

OSSERVATORIO
ISTRUZIONE
PIEMONTE®

RAPPORTO 2007



ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI DEL PIEMONTE

L'IRES Piemonte è un istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi. Costituito nel 1958 su iniziativa della Provincia e del Comune di Torino con la partecipazione di altri enti pubblici e privati, l'IRES ha visto successivamente l'adesione di tutte le Province piemontesi; dal 1991 l'Istituto è un ente strumentale della Regione Piemonte.

L'IRES è un ente pubblico regionale dotato di autonomia funzionale disciplinato dalla legge regionale n. 43 del 3 settembre 1991.

Costituiscono oggetto dell'attività dell'Istituto:

- la relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della regione;
- l'osservazione, la documentazione e l'analisi delle principali grandezze socio-economiche e territoriali del Piemonte;
- rassegne congiunturali sull'economia regionale;
- ricerche e analisi per il piano regionale di sviluppo;
- ricerche di settore per conto della Regione Piemonte e di altri enti e inoltre la collaborazione con la Giunta Regionale alla stesura del Documento di programmazione economico finanziaria (art. 5 l.r. n. 7/2001)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Angelo Pichierri, *Presidente*
Brunello Mantelli, *Vicepresidente*
Paolo Accusani di Retorto e Portanova, Antonio Buzzigoli, Maria Luigia Gioria,
Carmelo Inì, Roberto Ravello, Maurizio Ravidà, Giovanni Salerno

COMITATO SCIENTIFICO

Giorgio Brosio, *Presidente*
Giuseppe Berta, Cesare Emanuel, Adriana Luciano,
Mario Montinaro, Nicola Negri, Giovanni Ossola

COLLEGIO DEI REVISORI

Emanuele Davide Ruffino, *Presidente*
Fabrizio Allasia e Massimo Melone, *Membri effettivi*
Liliana Maciariello e Mario Marino, *Membri supplenti*

DIRETTORE

Marcello La Rosa

STAFF

Luciano Abburrà, Stefano Aimone, Enrico Allasino, Loredana Annaloro, Maria Teresa Avato,
Marco Bagliani, Cristina Bargerò, Giorgio Bertolla, Paola Borriore, Antonino Bova, Laura Carovigno,
Renato Cogno, Luciana Conforti, Alberto Crescimanno, Alessandro Cunsolo, Elena Donati,
Carlo Alberto Dondona, Fiorenzo Ferlaino, Vittorio Ferrero, Filomena Gallo, Tommaso Garosci,
Maria Inglese, Simone Landini, Antonio Larotonda, Eugenia Madonia, Maurizio Maggi,
Maria Cristina Migliore, Giuseppe Mosso, Carla Nanni, Daniela Nepote, Sylvie Ocelli, Santino Piazza,
Stefano Piperno, Sonia Pizzuto, Elena Poggio, Lucrezia Scalzotto,
Filomena Tallarico, Luigi Varbella, Giuseppe Virelli

© 2008 IRES - Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte
via Nizza 18 - 10125 Torino
Tel. 011.66.66.411 - Fax 011.66.96.012

ISBN 978-88-87276-77-0

Iscrizione al Registro tipografi ed editori n. 1699,
con autorizzazione della Prefettura di Torino del 20/05/1997

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione del contenuto del volume con la citazione della fonte.

OSSERVATORIO ISTRUZIONE PIEMONTE RAPPORTO 2007

Sottoscrittori del Protocollo d'Intesa

Regione Piemonte
IRES

Sede: IRES - via Nizza 18, 10125 Torino
Tel. 011.66.66.411, Fax 011.66.96.012, e-mail editoria@ires.piemonte.it

Gruppo di lavoro IRES - Regione Piemonte

Luciano Abburrà (coordinamento scientifico e redazionale)
Gaudenzio De Paoli (coordinamento)
Carla Nanni (redazione e analisi statistiche, capp. 1-8)
Associazione Formazione 80: Massimo Negarville, Lucia Perona,
Pasquale Calaminici, Roberto Urbano (redazione e analisi statistiche, cap. 9)
Federica Bono (collaborazione)
Anna Maria Giai (elaborazione dati)

Fonti dei dati

Rilevazione annuale della
Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Settore Edilizia scolastica
Università degli Studi di Torino
Politecnico di Torino
Università del Piemonte Orientale
Università di Scienze Gastronomiche
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio editoria IRES Piemonte

Maria Teresa Avato, Laura Carovigno

Editing

Mario Bianco, Eva Capirossi

Videimpaginazione

Edit 3000 srl - Torino

Stampa

IGF - Industria Grafica Falciola - Torino

Si ringraziano per la collaborazione

Regione Piemonte Assessorato Istruzione e Formazione Professionale - Direzione Regionale 15
Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Settore Edilizia scolastica
Università degli Studi di Torino
Politecnico di Torino
Università del Piemonte Orientale
Università di Scienze Gastronomiche

Un particolare ringraziamento ai signori
Natalina Bolognesi, Angela Platone (Università degli Studi di Torino)
Daniela Scuglia, Simone Martinetto Sapel (Politecnico di Torino)
Nadia Villa (Università del Piemonte Orientale)

<i>Presentazione</i>	VII
<i>Introduzione</i>	IX
<i>Capitolo 1</i>	
IL sistema dell'istruzione in Piemonte.	
Un quadro riepilogativo delle tendenze recenti	1
Il sistema scolastico piemontese	3
La scuola non statale	14
Il sistema universitario piemontese	18
Conclusioni	20
<i>Capitolo 2</i>	
La scuola dell'infanzia	21
<i>Capitolo 3</i>	
La scuola primaria	29
<i>Capitolo 4</i>	
La scuola secondaria di primo grado	37
<i>Capitolo 5</i>	
La scuola secondaria di secondo grado	45
Iscritti	47
Promossi, bocciati e dispersi	58
Qualificati e diplomati	64
<i>Capitolo 6</i>	
Gli allievi stranieri	73

<i>Capitolo 7</i>	
Osservatorio sulle riforme	95
Le indicazioni nazionali	97
La scuola dell'infanzia	97
Il primo ciclo	98
Il secondo ciclo e l'innalzamento dell'obbligo	98
L'educazione degli adulti	101
Gli ultimi provvedimenti	102
Il Quaderno Bianco	102
<i>Capitolo 8</i>	
Il sistema universitario piemontese	105
Iscritti	107
Immatricolati	115
Laureati	123
<i>Capitolo 9</i>	
Le attività di educazione degli adulti del Ministero della Pubblica Istruzione nel 2006/2007 in Piemonte	131
Premessa	133
Le attività di educazione degli adulti	134
Gli adulti coinvolti	138
Accoglienza, orientamento e reti di collaborazione	142
Il quadro delle province e alcune valutazioni qualitative	146
<i>Appendice</i>	149
Tab. A.1 Atenei piemontesi: iscritti, per sesso e corso di studi (A.A. 2006/2007)	151
Tab. A.2 Atenei piemontesi: immatricolati, per sesso e corso di studi (A.A. 2006/2007)	166
Tab. A.3 Atenei piemontesi: laureati e diplomati, per sesso e corso di studi (anno 2006)	172
<i>Indice tabelle e figure</i>	185

Da anni, in modo pressoché continuo, tutto il sistema dell'istruzione è soggetto a trasformazioni, e altre se ne profilano all'orizzonte futuro. Alcune sono state originate da mutamenti nei comportamenti e nelle scelte dei cittadini, altre derivano da provvedimenti di politica amministrativa o di riforma istituzionale che dal livello centrale si ripercuotono a catena fin nelle realtà territoriali più periferiche.

Questa situazione di grande variabilità dello sfondo istituzionale e dei contesti organizzativi rappresenta la scena sulla quale diversi enti pubblici e molti soggetti privati si muovono ogni giorno, prendendo decisioni che riguardano se stessi e gli altri. È dunque aumentata, anche rispetto al passato, la necessità di disporre di informazioni puntuali sulle dimensioni quantitative e sulla distribuzione territoriale dei fenomeni: per riuscire a orientarsi al loro interno, in primo luogo, e per cercare di interagire positivamente con essi affinché i servizi offerti corrispondano sempre più ai bisogni e alle preferenze dei loro destinatari, mentre gli operatori a ogni livello possano vedere il proprio impegno quotidiano riflettersi in un quadro generale che ne riconosca il senso e ne confermi il valore.

Con la convinzione di inserirsi in un quadro di esigenze siffatto e l'ambizione di poter contribuire alla loro soddisfazione – seppur nei limiti che gli sono propri – prosegue la serie dei Rapporti periodici che l'Osservatorio Istruzione del Piemonte, realizzato congiuntamente dall'IRES e dalla Regione Piemonte, offre agli operatori, agli utilizzatori e agli osservatori dei servizi educativi, oltre che alla comunità regionale nel suo complesso. Come ogni anno, anche nel 2007 si è cercato prima di tutto di aggiornare le informazioni disponibili su stock e flussi rappresentativi della domanda d'istruzione, dell'offerta predisposta per soddisfarla e dei risultati ottenuti in termini di qualifiche e titoli di studio. Si è mantenuta l'estensione dell'oggetto di osservazione anche ai mutamenti nella legislazione e a specifici approfondimenti monografici, per meglio aderire alla portata reale dei cambiamenti in atto nella definizione e nella articolazione del "sistema dell'istruzione". Quest'anno la monografia principale riguarda le attività di educazione degli adulti organizzate nell'ambito del Ministero della Pubblica Istruzione: un argomento che ha acquistato nuova rilevanza in seguito a innovazioni, anche sotto il profilo organizzativo, introdotte nel corso del 2007.

Quello che offre questo Rapporto – che anche quest'anno esce sia in formato cartaceo sia in edizione elettronica (nel sito www.sisform.piemonte.it) è dunque una visione d'insieme dell'intero sistema dell'istruzione operante in Piemonte – dalle scuole materne all'università – e delle tendenze emergenti negli anni fino al 2007. Come di consueto, esso vuole rappresentare uno stimolo e uno strumento perché una riflessione comune da parte di tutti gli operatori del sistema possa sorreggere e fiancheggiare gli sforzi di ognuno per realizzare i cambiamenti e adeguarsi alle loro conseguenze. Allo stesso tempo vuol fornire ai giovani e alle loro famiglie un contributo d'informazione che li aiuti nell'orientamento: per saper collocare le proprie aspirazioni o vocazioni personali nel contesto reale delle tendenze evolutive di un sistema istituzionale da cui sempre più spesso dipendono le opportunità e i punti d'accesso al mercato del lavoro.

Giovanna Pentenero
Assessore all'Istruzione e Cultura
Regione Piemonte

Angelo Pichierrì
Presidente del Consiglio d'Amministrazione
IRES Piemonte

Per riepilogare un percorso che il nostro Osservatorio ha seguito e documentato con continuità, si ricorda che fino alle soglie del 2000 la popolazione scolastica e universitaria ha fatto registrare una sistematica tendenza alla contrazione, con l'unica parziale eccezione della scuola materna. In tutti gli ordini di scuola precedenti l'università, alla riduzione degli allievi faceva riscontro una diminuzione delle sedi scolastiche, per soppressione o accorpamento di quelle preesistenti. A tutti i livelli, compresa l'università, il calo degli allievi trovava riflesso in una riduzione del personale insegnante, sia pure in misura meno che proporzionale. Tra il 2000 e il 2001 si sono registrati diversi segnali, che il 2002 ha confermato e il 2003 ha rafforzato, di esaurimento della tendenza al restringimento, e di avvio di una ormai apprezzabile inversione. Il 2004 e il 2005 hanno consolidato questa tendenza alla ripresa e ne hanno confermata l'estensione anche ai livelli medio-superiori, in forza del ruolo prevalente assunto dall'aumento degli studenti stranieri. Nel 2007, tanto ai livelli di base dell'istruzione, quanto nella scuola secondaria superiore, gli allievi del sistema d'istruzione piemontese confermano di essere in ulteriore e apprezzabile crescita, nonostante una dinamica declinante o di stasi della popolazione giovanile autoctona. Ciò è dovuto soprattutto al crescente numero di allievi stranieri, in rapida espansione dai livelli iniziali a quelli intermedi del sistema scolastico, ma anche a un incremento della scolarizzazione degli autoctoni, soprattutto ai due estremi: della scuola dell'infanzia, da un lato, e degli studi superiori dall'altro.

Per i prossimi anni, dunque, si profila un quadro ancora in crescita delle dimensioni del sistema e della sua diversità interna, mentre l'impegno dei responsabili dovrà concentrarsi sulla implementazione delle innovazioni qualitative necessarie sia nella offerta di servizi formativi sia nella valutazione dei loro rendimenti in termini di apprendimento.

Prosegue intanto lo scivolamento dell'onda bassa della demografia giovanile dei piemontesi sulle età superiori a quelle di pertinenza del sistema scolastico strettamente inteso. A livello post-secondario, però, la domanda di servizi educativi dipende soprattutto dalle preferenze e dalle scelte delle persone, che possono influenzare il risultato finale più della numerosità della popolazione delle classi d'età corrispondenti. Così, se a tutto il 2007 gli iscritti all'università in Piemonte si mantengono prossimi alle 100.000 unità, tale numero rimane pari a meno di un quarto dei piemontesi d'età compresa fra 19 e 25 anni: uno dei tassi meno elevati d'Italia. I margini teorici d'incremento restano perciò molto consistenti, anche in rapporto ai contingenti delle età più convenzionali. Va inoltre considerato che una tendenza sempre più percepibile, benché non ancora sufficientemente riconosciuta, fa ritenere che nella definizione della domanda complessiva d'istruzione e formazione superiore sarà sempre più rilevante il contributo delle classi d'età adulte, in un quadro che assegna alle molte forme di lifelong learning un peso crescente rispetto alla educazione iniziale. È forse proprio da questo lato che sono da attendersi le più rilevanti tensioni e domande di cambiamento negli assetti dell'offerta formativa complessiva. Ma è anche di qui che possono realisticamente essere prodotte quelle modificazioni nelle qualificazioni medie della popolazione piemontese che molti auspicano e tanti ritengono indispensabili a una effettiva ridefinizione su basi più solide degli assetti economici e sociali della regione.

Sul piano della configurazione strutturale dei servizi, così come nella loro distribuzione territoriale, già negli anni novanta avevano preso avvio importanti cambiamenti qualitativi. È però a cavallo tra il precedente decennio e l'attuale che i mutamenti istituzionali hanno preso una consistenza maggiore, mentre un momento di incertezza sembra ora riguardare l'ampiezza e la direzione dei cambiamenti avviati dai processi di riforma messi in campo negli anni scorsi. Quale che sia l'esito delle diverse forze in gioco, resta altamente auspicabile che gli sforzi e le realizzazioni non restino tutti concentrati sull'offerta di formazione iniziale per i giovani, ma sappiano arricchire le opportunità di formazione in alternanza per gli stessi giovani (dei quali un'ampia quota non riesce a fruire con successo dei benefici dell'attuale offerta scolastica) e le possibilità di educazione-istruzione-formazione per persone di tutte le età, in un sistema che sappia allontanarsi progressivamente dalle rigidità del tradizionale modello sequenziale.

Già negli anni scorsi si è detto che in tempi e in contesti di frequente mutamento uno dei rischi

è la perdita dell'orientamento. Perdere l'orientamento significa in primo luogo smarrire un'esatta definizione della direzione e dell'entità relativa delle tendenze che interessano i fondamentali indicatori di ognuno dei singoli comparti di cui è costituito ciò che chiamiamo sistema dell'istruzione, anche da parte di chi vi opera direttamente all'interno. Ma significa anche non riuscire a collocare nella giusta posizione i mutamenti che riguardano il proprio, rispetto a quelli che interessano gli altri comparti del sistema educativo, col rischio di non poter cogliere il senso più generale dei cambiamenti, né gli effetti di accumulo e di interazione che dal loro insieme derivano.

Per aiutare a contrastare questi rischi di smarrimento un contributo può venire anche dalla disponibilità di periodiche ricognizioni delle informazioni statistiche fondamentali sulle diverse componenti del sistema educativo, condotte con un orientamento che privilegi volutamente la documentazione-descrizione alla discussione-valutazione, e la globalità dell'orizzonte sottoposto a esplorazione rispetto all'approfondimento con cui ogni sua parte potrebbe essere trattata in monografie dedicate.

Con questo spirito, prosegue dunque la serie dei Rapporti periodici che l'Osservatorio Istruzione del Piemonte – realizzato congiuntamente dall'IRES e dalla Regione Piemonte – offre agli operatori, agli utilizzatori e agli osservatori dei servizi educativi, oltre che alla comunità regionale nel suo complesso.

Per rispondere a questi obiettivi di fondo, il Rapporto 2007, in continuità con quanto avviato sin dal 2000, presenta una struttura definita dai seguenti orientamenti.

In primo luogo, dedica un'attenzione d'uguale ampiezza sia al sistema scolastico – dalla materna alla superiore – sia al sistema universitario.

Una rinnovata attenzione verso l'università e i suoi mutamenti si giustifica anche per la continua e considerevole crescita delle persone coinvolte da questo livello d'istruzione, che a fronte di quasi 100.000 iscritti è giunto negli ultimi anni a produrre un numero di laureati tre volte più consistente rispetto a 10 anni prima.

Riguardo al sistema scolastico, merita segnalazione l'approfondimento che si è voluto dedicare anche nel 2007 alle tendenze della scuola non statale in Piemonte, più spesso al centro di discussioni che di analisi fattuali. Altrettanto continuativa è l'attenzione che viene rivolta al rilievo e alla composizione degli allievi di origine straniera e immigrata, che della domanda rivolta al sistema dell'istruzione sono la componente più dinamica. Due novità riguardano invece il profilo d'analisi dedicato alle Autonomie e l'approfondimento monografico sulla educazione degli adulti. Le Autonomie sono diventate una componente organizzativa fondamentale del sistema scolastico da parecchi anni, ma innovazioni normative recenti ripropongono quest'anno il problema del loro dimensionamento ottimale. Fra le novità vanno annoverate alcune previsioni organizzative aventi per oggetto l'offerta di corsi e percorsi di educazione per gli adulti, a cui si vuole ora dare un'organizzazione autonoma e specifica rispetto alle offerte formative rivolte ai più giovani, senza che ciò incrementi il numero complessivo delle istituzioni scolastiche. Anche in vista delle innovazioni che sarà necessario introdurre e implementare al riguardo, il principale approfondimento monografico del Rapporto 2007 è dedicato proprio a una aggiornata ricognizione dell'offerta di corsi di istruzione-educazione per gli adulti realizzati nell'ambito delle competenze del Ministero della pubblica istruzione nell'anno 2006-2007 in Piemonte.

Anche nel 2007, infine, si sono mantenute e aggiornate le informazioni sullo stato di realizzazione delle riforme e dei cambiamenti in ambito scolastico, incluse le modifiche apportate alle previsioni precedenti attraverso provvedimenti amministrativi e leggi di bilancio. Si tratta di argomenti su cui l'informazione corrente rischia spesso di generare più confusione che chiarezza, per la tendenza a confondere atti già deliberati e realizzazioni in corso, con propositi in discussione e opinioni dei diversi soggetti protagonisti del dibattito pubblico sulle riforme. Lasciando tutto ciò che ricade entro questi ultimi ambiti alle sedi proprie, nel Rapporto 2007 si è proseguita l'attività di "osservatorio sulle riforme" condotta nei termini più asettici e obiettivi possibile: il suo scopo è esclusivamente informare il pubblico che non se ne occupa in modo

professionale su che cosa si è deciso che cambi nei sistemi dell'istruzione a che punto è finora giunta la realizzazione di quanto si è deliberato.

Più in generale, tutto il Rapporto 2007 si mantiene fedele a un'impostazione il più possibile standardizzata, anche per rendere più agevole la sua consultazione e fruizione da parte degli utilizzatori abituali: in primo luogo le scuole e le istituzioni educative piemontesi che concorrono generosamente a fornire le informazioni di base necessarie alla sua predisposizione. Senza la loro disponibilità nessun Osservatorio sarebbe possibile, per cui il primo obiettivo del Rapporto resta quello di "ripagare" in qualche modo il loro impegno, fornendo una visione d'insieme delle tendenze in atto, che a ciascuno dei singoli operatori sarebbe preclusa.

Nel contempo, si è ormai solidamente affiancata all'edizione cartacea, anticipandone anzi i tempi in misura rilevante, una versione "elettronica" consultabile in internet sia del Rapporto sia delle Basi dati da cui esso trae alimento.

Fin dal 2000 è attivo il sito web denominato www.sisform.piemonte.it, di cui l'Osservatorio Istruzione è stato il primo componente strutturato, affiancato da altre sezioni sul sistema della formazione professionale che insieme consentono di dare corpo – in forme che andranno sempre arricchite nel tempo – a un Osservatorio sul Sistema Formativo Piemontese per cui venne assunto dalle Direzioni regionali competenti e dell'IRES Piemonte un impegno formalizzato in un Protocollo d'intesa fin dal lontano 1999.

Dal 2003, inoltre, il sito www.sisform.piemonte.it ospita anche uno spazio dedicato alla Rilevazione PISA-OCSE sui livelli d'apprendimento dei ragazzi e ragazze quindicenni di circa 40 paesi del mondo. L'IRES, per conto della Regione Piemonte, d'intesa con la Direzione Generale Scolastica del Piemonte, ha promosso nel 2003 un ampliamento del campione di scuole piemontesi che partecipano alla rilevazione internazionale, in modo che dall'inizio del 2005 è possibile disporre di dati regionali sui rendimenti dell'istruzione coerenti con l'approccio OCSE e comparabili con quelli di tutte le aree statali e regionali che partecipano al Programma PISA. Entro lo spazio dedicato a PISA sono compresi nel sito rapporti, sintesi e presentazioni via via prodotti per le diverse occasioni d'incontro pubblico realizzate in Piemonte e in Italia. Nei prossimi mesi saranno messe a disposizione pubblicazioni e collegamenti riguardanti i risultati della più recente indagine PISA, condotta nel 2006.

Come di consueto, il Rapporto viene aperto da un capitolo 1 che fornisce una sintesi di tutto ciò che, in forme più analitiche è contenuto nei capitoli successivi. Nei capitoli 2, 3, 4, 5 si presentano dati e tendenze dei diversi livelli dell'istruzione scolastica, secondo le informazioni raccolte annualmente dalla Regione Piemonte con un'apposita rilevazione diretta presso l'universo delle scuole piemontesi. Nel capitolo 6 si ripropone un approfondimento monografico sulla presenza e l'evoluzione degli allievi stranieri nei diversi segmenti del sistema dell'istruzione piemontese. Nel capitolo 7 si offre una sintetica ricognizione dello stato di realizzazione delle innovazioni e riforme riguardanti i livelli dell'istruzione primaria e secondaria, aggiornati all'inizio del 2008. Nel capitolo 8 ci si occupa del sistema universitario, nelle sue dinamiche reali (iscritti, immatricolati, laureati, per atenei, facoltà, corsi di laurea). La trattazione cerca di risultare approfondita e ampia, e col maggior grado di tempestività consentito dalla collaborazione delle segreterie dei diversi atenei piemontesi, cui per temi specifici si aggiunge quella dell'Osservatorio regionale sull'università e sul diritto allo studio.

Nel capitolo 9, infine, si propone il menzionato approfondimento monografico sull'offerta di attività di educazione per gli adulti.

Pur con limiti di cui siamo consapevoli, e altri che ci segnaleranno i lettori, confidiamo di aver prodotto anche quest'anno un servizio utile ai molti che del sistema d'istruzione si occupano o da esso traggono beneficio.

Luciano Abburrà
Responsabile scientifico Osservatorio Sistema Formativo Piemonte

NOTA SULLE FONTI

Nel presente lavoro sono stati elaborati e analizzati i dati relativi alla scuola piemontese dell'anno scolastico 2006/2007 (iscritti, sedi e personale).

I dati sulla scuola piemontese derivano dalla *Rilevazione Scolastica* promossa dalla Regione Piemonte (Assessorato Istruzione, Formazione Professionale – Direzione Regionale 15 – Settore Edilizia Scolastica) in collaborazione con il Consorzio Sistema Informativo (CSI). La *Rilevazione Scolastica* della Regione Piemonte raccoglie i dati direttamente presso le scuole. Sono coinvolte nella rilevazione tutte le scuole presenti sul territorio piemontese, statali e non statali, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

I dati sugli atenei piemontesi, forniti direttamente dalle rispettive segreterie universitarie, derivano da un'estrazione fatta al 31 gennaio dell'anno accademico di riferimento. Si tratta di dati provvisori, ma già sufficientemente indicativi. I dati relativi agli atenei italiani sono ricavati dal sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e derivano dall'Indagine sull'istruzione universitaria svolta dall'Ufficio Statistica del MUR al 31 gennaio (dati provvisori) e al 31 luglio (dati definitivi).

La popolazione piemontese per età utilizzata nel calcolo del tasso di scolarizzazione proviene dalla Banca Dati Demografica Evolutiva (BDDE) della Regione Piemonte. I dati contenuti nella BDDE popolazione residente/struttura per età, derivano dalle rilevazioni ISTAT. Per quanto riguarda i dati del 2006, utilizzati in questo rapporto, la popolazione totale è un dato ufficiale ISTAT, mentre la ripartizione per età è una stima della BDDE.

IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE IN PIEMONTE

**UN QUADRO RIEPILOGATIVO
DELLE TENDENZE RECENTI**

Il sistema scolastico piemontese

Nell'anno scolastico 2006/2007 si conferma la tendenza all'espansione del sistema scolastico piemontese, che conta nel suo complesso 569.500 allievi, circa 6.800 in più rispetto al 2005/2006, con un incremento pari all'1,2%.

La primaria è il livello di scuola con il tasso di crescita più alto: sono iscritti in questo livello 185.610 bambini, 3.800 in più (+2,1%) rispetto al precedente anno scolastico. Segue per incremento la secondaria di secondo grado (+2.644 allievi; +1,6%) che nel settembre 2006 raggiunge i 163.890 iscritti. La scuola dell'infanzia (108.806 iscritti) registra un lieve incremento pari allo 0,2%. Infine gli iscritti alla secondaria di primo grado (111.173) si caratterizzano per il secondo anno consecutivo per una sostanziale stabilità (appena 165 allievi in più).

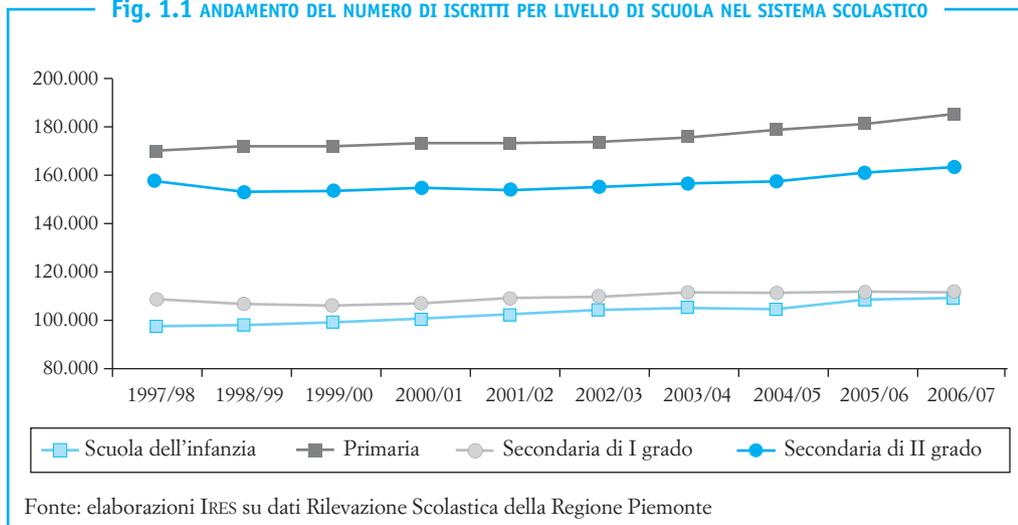
In Piemonte si contano 28.030 classi suddivise in 4.397 sedi¹ scolastiche. Il numero delle classi è in aumento sia rispetto al 2005 (+1%) sia rispetto al quinquennio appena trascorso (+3,4%). Nel complesso la media di allievi per classe è pari a 20,3, valore sostanzialmente stabile dal 2002 (fig. 1.1 e tab. 1.1).

Il personale impiegato nell'A.S. 2006/2007 supera le 88.000 unità. Gli insegnanti sono nel complesso più di 68.500, di cui l'89,2% docenti, il 9,4% docenti di sostegno e l'1,4% esperti che prestano opera. La quota di insegnanti di sostegno, pari al 10% nella scuola statale, è più alta nelle scuole pubbliche non statali dove giunge al 13%, mentre nelle scuole private (laiche e religiose) si attesta al 4%. Nel complesso, rispetto all'ultimo quinquennio, il rapporto alunni/insegnanti è salito da 9 a 9,3, in particolare per i lievi incrementi che hanno interessato la scuola primaria e la secondaria di secondo grado.

Tra i fattori che influenzano la numerosità della popolazione scolastica quello dell'andamento delle coorti giovanili è sicuramente uno dei più importanti. Il calo delle nascite che ha investito il Piemonte dalla seconda metà degli anni Settanta ha comportato per due decenni consecutivi la riduzione progressiva del numero degli allievi, dapprima nella scuola materna (prima metà degli anni ottanta) poi nelle elementari e così via fino alle superiori (seconda metà degli anni novanta). Negli ordini di scuola non obbligatori il calo degli iscritti è stato attenuato e contrastato dall'incremento della scolarizzazione. Nel complesso gli iscritti in Piemonte sono tornati nuovamente ad aumentare dal 1999/2000.

L'andamento del numero delle sedi scolastiche è simile a quello degli iscritti. Negli ultimi due decenni del Novecento le sedi sono progressivamente diminuite, dapprima in seguito al calo

Fig. 1.1 ANDAMENTO DEL NUMERO DI ISCRITTI PER LIVELLO DI SCUOLA NEL SISTEMA SCOLASTICO



¹ Per sede si intende ogni singolo plesso che accoglie studenti. Le sedi possono essere: centrali, distaccate, succursali, ecc. Se in un medesimo plesso vi sono due indirizzi di scuola superiore differenti (ad esempio, ragioneria e geometra) la rilevazione scolastica conteggerà due sedi, una delle quali viene detta sezione distaccata.

Tab. 1.1 L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

	SEDI	CLASSI	ALUNNI	DI CUI STRANIERI	RIPETENTI	INSE- GNANTI	RAPPORTO ALUNNI/ INSEGNANTI
<i>Scuole di ogni livello</i>							
2002/03	4.394	27.114	543.862	24.625	13.948	60.280	9,0
2003/04	4.375	27.216	550.955	31.271	14.294	60.281	9,1
2004/05	4.399	26.790	553.205	35.827	13.988	58.629	9,4
2005/06	4.375	27.753	562.660	42.915	13.927	60.409	9,3
2006/07	4.397	28.030	569.479	48.548	14.347	61.158	9,3
Var. ass. tra 02/03 e 06/07	3	916	25.617	23.923	399	878	
Var. % tra 02/03 e 06/07	0,1	3,4	4,7	97,1	2,9	1,5	
Var. ass. tra 05/06 e 06/07	22	277	6.819	5.633	420	749	
Var. % tra 05/06 e 06/07	0,5	1,0	1,2	13,1	3,0	1,2	
<i>Scuola dell'infanzia</i>							
2002/03	1.640	4.311	104.301	5.581		8.656	12,0
2003/04	1.640	4.350	105.881	6.908		8.718	12,1
2004/05	1.643	4.343	104.790	7.367		8.641	12,1
2005/06	1.649	4.456	108.600	8.848		9.025	12,0
2006/07	1.661	4.520	108.806	9.723		9.021	12,1
Var. ass. tra 02/03 e 06/07	21	209	4.505	4.142		365	
Var. % tra 02/03 e 06/07	1,3	4,8	4,3	74,2		4,2	
Var. ass. tra 05/06 e 06/07	12	64	206	875		-4	
Var. % tra 05/06 e 06/07	0,7	1,4	0,2	9,9		0,0	
<i>Primaria</i>							
2002/03	1.498	9.859	173.854	9.915	617	19.159	9,1
2003/04	1.486	9.900	176.434	12.297	673	19.191	9,2
2004/05	1.484	10.005	179.413	14.457	477	18.840	9,5
2005/06	1.460	10.080	181.806	16.586	589	19.397	9,4
2006/07	1.464	10.183	185.610	18.491	566	19.551	9,5
Var. ass. tra 02/03 e 06/07	-34	324	11.756	8.576	-51	392	
Var. % tra 02/03 e 06/07	-2,3	3,3	6,8	86,5	-8,3	2,0	
Var. ass. tra 05/06 e 06/07	4	103	3.804	1.905	-23	154	
Var. % tra 05/06 e 06/07	0,3	1,0	2,1	11,5	-3,9	0,8	
<i>Secondaria di I grado</i>							
2002/03	646	5.270	110.000	5.559	3.926	13.095	8,4
2003/04	649	5.251	111.415	7.046	3.978	13.039	8,5
2004/05	653	5.218	111.006	7.866	3.954	12.597	8,8
2005/06	646	5.305	111.008	9.581	3.502	12.943	8,6

(continua)

Tab.1.1 (continua)

	SEDI	CLASSI	ALUNNI	DI CUI STRANIERI	RIPETENTI	INSEGNANTI	RAPPORTO ALUNNI/ INSEGNANTI
2006/07	645	5.282	111.173	11.048	3.846	13.147	8,5
Var. ass. tra 02/03 e 06/07	-1	12	1.173	5.489	-80	52	
Var. % tra 02/03 e 06/07	-0,2	0,2	1,1	98,7	-2,0	0,4	
Var. ass. tra 05/06 e 06/07	-1	-23	165	1.467	344	204	
Var. % tra 05/06 e 06/07	-0,2	-0,4	0,1	15,3	9,8	1,6	
<i>Secondaria di II grado</i>							
2002/03	610	7.674	155.707	3.570	9.405	19.370	8,0
2003/04	600	7.715	157.225	5.020	9.643	19.333	8,1
2004/05	619	7.224	157.996	6.137	9.557	18.551	8,5
2005/06	620	7.912	161.246	7.900	9.836	19.044	8,5
2006/07	627	8.045	163.890	9.286	9.935	19.439	8,4
Var. ass. tra 02/03 e 06/07	17	371	8.183	5.716	530	69	
Var. % tra 02/03 e 06/07	2,8	4,8	5,3	160,1	5,6	0,4	
Var. ass. tra 05/06 e 06/07	7	133	2.644	1.386	99	395	
Var. % tra 05/06 e 06/07	1,1	1,7	1,6	17,5	1,0	2,1	
* Il numero dei docenti non comprende gli insegnanti di sostegno e gli esperti che prestano opera.							
Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte							

Tab. 1.2 PERSONALE SCOLASTICO, PER TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA
(A.S. 2006/2007)

	INSEGNANTI	INSEGNANTI SOSTEGNO	ESPERTI CHE PRESTANO OPERA	PERSONALE NON DOCENTE	TOTALE PERSONALE
Scuole statali	55.033	6.042	840	17.010	78.925
Scuole pubbliche non statali	1.071	164	6	545	1.786
Scuole di Enti Religiosi	2.899	131	53	1.203	4.286
Scuole private laiche	2.155	84	58	782	3.079
Totale	61.158	6.421	957	19.540	88.076
Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte					

² L. delega 59/97. Per sostenere il decentramento delle competenze, le istituzioni scolastiche sono state vincolate per legge a raggiungere un numero minimo di utenza. Per questo l'avvio dell'autonomia scolastica, avvenuto nel settembre 2000, è stato preceduto da un generale dimensionamento delle istituzioni scolastiche che ha portato a una diminuzione del loro numero e a un accorpamento delle sedi.

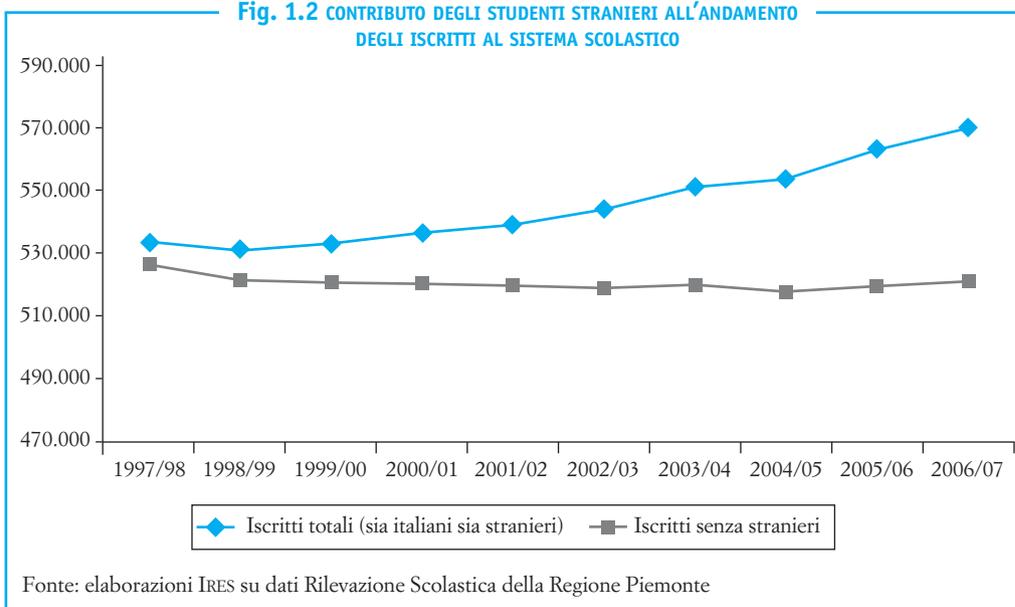
³ La Rilevazione scolastica considera straniero lo studente privo della cittadinanza italiana anche se nato in Italia. Non sono conteggiati come stranieri sia gli studenti provenienti da altri paesi che riescono a ottenere la cittadinanza italiana, sia i figli di coppie miste nelle quali solo un genitore è straniero. Questi elementi inducono a ritenere la numerosità degli studenti stranieri nelle scuole piemontesi sottostimata anche se non è possibile stabilire in quale misura.

⁴ Decreto legislativo n. 59/2004, anticipi nella scuola dell'infanzia e primaria; legge 9/1999, elevamento dell'obbligo di istruzione di un anno; decreto legislativo 76/2005, definizione del diritto/dovere in base alla legge di riforma 53/2003 "Moratti".

⁵ Come ogni anno i dati della Rilevazione scolastica permettono il calcolo di un tasso di scolarizzazione per così dire "netto", ovvero contando i bambini iscritti a questo livello di scuola che hanno effettivamente 3, 4 e 5 anni, al netto dei bambini in anticipo o in ritardo. Anche con il diverso conteggio il valore del tasso di scolarizzazione rimane molto alto, pari a 96%.

⁶ La stima è stata calcolata riportando il numero dei bambini con meno di tre anni iscritti nel settembre 2006 nella scuola dell'infanzia al numero dei nati in Piemonte nel primo bimestre del 2004 titolari del diritto di anticipare l'iscrizione.

Fig. 1.2 CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI AL SISTEMA SCOLASTICO



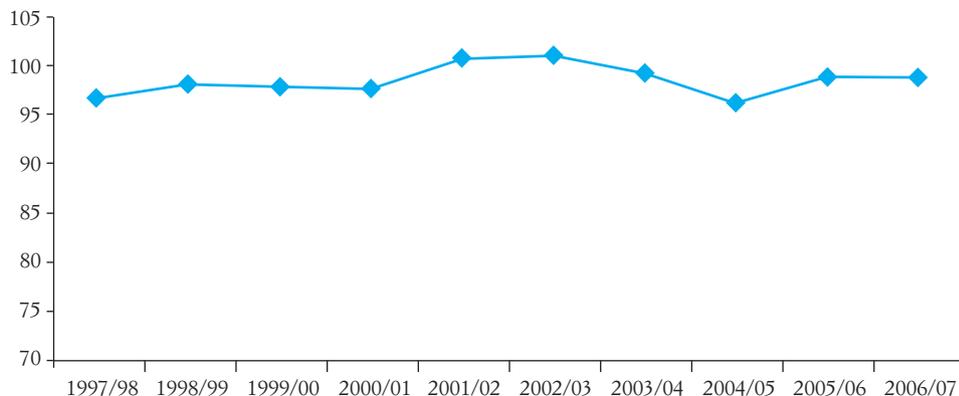
degli iscritti e, dalla fine degli anni Novanta, per effetto del ridimensionamento delle istituzioni scolastiche imposto dalla legge sull'autonomia². Nell'ultimo quinquennio il numero complessivo delle sedi, pur tra varie oscillazioni, si è stabilizzato.

Come mostra la figura 1.2, è all'arrivo di allievi con cittadinanza straniera³ che si deve l'aumento del numero di iscritti nelle scuole piemontesi. Nell'ultimo decennio l'incremento degli studenti stranieri è stato ragguardevole: nel settembre 2006 costituiscono nel complesso l'8,5% del totale iscritti, erano il 4,5% nel 2002 e appena l'1,2% dieci anni prima. La quota di stranieri pare destinata ad ampliarsi, non solo per via di nuove immigrazioni e ricongiungimenti familiari, ma anche per il crescente contributo dei nati in Piemonte da genitori stranieri, che nel 2006 rappresentano ben il 14% delle nascite totali.

Accanto al continuo ampliarsi del numero di studenti di origine straniera occorre considerare anche un altro importante fattore che influenza la numerosità della popolazione scolastica: l'aumento della scolarità sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola superiore. Tale incremento è determinato da specifici interventi normativi che da un lato hanno permesso l'accesso in anticipo nella scuola dell'infanzia e nella primaria, dall'altro – innalzando l'obbligo scolastico – hanno incentivato a frequentare la scuola superiore ragazzi che avrebbero lasciato gli studi dopo l'esame di stato che chiude il primo ciclo⁴.

Accanto al cambiamento della legislazione che anticipa l'ingresso nella scuola e ne favorisce la permanenza, emerge dall'analisi dei dati una crescente propensione delle famiglie a far frequentare il livello prescolare, anche se non obbligatorio, e a investire nell'istruzione secondaria e terziaria dei propri figli. In particolare, in Piemonte ormai quasi tutte le famiglie scelgono di usufruire del servizio offerto dalla scuola dell'infanzia: il tasso di scolarizzazione relativo ormai da 10 anni si attesta su valori superiori al 96% e nel 2006/2007 è pari a 99% (fig. 1.3)⁵.

Nella scuola d'infanzia l'anticipo ha coinvolto 2.819 bambini che, iscritti nel settembre del 2006, hanno festeggiato il loro terzo compleanno nel primo bimestre dell'anno successivo, una quota, questa, pari al 2,7% del totale. Si stima che si sia avvalso della possibilità di anticipare l'ingresso del proprio figlio nella scuola dell'infanzia circa il 48% delle famiglie che ne avevano facoltà⁶.

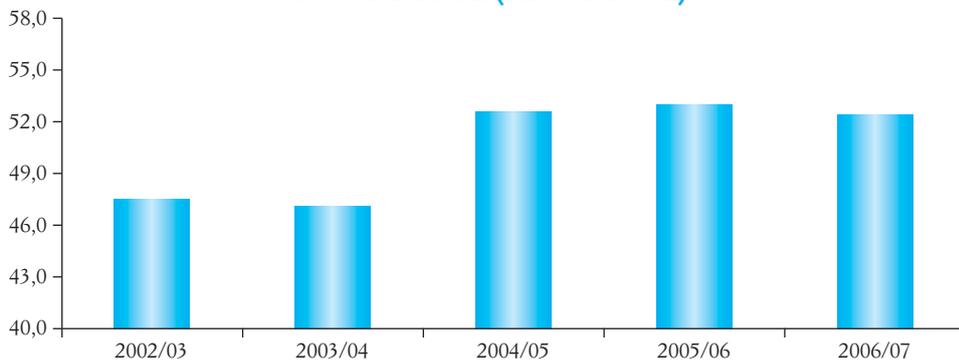
Fig. 1.3 ANDAMENTO DEL TASSO DI SCOLARIZZAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte e (per la popolazione 3-5 anni) dati della banca dati demografica evolutiva, la ripartizione per età del 2006 è stimata

I bambini iscritti in anticipo alla scuola primaria sono 1.670, pari al 4,4% degli iscritti alla prima classe, in aumento rispetto all'anno precedente. Tale aumento è in parte influenzato dal fatto che nel 2006/2007 l'istituto dell'anticipo è stato esteso, come previsto dalla riforma Moratti, ai bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno di riferimento.

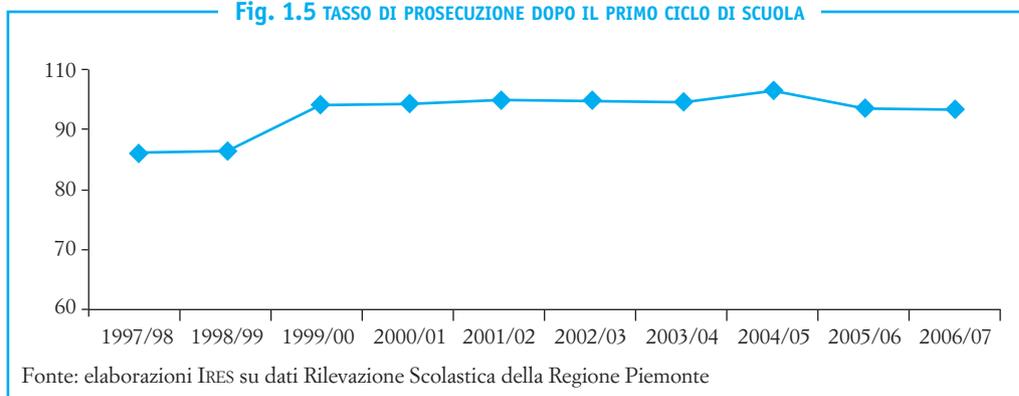
Quanto al tipo di orario nella scuola primaria, il Piemonte è la regione con la quota di iscritti all'orario di 40 ore settimanali più alta in Italia. Nell'A.S. 2006/2007 frequentano una classe che segue questo tipo di orario 52 allievi su 100, contro una media del 25% a livello nazionale. Rispetto al medio periodo si registra un incremento di iscritti alle 40 ore settimanali di ben 5 punti percentuali (erano il 47,6% nel 2002; fig 1.4).

Pressoché tutti i ragazzi che in Piemonte superano l'esame alla fine del primo ciclo si iscrivono a un corso di studi secondario. Dal 1999, anno in cui è stato innalzato l'obbligo scolastico di un anno, il tasso di passaggio si è attestato su valori superiori al 100%; nel settembre 2006 è pari a 101,8% (fig. 1.5). Il tasso di passaggio superiore a 100 indica che il numero degli iscrit-

Fig 1.4 SCUOLA PRIMARIA: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI IN CLASSI CON ORARIO DI 40 ORE SETTIMANALI (VALORI PERCENTUALI)

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

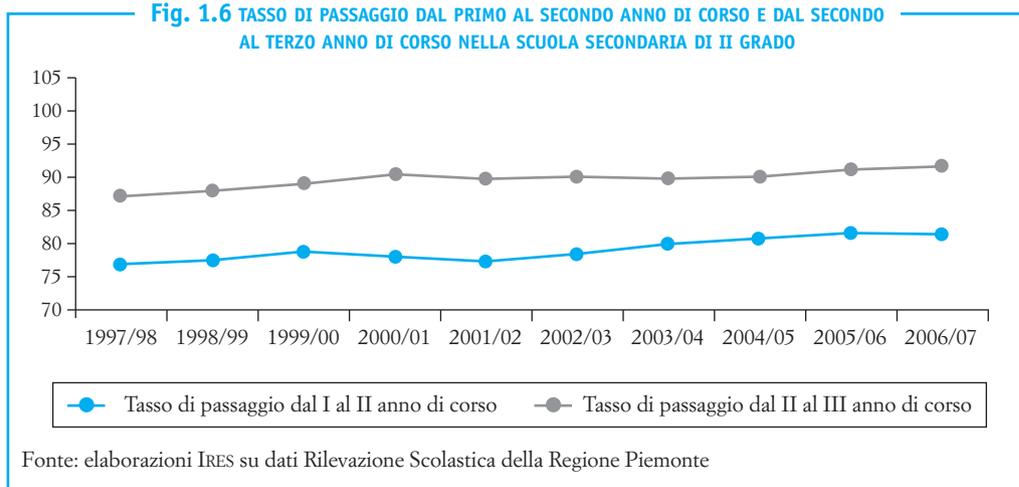
Fig. 1.5 TASSO DI PROSECUZIONE DOPO IL PRIMO CICLO DI SCUOLA



ti (ovviamente senza i ripetenti) al primo anno di una scuola secondaria di secondo grado è maggiore di quello degli alunni che alla fine dell'anno precedente hanno superato l'esame di stato del primo ciclo. Questa "stranezza" contabile può essere spiegata con la presenza, in prima superiore, di ragazzi che provengono da sistemi scolastici al di fuori del Piemonte, principalmente alunni stranieri.

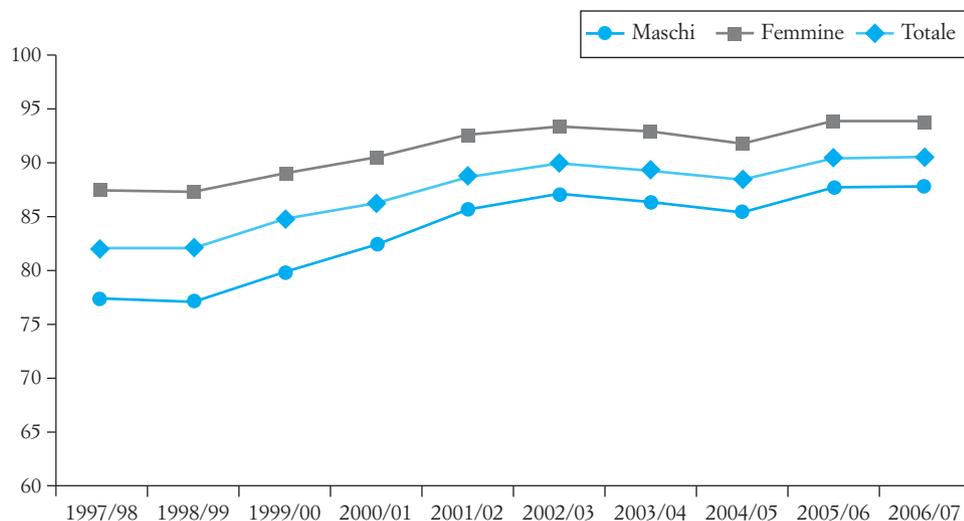
Per capire quanti studenti proseguono effettivamente gli studi nel secondo ciclo diviene necessario monitorare il tasso di passaggio tra la prima e la seconda classe e da quest'ultima alla terza. Per comodità i due tassi di passaggio sono stati inseriti in un'unica figura (fig. 1.6). Come è noto, la prima classe della secondaria di secondo grado è quella che presenta il più alto tasso di insuccesso insieme al più alto rischio di dispersione⁷: nel settembre 2006 tra i ragazzi iscritti nella prima classe l'anno precedente l'81,3% si iscrive in seconda, l'8,4% ripete la prima e il 10,4% risulta aver abbandonato. Il tasso di passaggio nella seconda classe è sostanzialmente stabile rispetto al 2005, mentre risulta in crescita rispetto al 2002/2003 quando era pari al 78,2%. La quota di allievi che passano dalla seconda alla terza superiore si attesta su valori più elevati: su 100 iscritti in seconda nel settembre 2005 passano in terza l'anno dopo quasi 92 allievi su 100 (91,6%), il 6,7% ripete la seconda classe e solo l'1,7% abbandona. Rispetto al medio periodo, il tasso è aumentato di poco: nel 2002 infatti era pari già al 90%.

Fig. 1.6 TASSO DI PASSAGGIO DAL PRIMO AL SECONDO ANNO DI CORSO E DAL SECONDO AL TERZO ANNO DI CORSO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO



⁷ Per il dettaglio dei tassi di insuccesso scolastico nella secondaria di secondo grado si rimanda al Capitolo 5.

Fig. 1.7 ANDAMENTO DEL TASSO DI SCOLARIZZAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO*



* Il tasso di scolarizzazione è calcolato come rapporto percentuale tra gli iscritti totali alla scuola secondaria di secondo grado nel settembre di un certo anno e la popolazione di 14-18 anni al 31 dicembre di quell'anno.

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte e (per la popolazione 14-18) dati della banca dati demografica evolutiva, la ripartizione per età del 2006 è stimata

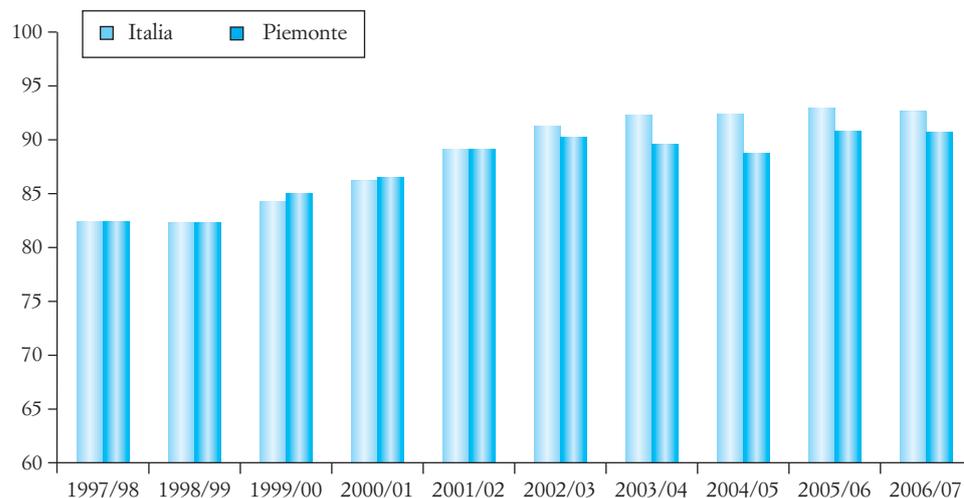
In Piemonte nel settembre 2006 si è iscritto in una scuola secondaria superiore il 90,7% di coloro che hanno un'età compresa tra i 14 e i 18 anni; erano l'82,3% dieci anni prima. La quota di ragazze che frequentano una scuola superiore è costantemente più alta rispetto a quella dei ragazzi. Nell'ultimo anno il tasso di scolarizzazione femminile è pari al 94% contro l'88% dei maschi. Si osserva, tuttavia, una diminuzione progressiva di questa differenza: dai 10 punti percentuali del 1997 ai 5,8 punti del 2006, sempre a vantaggio delle ragazze (fig. 1.7).

L'ultimo decennio è stato caratterizzato da un progressivo aumento della partecipazione dei giovani all'istruzione secondaria, sia in Italia sia in Piemonte. Tuttavia, negli ultimi cinque anni la media a livello nazionale è cresciuta di più: nel 2006 in Italia il tasso di scolarizzazione sfiora il 93%, due punti percentuali in più rispetto alla media piemontese (fig. 1.8).

Quanto alla scelta del tipo di scuola superiore, in Piemonte, nell'A.S. 2006/2007, il 41,6% dei ragazzi che nell'estate precedente ha concluso il primo ciclo si è iscritto nella prima classe di un liceo o di un magistrale. Coloro che hanno scelto di frequentare un istituto tecnico costituiscono il 33% degli iscritti complessivi in prima. Infine, la rimanente quota si ripartisce per il 21,6% in un istituto professionale e per il 3,6% in scuole dell'indirizzo artistico. Il confronto con le scelte dei ragazzi registrate nell'ultimo quinquennio mostra una tendenziale diminuzione delle matricole negli istituti tecnici (erano al 37% nel 2002) a cui corrisponde un incremento di quelle dei licei e degli ex-istituti magistrali, che nel 2002 erano a quota 36,8%.

Gli indirizzi di scuola che annoverano più studenti sono il liceo scientifico, con 38.406 iscritti (+4,7% rispetto all'anno precedente), l'istituto tecnico industriale (26.270 allievi, in calo del 2,9%), l'istituto tecnico commerciale (14.033; -1,5%) e gli indirizzi magistrali (13.867; +3,8%). Si osserva un calo di iscritti, oltre al tecnico industriale e commerciale già citati, nell'istituto tecnico per periti aziendali (-4,4%), nella scuola magistrale (-19%), nel liceo linguistico e nell'istituto d'arte (-6% per entrambi; fig. 1.9). Tutti gli altri indirizzi vedono aumentare il numero di allievi: l'incremento maggiore in valori assoluti si registra al liceo scientifico (+1.714) mentre la variazione percentuale più alta si osserva all'istituto tecnico per il turismo (+33%).

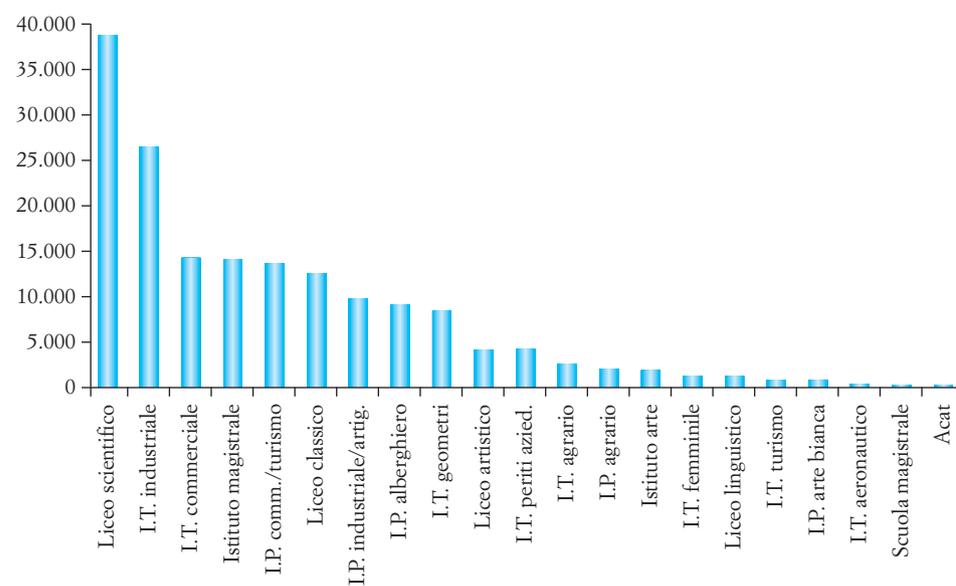
Fig. 1.8 ANDAMENTO DEL TASSO DI SCOLARIZZAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CONFRONTO ITALIA/PIEMONTE*



* La popolazione utilizzata nel tasso di scolarizzazione del 2006/2007 è una stima BDDE per il Piemonte e una stima ISTAT per la popolazione nazionale.

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte e (per la popolazione 14-18) dati della banca dati demografica evolutiva; per l'Italia: fino all'A.S. 1999/2000 dati ISTAT; dal 2000/2001 al 2002/2003 elaborazioni ISFOL su dati ISTAT e MPI; dal 2003/2004 elaborazioni IRES su dati ISTAT e del MPI

Fig. 1.9 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER INDIRIZZO (A.S. 2005/2006, VALORI ASSOLUTI)



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Alla fine dell'A.S. 2006/2007 sono stati conseguiti in Piemonte 32.162 titoli di scuola secondaria di secondo grado. La maggior parte è costituita da diplomi di maturità, l'80,3%, il restante da diplomi di qualifica (19,3%), cui si aggiungono pochi (appena lo 0,3%) diplomi di idoneità per la frequenza del quinto anno integrativo del liceo artistico (tab. 1.3).

L'andamento del numero dei diplomi e delle qualifiche segue, ovviamente di qualche anno, quello degli iscritti: solo da due anni i titoli complessivamente rilasciati in Piemonte sono nuovamente in aumento; rispetto all'anno precedente l'incremento è pari al 6%. Rispetto agli esiti del giugno 2003, si registrano quasi 500 titoli in più, con un aumento dell'1,6%. L'incremento interessa i diplomi di maturità (2,1%) e le qualifiche (1%), mentre le idoneità dei corsi integrativi decrescono del 48%, a causa dell'esaurimento dei corsi integrativi organizzati dagli istituti magistrali.

**Tab. 1.3 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI
PER INDIRIZZO (A.S. 2006/2007)**

	DIPLOMI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Istituto professionale agrario	Qualifica	296	60	356
	Maturità	222	58	280
Istituto professionale industria/artigianato	Qualifica	1.390	254	1.625
	Maturità	940	211	1.151
Istituto professionale commercio/turismo	Qualifica	578	1770	2309
	Maturità	414	1.609	2.023
Istituto professionale alberghiero	Qualifica	849	772	1.614
	Maturità	453	439	892
Istituto professionale arte bianca	Qualifica	59	46	105
	Maturità	34	40	74
Istituto tecnico agrario	Maturità	250	92	342
Istituto tecnico industriale	Maturità	3.542	703	4.245
Istituto tecnico commerciale	Maturità	917	1.706	2.623
Istituto tecnico per geometri	Maturità	898	233	1.131
Istituto tecnico per il turismo	Maturità	19	59	78
Istituto tecnico per periti aziendali	Maturità	99	672	771
Istituto tecnico attività sociali	Maturità	53	139	192
Istituto tecnico aeronautico	Maturità	37	3	40
Scuola magistrale	Maturità	10	38	48
Istituto magistrale	Maturità	290	1.985	2.275
Liceo scientifico	Maturità	3.083	3.411	6.494
Liceo classico	Maturità	567	1.333	1.900
Liceo linguistico	Maturità	93	170	263
Istituto d'arte	Qualifica	35	102	137
	Maturità	83	223	306
Liceo artistico	Maturità	202	493	695
	Corso integrat.	29	80	109
Altro	Maturità	10	9	19
TOTALE	Tutti i titoli	15.452	16.710	32.162
di cui	Qualifiche	3.207	3.004	6.211
	Maturità	12.216	13.626	25.842
	Corso integrat.	29	80	109

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab. 1.4 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI, PER INDIRIZZO IN PIEMONTE (VARIAZIONI ASSOLUTE GIUGNO 2003-GIUGNO 2007)

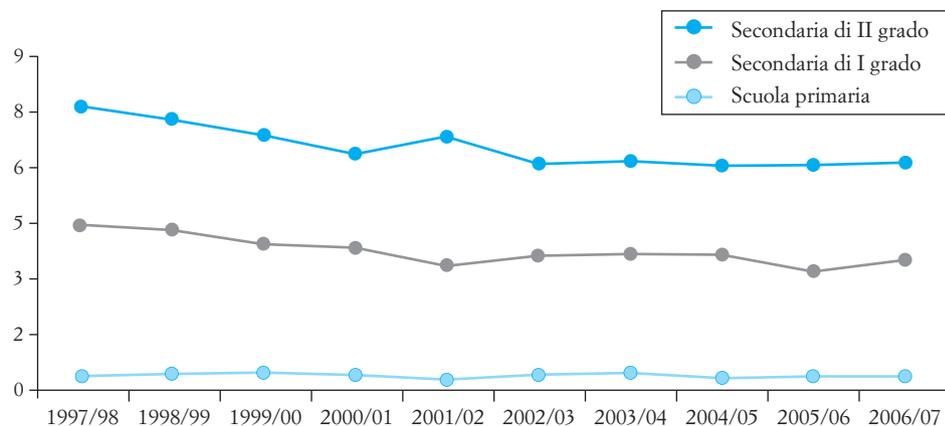
	DIPLOMI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Istituto professionale agrario	Qualifica	56	-27	29
	Maturità	3	-16	-13
Istituto professionale industria/artigianato	Qualifica	-106	-27	-133
	Maturità	-77	-41	-118
Istituto professionale commercio/turismo	Qualifica	173	-241	-68
	Maturità	102	-107	-5
Istituto professionale alberghiero	Qualifica	259	115	374
	Maturità	89	54	143
Istituto professionale arte bianca	Qualifica	-14	-19	-33
	Maturità	4	-7	-3
Istituto tecnico agrario	Maturità	26	15	41
Istituto tecnico industriale	Maturità	92	2	94
Istituto tecnico commerciale	Maturità	-18	-297	-315
Istituto tecnico per geometri	Maturità	-271	-144	-415
Istituto tecnico per il turismo	Maturità	17	50	67
Istituto tecnico per periti aziendali	Maturità	-20	-30	-50
Istituto tecnico femminile	Maturità	-33	-88	-121
Istituto tecnico aeronautico	Maturità	14	-2	12
Scuola magistrale	Maturità	4	-25	-21
Istituto magistrale	Maturità	123	371	494
Liceo scientifico	Maturità	334	172	506
Liceo classico	Maturità	45	105	150
Liceo linguistico	Maturità	10	-62	-52
Istituto d'arte	Qualifica	-41	-69	-110
	Maturità	4	-31	-27
Liceo artistico	Maturità	61	108	169
	Corso integrat.	-33	-68	-101
Altro	Maturità	2	-4	-2
TOTALE di cui	Tutti i titoli	805	-313	492
	Qualifiche	327	-268	59
	Maturità	511	23	534
	Corso integrat.	-33	-68	-101

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tra gli istituti professionali solo l'alberghiero (i cui iscritti sono in aumento da molti anni) e l'agrario registrano, rispetto agli esiti del giugno 2003, un saldo positivo dei titoli (rispettivamente +25,6% e +2,6%). Tra gli indirizzi tecnici sono in aumento i titoli rilasciati dall'istituto tecnico industriale, l'istituto tecnico per il turismo e l'istituto tecnico l'aeronautico. Quanto ai licei, il saldo dei titoli conseguiti nel giugno 2006 rispetto al quinquennio precedente è positivo, tranne nel liceo linguistico, in cui si osserva un calo dei titoli del 16,5%.

I tassi di ripetenza hanno un'incidenza notevolmente differente nei diversi livelli di scuola. Nella scuola primaria il numero dei ripetenti è da molti anni su valori minimi. Nel 2006/2007 gli allievi che hanno dovuto ripetere la classe sono 566, pari allo 0,3% del totale iscritti; si tratta principalmente di bambini in difficoltà, in specifico portatori di handicap e nomadi. Nella secondaria di primo grado la quota dei ripetenti si attesta al 3,5%, leggermente in aumento rispetto all'anno precedente, quando era al 3,2%. Infine, nella scuola secondaria superiore si

Fig. 1.10 ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLE RIPETENZE, PER LIVELLO DI SCUOLA (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

osservano valori più elevati: l'incidenza delle ripetenze si conferma stabile per il quinto anno consecutivo al 6% (fig. 1.10).

LE AUTONOMIE

Dal settembre 2000 la scuola statale è stata organizzata in istituzioni scolastiche autonome. Con l'istituzione delle autonomie si è realizzato un significativo decentramento di competenze, in quanto si è attribuito loro autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo e ad esse è stata attribuita personalità giuridica. In Piemonte nell'A.S. 2006/2007 si contano 683 autonomie⁸; tra queste il 30% è costituito da istituti comprensivi, cioè istituti formati dall'aggregazione di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Le rimanenti autonomie sono per il 29% istituti di scuola secondaria di secondo grado e per il 26% circoli didattici. Infine, vi sono tre autonomie che accorpano verticalmente secondarie di primo e secondo grado e

Tab. 1.5 AUTONOMIE SCOLASTICHE PIEMONTESI, PER TIPO E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)

PROVINCIA	CIRCOLI DIDATTICI	ISTITUTI COMPRESIVI	ISTITUTI DI SCUOLA		ISTITUTI DI SCUOLA DI II GRADO	ISTITUTI OMNI- COMPRESIVI	TOTALE
			DI I GRADO	DI I E II GRADO			
Torino	105	66	62	2	90	2	328
Vercelli	1	18			11		30
Novara	12	19	7		17	1	56
Cuneo	19	49	8		33		109
Asti	10	9	5		9		33
Alessandria	18	21	7	1	17		64
Biella	5	13	4		8		30
V.C.O.	8	10	4		11	1	34
Totale	178	205	97	3	197	4	683

Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

⁸ Tre scuole statali non risultano ancora inserite in autonomie, si tratta della scuola secondaria di primo grado per ciechi e quella annessa al Conservatorio Verdi, e la scuola secondaria di secondo grado per sordi A. Magarotto, tutte a Torino.

Tab. 1.6 AUTONOMIE, SEDI, CLASSI E ISCRITTI, PER PROVINCIA (A.S. 2006/2007)

	AUTONOMIE	SEDI	CLASSI	ISCRITTI	MEDIA CLASSI PER AUTONOMIA	MEDIA ISCRITTI PER AUTONOMIA
Torino	327	1.464	12.154	254.520	37	778
Vercelli	30	180	1.132	21.435	38	715
Novara	56	282	2.033	40.632	36	726
Cuneo	109	640	3.861	74.846	35	687
Asti	33	197	1.194	23.209	36	703
Alessandria	64	375	2.321	45.515	36	711
Biella	30	202	1.170	22.007	39	734
V.C.O.	34	194	1.070	18.840	31	554
Piemonte	683	3.534	24.935	501.004	37	734

Fonte: elaborazioni IRES su dati della Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

quattro autonomie costituite da istituti omnicomprensivi che possono includere tutti e quattro i livelli di scuola.

La popolazione scolastica ritenuta ottimale per l'autonomia è fissata dalla legge tra i 600 e i 900 iscritti; tuttavia sono previste deroghe per garantire ovunque una qualificata offerta formativa. Tali deroghe sono rivolte in particolare alle realtà geografiche disagiate (territorio montano, dispersione degli insediamenti abitativi) e a favorire gli istituti comprensivi. In Piemonte la media degli iscritti per autonomia è pari a 734 allievi; la provincia con la media più alta è Torino (778), mentre all'opposto si trova la provincia del Verbano-Cusio-Ossola, con una media di 554 allievi.

La scuola non statale

Nell'A.S. 2006/2007 gli allievi che frequentano una scuola non statale sono 68.057, pari al 12% degli iscritti totali in Piemonte. Il numero degli iscritti complessivi in questo tipo di scuola è tornato a diminuire (anche se di poco, -0,4%) dopo un quinquennio di crescita lieve e – se si eccettua il 2004/2005⁹ – praticamente ininterrotta. Nel quinquennio l'incremento di allievi, che nel complesso è pari a 1,8%, ha interessato la scuola dell'infanzia (988 bambini in più; +2,4%), la primaria (+634 allievi; +5,9%) e la secondaria di primo grado (+495; +8,2%). All'opposto, nella scuola secondaria di secondo grado mancano all'appello, rispetto al 2002/2003, 925 allievi con un decremento del 9,8% (tabb. 1.7 e 1.8).

La legge n. 62 del 2000 prevede che le scuole non statali in possesso di specifici requisiti di qualità ed efficacia del servizio possano richiedere la *parità*, diventando in tal modo parte integrante del sistema scolastico pubblico. Le paritarie in Piemonte raccolgono il 96% degli iscritti a scuole non statali, e comprendono il 92% delle sedi. Le poche scuole non paritarie, 68 sedi in tutto, contano appena 2.575 iscritti, gran parte dei quali (7 allievi su 10) frequentano scuole materne.

Gli iscritti a una scuola non statale in Piemonte sono per la maggior parte bambini che frequentano scuole dell'infanzia (61%); gli allievi rimanenti frequentano, in ordine di grandezza, una scuola primaria per il 17%, una scuola secondaria di secondo grado per il 12% e infine, una scuola secondaria di primo grado per il 10% (fig. 1.12). L'incidenza percentuale del numero di allievi in scuole non statali sugli iscritti complessivi in ciascun livello di scuola varia notevolmente. Il livello prescolare registra l'incidenza più alta di iscritti alla scuola non statale, pa-

⁹ Si ritiene che il calo di allievi registrato dalla Rilevazione scolastica per l'A.S. 2004/2005 possa essere in parte imputabile a difficoltà incontrate dalle scuole nella compilazione del questionario per le modifiche introdotte in quell'anno (cambiamento nel testo del questionario, diversi tempi di rilevazione).

Tab. 1.7 SCUOLA NON STATALE: ISCRITTI, PER PROVINCIA E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)

	SCUOLA DELL'INFANZIA			PRIMARIA					
	TOTALE ISCRITTI	NON STATALE		TOTALE ISCRITTI	NON STATALE				
		VAL. ASS.	VAL. %		VAL. ASS.	VAL. %			
Torino	56.570	25.092	44,4	96.925	7.362	7,6			
Vercelli	4.340	967	22,3	7.073	354	5,0			
Novara	9.239	3.922	42,5	15.630	1.144	7,3			
Cuneo	15.375	4.723	30,7	26.816	524	2,0			
Asti	5.248	1.817	34,6	8.934	316	3,5			
Alessandria	9.735	2.591	26,6	16.069	886	5,5			
Biella	4.334	1.089	25,1	7.576	331	4,4			
V.C.O.	3.965	1.529	38,6	6.587	403	6,1			
Piemonte	108.806	41.730	38,4	185.610	11.320	6,1			
	SECONDARIA I GRADO			SECONDARIA II GRADO			TOTALE STUDENTI		
	TOTALE ISCRITTI	NON STATALE		TOTALE ISCRITTI	NON STATALE		TOTALE ISCRITTI	NON STATALE	
		VAL. ASS.	VAL. %		VAL. ASS.	VAL. %		VAL. ASS.	VAL. %
Torino	57.300	4.528	7,9	87.020	5.895	6,8	297.815	42.877	14,4
Vercelli	4.494	0	0,0	6.849	0	0,0	22.756	1.321	5,8
Novara	9.361	710	7,6	13.256	1.095	8,3	47.486	6.871	14,5
Cuneo	15.980	241	1,5	22.441	278	1,2	80.612	5.766	7,2
Asti	5.273	130	2,5	6.509	492	7,6	25.964	2.755	10,6
Alessandria	10.021	563	5,6	14.091	361	2,6	49.916	4.401	8,8
Biella	4.739	153	3,2	7.041	110	1,6	23.690	1.683	7,1
V.C.O.	4.005	187	4,7	6.683	264	4,0	21.240	2.383	11,2
Piemonte	111.173	6.512	5,9	163.890	8.495	5,2	569.479	68.057	12,0

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

ri al 38,4%. Nella scuola del primo ciclo, invece, solo 6 allievi su 100 sono iscritti a scuole non statali, mentre nella secondaria di secondo grado si scende al 5%.

Dal punto di vista del tipo di gestione, complessivamente, a livello regionale, si osserva come la metà degli allievi delle scuole non statali frequenti una scuola gestita da enti religiosi, il 32,9% una scuola privata laica, il 14,5% una scuola comunale e il 2,6% una scuola gestita da altri enti pubblici (fig. 1.13). Nei diversi ordini di scuola la distribuzione per tipo di gestione cambia notevolmente: nella scuola dell'infanzia non statale quasi quattro bambini su dieci (39%) sono iscritti in una privata laica, ed è importante anche la quota di iscritti a scuole comunali (23,5%). Nel primo ciclo e nella scuola superiore invece sono nettamente in maggioranza gli iscritti a scuole gestite da enti religiosi: in particolare il 79,3% degli allievi nella primaria, l'87% della secondaria di primo grado e il 63,6% nella secondaria di secondo grado.

La distribuzione geografica degli allievi iscritti a scuole non statali è anch'essa influenzata dall'ampiezza demografica di ciascun territorio: la provincia di Torino raccoglie il 63% degli iscritti a questo tipo di scuola, seguono per numerosità Novara (6.843 allievi; 10%) e Cuneo (5.855; 8%; fig. 1.14). Se si considera l'incidenza percentuale degli iscritti alla non statale sul totale allievi di ciascuna provincia, allora la graduatoria cambia leggermente: Torino e Novara sono sempre in testa, con un'incidenza simile, pari rispettivamente a 14,4% e a 14,5%. In terza posizione si trova la provincia del Verbano-Cusio-Ossola (11,2%) seguita da Asti (10,6%).

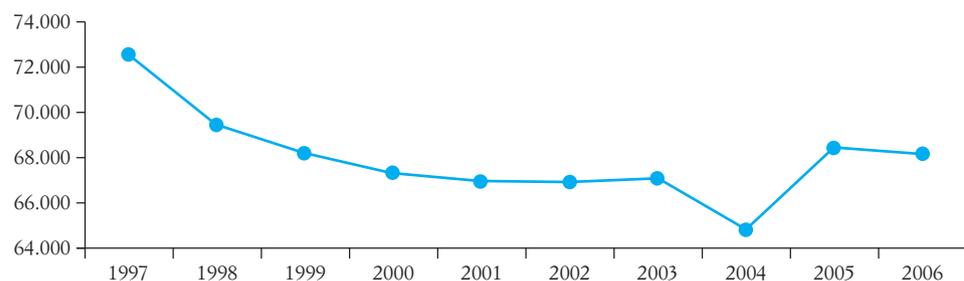
Tab. 1.8 SCUOLA NON STATALE: VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI PER LIVELLO DI SCUOLA E PROVINCIA. CONFRONTO AA.SS. 2006/2007 E 2005/2006 E AA.SS. 2006/2007 E 2002/2003

	SCUOLA DELL'INFANZIA		PRIMARIA	
	2006/2007 SU 2005/2006	2006/2007 SU 2002/2003	2006/2007 SU 2005/2006	2006/2007 SU 2002/2003
Torino	0,2	2,7	2,6	8,7
Vercelli	-5,6	2,4	-1,4	-2,5
Novara	-0,9	5,7	-0,2	1,3
Cuneo	-0,4	-1,3	-5,1	8,5
Asti	1,7	1,8	-0,3	-5,1
Alessandria	-0,2	3,0	-4,9	2,9
Biella	-4,1	-4,8	-0,3	-4,6
V.C.O.	1,5	7,3	1,5	1,5
Piemonte	-0,2	2,4	1,0	5,9

	SECONDARIA DI I GRADO		SECONDARIA DI II GRADO		TOTALE	
	2006/2007 SU 2005/2006	2006/2007 SU 2002/2003	2006/2007 SU 2005/2006	2006/2007 SU 2002/2003	2006/2007 SU 2005/2006	2006/2007 SU 2002/2003
Torino	-0,8	5,0	-3,8	-8,4	-0,1	2,2
Vercelli	-	-	-	-100,0	-4,5	-0,2
Novara	4,3	25,4	4,3	4,4	0,5	6,4
Cuneo	-4,4	0,4	-9,7	-15,5	-1,5	-1,2
Asti	-10,3	-5,1	-1,6	-10,4	0,3	-1,7
Alessandria	5,8	42,5	-4,2	-34,1	-0,8	1,9
Biella	1,3	2,7	-2,7	-32,5	-2,8	-6,7
V.C.O.	-2,1	-14,2	-15,1	-20,7	-1,0	0,4
Piemonte	-0,1	8,2	-3,3	-9,8	-0,4	1,8

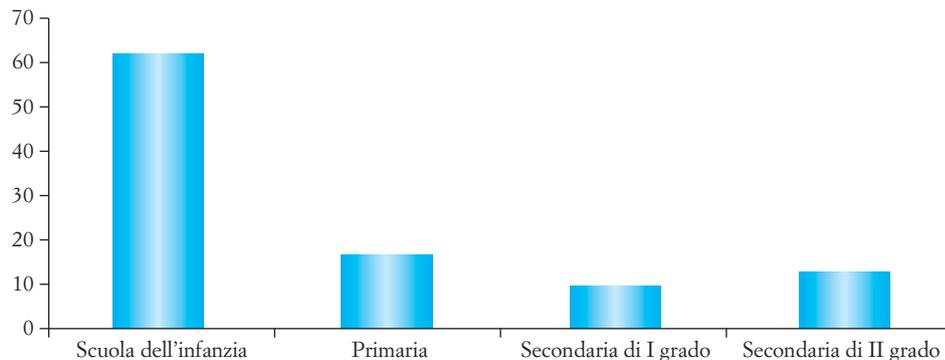
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 1.11 SCUOLA NON STATALE: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI



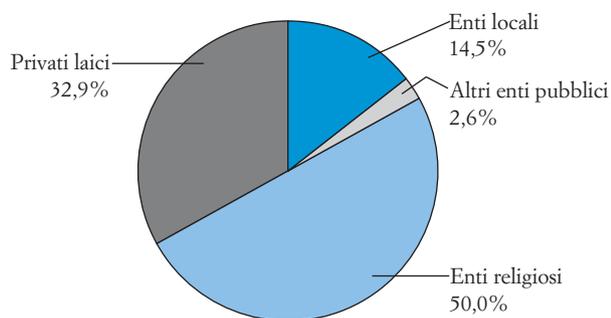
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 1.12 SCUOLA NON STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI PER LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)



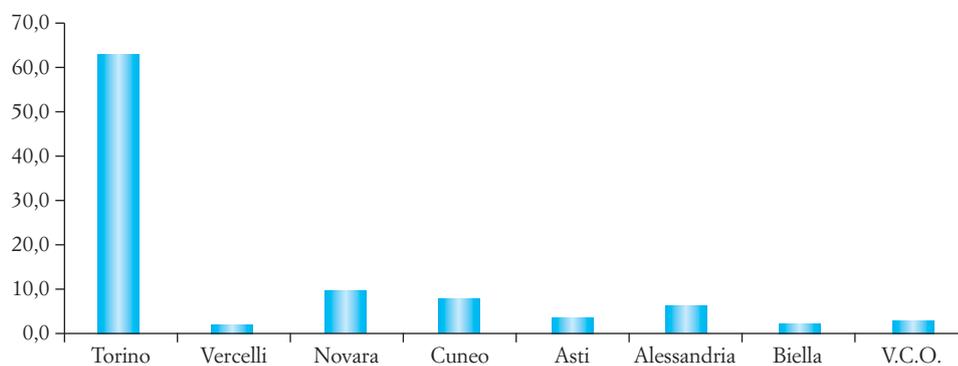
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 1.13 SCUOLA NON STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 1.14 SCUOLA NON STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER PROVINCIA (A.S. 2006/2007)



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Per contro, le province che ospitano il minor numero di iscritti alle non statali sono Vercelli (5,8) e Biella (7,1%).

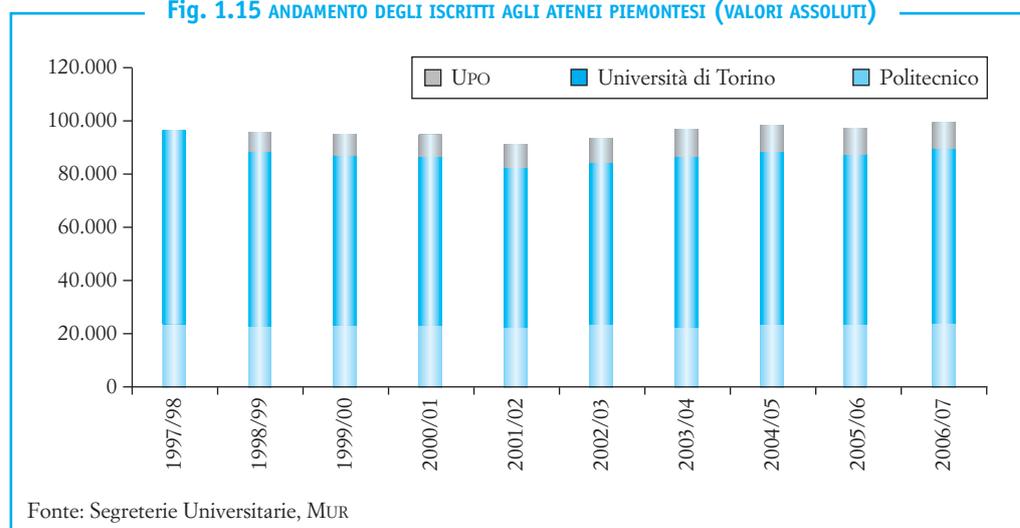
Il sistema universitario piemontese

Nell'anno accademico 2006/2007 più di 98.800 studenti¹⁰ sono iscritti in un ateneo piemontese: il 66% frequenta un corso di laurea all'Università di Torino, il 25% al Politecnico e il 9% all'Università del Piemonte Orientale (UPO). Una piccola quota di studenti (182 allievi) è iscritto all'Università di Scienze gastronomiche a Bra (CN), un ateneo privato attivo dal 2004/2005 con un unico corso di laurea. Gli iscritti complessivi negli atenei piemontesi sono tornati ad aumentare: si contano circa 2.000 studenti in più rispetto all'anno precedente (+2,1%) e quasi 5.500 in più (+5,8%) rispetto all'ultimo quinquennio. Se si eccettua il calo dell'A.A. 2005/2006, il numero di studenti universitari è in espansione dal 2002. L'Università di Torino registra l'incremento maggiore rispetto all'anno precedente, pari al 3,2%; più contenuto l'aumento di allievi al Politecnico (1,6%). Per contro, l'Università del Piemonte Orientale perde allievi (-3,4%) per il secondo anno consecutivo.

Negli ultimi dieci anni – fatto pari a 100 il valore dell'A.A. 1997/1998 – il numero di iscritti agli atenei piemontesi è cresciuto a 102,9, contro un valore medio nazionale pari a 106,4. In Piemonte, dunque, il numero degli iscritti all'università cresce, ma con una velocità inferiore a quella osservata nel resto dell'Italia.

Il numero dei laureati nei tre atenei piemontesi è, però, in diminuzione: nell'anno solare 2006 si sono laureati circa 17.500 studenti, con un calo dell'11,7% rispetto all'anno precedente. Il decremento più importante riguarda l'Università di Torino, in cui si registra una contrazione di laureati del 15%. Più contenuti sono i decrementi negli altri due atenei: -3% al Politecnico e -6% all'UPO. Nel caso dell'Università di Torino, tuttavia, occorre tenere conto che nel 2005 e per una piccola quota anche nel 2006, il numero dei laureati è stato, per così dire, gonfiato dagli iscritti alla facoltà di Scienze politiche che hanno seguito un corso di laurea in convenzione con la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato¹¹. Considerando l'ultimo decennio, il numero dei laureati in Piemonte è più che raddoppiato anche se è cresciuto meno rispetto alla media italiana: fatto 100 il numero di laureati del 1997, nel 2006 il valore per il Piemonte risulta cresciuto a 222 (contro un valore medio nazionale pari a 228).

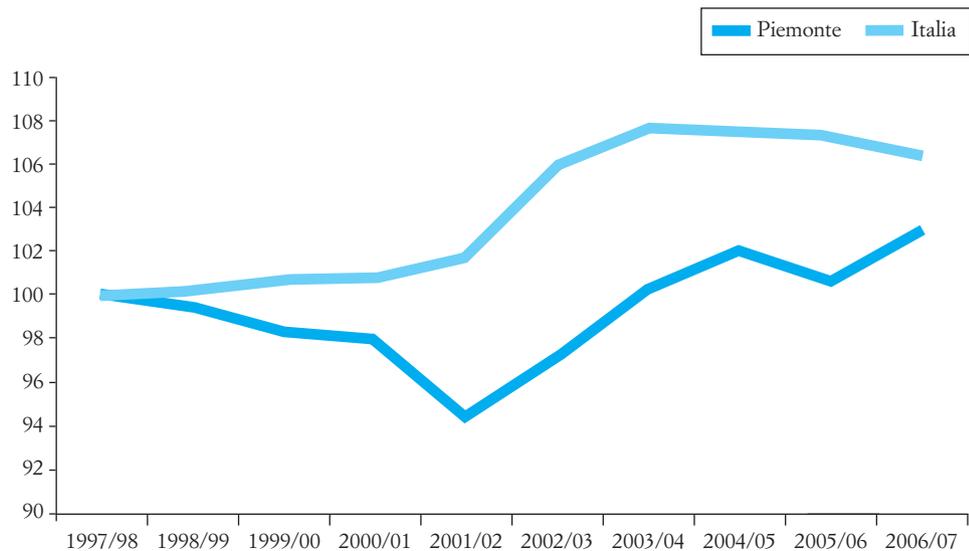
Fig. 1.15 ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI AGLI ATENEI PIEMONTESI (VALORI ASSOLUTI)



¹⁰ Questi dati derivano dalla rilevazione al 31 gennaio 2007 e sono stati forniti dalle segreterie universitarie dei rispettivi atenei piemontesi.

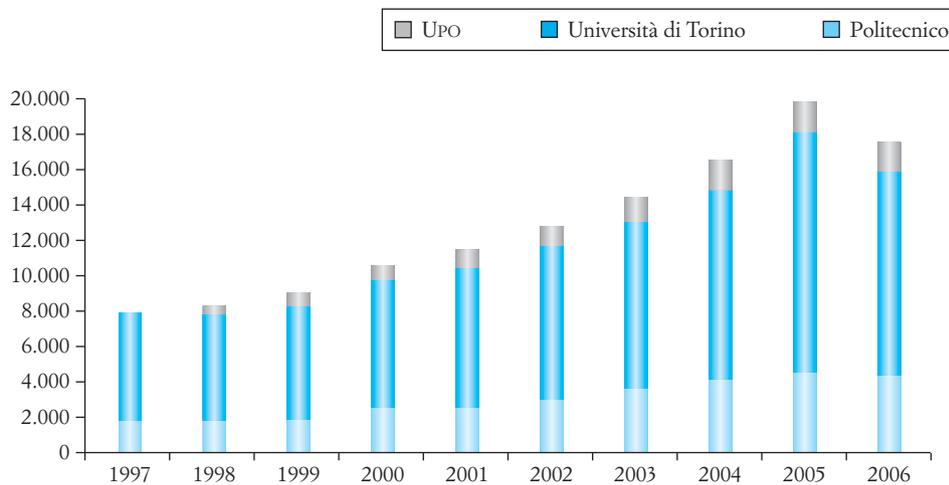
¹¹ Le convenzioni tra la facoltà di Scienze politiche e la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato valide solo per gli A.A. 2003/2004 e 2004/2005 prevedevano la possibilità di trasformare in crediti universitari la formazione acquisita (e certificata) sul lavoro, offrendo con ciò la possibilità ai funzionari dei due Corpi dello Stato di conseguire la laurea triennale sostenendo solo alcuni degli esami del piano di studi e redigendo la tesi finale.

Fig. 1.16 ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ IN PIEMONTE E IN ITALIA
(FATTO 100 IL NUMERO DI ISCRITTI NELL'A.A. 1997/1998)



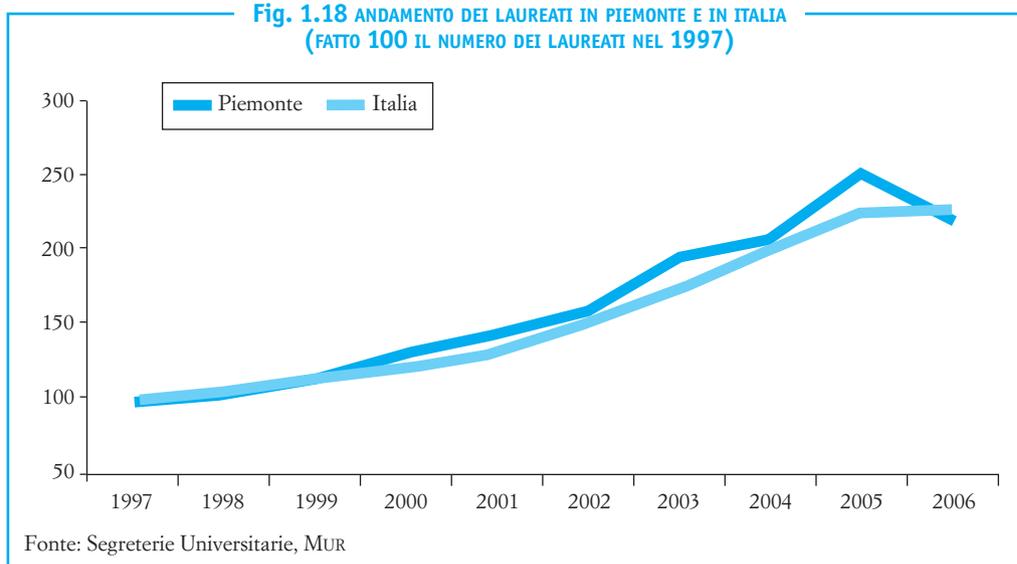
Fonte: Segreterie Universitarie, MUR

Fig. 1.17 ANDAMENTO DEI LAUREATI E DIPLOMATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI (VALORI ASSOLUTI)



Fonte: Segreterie Universitarie, MUR

**Fig. 1.18 ANDAMENTO DEI LAUREATI IN PIEMONTE E IN ITALIA
(FATTO 100 IL NUMERO DEI LAUREATI NEL 1997)**



Conclusioni

I dati della Rilevazione scolastica piemontese relativi all'anno 2006/2007 confermano le tendenze in atto da alcuni anni. Il numero degli allievi complessivi è in espansione dall'A.S. 1999/2000; il tasso di crescita maggiore si osserva nella scuola primaria. All'opposto, nella scuola secondaria di primo grado l'incremento di allievi è minimo. La crescita degli allievi, come negli anni precedenti, è determinata principalmente dal notevole aumento di alunni con cittadinanza straniera. Nelle scuole piemontesi vi sono allievi di ben 148 nazionalità differenti; tuttavia, la maggioranza degli stranieri proviene da soli tre paesi: Romania, Marocco e Albania. Nel quinquennio, la composizione delle nazionalità straniere si è modificata: la quota degli allievi provenienti dal Nord Africa è progressivamente diminuita, mentre è aumentata quella degli iscritti provenienti dai paesi dell'Est europeo, che costituiscono nel 2006/2007 la metà di tutti gli studenti stranieri.

Oltre all'aumento degli studenti stranieri, si conferma anche la tendenza a un incremento dei tassi di scolarizzazione, favorito da vari interventi legislativi: quasi tutte le famiglie piemontesi usufruiscono del servizio offerto dalla scuola dell'infanzia, anche se non obbligatorio, così come sempre più giovani frequentano e concludono un corso di studi superiore.

Nella scelta della scuola superiore si osserva un progressivo incremento delle preferenze accordate ai corsi liceali a scapito di quelli tecnici. Il liceo scientifico è il corso di studi superiore che raccoglie il maggior numero di studenti e il liceo classico vede un incremento di iscritti per il quarto anno consecutivo. Tuttavia, continuano a rappresentare una quota importante della scuola superiore piemontese, benché in diminuzione, gli iscritti all'istituto tecnico industriale e all'istituto tecnico commerciale. L'istituto alberghiero è la scuola professionale che negli ultimi anni ha incrementato maggiormente i propri iscritti.

Anche negli atenei piemontesi il numero degli iscritti è nuovamente in aumento, mentre si registra una contrazione dei laureati nel 2006, dovuta in parte all'esaurirsi di percorsi di riqualificazione.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'anno scolastico 2006/2007, le scuole dell'infanzia piemontesi contano 1.661 sedi con 4.520 sezioni frequentate complessivamente da 108.806 bambini. A livello regionale, rispetto all'anno precedente si registra un lieve aumento degli iscritti, pari a circa 200 bambini in più (+0,2%). Contribuiscono all'incremento le province di Asti (+2,2%) e con variazioni lievi, al di sotto dell'1%, Torino, Alessandria, Vercelli e Biella. Nelle altre province, per contro, il saldo di iscritti risulta negativo, con una contrazione pari allo 0,3% a Cuneo, al 2% a Novara e all'1,9% a Biella. Cresce anche il numero delle sedi (12 in più), così come quello delle sezioni (da 4.456 a 4.520). Nel complesso il rapporto fra iscritti e sezioni rimane stabile pari a 24 bambini per classe (tabb. 2.1 e 2.2).

Se si considera il quinquennio precedente, si nota come l'incremento di allievi, nel complesso pari al 4,3%, sia presente in tutte le province (fig. 2.1). In particolare le province di Asti e Alessandria mostrano un aumento di allievi particolarmente intenso (rispettivamente 9,4% e 5,8%).

Tab 2.1 SCUOLE MATERNE: NUMERO DI ISCRITTI PER TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)

COMUNE	NON STATALI													
	ENTRI LOCALI		ALTRI ENTI PUBBLICI		ENTRI RELIGIOSI		ENTRI PRIVATI/LAICI		TOT. ISCRITTI NON STATALE		STATALI		TOTALE	
	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.
	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%
Torino	8.949	15,8	265	0,5	7.516	13,3	8.362	14,8	25.092	44,4	31.478	55,6	56.570	100
Vercelli	-	-	138	3,2	590	13,6	239	5,5	967	22,3	3.373	77,7	4.340	100
Novara	317	3,4	541	5,9	1.507	16,3	1.557	16,9	3.922	42,5	5.317	57,5	9.239	100
Cuneo	8	0,1	319	2,1	1.574	10,2	2.822	18,4	4.723	30,7	10.652	69,3	15.375	100
Asti	-	-	113	2,2	1.059	20,2	645	12,3	1.817	34,6	3.431	65,4	5.248	100
Alessandria	534	5,5	244	2,5	1.078	11,1	735	7,6	2.591	26,6	7.144	73,4	9.735	100
Biella	-	-	-	-	346	8,0	743	17,1	1.089	25,1	3.245	74,9	4.334	100
V.C.O	-	-	18	0,5	341	8,6	1.170	29,5	1.529	38,6	2.436	61,4	3.965	100
Piemonte	9.808	9,0	1.638	1,5	14.011	12,9	16.273	15,0	41.730	38,4	67.076	61,6	108.806	100

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab 2.2 SCUOLA DELL'INFANZIA: NUMERO DI SEDI PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)

COMUNE	NON STATALI													
	ENTRI LOCALI		ALTRI ENTI PUBBLICI		ENTRI RELIGIOSI		ENTRI PRIVATI/LAICI		TOT. ISCRITTI NON STATALI		STATALI		TOTALE	
	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.
	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%
Torino	87	11,8	4	0,5	88	11,9	126	17,0	305	41,2	435	58,8	740	100
Vercelli	-	-	1	1,4	9	12,2	6	8,1	16	21,6	58	78,4	74	100
Novara	3	2,3	4	3,1	23	17,8	18	14,0	48	37,2	81	62,8	129	100
Cuneo	1	0,4	6	2,2	29	10,7	50	18,4	86	31,6	186	68,4	272	100
Asti	-	-	1	1,1	23	24,7	12	12,9	36	38,7	57	61,3	93	100
Alessandria	11	6,4	6	3,5	19	11,0	18	10,4	54	31,2	119	68,8	173	100
Biella	-	-	-	-	7	7,5	21	22,6	28	30,1	65	69,9	93	100
V.C.O	-	-	1	1,1	9	10,3	24	27,6	34	39,1	53	60,9	87	100
Piemonte	102	6,1	23	1,4	207	12,5	275	16,6	607	36,5	1.054	63,5	1.661	100

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

I dati dell'ultimo anno disponibile sembrano suggerire una stabilizzazione degli iscritti dopo un periodo di crescita notevole e, se si eccettua il 2004/2005, praticamente ininterrotta. Gran parte di questo aumento è, come è noto, dovuto all'arrivo di studenti stranieri i quali hanno contribuito nell'ultimo decennio per il 73% dell'incremento complessivo (fig. 2.2). Tra i fattori che, negli ultimi anni, hanno contribuito a incrementare la frequenza in questo livello di scuola occorre anche considerare l'introduzione dell'istituto dell'anticipo da parte della Riforma Moratti. Nell'A.S. 2006/2007, i bambini iscritti in anticipo sono 2.819, pari al 2,6% degli iscritti totali, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente quando costituivano il 2,8%. La quota di bambini iscritti in anticipo risulta più consistente nelle scuole gestite da "altri enti pubblici", dove raggiungono il 7,4% e in scuole private laiche 5,4%. La partecipazione alla scuola dell'infanzia coinvolge ormai la quasi totalità dei bambini dai tre ai cinque anni: il tasso di scolarizzazione regionale per questa fascia d'età è pari a 99%¹ con al-

Fig. 2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007, PER PROVINCIA

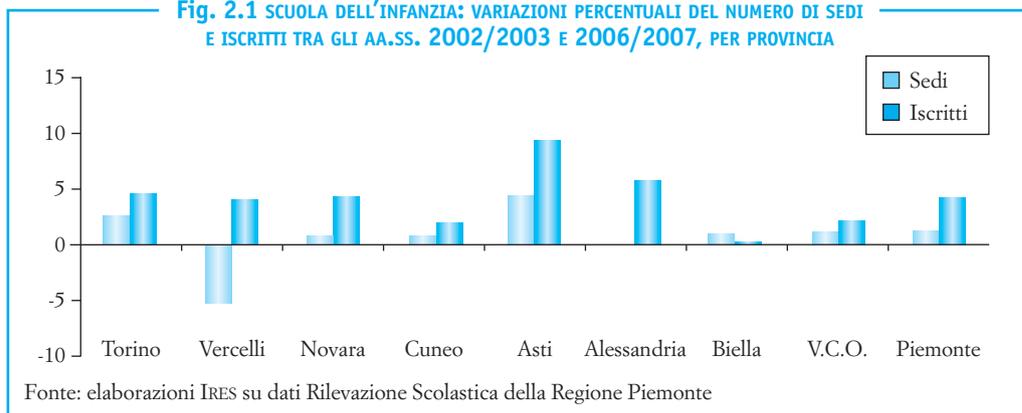
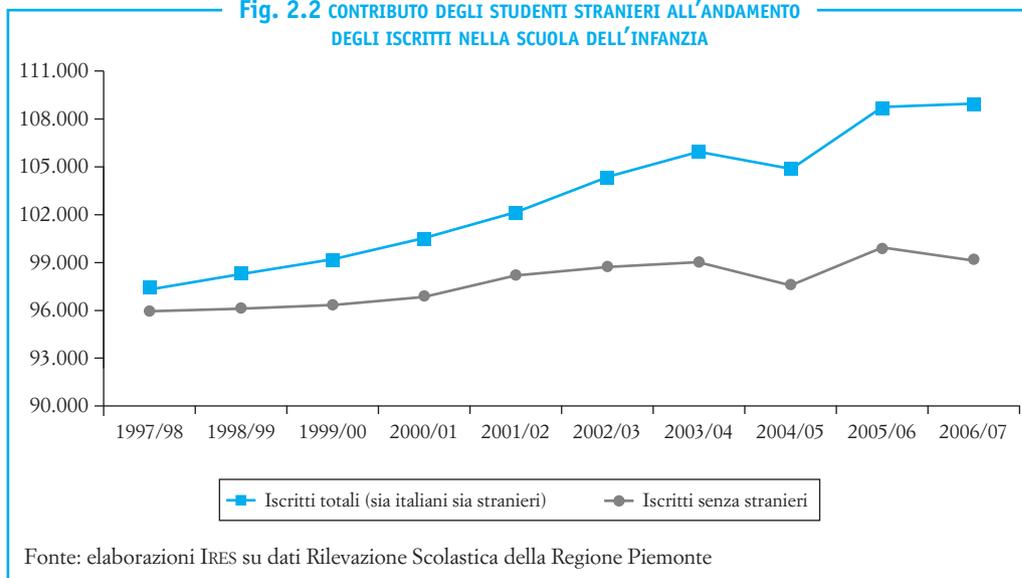


Fig. 2.2 CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



¹ Le scuole dell'infanzia forniscono il dato degli iscritti anche per anno di nascita. Ciò permette di calcolare il tasso di scolarizzazione al netto degli allievi in anticipo, con meno di tre anni, e in ritardo (più di cinque). Calcolato in questo modo, il tasso complessivo di scolarizzazione per la fascia d'età considerata scende, anche se di poco, al 96%.

Tab 2.3 SCUOLA DELL'INFANZIA: ISCRITTI IN ANTICIPO* PER TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)

TIPO DI GESTIONE	ISCRITTI IN ANTICIPO	ISCRITTI TOTALI	% ANTICIPI
Statale	1.178	67.076	1,8
Comunale	30	9.808	0,3
Altri enti pubblici	121	1.638	7,4
Enti religiosi	615	14.011	4,4
Privati laici	875	16.273	5,4
TOTALE	2.819	108.806	2,6

* Bambini nati tra il 1° gennaio e il 28 febbraio 2004.

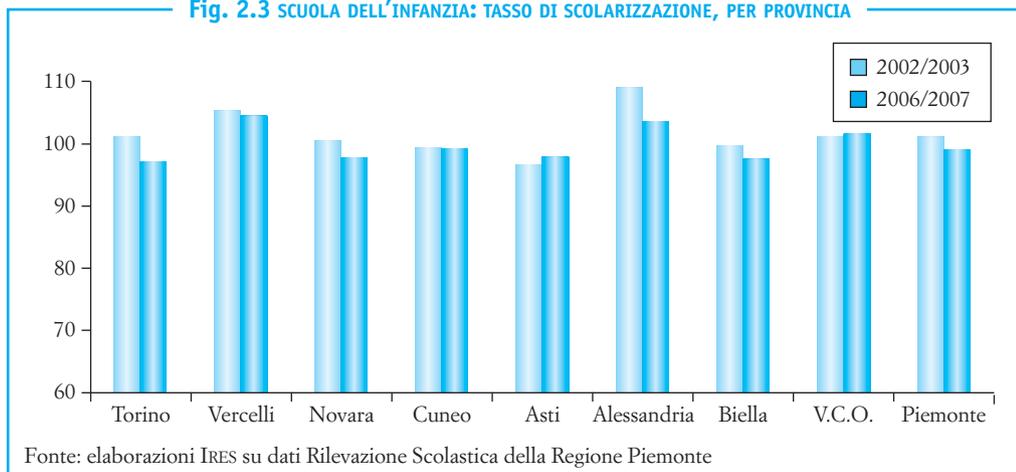
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

cune lievi differenze tra le province: ad Alessandria, Vercelli e nel Verbano-Cusio-Ossola da molti anni si registra un tasso di scolarizzazione che tocca e oltrepassa il 100%², nelle province rimanenti il tasso è un po' più basso ma comunque al di sopra del 97% (fig. 2.3).

Nell'A.S. 2006/2007 le sedi delle scuole d'infanzia a gestione statale rappresentano il 63,5% del totale piemontese e sono frequentate dal 61,6% degli iscritti. La quota di bambini iscritti a una scuola non statale è invece pari al 38,4%. Tra questi il 15% frequenta una scuola privata laica, il 13% una scuola gestita da enti religiosi, il 9% una scuola comunale e il rimanente 1,5% una scuola gestita da "altri enti pubblici". La maggior parte delle scuole d'infanzia non statali è paritaria. Non sono paritarie 50 sedi su 607, nelle quali sono iscritti 1.821 bambini.

La figura 2.4 mostra l'andamento degli iscritti distinto per tipo di gestione: si nota come il numero di iscritti alla statale nell'ultimo decennio sia progressivamente aumentato, mentre quello delle scuole non statali, pur tra varie oscillazioni, si sia mantenuto sostanzialmente stabile. Se si disaggrega il dato degli iscritti a scuole non statali, si osserva, inoltre, un notevole ridimensionamento delle scuole gestite da "altri enti pubblici", principalmente IPAB (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza), a cui fa da *pendant* l'incremento di quelle private laiche: ciò si deve alla progressiva trasformazione delle IPAB in enti privati in seguito a specifiche disposizioni normative³.

Fig. 2.3 SCUOLA DELL'INFANZIA: TASSO DI SCOLARIZZAZIONE, PER PROVINCIA

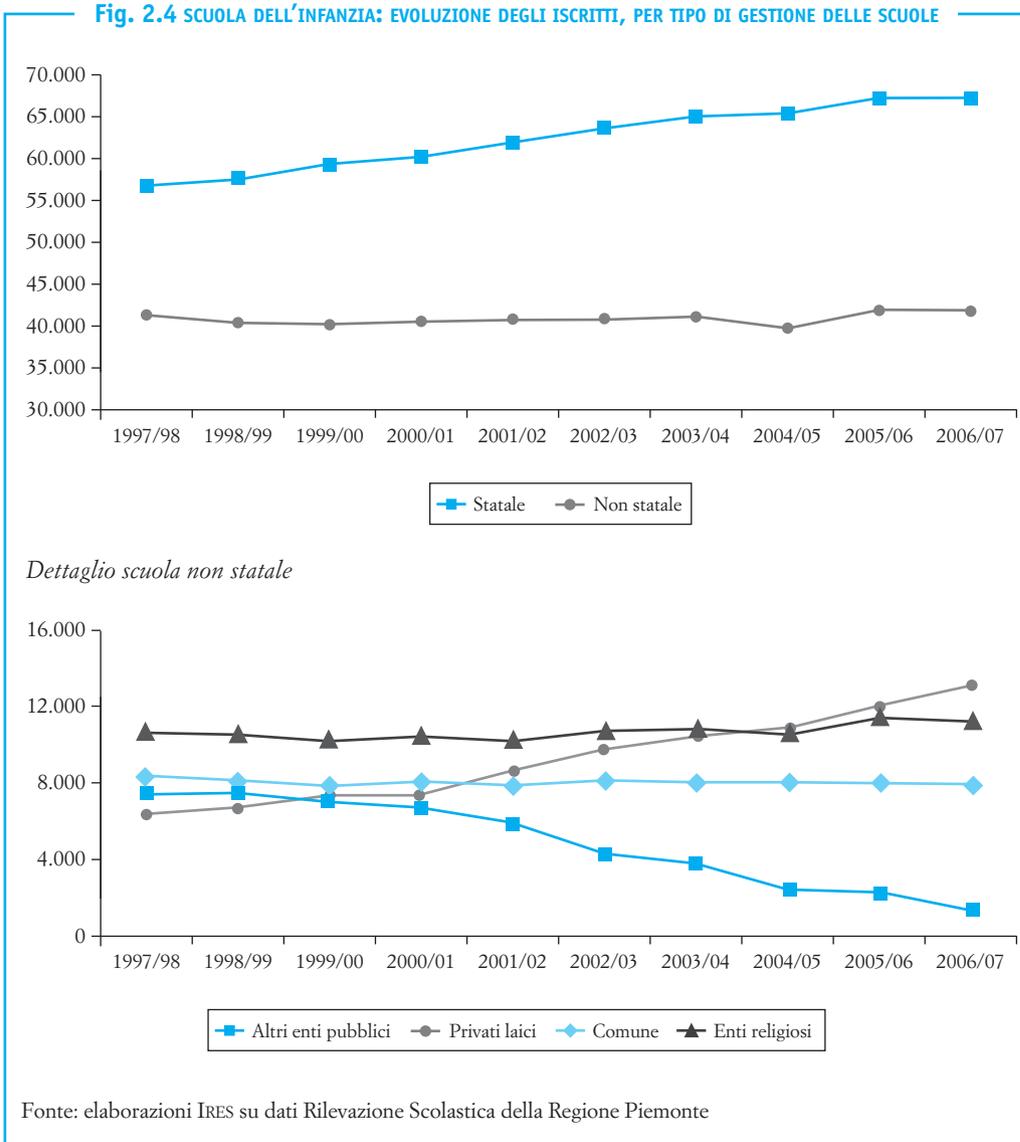


² Il tasso di scolarizzazione può superare il valore del 100% per la presenza di iscritti in età diversa da quella considerata; inoltre la scuola prevede la possibilità di iscrizione anche per i bambini non residenti e quindi non conteggiati nella popolazione di riferimento.

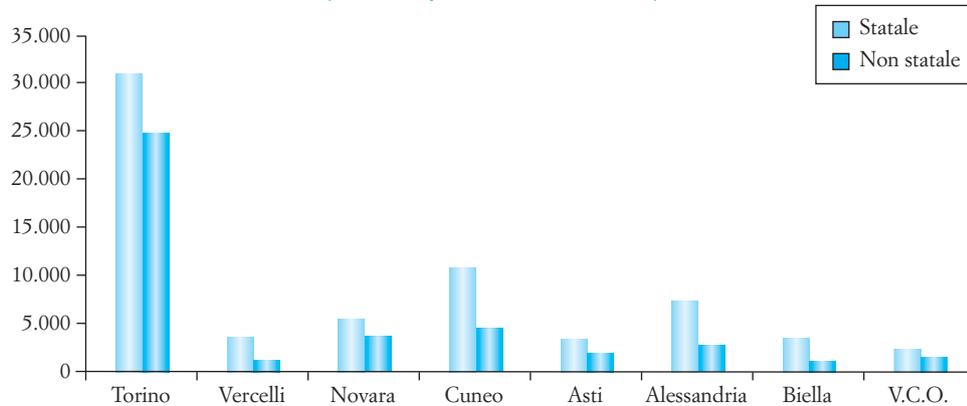
³ Dal 2001, le IPAB (D.Lgs. n. 207/2001 di riordino delle IPAP), in assenza di requisiti per trasformarsi in un'agenzia pubblica, sono vincolate a richiedere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

La quota di iscritti a scuole dell'infanzia non statali varia notevolmente nelle singole province. A Torino e Novara si registrano le percentuali più alte (rispettivamente 44,4% e 42,5%); all'opposto Vercelli (22,3%) e Biella (25,1%) presentano quote molto più basse della media regionale (38,4%, fig. 2.5). Quanto alla distribuzione territoriale degli iscritti per tipo di gestione, alcune province mostrano peculiarità degne di nota: la provincia di Torino si caratterizza per una quota importante di allievi alle scuole d'infanzia comunali, quasi 9.000 bambini pari al 15% del totale; la provincia di Asti si contraddistingue per una quota di iscritti ad enti religiosi decisamente superiore alla media: 20,2%, contro il 12,9% registrato sul territorio regionale; infine, la quota di iscritti a scuole d'infanzia private laiche nel Verbano-Cusio-Ossola, pari al 29,5%, è praticamente doppia alla media registrata a livello regionale (15%).

Fig. 2.4 SCUOLA DELL'INFANZIA: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI, PER TIPO DI GESTIONE DELLE SCUOLE



**Fig. 2.5 SCUOLA DELL'INFANZIA: ISCRITTI PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA
(A.S. 2006/2007, VALORI ASSOLUTI)**



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

LA SCUOLA PRIMARIA

Nell'anno scolastico 2006/2007 si conferma l'espansione degli iscritti nella scuola primaria piemontese, che giunge a contare più di 185.000 allievi, tornando su valori di inizio anni novanta (tab 3.1).

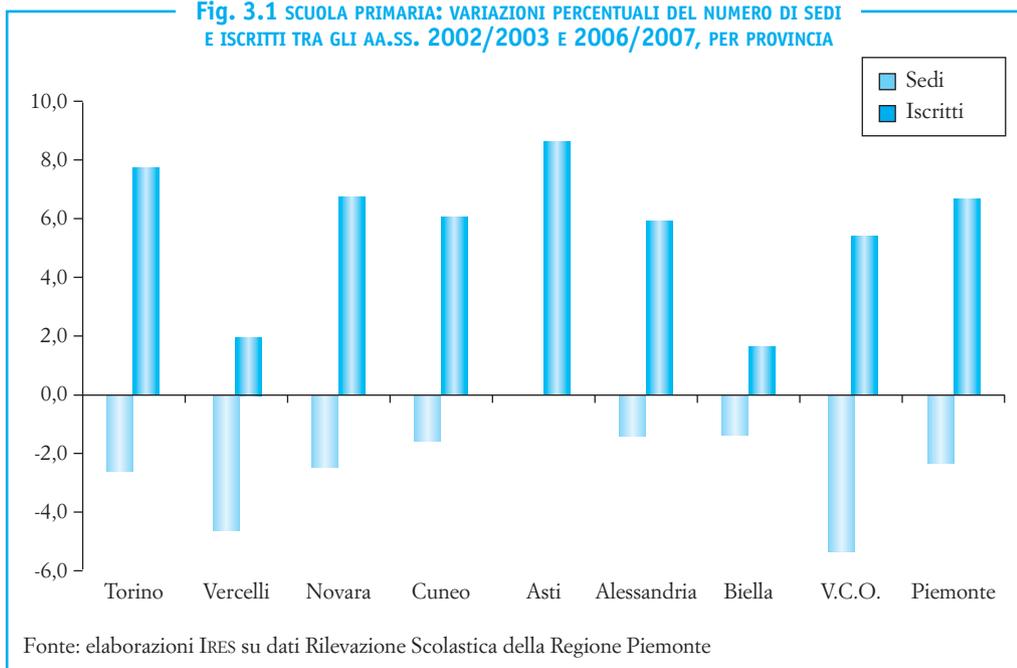
Rispetto all'A.S. 2002/2003 si osserva un importante aumento di allievi, pari al 6,8% insieme a un decremento delle sedi (-2,3%). L'aumento degli allievi e la contrazione delle sedi ha caratterizzato tutte le province anche se con intensità differenti. Sempre considerando il quinquennio, il numero delle sedi diminuisce in tutte le province ad eccezione di Asti, dove rimane stabile; le riduzioni più forti si registrano a Vercelli (-4,5%) e nel Verbano-Cusio-Ossola (-5,3). All'opposto, gli iscritti aumentano in tutto il Piemonte: le variazioni percentuali più ampie si osservano nella provincia di Asti (+8,6%) e di Torino (7,8%), quelle più contenute nelle province di Biella (+1,6%) e Vercelli (+2%).

Tab. 3.1 SCUOLA PRIMARIA: ISCRITTI PER ANNO DI CORSO E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE
Torino	20.000	19.413	19.199	19.469	18.844	96.925
Vercelli	1.424	1.429	1.389	1.443	1.388	7.073
Novara	3.264	3.080	3.084	3.157	3.045	15.630
Cuneo	5.430	5.317	5.353	5.420	5.296	26.816
Asti	1.811	1.799	1.831	1.757	1.736	8.934
Alessandria	3.245	3.227	3.117	3.335	3.145	16.069
Biella	1.600	1.507	1.503	1.504	1.462	7.576
V.C.O.	1.338	1.262	1.329	1.349	1.309	6.587
Piemonte	38.112	37.034	36.805	37.434	36.225	185.610

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 3.1 SCUOLA PRIMARIA: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007, PER PROVINCIA



Se si considera l'arco di un decennio si nota come l'incremento degli allievi in questo livello di scuola si debba interamente all'arrivo di studenti stranieri; il saldo degli allievi italiani è infatti lievemente negativo (-50 unità). Gli stranieri, che nell'A.S. 1997/1998 erano meno di 3.000, nel settembre 2006 sono sei volte più numerosi, quasi 18.500. L'ondata di regolarizzazione degli immigrati (e ricongiungimenti familiari) determinata dall'applicazione della legge Bossi-Fini¹, ha impresso un'accelerazione alle iscrizioni degli studenti stranieri, riconoscibile già a partire dall'A.S. 2003/2004 (fig. 3.2).

I lievi incrementi, che negli ultimi quattro anni si osservano anche per la componente italiana, sono da attribuirsi alla diffusione dell'anticipo, ovvero alla possibilità – introdotta dalla Riforma Moratti² – di iniziare la scuola primaria a cinque anni. L'anticipo di iscrizione è andato gradualmente a regime e, nell'A.S. 2006/2007, hanno potuto iscriversi in prima anche bambini che compivano sei anni entro il 30 aprile del 2007. Si tratta di 1.670 bambini che costituiscono il 4,4% degli iscritti in prima; erano appena lo 0,5% nel 2002/2003, anno pre-riforma.

Quanto all'orario di scuola, la maggioranza delle famiglie piemontesi sceglie per i propri figli la frequenza di 40 ore settimanali (il 52,4% degli iscritti; era pari a 48% quattro anni prima). Nell'ultimo quinquennio, la quota di iscritti a questo tipo di orario è aumentata in tutte le province, tranne a Cuneo dove rimane stabile. La fruizione del tempo scuola di 40 ore presenta grandi differenze tra le province: si va dal 71,5% registrato nella provincia di Torino al 17% di Cuneo (fig. 3.3).

Dalle statistiche redatte dal Ministero della Pubblica Istruzione³ – anche se riferite solo alle scuole statali – è possibile avere la misura del successo di questa modalità di orario in Piemonte. A fronte di un tasso nazionale di iscrizione all'orario di 40 ore settimanali pari al 25%, il Piemonte risulta la regione nella quale questa proposta educativa raccoglie i maggiori consensi (50,4% degli iscritti), seguito a distanza da Emilia-Romagna (41,8%), Lazio (41%) e Lombardia (40,5). All'opposto, nel Mezzogiorno, ad eccezione della Basilicata (27%), tutte le regioni mostrano una quota di adesione all'orario di 40 ore al di sotto della media nazionale.

Il tipo di gestione prevalente nella scuola primaria è quello statale, che raccoglie il 93,6% degli iscritti complessivi e il 94% delle sedi. La quota residua di allievi si ripartisce nelle scuole a

¹ L. n. 189 del 30 luglio 2002, "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo".

² La Riforma Moratti prevede che possano iscriversi alla prima classe della primaria i bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 agosto; possono "anticipare" i bambini che compiono sei anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (D.Lgs. 59/2004). L'anticipo è stato applicato gradualmente; per il primo anno di applicazione (2004/2005) hanno potuto anticipare i bambini nati entro il 28 febbraio. Nell'A.S. 2005/2006 l'anticipo è stato esteso ai nati entro il 31 marzo. Inoltre, grazie a una circolare ministeriale (c.m. 37/2003), gli anticipi erano già stati consentiti nell'A.S. 2003/2004.

³ Servizio Statistico del Ministero della Pubblica Istruzione. *Notiziario sulla scuola primaria e secondaria di I e II grado. A.S. 2006/2007* (luglio 2007).

Fig. 3.2 SCUOLA PRIMARIA: CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI

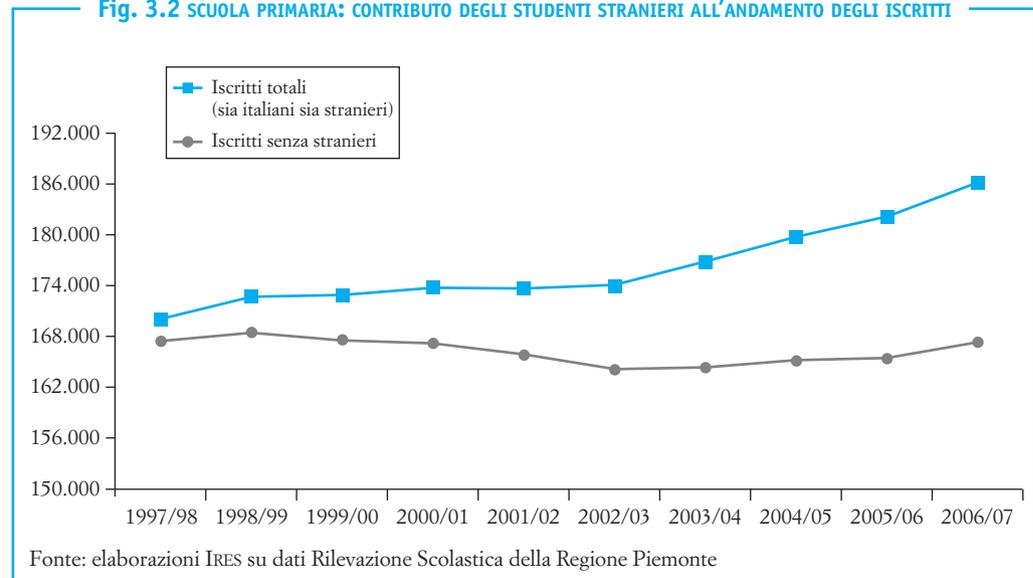


Fig. 3.3 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI CON ORARIO DI 40 ORE SETTIMANALI, PER PROVINCIA

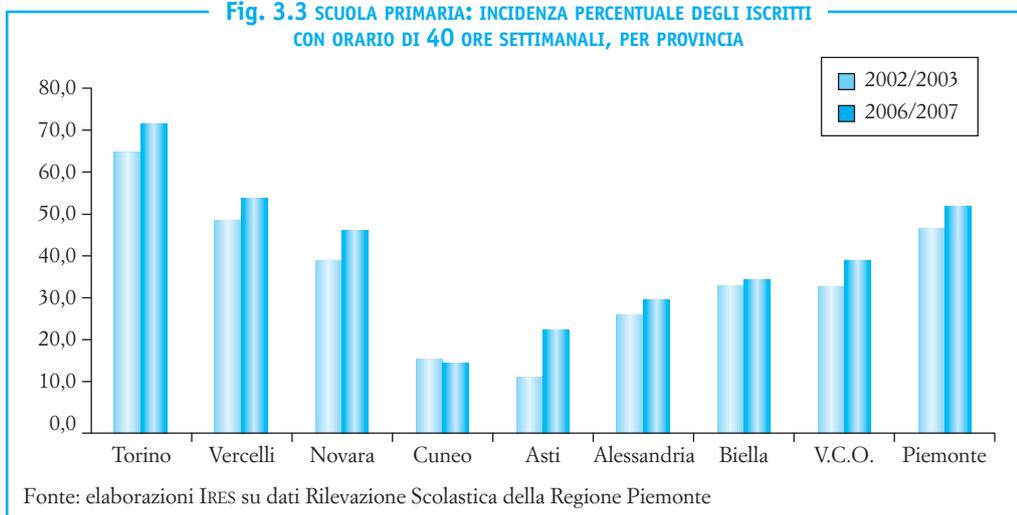
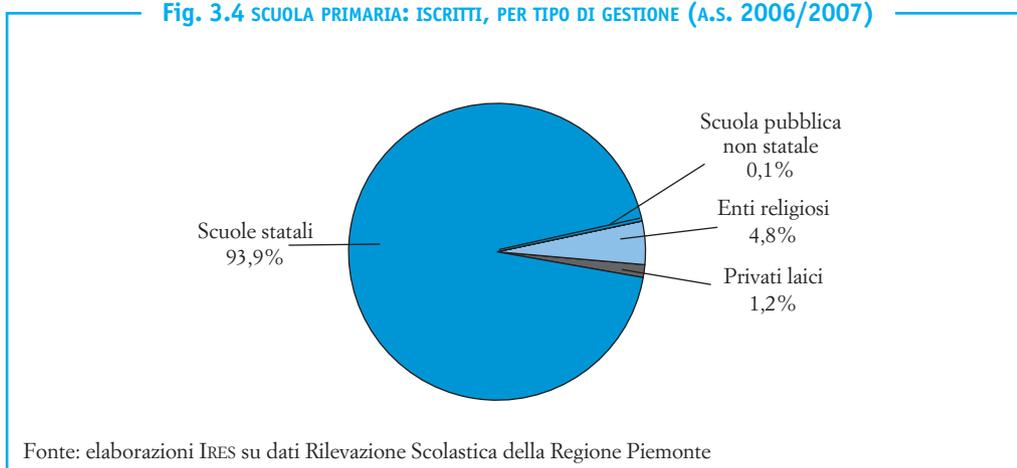


Fig. 3.4 SCUOLA PRIMARIA: ISCRITTI, PER TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)



gestione non statale⁴, in particolare il 4,8% nelle scuole gestite da enti religiosi e l'1,2% nelle scuole private laiche, mentre solo 106 bambini risultano iscritti a una scuola pubblica non statale (fig. 3.4).

Nella scuola primaria l'incidenza percentuale di iscritti a scuole non statali non è uniforme sul territorio regionale. Vi sono province nelle quali la quota di famiglie che scelgono questo tipo di gestione supera la media regionale (pari al 6,1%), in particolare a Torino (7,6%) e Novara (7,5%); per contro le province che continuano a registrare l'incidenza più bassa risultano Cuneo (2%) e Asti (3,5%).

Le figure 3.5 e 3.6 mostrano la distribuzione provinciale delle sedi e degli iscritti della scuola primaria statale e non statale. La provincia di Torino, nella quale vive più di metà della popolazione piemontese⁵ conta da sola il 52% degli iscritti complessivi alla scuola primaria e il 41% delle sedi; seguono, nell'ordine, le province di Cuneo (14% degli iscritti e 18% delle sedi) e Alessandria (8,7%; 10,5%)

⁴ In questo livello di scuola si contano 79 sedi paritarie e 8 sedi non paritarie. I bambini che frequentano una scuola non paritaria sono appena 319, pari al 2,8% degli iscritti complessivi a primarie non statali.

⁵ Al 31 dicembre 2006 la provincia di Torino raccoglie il 51,7% della popolazione complessiva piemontese.

Fig 3.5 SCUOLA PRIMARIA: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)

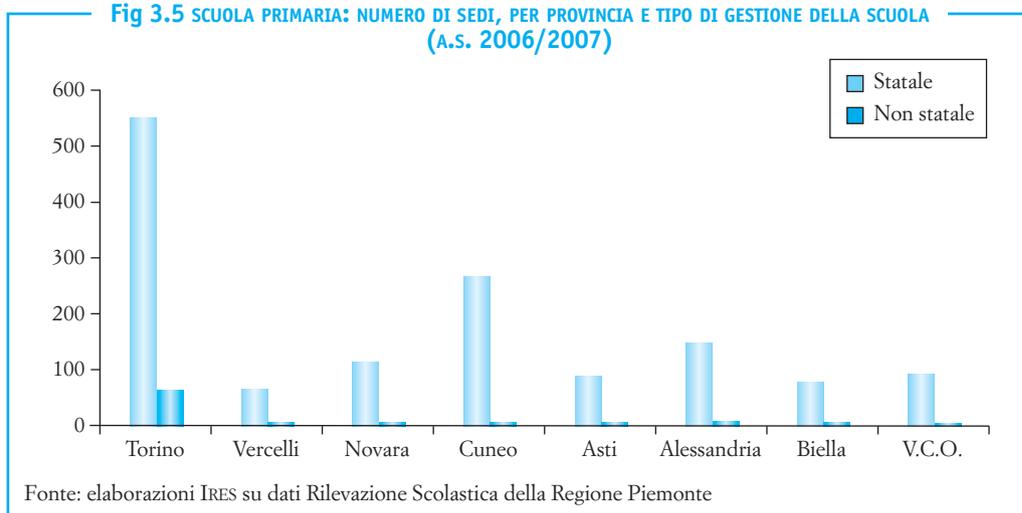
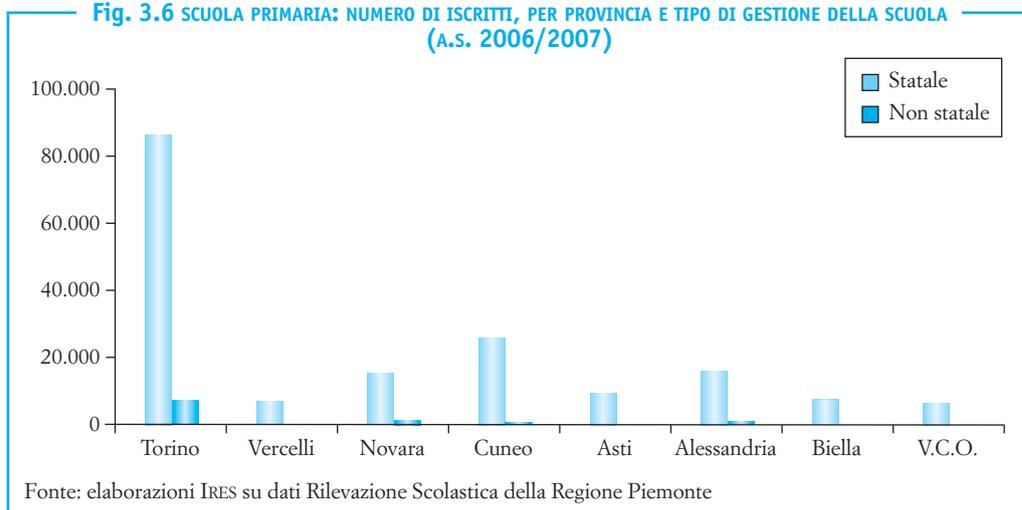


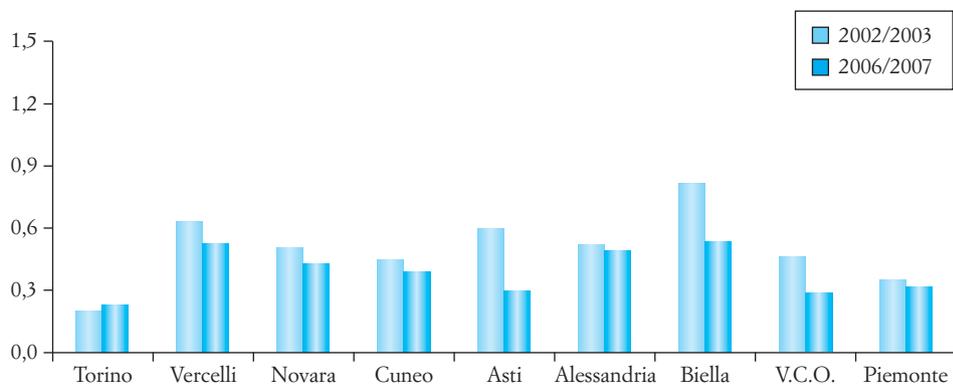
Fig. 3.6 SCUOLA PRIMARIA: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)



Si conferma il numero estremamente contenuto delle ripetenze per questo livello di scuola, legato oltretutto a casi particolari di bambini in difficoltà, portatori di *handicap* o appartenenti a comunità nomadi. I 566 bambini che hanno ripetuto l'anno scolastico nel 2006/2007 costituiscono appena lo 0,3% degli iscritti. L'incidenza percentuale dei ripetenti è in diminuzione in tutte le province ad eccezione di Torino (fig. 3.7).

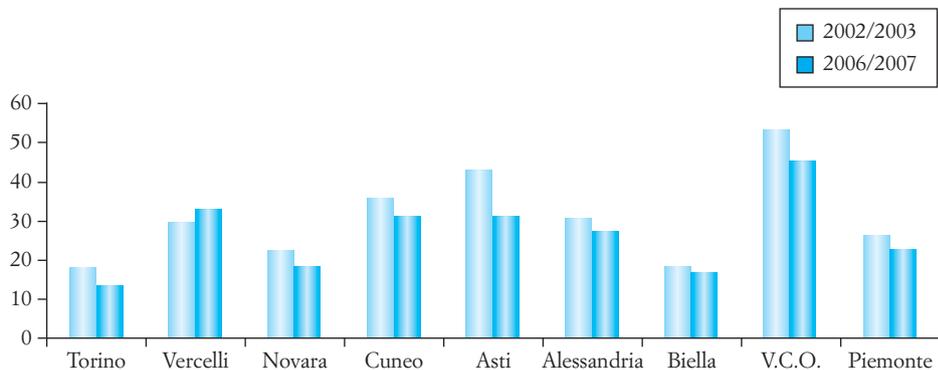
Il Piemonte è una regione con una quota importante di territorio montano: ben il 41,5% di territorio supera i 600 metri di altitudine. Proprio nelle zone montane, ma anche in altre zone dove gli allievi sono poco numerosi, sono diffuse le pluriclassi: un tipo particolare di classe in cui convivono alunni che frequentano anni di corso differenti. Vi possono essere sedi di scuola costituite esclusivamente da pluriclasse, ma vi sono anche sedi che comprendono sia classi omogenee sia pluriclassi. Nell'A.s. 2006/2007, il numero di sedi di scuola primaria con almeno una pluriclasse, è pari al 22,5%, valore stabile rispetto all'anno precedente ma in diminuzione rispetto al 2002/2003, quando era al 26%. Anche gli allievi in pluriclasse, 5.755 bambini (3,1%

Fig. 3.7 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RIPETENTI, PER PROVINCIA



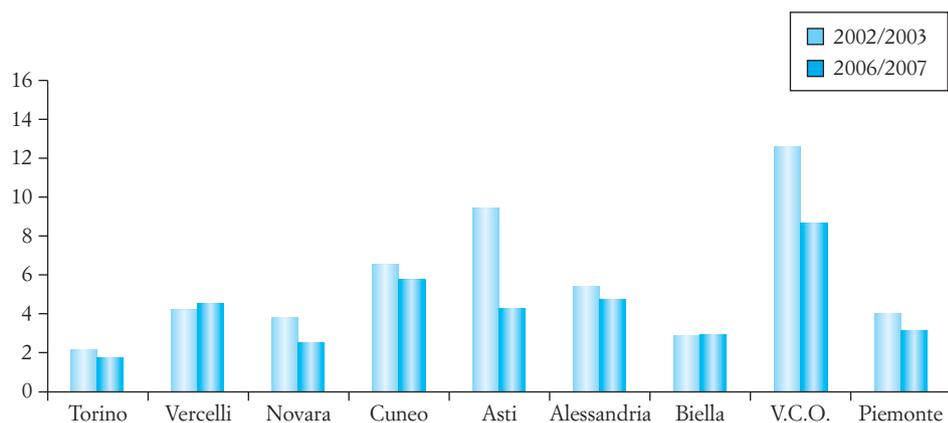
Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 3.8 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DELLE SEDI CON PLURICLASSE, PER PROVINCIA



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 3.9 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI IN PLURICLASSE, PER PROVINCIA



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

degli iscritti complessivi) sono, nel quinquennio, in lieve diminuzione (erano 6.991 nel settembre 2002). Rispetto al 2002/2003 si osserva una lieve diminuzione dell'incidenza percentuale delle sedi con almeno una pluriclasse in tutte le province. Anche il numero degli allievi frequentanti una pluriclasse decresce, ad eccezione di Vercelli dove rimane stabile. L'incidenza più alta di allievi in pluriclasse si registra nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola (8,7%; 572 allievi), seguita da Cuneo (5,9%; 1.570) e Alessandria (4,7%; 762 allievi). La diffusione maggiore in percentuale di sedi con pluriclasse si osserva nel Verbano-Cusio-Ossola (47%) e a Vercelli (32%; figg. 3.8 e 3.9).

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il numero degli iscritti alla scuola secondaria di primo grado in Piemonte è pressoché stabile da tre anni. Nell'A.S. 2006/2007 si contano 111.173 iscritti – 160 allievi in più rispetto al precedente anno scolastico – ripartiti in 645 sedi. Alla stabilità degli iscritti corrisponde un lievissimo decremento delle classi, da 5.305 a 5.282, che lascia inalterata la media degli studenti per classe, ancorata a 21 (tab. 4.1).

Nel medio periodo, prendendo cioè come riferimento gli iscritti nell'A.S. 2002/2003, si osservano un aumento piuttosto contenuto degli iscritti (+1,1%; 1.173 allievi in più) e una sostanziale stabilità del numero di sedi (appena una sede in meno; fig. 4.1).

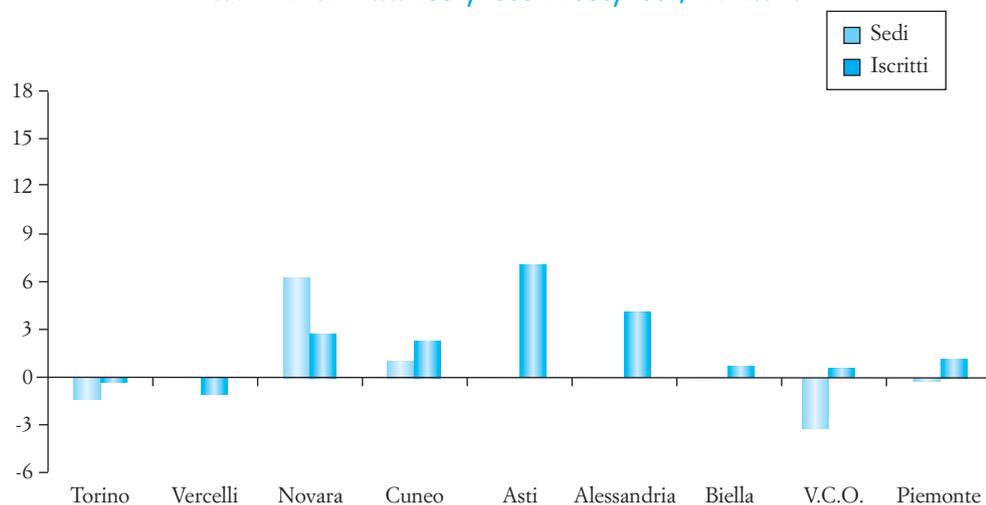
Nel quinquennio gli incrementi di allievi più consistenti si osservano nelle province di Asti (+7%; 342 allievi), Alessandria (+4%; 379), Novara (+3%, 239) e Cuneo (+2%, 337); praticamente stabili risultano gli allievi nelle altre province, con lievi decrementi in Torino e Verbanico-Cusio-Ossola (fig. 4.1).

Tab. 4.1 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ISCRITTI, PER ANNO DI CORSO E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	TOTALE
Torino	19.066	18.948	19.286	57.300
Vercelli	1.529	1.529	1.436	4.494
Novara	3.221	3.095	3.045	9.361
Cuneo	5.486	5.288	5.206	15.980
Asti	1.791	1.779	1.703	5.273
Alessandria	3.318	3.344	3.359	10.021
Biella	1.539	1.584	1.616	4.739
V.C.O.	1.300	1.355	1.350	4.005
Piemonte	37.250	36.922	37.001	111.173

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 4.1 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007, PER PROVINCIA



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Nella secondaria di primo grado si registra da tempo la piena scolarità, pertanto la numerosità degli iscritti dipende dall'andamento delle classi di età corrispondenti. Tale andamento risulta influenzato, così come per gli altri livelli di scuola, dall'ingresso sempre più consistente di studenti di origine straniera. Come mostra la figura 4.2, l'aumento apprezzabile della componente straniera ha permesso l'incremento degli alunni dal 1999/2000 al 2003/2004 e, negli ultimi anni, la stabilizzazione del numero di iscritti, contrastando il calo di iscrizioni registrato fra i "nativi". Anche nell'A.S. 2006/2007 il decremento degli allievi italiani (-1.302 unità) è stato compensato dall'incremento di quelli stranieri (+1.467).

Quanto al tipo di gestione, il 94% degli iscritti a una secondaria di primo grado frequenta una scuola statale, il 5% una scuola gestita da enti religiosi e appena l'1% una privata laica. Le sedi di scuola non statale, che nel complesso raccolgono il 6% degli iscritti, costituiscono il 10% del totale regionale¹.

Fig. 4.2 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI

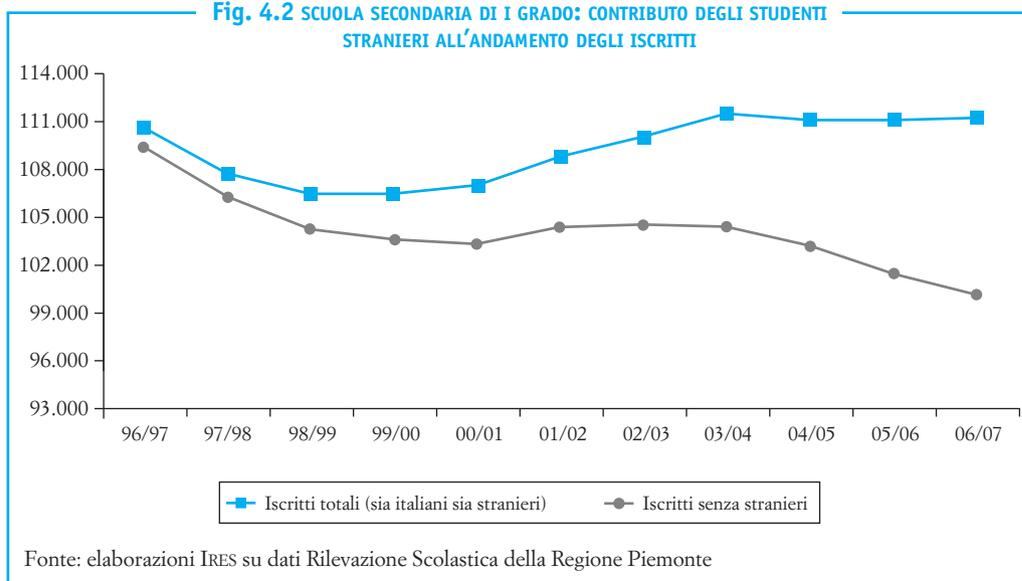
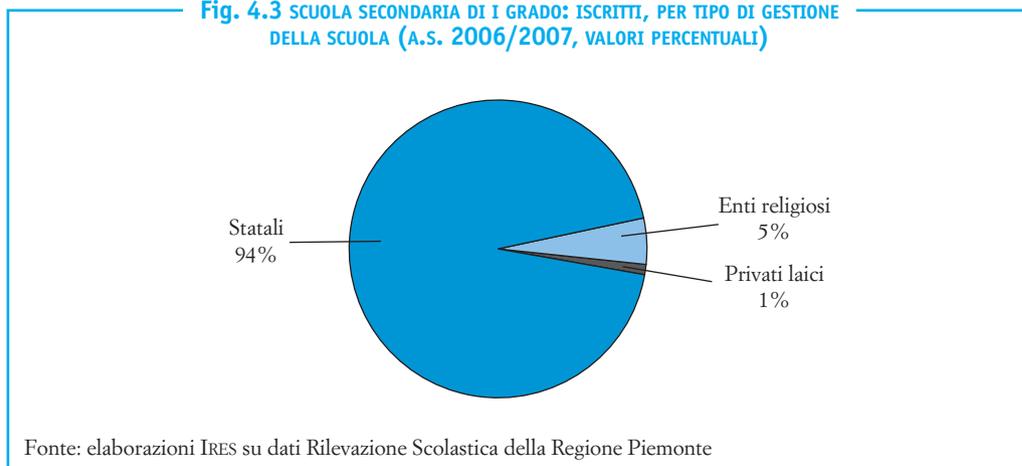


Fig. 4.3 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ISCRITTI, PER TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007, VALORI PERCENTUALI)



¹ Nella scuola secondaria di I grado non statale si contano 61 scuole paritarie e 3 scuole non paritarie, queste ultime frequentate da 164 iscritti.

Fig. 4.4 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)

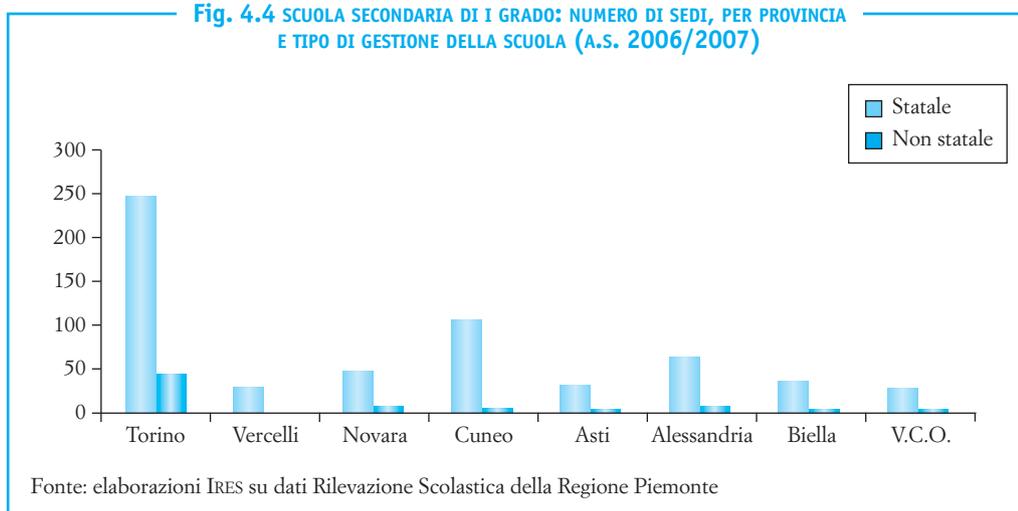
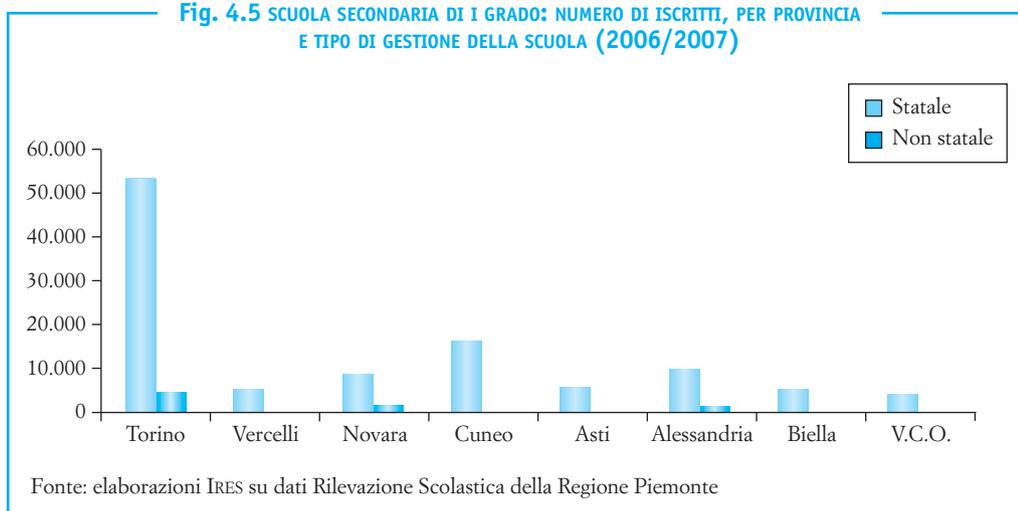


Fig. 4.5 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (2006/2007)



Tra le province, si osserva un'incidenza percentuale di iscritti alla scuola privata maggiore della media regionale a Torino (8%) e a Novara (7,6%); per contro hanno una bassa incidenza Cuneo (1,5%) e Asti (2,5%); infine, la provincia di Vercelli da sei anni non ha più alcuna sede di secondaria di primo grado non statale.

Nella secondaria di primo grado, al termine dell'A.S. 2006/2007 hanno affrontato lo scrutinio finale 110.404 alunni. Tra questi, 96 allievi su 100 sono stati promossi, i rimanenti – più di 4.300 – hanno subito una bocciatura. La percentuale di respinti varia nei tre anni di corso: è più alta alla fine del primo anno (4,3%), scende nel secondo anno (3,9%), per contrarsi ulteriormente alla fine del terzo anno (3,5%; tab. 4.2).

Nel complesso, il tasso di bocciatura nella secondaria di primo grado è lievemente diminuito rispetto agli esiti di quattro anni prima, passando dal 4,4% del giugno 2003 al 3,9% del giugno 2007. In particolare si osserva una diminuzione della percentuale delle bocciature alla fine del primo anno (dal 4,9% al 4,3%) e alla fine del terzo (dal 4,3% al 3,5%; fig. 4.6).

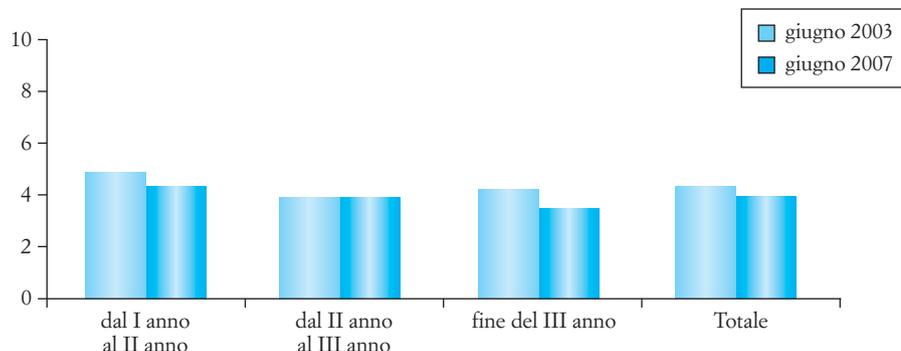
Tab. 4.2 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: RISULTATI DI SCRUTINI ED ESAMI (GIUGNO 2007)*

	MASCHI				FEMMINE				TOTALE			
			%				%				%	
	SCRUTINATI	PROMOSI	RESPINTI	RESPINTI	SCRUTINATE	PROMOSSE	RESPINTE	RESPINTE	SCRUTINATI	PROMOSI	RESPINTI	RESPINTI
Dal I anno al II anno	19.527	18.391	1.136	5,8	17.656	17.188	468	2,7	37.183	35.579	1.604	4,3
Dal II anno al III anno	19.148	18.138	1.010	5,3	17.609	17.173	436	2,5	36.757	35.311	1.446	3,9
Fine del III anno	18.690	17.856	834	4,5	17.774	17.322	452	2,5	36.464	35.178	1.286	3,5
Totale	57.365	54.385	2.980	5,2	53.039	51.683	1.356	2,6	110.404	106.068	4.336	3,9

* I dati della tabella non comprendono i candidati esterni

Fonte: elaborazione IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 4.6 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RESPINTI SUL TOTALE DEGLI ESAMINATI, PER ANNO DI CORSO



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Il tasso di bocciatura è costantemente più elevato in tutti e tre gli anni di corso per i maschi rispetto alle femmine: complessivamente la percentuale di bocciate è, per le ragazze, pari a 2,6% esattamente la metà di quella osservata per i loro coetanei (5,2%). Anche gli altri tassi di insuccesso scolastico si confermano costantemente più elevati per i maschi. Analogò è l'andamento dei "ritardi"², ossia della quota di coloro che hanno un'età maggiore rispetto a quella regolare dell'anno di corso frequentato: nell'A.S. 2006/2007 sono in ritardo 12 alunni su 100; tuttavia, prendendo nota del sesso, il ritardo accumulato è maggiore per i maschi (15%) e minore fra le femmine (9,3%; tab. 4.3, fig. 4.7). L'analisi della composizione degli iscritti in anticipo, in età o in ritardo conferma le differenze fra i sessi: già tra gli iscritti in anticipo si nota una certa differenza tra maschi e femmine (rispettivamente 0,9% e 1,4%); tuttavia, il divario maggiore si osserva tra coloro che frequentano in età regolare (89,3% le femmine, 84% i maschi) e tra coloro che sono in ritardo di un anno: 11,3% per i maschi e 7,3% per le femmine (fig. 4.8).

² Per ritardo si intende la frequenza di un alunno non in età regolare rispetto all'anno di corso in cui è inserito. La percentuale del ritardo è più alta di quella delle ripetenze. Questo perché la ripetenza è riferita ad un solo anno mentre il ritardo dà conto dell'accumularsi delle ripetenze nel corso degli anni.

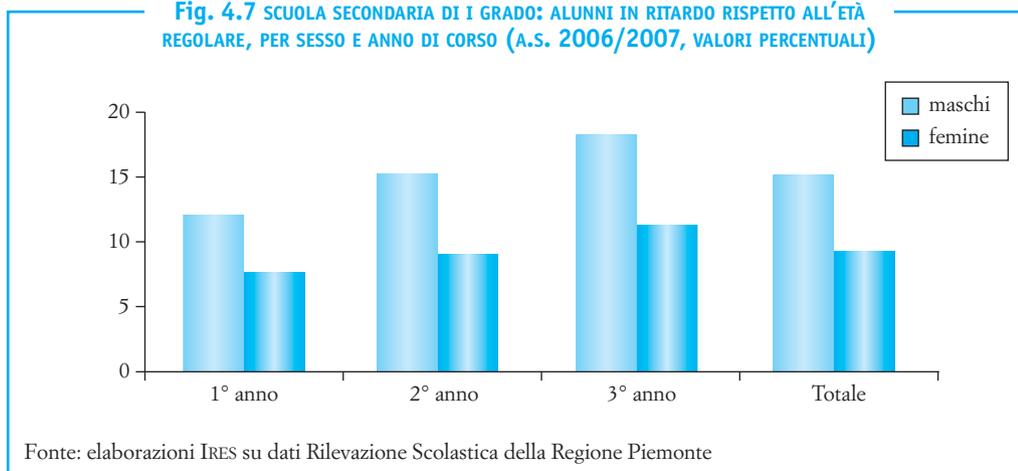
Tab. 4.3 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: INDICI DI INSUCCESSO SCOLASTICO PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2006/2007)*

	RESPINTI	NON VALUTATI	RIPETENTI	% ALUNNI IN RITARDO
<i>Maschi</i>				
I anno	5,8	0,3	2,9	12,0
II anno	5,3	0,4	2,6	15,1
III anno	4,5	1,7	1,7	18,0
TOTALE	5,2	0,8	2,4	15,0
<i>Femmine</i>				
I anno	2,7	0,2	1,1	7,6
II anno	2,5	0,2	1,0	9,1
III anno	2,5	0,7	1,1	11,3
TOTALE	2,6	0,3	1,1	9,3
<i>Totale</i>				
I anno	4,3	0,3	4,0	10,0
II anno	3,9	0,3	3,6	12,2
III anno	3,5	1,2	2,8	14,8
TOTALE	3,9	0,6	3,5	12,3

* La percentuale dei respinti indica il rapporto tra i respinti e il totale degli scrutinati; la percentuale dei non valutati indica il rapporto tra gli alunni non valutati agli scrutini e il totale degli iscritti, a cui è stato aggiunto il totale di coloro che sono arrivati da altre scuole nel corso dell'anno; la percentuale di alunni in ritardo indica il rapporto tra coloro che frequentano in ritardo rispetto all'età regolare e il totale degli iscritti.

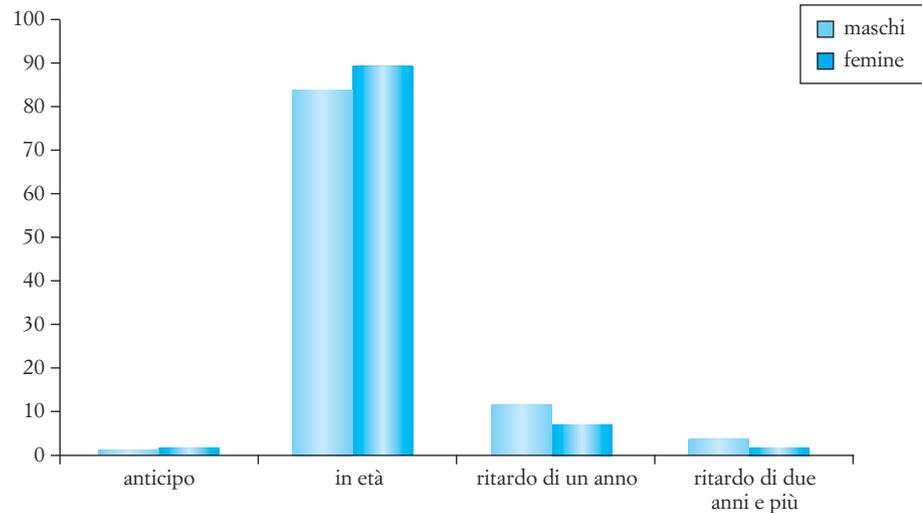
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 4.7 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ALUNNI IN RITARDO RISPETTO ALL'ETÀ REGOLARE, PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2006/2007, VALORI PERCENTUALI)



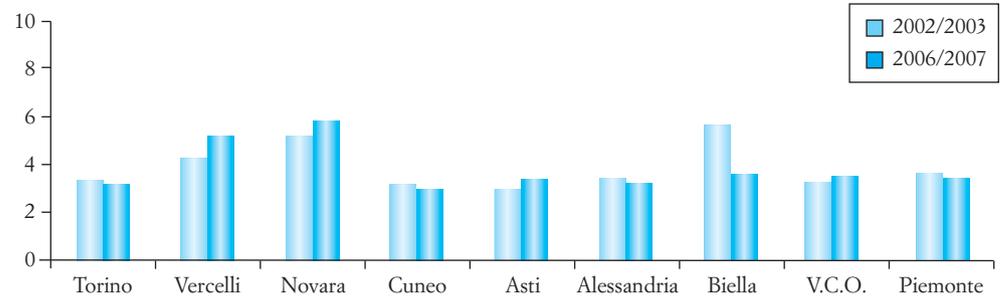
Infine, nel settembre 2006, si sono iscritti alla secondaria di primo grado 3.896 ripetenti, pari al 3,5% degli allievi totali. Il tasso di ripetenza dopo la progressiva diminuzione avvenuta negli anni Novanta (dal 7% di inizio decennio al 4% del 1999/2000) si mantiene nell'ultimo quinquennio sostanzialmente stabile, con oscillazioni tra il 3,2% e il 3,8%. Anche per le ripe-

Fig. 4.8 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ISCRITTI IN ANTICIPO, IN ETÀ REGOLARE E IN RITARDO, PER SESSO (A.S. 2005/2006, VALORI PERCENTUALI)



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 4.9 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RIPETENTI, PER PROVINCIA (AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007)



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

tenze pesano le differenze di genere: i maschi (2.659 in valori assoluti; 2,4%) sono più del doppio delle femmine (1.187; 1,1%).

Il peso dei ripetenti risulta superiore alla media regionale (3,5%) nella provincia di Novara (5,8%), Vercelli (5,1%), e Biella (3,6%), mentre l'incidenza percentuale più bassa si registra nella provincia di Cuneo (2,9%; fig. 4.9).

LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Iscritti

In Piemonte nell'A.S. 2006/2007 hanno frequentato la scuola secondaria di secondo grado 163.890 allievi, in aumento dell'1,6% rispetto all'anno precedente. L'incremento ha riguardato anche le 627 sedi (7 in più) e le classi, che passano da 7.912 a 8.045. L'aumento combinato di iscritti e classi mantiene stabile il numero medio di allievi per classe, pari a 20,4 (tabb. 5.1 e 5.2). Si conferma dunque il trend di crescita che caratterizza il numero degli iscritti alla scuola superiore dall'A.S. 1999/2000. Tale crescita è stata determinata in parte da interventi normativi¹

Tab. 5.1 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI, PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2006/2007)

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE	%
Maschi	20.335	17.371	16.980	14.126	13.237	82.049	50,1
Femmine	19.193	17.094	16.491	14.813	14.250	81.841	49,9
Totale	39.528	34.465	33.471	28.939	27.487	163.890	100,0
% SUL TOTALE	24,1	21,0	20,4	17,7	16,8	100,0	

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab. 5.2 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: EVOLUZIONE DEL NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA

	VALORI ASSOLUTI					VARIAZIONE % QUINQUENNALE
	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/2007	
Torino	82.123	83.078	83.501	85.780	87.020	
Vercelli	6.466	6.471	6.521	6.503	6.849	
Novara	13.146	13.182	13.075	13.136	13.256	
Cuneo	21.542	21.854	21.933	22.032	22.441	
Asti	6.201	6.260	6.231	6.431	6.509	
Alessandria	13.474	13.562	13.661	13.833	14.091	
Biella	6.061	6.162	6.463	6.845	7.041	
V.C.O.	6.694	6.656	6.611	6.686	6.683	
Piemonte	155.707	157.225	157.996	161.246	163.890	
	VARIAZIONI % ANNUALI					VARIAZIONE % QUINQUENNALE
	2001/2002 2002/2003	2002/2003 2003/2004	2003/2004 2004/2005	2004/2005 2005/2006	2005/2006 2006/2007	
Torino	0,5	1,2	0,5	2,7	1,4	6,0
Vercelli	1,5	0,1	0,8	-0,3	5,3	5,9
Novara	0,1	0,3	-0,8	0,5	0,9	0,8
Cuneo	1,5	1,4	0,4	0,5	1,9	4,2
Asti	0,8	1,0	-0,5	3,2	1,2	5,0
Alessandria	0,0	0,7	0,7	1,3	1,9	4,6
Biella	4,3	1,7	4,9	5,9	2,9	16,2
V.C.O.	1,8	-0,6	-0,7	1,1	0,0	-0,2
Piemonte	0,8	1,0	0,5	2,1	1,6	5,3

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

¹ L. 9/1999, Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione; Riforma Moratti, L. delega 53/2003 e D.Lgs. 77/2005, Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

volti ad aumentare la permanenza dei giovani a scuola, ma soprattutto dall'ingresso sempre più consistente di studenti di origine straniera. Se si scompone l'incremento complessivo della scuola superiore nell'ultimo quinquennio si osserva come il 70% sia prodotto dall'arrivo di allievi stranieri, che passano da circa 3.500 iscritti nell'A.S. 2002/2003 a quasi 9.300 dell'A.S. 2006/2007 (fig. 5.2).

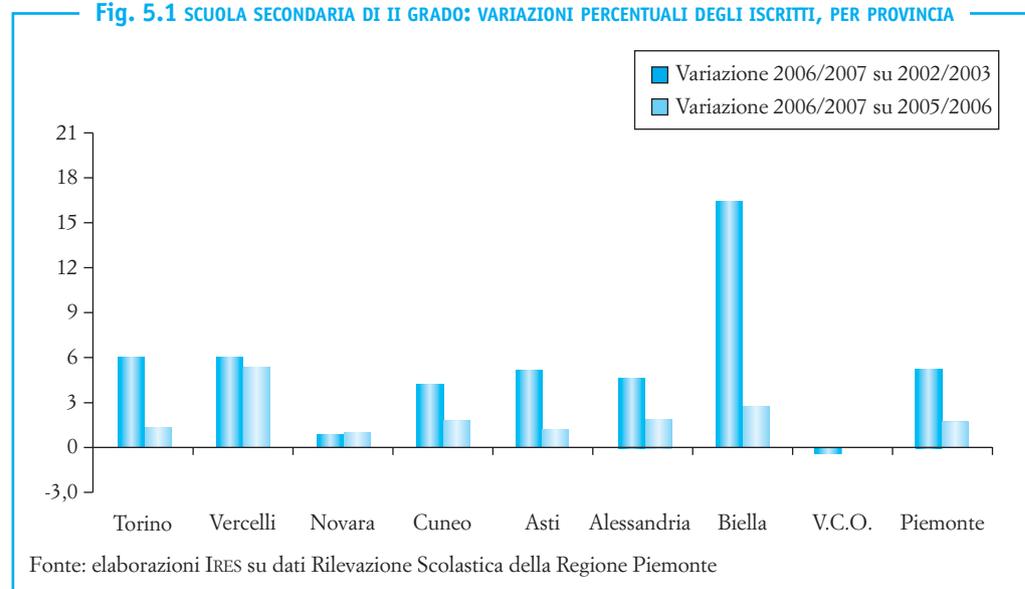
Nelle province, rispetto al medio periodo – ossia in confronto all'A.S. 2002/2003 – si registrano incrementi di iscritti che variano tra il 4% e il 6% (la media regionale si attesta sul 5,3%). Biella si discosta per un incremento decisamente più ampio (16,2%), mentre Novara (+0,8%) e il Verbano-Cusio-Ossola (appena 11 iscritti in meno) mantengono sostanzialmente stabili il numero dei propri allievi (fig. 5.1).

In questo livello di scuola si contano 91 sedi non statali, di cui 84 paritarie e 7 non paritarie. Mentre la quota di sedi non statali sul totale complessivo è pari al 14,4%, quella degli allievi si ferma al 5,2%. La percentuale di iscritti alla scuola non statale è maggiore della media regionale nelle province di Novara (8,3%), Asti (7,6%) e Torino (6,8%). Infine, da due anni la provincia di Vercelli non ha più sul suo territorio sedi di scuole superiori non statali (tab 5.3).

La distribuzione degli alunni e delle sedi della scuola superiore sul territorio piemontese, come per gli altri livelli di scuola, è influenzata dall'ampiezza demografica di ciascuna provincia. Per questo la maggioranza degli iscritti (il 54% del totale) si concentra nella provincia di Torino (48% delle sedi); segue per grandezza la provincia di Cuneo, con il 14% degli iscritti e il 15% delle sedi (figg. 5.3 e 5.4).

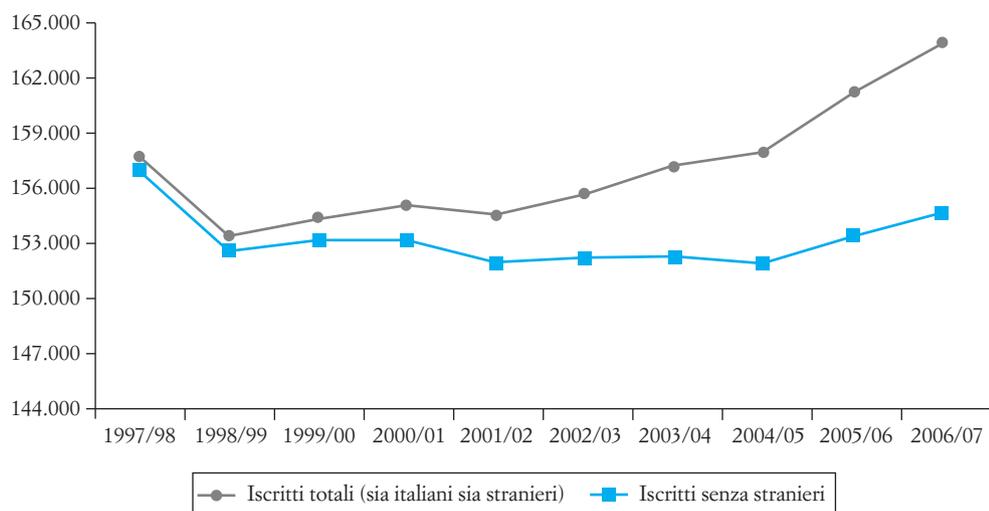
La quota di giovani che frequenta la scuola superiore nell'A.S. 2006/2007 si attesta al 90,7%², in lieve aumento rispetto a quattro anni prima, quando era pari a al 90,1%. Il tasso di scolarizzazione nelle province varia tra l'85% e il 95%, ad eccezione del Verbano-Cusio-Ossola, nel quale da anni si attesta su valori superiori al 100% e di Asti, che continua a presentare il tasso meno elevato della regione, pari al 75,4%. Nel quinquennio, l'incremento maggiore del tasso di scolarizzazione si osserva nella provincia di Biella (dal 83,7% nel 2002 al 92,2% nel 2006): il peggioramento della situazione occupazionale che ha caratterizzato il Biellese negli ultimi anni è probabile abbia influito sulle scelte dei giovani incrementando gli iscritti e la permanenza nella scuola superiore (fig. 5.5).

Fig. 5.1 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI ISCRITTI, PER PROVINCIA



² Il tasso di scolarizzazione nella secondaria di secondo grado si ottiene rapportando gli iscritti complessivi ai residenti in età per frequentare quel livello di scuola: 14-18 anni. I dati della rilevazione scolastica permettono di calcolare un tasso, per così dire, netto che rapporta ai residenti 14-18enni solo gli iscritti alla secondaria di secondo grado che hanno effettivamente quell'età ed escludendo chi anticipa (13enni) o chi è in ritardo (maggiori di 18). Calcolato in questo modo il tasso di scolarizzazione si attesta su valori più bassi pari all'82,6%.

Fig. 5.2 CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab. 5.3 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI ISCRITTI E SEDI, PER PROVINCIA
E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)

	STATALI	NON STATALI	TOTALE	% STATALI	% NON STATALI	% TOTALI
<i>Iscritti</i>						
Torino	81.125	5.895	87.020	93,2	6,8	100
Vercelli	6.849	0	6.849	100,0	0,0	100
Novara	12.161	1.095	13.256	91,7	8,3	100
Cuneo	22.163	278	22.441	98,8	1,2	100
Asti	6.017	492	6.509	92,4	7,6	100
Alessandria	13.730	361	14.091	97,4	2,6	100
Biella	6.931	110	7.041	98,4	1,6	100
V.C.O.	6.419	264	6.683	96,0	4,0	100
Piemonte	155.395	8.495	163.890	94,8	5,2	100
<i>Sedi</i>						
Torino	244	58	302	80,8	19,2	100
Vercelli	34	0	34	100,0	0,0	100
Novara	43	11	54	79,6	20,4	100
Cuneo	88	5	93	94,6	5,4	100
Asti	23	7	30	76,7	23,3	100
Alessandria	48	2	50	96,0	4,0	100
Biella	27	1	28	96,4	3,6	100
V.C.O.	29	7	36	80,6	19,4	100
Piemonte	536	91	627	85,5	14,5	100

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 5.3 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)

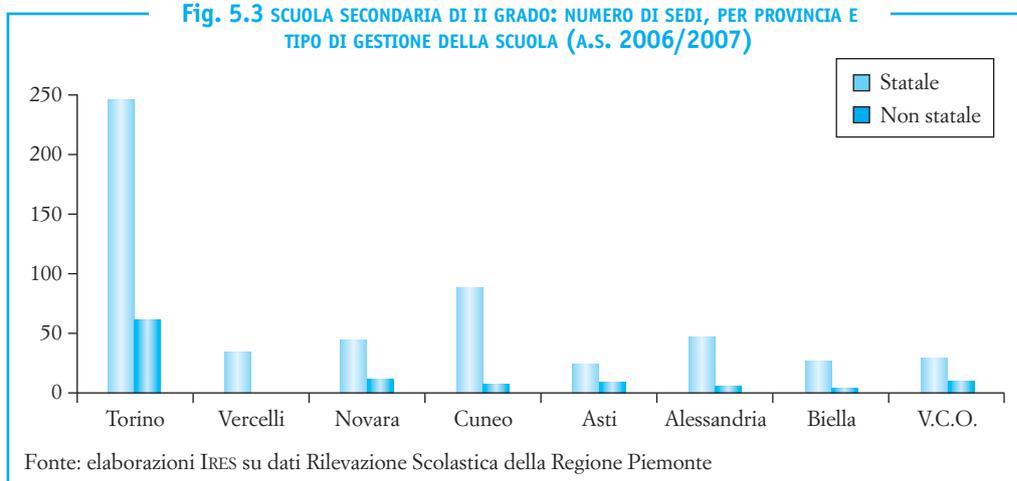
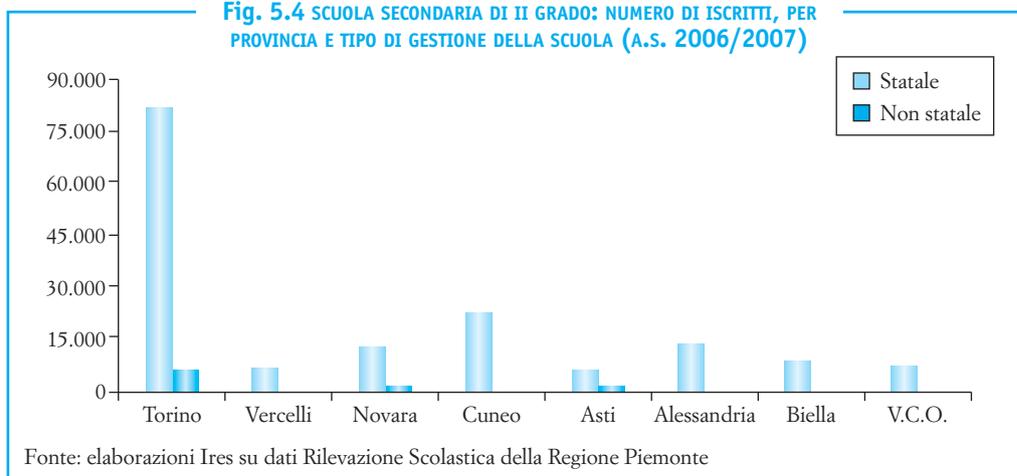


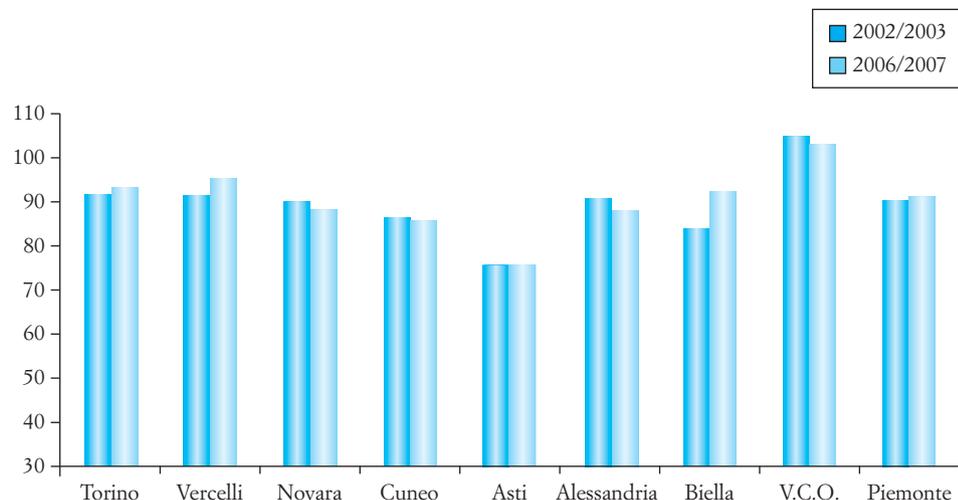
Fig. 5.4 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)



Nell'A.S. 2006/2007, nella scuola secondaria di secondo grado la maggioranza degli allievi frequenta classi diurne (96,5%), più di 5.400 persone frequentano classi serali (3,3%), e appena 275 allievi (0,2%) seguono corsi preserali. Rispetto all'A.S. 2002/2003 sono in calo gli iscritti a tali corsi (erano 446 nel 2002/2003; -38%), mentre sono in aumento nel diurno (+5%) e nel serale (+22%). Le ragazze, che nel diurno rappresentano la metà degli allievi (50,3%), sono invece meno presenti nei corsi serali (37,3%), mentre sono la maggioranza tra coloro che hanno scelto di frequentare la scuola preserale (64,7%; tab. 5.4). L'incidenza percentuale degli alunni di corsi serali e preserali si attesta a livello regionale al 3,5% degli iscritti. Le province di Torino e Biella presentano una quota di iscritti a corsi non diurni superiore alla media regionale, pari rispettivamente al 4,8% e al 4,1%.

I corsi serali che contano più allievi sono quelli dell'istituto tecnico industriale (1.740 studenti, 30,4% sul totale iscritti a corsi non diurni), dell'istituto professionale per il commercio e il turismo (1.118; 19,6%) e dell'istituto tecnico commerciale (888; 15,5%). Come mostra la tabella 5.5, la maggior parte delle scuole che attivano corsi serali appartiene agli indirizzi profes-

Fig. 5.5 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TASSI DI SCOLARIZZAZIONE, PER PROVINCIA. CONFRONTO AA.SS. 2006/2007 E 2002/2003



Fonte: elaborazioni IRES su dati della Rilevazione Scolastica e dati demografici tratti dalla Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte

Tab. 5.4 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ALUNNI NELLE CLASSI DIURNE, SERALI E PRESERALI, PER SESSO E TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)

	SCUOLA STATALE		SCUOLA NON STATALE		TOTALE SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO			
	ALUNNI	DI CUI DONNE	ALUNNI	DI CUI DONNE	ALUNNI	% ALUNNI	DI CUI DONNE	% INC. DONNE
Diurne	149.853	75.862	8.321	3.771	158.174	98,1	79.633	50,3
Preserali	253	166	22	12	275	0,2	178	64,7
Serali	5.289	2.003	152	27	5.441	3,4	2.030	37,3
TOTALE	155.395	78.031	8.495	3.810	163.890	101,6	81.841	49,9

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

sionali e tecnici; vi sono tuttavia anche corsi serali al liceo artistico (448 allievi; 7,8%) e al liceo sociale (ex magistrale, 128 iscritti; 2,2%).

Quanto ai tipi di scuola, nel 2006 il 35% degli allievi è iscritto a un istituto tecnico, il 31,7% a un liceo e il 21% a un istituto professionale. La quota di studenti rimanente è ripartita tra indirizzi magistrali (8,6%) e indirizzi artistici (3,5%). Nel medio periodo solo gli istituti tecnici subiscono un calo di allievi pari a -4,2% (2.798 iscritti in meno). Per contro l'incremento maggiore si osserva nei licei (7.732 allievi in più; +17,5%) e negli indirizzi magistrali (2.297; +19,5%). Infine, istituti professionali e indirizzi artistici registrano una crescita più lieve, rispettivamente pari a 2,2% e 3,9% (tab. 5.6). Il 2006/2007 sembra dunque confermare una consistente tendenza all'espansione degli iscritti nei licei e negli istituti magistrali, a cui corrisponde un calo degli allievi negli istituti tecnici.

La distribuzione degli iscritti per tipo di scuola in Italia, appare simile a quella piemontese³.

³ Percentuali calcolate solo sulle scuole statali.

Tab. 5.5 ISCRITTI A CORSI PRESERALI E SERALI, PER INDIRIZZO DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (A.S. 2006/2007)

INDIRIZZO	PRESERALI	SERALI	TOTALE	DISTRIBUZIONE %
Istituto magistrale (liceo sociale)		128	128	2,2
Istituto d'arte		58	58	1,0
Istituto professionale industria/artigianato		536	536	9,4
Istituto professionale serv. comm. turis. pubbl.	4	1.163	1.167	20,4
Istituto tecnico agrario		10	10	0,2
Istituto tecnico attività sociali	141		141	2,5
Istituto tecnico commerciale	130	758	888	15,5
Istituto tecnico industriale		1.740	1.740	30,4
Istituto tecnico per geometri		600	600	10,5
Liceo artistico		448	448	7,8
TOTALE	275	5.441	5.716	100,0

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab. 5.6 EVOLUZIONE DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI, PER TIPO DI SCUOLA (AA.SS. 2002/2003- 2006/2007)

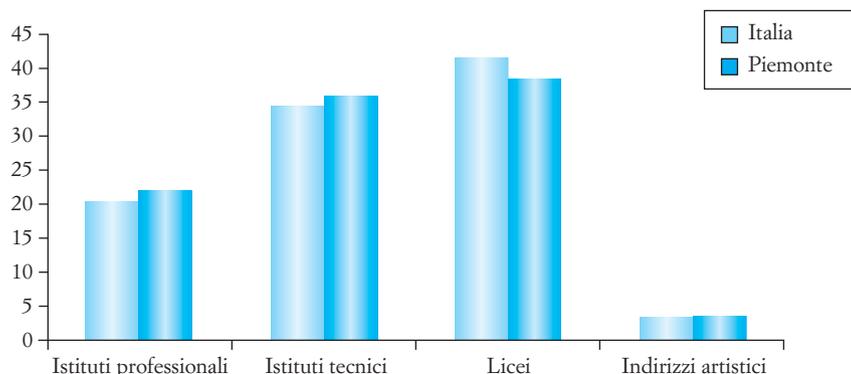
VALORI ASSOLUTI	2002/ 2003	2003/ 2004	2004/ 2005	2005/ 2006	2006/ 2007	VAR % A.S. 2002/2003 CON A.S. 2006/2007
Istituti professionali	33.878	33.988	34.047	34.198	34.614	2,2
Istituti tecnici	60.215	59.549	58.309	58.023	57.417	-4,6
Licei	44.220	45.529	47.124	49.688	51.952	17,5
Indirizzi magistrali	11.808	12.479	12.895	13.655	14.105	19,5
Indirizzi artistici	5.586	5.680	5.621	5.682	5.802	3,9
TOTALE	155.707	157.225	157.996	161.246	163.890	5,3
VALORI PERCENTUALI	2002/ 2003	2003/ 2004	2004/ 2005	2005/ 2006	2006/ 2007	DIFFERENZA A.S. 2002/2003 CON A.S. 2006/2007
Istituti professionali	21,8	21,6	21,5	21,2	21,1	-0,6
Istituti tecnici	38,7	37,9	36,9	36,0	35,0	-3,6
Licei	28,4	29,0	29,8	30,8	31,7	3,3
Indirizzi magistrali	7,6	7,9	8,2	8,5	8,6	1,0
Indirizzi artistici	3,6	3,6	3,6	3,5	3,5	0,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tuttavia si osservano lievi differenze: in Italia continua a mantenersi più alta rispetto al Piemonte la quota dei licei (che qui comprendono anche gli indirizzi magistrali), mentre è più bassa la percentuale di iscritti negli istituti tecnici e negli istituti professionali. Per gli indirizzi artistici si osservano percentuali simili sia a livello nazionale sia regionale (fig. 5.6).

Gli indirizzi di scuola secondaria di secondo grado che raccolgono il maggior numero di studenti si confermano il liceo scientifico (38.406 iscritti; 23,4% del totale), l'istituto tecnico industriale (26.270; 16%) e l'istituto tecnico commerciale (14.033; 8,6%). Tra gli indirizzi che

Fig. 5.6 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER TIPO DI SCUOLA. CONFRONTO ITALIA/PIEMONTE (A.S. 2006/2007)*



* I licei comprendono anche gli indirizzi magistrali.

Fonte: elaborazione IRES su dati della Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte e, per il dato nazionale, *Notiziario sulla scuola primaria e secondaria di I e II grado. A.S. 2006/2007* del Servizio Statistico del Ministero della Pubblica Istruzione

contano meno studenti troviamo la scuola magistrale (238 allievi; 0,1% sul totale iscritti) i cui iscritti sono in calo da anni e l'istituto tecnico aeronautico (302 allievi; 0,2%) che all'opposto negli ultimi quattro anni ha più che triplicato il numero degli allievi (tab. 5.7).

Tab. 5.7 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI AI DIVERSI INDIRIZZI PER PROVINCIA (A.S. 2006/2007, VALORI ASSOLUTI)

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	893	-	143	515	205	75	-	124	1.955
Istituto professionale indus./artig.	5.125	827	495	886	801	560	363	559	9.616
Istituto professionale comm./turismo	8.208	295	325	2.253	351	1.258	297	455	13.442
Istituto professionale alberghiero	4.471	825	772	1.230	-	260	669	739	8.966
Istituto professionale arte bianca	351	-	-	284	-	-	-	-	635
Istituto tecnico agrario	817	280	426	626	72	71	240	-	2.532
Istituto tecnico industriale	11.767	1.105	2.398	3.086	683	3.304	2.339	1.588	26.270
Istituto tecnico commerciale	7.240	624	949	2.296	748	1.189	491	496	14.033
Istituto tecnico geometri	3.977	494	581	1.494	466	796	257	233	8.298
Istituto tecnico turismo	81	34	215	51	-	33	197	157	768
Istituto tecnico periti aziendali	2.578	-	770	316	-	-	-	417	4.081
Istituto tecnico attività sociali	1.133	-	-	-	-	-	-	-	1.133
Istituto tecnico aeronautico	116	109	77	-	-	-	-	-	302
Scuola magistrale	156	-	82	-	-	-	-	-	238
Istit. magistrale	6.494	479	1.664	2.647	1.112	1.247	110	114	13.867
Liceo scientifico	22.605	1.070	2.510	4.394	1.243	3.617	1.650	1.317	38.406
Liceo classico	7.474	509	858	1.427	433	1.061	286	259	12.307
Liceo linguistico	494	-	230	23	127	212	-	-	1.086
Istituto arte	884	-	-	225	268	337	-	-	1.714
Liceo artistico	2.003	198	761	688	-	71	142	225	4.088
Altro	153	-	-	-	-	-	-	-	153
TOTALE	87.020	6.849	13.256	22.441	6.509	14.091	7.041	6.683	163.890

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab. 5.8 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.S.S. 2002/2003 E 2006/2007 DEGLI ISCRITTI AI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	37	-	21	40	-48	-36	-	43	57
Istituto professionale indus./artig.	-373	128	-74	-132	-10	-27	17	-71	-542
Istituto professionale comm./turismo	129	-62	55	-250	-79	-58	30	70	-165
Istituto professionale alberghiero	967	243	118	24	-	67	273	-9	1.683
Istituto professionale arte bianca	-209	-	-	57	-	-	-	-	-152
Istituto tecnico agrario	121	38	-20	14	72	39	120	-	384
Istituto tecnico industriale	-1.294	-203	-572	-170	29	-143	-47	-313	-2.713
Istituto tecnico commerciale	-705	-63	-236	68	-30	48	35	-124	-1.007
Istituto tecnico geometri	242	-96	44	-211	40	-11	27	8	43
Istituto tecnico turismo	57	34	158	51	-	33	158	134	625
Istituto tecnico periti aziendali	-376	-	-228	-43	-	-	-	-2	-686
Istituto tecnico attività sociali	341	-	-	-	-	-	-	-	341
Istituto tecnico aeronautico	29	109	77	-	-	-	-	-	215
Scuola magistrale	-42	-	-4	-	-	-	-	-	-54
Istit. magistrale	1.312	48	271	483	64	172	25	-24	2.351
Liceo scientifico	3.016	66	479	648	92	573	424	164	5.462
Liceo classico	1.705	72	17	341	162	156	-116	48	2.385
Liceo linguistico	-221	-	39	-49	-13	29	-	-	-268
Istituto arte	-83	-	-	-28	29	-288	-	-	-370
Liceo artistico	236	122	-35	56	-	71	71	65	586
Altro	8	-	-	-	-	-	-	-	8
TOTALE	4.897	383	110	899	308	617	980	-11	8.183

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab. 5.9 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.SS. 2005/2006 E 2006/2007 DEGLI ISCRITTI AI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA

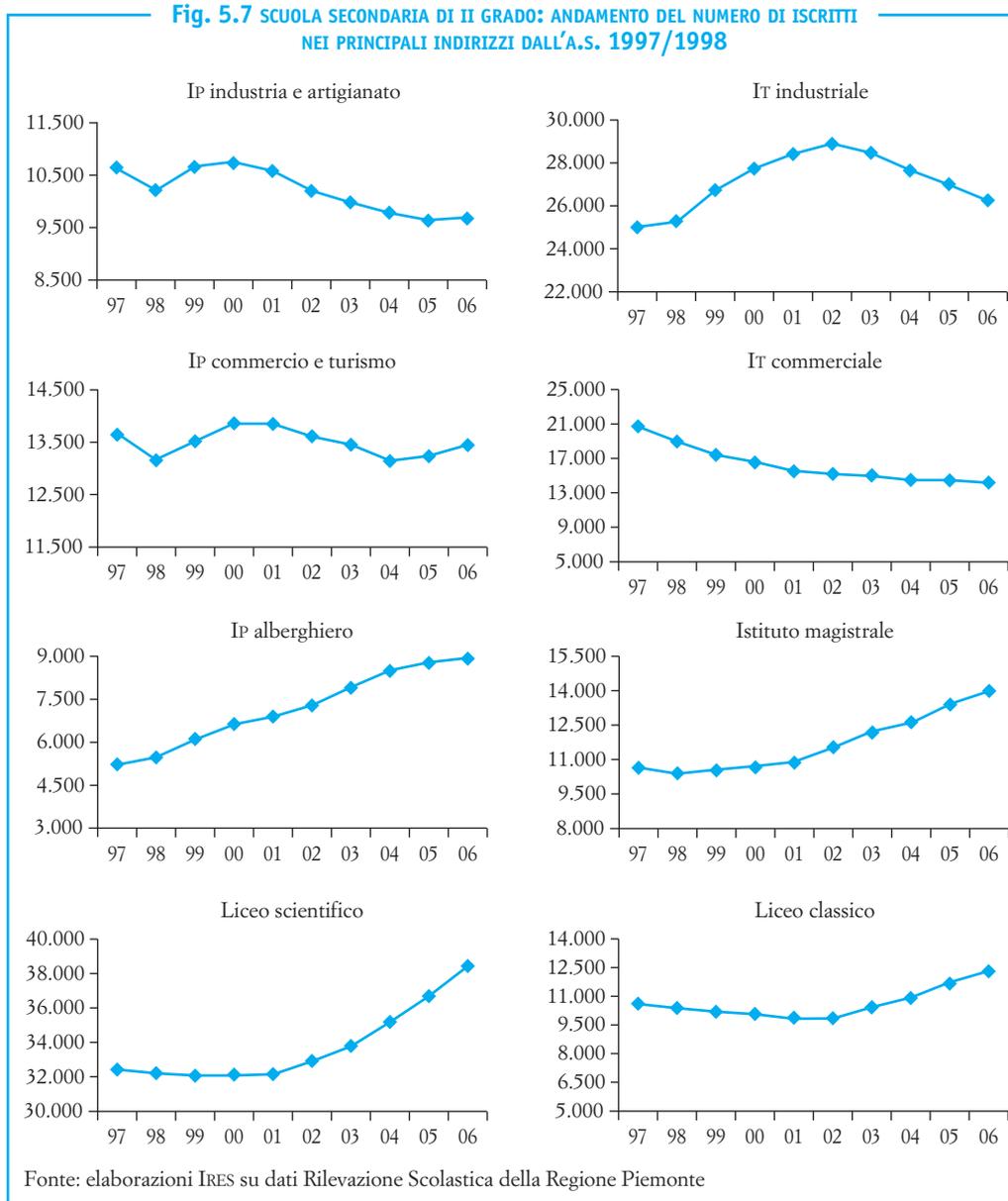
	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	44	0	-17	25	-31	-28	0	16	9
Istituto professionale indus./artig.	-105	55	-70	-28	40	71	32	14	9
Istituto professionale comm./turismo	135	13	17	-15	-24	9	24	38	197
Istituto professionale alberghiero	105	46	2	-23	0	38	2	-3	167
Istituto professionale arte bianca	-45	0	0	79	0	0	0	0	34
Istituto tecnico agrario	23	11	1	-19	33	24	32	0	105
Istituto tecnico industriale	-526	-11	-135	-2	27	8	-50	-86	-775
Istituto tecnico commerciale	-101	52	-76	-22	5	-36	-31	-10	-219
Istituto tecnico geometri	135	58	53	-51	-26	22	0	-22	169
Istituto tecnico turismo	14	14	71	15	0	33	40	3	190
Istituto tecnico periti aziendali	-143	-6	-61	8	0	0	0	14	-188
Istituto tecnico attività sociali	87	0	0	0	0	0	0	0	87
Istituto tecnico aeronautico	-1	17	9	0	0	0	0	0	25
Scuola magistrale	-63	0	8	0	0	0	0	0	-55
Istit. magistrale	328	4	47	136	-29	21	-3	1	505
Liceo scientifico	979	57	237	172	39	73	164	15	1.736
Liceo classico	399	13	-16	94	43	71	-7	20	617
Liceo linguistico	-83	0	19	-7	0	-1	0	0	-72
Istituto arte	-37	0	0	12	1	-86	0	0	-110
Liceo artistico	112	23	31	35	0	39	-7	-3	230
Altro	-17	0	0	0	0	0	0	0	-17
TOTALE	1.240	346	120	409	78	258	196	-3	2.644

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Nel quinquennio, gli iscritti alla scuola secondaria di secondo grado sono aumentati complessivamente del 5,3% (8.183 allievi in più). Gli indirizzi di scuola in cui si registra un importante incremento in valori assoluti si confermano il liceo scientifico (5.462 allievi in più, con una variazione percentuale pari a 16,6%), il liceo classico (2.385; 24%), i licei ex istituti magistrali (2.251; 20,4%) e l'istituto professionale alberghiero (1.683; 23%). Per contro subiscono, sempre rispetto al 2002/2003, il decremento più ampio l'istituto tecnico industriale (2.713 allievi in meno, pari a -9,4%), l'istituto tecnico commerciale (-1.007; -6,7%) e l'istituto tecnico per periti aziendali (-686; -14,4%; tabb. 5.8 e 5.9).

La figura 5.7 mostra l'andamento degli iscritti in alcuni indirizzi di scuola nell'ultimo decennio. Si può notare come l'innalzamento dell'obbligo scolastico attuato dall'A.S. 1999/2000 abbia fa-

Fig. 5.7 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ANDAMENTO DEL NUMERO DI ISCRITTI NEI PRINCIPALI INDIRIZZI DALL'A.S. 1997/1998



vorito le iscrizioni soprattutto negli indirizzi professionali e tecnici. Nei licei invece l'incremento di iscritti inizia ad essere notevole dall'A.S. 2003/2004. Inoltre per gli ex istituti magistrali si nota come l'anno in cui gli iscritti sono nuovamente in aumento (1998/1999) corrisponda alla loro trasformazione in istituti superiori con percorsi di studio di durata quinquennale.

Nella scuola secondaria di secondo grado circa la metà della popolazione scolastica è costituita da allieve (49,9%). Non tutti gli indirizzi hanno la medesima capacità attrattiva nei confronti delle ragazze. Infatti vi sono indirizzi di scuola in cui il numero di studentesse è preponderante, come negli istituti magistrali (86,5%), nell'istituto tecnico per periti aziendali (83%) e nell'istituto tecnico per il turismo (81,4%). All'opposto vi sono indirizzi di scuola nei quali la quota di studentesse è particolarmente bassa come nell'istituto tecnico aeronautico, dove solo l'8,3% degli iscritti è donna, nell'istituto tecnico industriale (15,9%) e nell'istituto professionale industria e artigianato (17%; tab. 5.10).

Gli indirizzi di scuola superiore sono stati accorpati in aree omogenee definite in base agli eventuali sbocchi professionali. A livello regionale l'area che conta il maggior numero di allievi è quella dei licei (quasi 52.000 studenti, 31,6% sul totale complessivo), costituita dalla somma degli iscritti al liceo scientifico, classico e linguistico. Le due aree che seguono per grandezza sono l'area industriale (35.886 allievi; 22%) e l'area commerciale (31.556 allievi; 19,3%). L'area industriale accorpa gli iscritti dell'istituto tecnico industriale e dell'istituto professionale industria/artigianato, mentre quella commerciale è costituita dagli allievi dell'istituto professionale commercio/turismo, dell'istituto tecnico commerciale e dell'istituto tecnico per periti aziendali. Le aree rimanenti sono: l'area magistrale, con 14.105 allievi (8,6%), che frequentano i licei ex magistrali e la scuola magistrale; l'area turismo (9.734 allievi; 5,9%) che comprende l'istituto tecnico per il turismo e il professionale alberghiero; l'area geometri i cui

Tab. 5.10 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TASSI DI FEMMINILIZZAZIONE DEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (A.S. 2006/2007, VALORI PERCENTUALI)

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	24,4	-	11,2	11,7	22,0	12,0	-	19,4	19,0
Istituto professionale indus./artig.	16,0	23,6	28,7	3,5	8,2	17,5	34,2	28,6	17,0
Istituto professionale comm./turismo	72,4	94,6	77,5	85,4	87,5	76,5	79,5	62,6	75,8
Istituto professionale alberghiero	45,9	53,8	43,8	50,7	-	38,8	48,1	39,2	46,5
Istituto professionale arte bianca	42,2	-	-	48,9	-	-	-	-	45,2
Istituto tecnico agrario	31,6	34,6	22,8	12,6	15,3	9,9	26,3	-	24,2
Istituto tecnico industriale	11,3	19,3	9,5	8,4	2,0	22,6	34,7	36,6	15,9
Istituto tecnico commerciale	58,8	60,9	63,6	68,1	63,1	61,6	58,7	53,2	61,0
Istituto tecnico geometri	17,5	26,9	26,5	21,4	20,4	31,0	21,0	21,5	21,1
Istituto tecnico turismo	66,7	91,2	82,3	52,9	-	90,9	82,7	91,1	81,4
Istituto tecnico periti aziendali	81,2	-	89,2	87,3	-	-	-	79,9	83,0
Istituto tecnico attività sociali	75,5	-	-	-	-	-	-	-	75,5
Istituto tecnico aeronautico	11,2	5,5	7,8	-	-	-	-	-	8,3
Scuola magistrale	69,9	-	89,0	-	-	-	-	-	76,5
Istit. magistrale	86,1	90,2	90,3	89,2	78,3	89,1	48,2	64,9	86,5
Liceo scientifico	49,0	53,7	48,6	54,6	48,6	53,3	64,5	52,5	51,0
Liceo classico	70,0	67,6	65,3	68,7	73,2	67,4	71,0	79,2	69,5
Liceo linguistico	68,2	-	58,7	60,9	67,7	86,8	-	-	69,6
Istituto arte	86,3	-	-	59,1	63,4	54,6	-	-	72,9
Liceo artistico	67,5	76,3	68,7	70,1	-	83,1	64,8	66,7	68,7
Altro	49,7	-	-	-	-	-	-	-	49,7
TOTALE	49,7	47,9	50,7	52,0	47,0	50,5	49,3	48,6	49,9

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

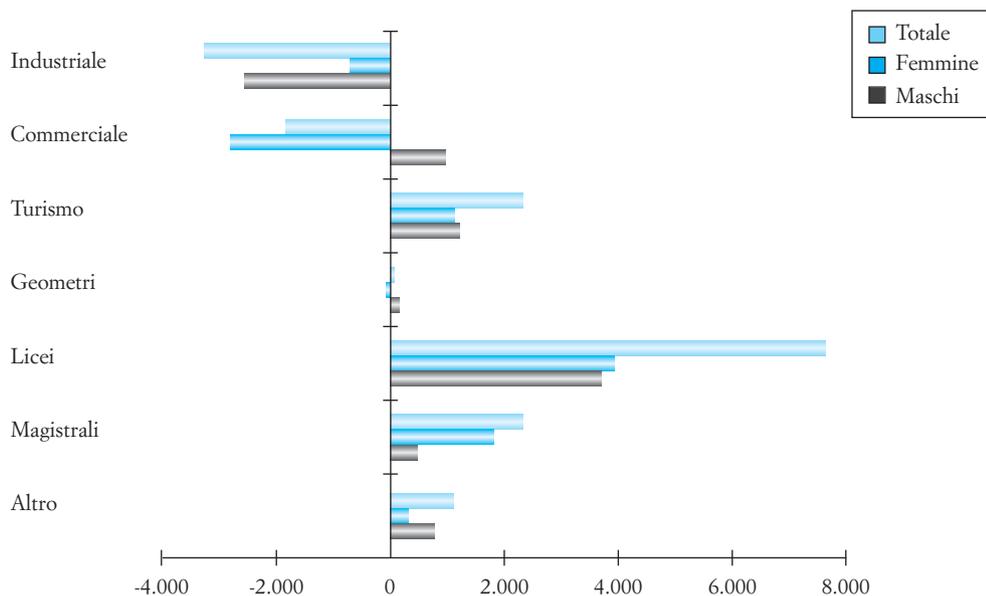
Tab. 5.11 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER AREE DI INDIRIZZO E PROVINCIA NELL'A.S. 2006/2007 E VARIAZIONI ASSOLUTE CON L'A.S. 2002/2003*

A.S. 2006/2007	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Industriale	16.892	1.932	2.893	3.972	1.484	3.864	2.702	2.147	35.886
Commerciale	18.026	919	2.044	4.865	1.099	2.447	788	1.368	31.556
Turismo	4.552	859	987	1.281	0	293	866	896	9.734
Geometri	3.977	494	581	1.494	466	796	257	233	8.298
Licei	30.573	1.579	3.598	5.844	1.803	4.890	1.936	1.576	51.799
Magistrali	6.650	479	1.746	2.647	1.112	1.247	110	114	14.105
Altro	6.350	587	1.407	2.338	545	554	382	349	12.512
TOTALE	87.020	6.849	13.256	22.441	6.509	14.091	7.041	6.683	163.890
VAR. ASS. A.S. 2002/2003 CON A.S. 2006/2007	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Industriale	-1667	-75	-646	-302	19	-170	-30	-384	-3255
Commerciale	-952	-162	-409	-225	-109	-10	65	-56	-1858
Turismo	1.024	277	276	75	0	100	431	125	2308
Geometri	242	-96	44	-211	40	-11	27	8	43
Licei	4.500	122	535	940	241	758	271	212	7.579
Magistrali	1.270	48	267	483	64	164	25	-24	2.297
Altro	480	269	43	139	53	-214	191	108	1.069
TOTALE	4897	383	110	899	308	617	980	-11	8.183

* Composizione delle aree di indirizzo: industriale (ist. prof. industriale, ist. tecn. industriale); commerciale (ist. prof. per il commercio e il turismo, ist. tecn. commerciale, ist. tec. perito aziendale); turismo (ist. tec. turismo, ist. prof. alberghiero); geometri (ist. tecn. per geometri); licei (scientifico, classico, linguistico); magistrali (istituto magistrale e scuola magistrale); altro (indirizzi rimanenti).

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 5.8 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007, PER AREE DI INDIRIZZO E SESSO



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

8.298 allievi (5,1%) frequentano l'istituto tecnico per geometri. Infine i restanti indirizzi sono stati accorpati in un'area residuale "altro".

Nelle province piemontesi emergono alcune specificità territoriali nella distribuzione degli iscritti per area di indirizzo. Nelle province di Biella e del Verbano-Cusio-Ossola la quota di allievi nell'area industriale è decisamente superiore alla media regionale (rispettivamente 38% e 32%); la percentuale più alta di iscritti all'area licei si osserva nella provincia di Torino dove 35 allievi su 100 frequentano un liceo; Vercelli e Asti si distinguono per una quota di iscritti all'area geometri, per entrambe del 7,2%, più alta della media regionale. Infine Asti presenta una percentuale di iscritti nell'area magistrale che tocca il 17% quasi il doppio della media regionale.

Rispetto all'A.S. 2002/2003 si osserva in tutte le province un complessivo ridimensionamento degli iscritti nelle aree Industriale e Commerciale accanto ad un generale incremento degli allievi dell'area dei licei. (tab 5.11 e fig 5.8)

Promossi, bocciati e dispersi

Nelle scuole secondarie di secondo grado, coerentemente a quanto osservato per gli iscritti, anche il numero complessivo degli scrutinati o esaminati è in aumento. Nell'A.S. 2006/2007 hanno affrontato uno scrutinio o un esame più di 158.000 allievi. Il numero di scrutinati varia nei diversi anni di corso. È più alto nel primo anno poi decresce progressivamente, anche se di poco, negli anni di corso successivi: nel giugno 2007, al primo anno si contano circa 37.800 scrutinati, pari al 24% del totale complessivo; nel terzo anno gli scrutinati ed esaminati sono 32.158 (20%); infine, in quinta affrontano l'esame finale 26.580 allievi (17%; tab. 5.12).

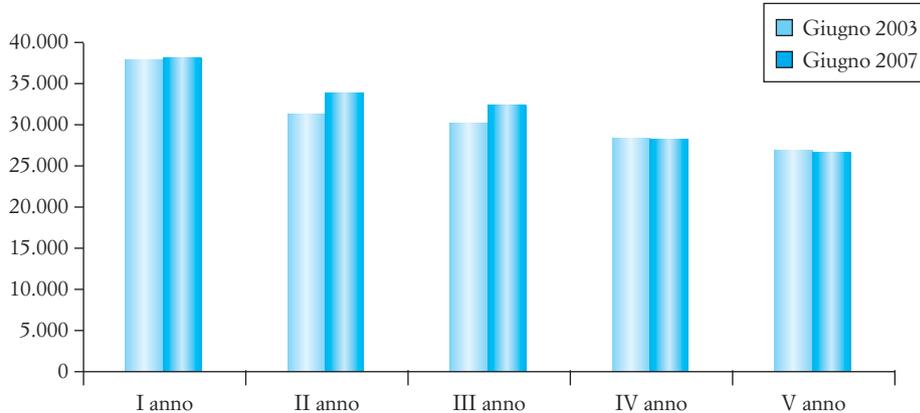
Rispetto al giugno 2003 il numero di scrutinati ed esaminati è aumentato del 3,4%; l'incremento riguarda soprattutto il secondo e il terzo anno (rispettivamente 7,7% e 6,7%; fig. 5.9). Al termine dell'A.S. 2006/2007 hanno affrontato un esame 33.661 allievi: otto allievi su dieci

Tab. 5.12 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RISULTATI DI SCRUTINI ED ESAMI NEL GIUGNO 2007

	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			% RESPINTI		
	SCRUTINATI	PROMOSI	RESPINTI	SCRUTINATE	PROMOSSE	RESPINTE	SCRUTINATI	PROMOSI	RESPINTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<i>Scrutini</i>												
I anno	19.416	15.385	4.031	18.433	15.561	2.872	37.849	30.946	6.903	20,8	15,6	18,2
II anno	16.905	14.306	2.599	16.657	15.061	1.596	33.562	29.367	4.195	15,4	9,6	12,5
III anno	16.230	13.711	2.519	15.928	14.525	1.403	32.158	28.236	3.922	15,5	8,8	12,2
IV anno	13.715	11.948	1.767	14.362	13.484	878	28.077	25.432	2.645	12,9	6,1	9,4
V anno	12.635	11.966	669	13.945	13.555	390	26.580	25.521	1.059	5,3	2,8	4,0
Totale	78.901	67.316	11.585	79.325	72.186	7.139	158.226	139.502	18.724	14,7	9,0	11,8
<i>Esami</i>												
Qualifica	3.386	3.207	179	3.142	3.004	138	6.528	6.211	317	5,3	4,4	4,9
Maturità	12.881	12.216	665	14.132	13.626	506	27.013	25.842	1.171	5,2	3,6	4,3
Corso Integrativo	32	29	3	88	80	8	120	109	11	9,4	9,1	9,2
TOTALE	16.299	15.452	847	17.362	16.710	652	33.661	32.162	1.499	5,2	3,8	4,5

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 5.9 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CANDIDATI A SCRUTINI ED ESAMI NEI CORSI QUINQUENNALI, PER ANNO DI CORSO. CONFRONTO ESITI GIUGNO 2003-GIUGNO 2007



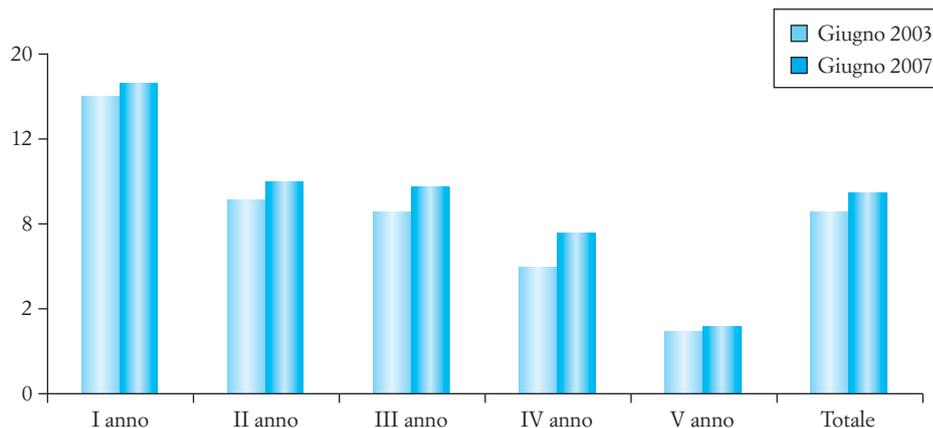
Fonte: elaborazioni IRES su dati della Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

hanno sostenuto l'esame di maturità, il 19% l'esame di qualifica e una piccola quota, 120 ragazzi in tutto, l'esame di idoneità al termine dell'anno integrativo del liceo artistico.

Nel complesso, considerando sia gli scrutini sia gli esami, ha ottenuto la promozione l'88% degli studenti, un punto percentuale in meno rispetto agli esiti dell'anno precedente. L'incidenza delle bocciature decresce nei diversi anni di corso, è massima in prima (18,2%), in seconda è pari a 12,5%, decresce ulteriormente in terza (12,2%), per giungere in quinta al 4,0%. Tra i ragazzi che hanno affrontato un esame, la percentuale di respinti è più alta fra coloro che hanno sostenuto l'esame di idoneità dell'anno integrativo (9,2%), mentre è più bassa all'esame di qualifica (4,9%) e alla maturità (4,3%).

Nel quinquennio l'incidenza delle bocciature è aumentata in tutti gli anni di corso, particolarmente al quarto anno e quinto anno. Nel complesso, la percentuale di respinti sale dall'10,9% del giugno 2003 all'11,8% del giugno 2007 (fig. 5.10).

Fig. 5.10 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RESPINTI, PER ANNO DI CORSO

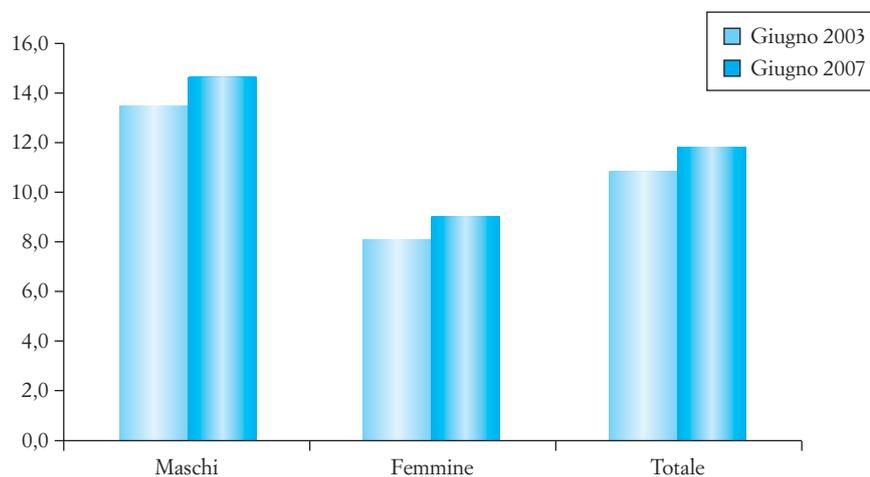


Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Come è noto, in tutti gli indici di successo scolastico le ragazze presentano valori costantemente migliori dei loro compagni di scuola. Nell'estate del 2007, la percentuale di respinte è pari al 9%, quasi cinque punti percentuali in meno rispetto ai maschi (14,7%). Il numero di bocciate si mantiene costantemente più basso di quello dei maschi in tutti i cinque anni di corso (fig. 5.11).

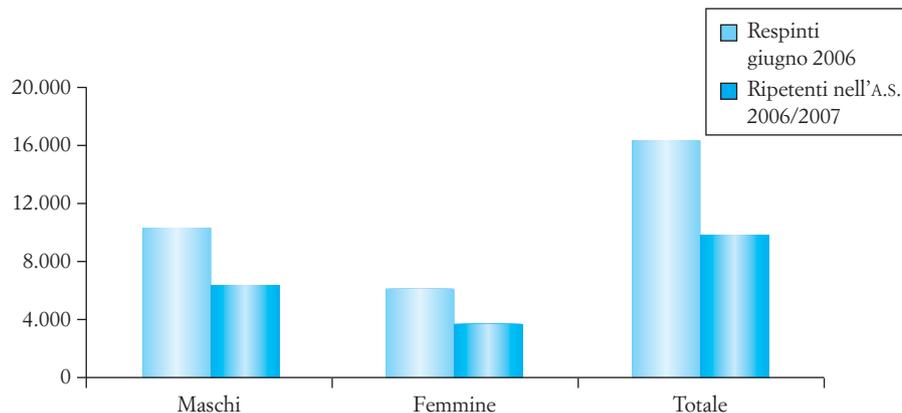
Quando alla tendenza ad abbandonare la scuola in seguito a insuccesso scolastico si nota come il 40% dei bocciati nel giugno 2006 non si sia iscritto nel settembre 2006 (l'anno precedente tale indice era pari a 32,5%). Occorre ricordare che la differenza tra i bocciati e i ripetenti dell'anno successivo può comprendere, oltre all'abbandono, anche fenomeni poco visibili come ad esempio il trasferimento dell'alunno bocciato al di fuori della regione (fig. 5.12). La pro-

Fig. 5.11 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONE DEL PESO PERCENTUALE DEI RESPINTI, PER SESSO



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 5.12 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RESPINTI NEL GIUGNO 2006 E RIPETENTI NEL SUCCESSIVO A.S. 2006/2007, PER SESSO



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

babilità di abbandonare la scuola in seguito a una bocciatura è differente nei diversi anni di corso. La quota più alta di abbandoni si registra nella prima classe (il 46% dei bocciati non si riscrive) e nel quinto e ultimo anno (48%). Per il quinto anno la quota di abbandoni è probabilmente legata alla presenza di privatisti che sostengono l'esame di maturità e che di fronte alla bocciatura difficilmente si iscrivono in quinta nell'anno successivo.

Un altro indice che dà conto del successo scolastico è la frequenza in età regolare o in ritardo rispetto a quella "canonica" dell'anno di corso in cui l'allievo è inserito. Nell'A.S. 2006/2007 è in età regolare il 72% degli studenti, l'1% è in anticipo e il 26,5% ha accumulato un ritardo di un anno o più. Anche per questo indice si osservano differenze tra i maschi e le femmine: infatti, frequentano una classe in età regolare il 68% degli allievi contro il 77% delle allieve. I

Fig. 5.13 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RESPINTI NEL GIUGNO 2006 E RIPETENTI NEL SUCCESSIVO A.S. 2006/2007, PER ANNO DI CORSO

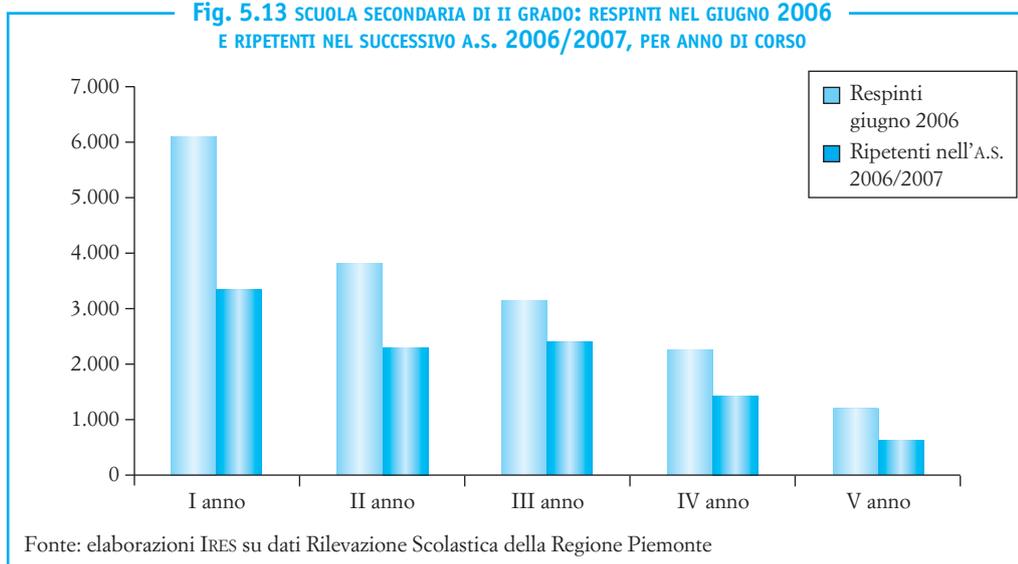


Fig. 5.14 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI IN ANTICIPO, IN ETÀ REGOLARE E IN RITARDO, PER SESSO (A.S. 2006/2007, VALORI PERCENTUALI)

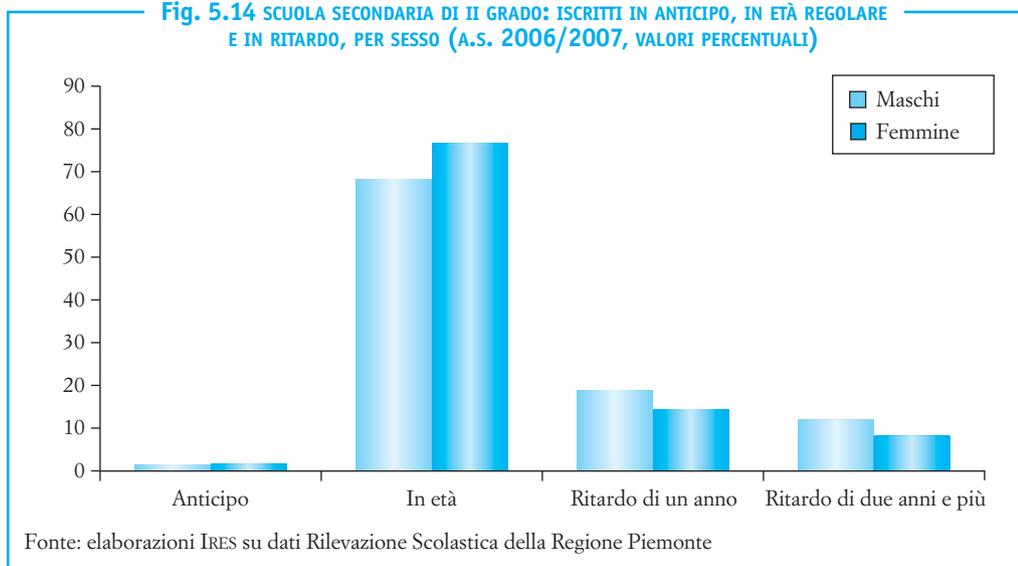
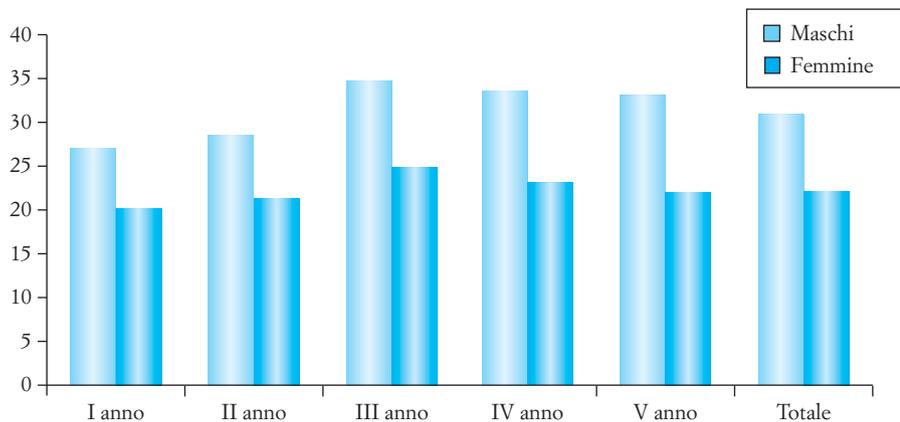


Fig. 5.15 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ALUNNI IN RITARDO RISPETTO ALL'ETÀ REGOLARE, PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2006/2007)



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab. 5.13 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: INDICI DI INSUCCESSO SCOLASTICO, PER ANNO DI CORSO E SESSO (A.S. 2006/2007, VALORI PERCENTUALI)

	RIPETENTI	IN RITARDO	NON VALUTATI	RESPINTI
<i>Maschi</i>				
I anno	9,6	26,8	1,2	20,8
II anno	8,2	28,4	0,9	15,4
III anno	9,0	34,6	2,0	15,5
IV anno	6,5	33,5	1,2	12,9
V anno	3,0	32,8	3,2	5,3
TOTALE M	7,6	30,9	1,6	14,7
<i>Femmine</i>				
I anno	7,1	20,4	0,8	15,6
II anno	5,0	21,5	0,5	9,6
III anno	5,1	24,7	1,1	8,8
IV anno	3,0	23,0	0,7	6,1
V anno	1,5	21,8	1,6	2,8
TOTALE F	4,5	22,2	0,9	9,0
<i>M+F</i>				
I anno	8,4	23,7	2,0	18,2
II anno	6,6	25,0	1,4	12,5
III anno	7,1	29,7	3,1	12,2
IV anno	4,7	28,1	1,9	9,4
V anno	2,2	27,1	4,8	4,0
TOTALE M+F	6,1	26,5	2,6	11,8

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

maschi mostrano percentuali di ritardo maggiori rispetto alle loro coetanee: il 19% degli iscritti maschi è in ritardo di un anno (per le studentesse è pari a 14%) e il 12% ha accumulato un ritardo di più anni (8% per le femmine; fig. 5.14).

Il ritardo presenta valori più alti della ripetenza, perché mentre quest'ultima si riferisce solamente all'anno in cui avviene, il ritardo – causato dalla ripetenze – si mantiene e si accumula negli anni. Il ritardo proprio per le sue caratteristiche, cresce con il crescere dell'anno di corso. Nella scuola secondaria di secondo grado, tuttavia, l'anno in cui la percentuale di alunni in ritardo è più alta è il terzo, dopodiché nel quarto e nel quinto anno tende a diminuire, probabilmente per il fatto che una quota di ragazzi in ritardo, dopo aver ottenuto una qualifica triennale non continua la scuola (fig. 5.15).

Un ulteriore indice legato all'insuccesso scolastico riguarda gli alunni non valutati. Si tratta di allievi non ammessi allo scrutinio per diversi motivi, quali un numero eccessivo di assenze o perché – è il caso di molti stranieri – inseriti nella classe a metà anno. La quota dei non valutati, complessivamente pari al 2,6% degli iscritti) è più alta per gli allievi maschi (1,6%) rispetto alle loro coetanee (0,9%; tab. 5.13).

Tab. 5.14 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DISPERSIONE SCOLASTICA TRA GLI AA.SS. 2005/2006 E 2006/2007, PER ANNO DI CORSO*

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE
<i>Maschi</i>						
Iscritti A.S. 2005/2006	20.325	1.7239	16.255	14.338	12.514	80.671
Scrut./esaminati	19.590	16.927	15.420	14.065	12.446	78.448
Non valutati	469	261	373	296	191	1.590
Promossi giugno 2006	15.907	14.550	13.386	12.548	11.665	68.056
Respinti giugno 2006	3.683	2.377	2.034	1.517	781	10.392
Ripetenti A.S. 2006/2007	1.960	1.431	1.525	917	403	6.236
Bocciati non reinscritti	1.723	946	509	600	378	4.156
% Dispersi	10,8	7,0	5,4	6,2	4,5	7,1
<i>Femmine</i>						
Iscritti A.S. 2005/2006	19.247	16.720	16.154	14.957	13.497	80.575
Scrut./esaminati	18.219	16.188	15.207	14.405	13.427	77.446
Non valutati	323	181	227	166	129	1.026
Promossi giugno 2006	15.750	14.788	14.080	13.684	13.027	71.329
Respinti giugno 2006	2.469	1.400	1.127	721	400	6.117
Ripetenti A.S. 2006/2007	1.359	848	835	444	213	3.699
Bocciati non reinscritti	1.110	552	292	277	187	2.418
% Dispersi	7,4	4,4	3,2	3,0	2,3	4,3
TOTALE						
Iscritti A.S. 2005/2006	39.572	33.959	32.409	29.295	26.011	161.246
Scrut./esaminati	37.809	33.115	30.627	28.470	25.873	155.894
Non valutati	792	442	600	462	320	2.616
Promossi giugno 2006	31.657	29.338	27.466	26.232	24.692	139.385
Respinti giugno 2006	6.152	3.777	3.161	2.238	1.181	16.509
Ripetenti A.S. 2006/2007	3.319	2.279	2.360	1.361	616	9.935
Bocciati non reinscritti	2.833	1.498	801	877	565	6.574
% Dispersi	9,2	5,7	4,3	4,6	3,4	5,7

* Nella tabella non sono compresi i dati relativi agli studenti privatisti. La percentuale di dispersione è calcolata rapportando il n° dei non valutati e dei bocciati che abbandonano, al totale degli iscritti di inizio anno.

Fonte: elaborazioni IRES su dati della Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Una notevole differenza tra i sessi si osserva, infine, anche nell'indice di dispersione scolastica, inteso come percentuale sugli iscritti di inizio anno di tutti coloro che in seguito a un insuccesso scolastico – non valutati e bocciati – non si riscrivono all'anno successivo. Tra l'A.S. 2005/2006 e l'A.S. 2006/2007 l'indice di dispersione si attesta complessivamente al 5,7%; tuttavia, per i maschi tale indice sale al 7,1%, mentre per le femmine è fermo al 4,3%. L'indice di dispersione più alto si registra al termine della prima classe (9,2%) poi diminuisce notevolmente in seconda (5,7%) e nei successivi anni di corso; infine giunge a un valore pari al 3,4% in quinta superiore.

Gli indici fin qui analizzati indicano come la prima classe sia l'anno di corso più a rischio di insuccesso di tutto il secondo ciclo (tab. 5.14).

Qualificati e diplomati

Al termine dell'A.S. 2006/2007 sono stati conseguiti complessivamente 32.162 titoli di scuola secondaria di secondo grado. Il numero dei titoli il cui andamento è ovviamente influenzato da quello degli iscritti è in crescita da tre anni consecutivi. Rispetto agli esiti del 2006 si contano 1.804 titoli in più, aumento a cui hanno contribuito sia le qualifiche (+971) sia i diplomi (+770) sia le idoneità per l'anno integrativo del liceo artistico (+63; tabb. 5.15, 5.16, 5.17).

La maggior parte dei ragazzi che hanno ottenuto un titolo nel giugno 2007 hanno frequentato un istituto tecnico (32%) e un istituto professionale (32%). Coloro che si sono diplomati in un liceo costituiscono il 26% del totale e i diplomati in un istituto magistrale il 7%. Infine i titoli rilasciati da scuole dell'indirizzo artistico si attestano sul 4% del totale complessivo (fig. 5.16). Nel quinquennio risulta in calo il numero degli studenti che hanno ottenuto un titolo di scuola superiore negli istituti tecnici (173 titoli in meno) e negli indirizzi artistici (-65; fig. 5.17).

Tab. 5.15 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI) NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (GIUGNO 2007, VALORI ASSOLUTI)

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	227	-	50	171	103	42	-	43	636
Istituto professionale indus./artig.	1.559	211	130	306	199	170	58	162	2.795
Istituto professionale comm./turismo	2.777	107	85	722	94	384	86	116	4.371
Istituto professionale alberghiero	1.156	274	188	412	-	96	201	186	2.513
Istituto professionale arte bianca	114	-	-	65	-	-	-	-	179
Istituto tecnico agrario	124	33	62	92	-	-	31	-	342
Istituto tecnico industriale	1.999	216	406	531	106	507	210	270	4.245
Istituto tecnico commerciale	1.440	108	189	402	146	181	77	80	2.623
Istituto tecnico geometri	501	87	70	237	57	128	34	17	1.131
Istituto tecnico turismo	10	-	23	17	-	-	15	13	78
Istituto tecnico periti aziendali	512	-	171	60	-	-	-	28	771
Istituto tecnico attività sociali	192	-	-	-	-	-	-	-	192
Istituto tecnico aeronautico	30	-	10	-	-	-	-	-	40
Scuola magistrale	31	-	17	-	-	-	-	-	48
Istit. magistrale	950	93	321	442	204	219	22	24	2.275
Liceo scientifico	3.842	182	376	778	219	637	239	221	6.494
Liceo classico	1.167	93	148	210	64	173	-	45	1.900
Liceo linguistico	129	-	32	11	59	32	-	-	263
Istituto arte	204	-	-	36	78	125	-	-	443
Liceo artistico	363	40	171	123	-	-	56	51	804
Altro	19	-	-	-	-	-	-	-	19
TOTALE	17.346	1.444	2.449	4.615	1.329	2.694	1.029	1.256	32.162

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab. 5.16 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICA, CORSI INTEGRATIVI)
NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (GIUGNO 2003-GIUGNO 2007, VARIAZIONI ASSOLUTE)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	-53	-	11	19	18	8	-	13	16
Istituto professionale indus./artig.	-45	-14	-24	-25	-50	-5	-51	-37	-251
Istituto professionale comm./turismo	212	-36	-25	-159	-31	-16	-15	-3	-73
Istituto professionale alberghiero	314	97	7	54	-	34	42	-31	517
Istituto professionale arte bianca	-43	0	0	7	0	0	0	0	-36
Istituto tecnico agrario	5	-8	-9	22	0	0	31	0	41
Istituto tecnico industriale	118	46	29	85	1	-16	-159	-10	94
Istituto tecnico commerciale	-111	-34	-71	-3	-9	-56	2	-33	-315
Istituto tecnico geometri	-254	-24	-11	-38	-33	-19	-11	-25	-415
Istituto tecnico turismo	10	0	23	6	-	0	15	13	67
Istituto tecnico periti aziendali	-18	-	-2	1	-	-	-	-31	-50
Istituto tecnico attività sociali	-121	-	-	-	-	-	-	-	-121
Istituto tecnico aeronautico	19	0	-7	-	-	-	-	-	12
Scuola magistrale	-6	-	-7	-	-	-	-	-	-21
Istit. magistrale	182	12	100	89	51	74	-8	-6	494
Liceo scientifico	325	-21	-12	137	-28	81	13	11	506
Liceo classico	160	25	-20	-5	32	15	-69	12	150
Liceo linguistico	-36	-	-18	-16	17	15	-	-	-52
Istituto arte	-27	-	-	-56	19	-73	-	-	-137
Liceo artistico	-30	40	-49	27	-	0	53	27	68
Altro	-2	-	-	-	-	-	-	-	-2
TOTALE	599	78	-85	145	-13	34	-166	-100	492

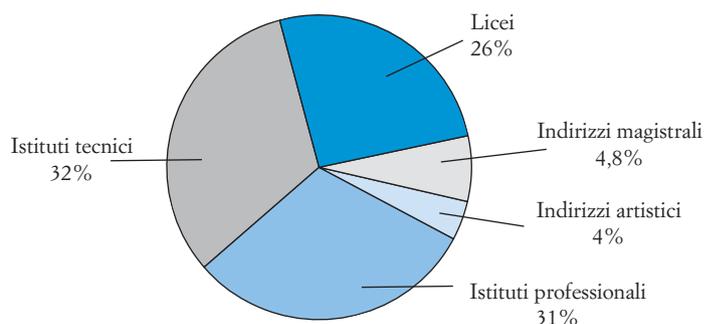
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab. 5.17 SCUOLA MEDIA SUPERIORE: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICA, CORSI INTEGRATIVI)
NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (GIUGNO 2006-GIUGNO 2007, VARIAZIONI ASSOLUTE)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	-15	-	38	9	76	-12	-	17	113
Istituto professionale indus./artig.	171	17	-35	-19	-27	6	-18	23	118
Istituto professionale comm./turismo	560	-16	36	-162	-2	18	-14	-3	417
Istituto professionale alberghiero	373	91	-28	63	-	19	18	-31	505
Istituto professionale arte bianca	-18	-	-	-6	-	-	-	-	-24
Istituto tecnico agrario	21	-12	-33	-7	0	-9	9	-	-31
Istituto tecnico industriale	-46	33	-28	8	1	-83	-141	-2	-258
Istituto tecnico commerciale	236	13	30	-28	12	-6	-1	-14	242
Istituto tecnico geometri	-14	27	1	-40	-14	0	-4	-22	-66
Istituto tecnico turismo	2	0	8	4	-	0	-4	13	23
Istituto tecnico periti aziendali	42	-	-9	-3	-	-	-	-23	0
Istituto tecnico attività sociali	-63	-	-	-	-	-	-	-	-63
Istituto tecnico aeronautico	16	0	-6	-	-	-	-	-	10
Scuola magistrale	-5	-	5	-	-	-	-	-	0
Istit. magistrale	-35	7	39	23	13	10	-6	1	52
Liceo scientifico	256	24	47	94	24	87	55	-1	586
Liceo classico	118	9	1	-10	12	14	-37	6	113
Liceo linguistico	-30	-	-22	4	21	-5	-	-	-32
Istituto arte	-12	-	-	-30	34	-22	-	-	-30
Liceo artistico	39	12	26	8	-	0	34	18	137
Altro	-8	-	-	-	-	-	-	-	-8
TOTALE	1.588	198	70	-92	150	17	-109	-18	1.804

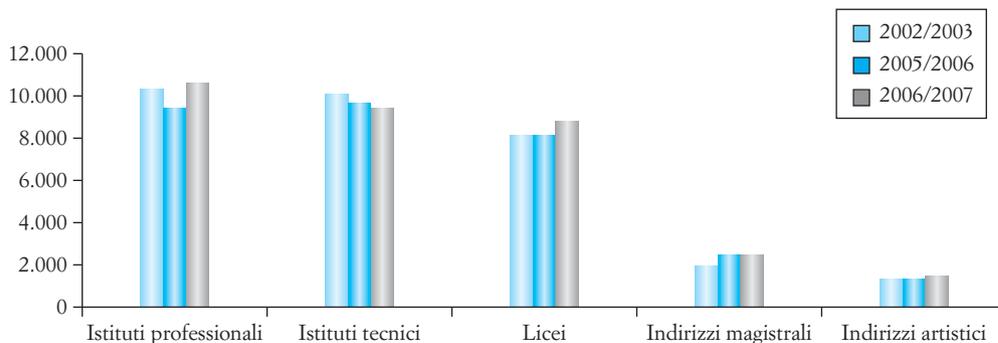
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 5.16 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI) PER TIPO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 5.17 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CONFRONTO DEL NUMERO DI TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI) NEGLI AA.SS. 2002/2003, 2005/2006 E 2006/2007, PER TIPO DI SCUOLA



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Per quanto riguarda le aree di indirizzo, si conferma a livello regionale il sorpasso del numero di titoli rilasciati dall'area licei (27% dei titoli complessivi) rispetto all'area industriale (22%). Quest'ultima è stata superata nella numerosità dei titoli per la prima volta anche dall'area commerciale (24%). Nelle province si osservano tuttavia alcune differenze, ad esempio la quota di allievi che hanno ottenuto un titolo in scuole dell'area industriale è decisamente sopra la media regionale nel Verbano-Cusio-Ossola (34% sul totale titoli di quella provincia), Vercelli (30%) e Biella (26%). Rispetto al medio periodo l'aumento dei titoli ottenuti in scuole delle aree licei, magistrali e turismo hanno compensato il calo che invece si osserva nelle rimanenti aree (tab. 5.18, fig. 5.18).

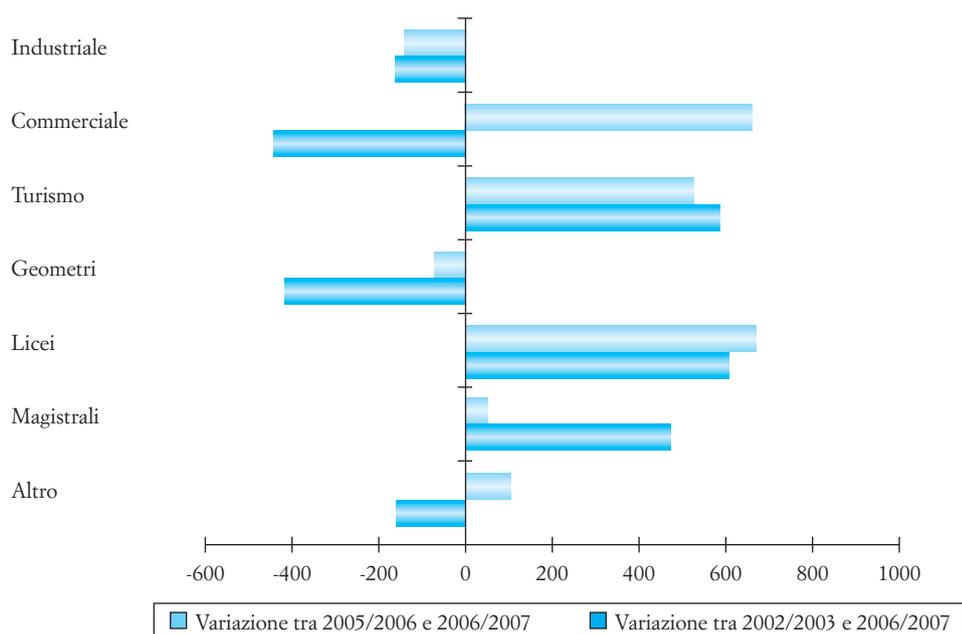
Gli studenti che alla fine dell'A.S. 2006/2007 hanno ottenuto una qualifica in una scuola secondaria di secondo grado sono 6.211, di questi il 48% è costituito da ragazze. Quasi 4 qualificati su 10 (38%) hanno frequentato un istituto professionale per il commercio e il turismo, il 26,5% un professionale per l'industria e artigianato e il 26,1% un professionale alberghiero. Le qualifiche rimanenti sono state rilasciate da un professionale agrario (5,7%), da un istituto d'arte (2,2%) e da un professionale per l'arte bianca (1,7%).

Tab. 5.18 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI), PER AREE DI INDIRIZZO E PROVINCIA NELL'A.S. 2006/2007 E VARIAZIONI ASSOLUTE CON L'A.S. 2002/2003

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
<i>A.S. 2006/2007</i>									
Industriale	3.558	427	536	837	305	677	268	432	7.040
Commerciale	4.729	215	445	1.184	240	565	163	224	7.765
Turismo	1.166	274	211	429	0	96	216	199	2.591
Geometri	501	87	70	237	57	128	34	17	1.131
Licei	5.138	275	556	999	342	842	239	266	8.657
Magistrali	981	93	338	442	204	219	22	24	2.323
Altro	1.273	73	293	487	181	167	87	94	2.655
TOTALE	17.346	1.444	2.449	4.615	1.329	2.694	1.029	1.256	32.162
<i>Variazioni assolute A.S. 2002/2003 con A.S. 2006/2007</i>									
Industriale	73	32	5	60	-49	-21	-210	-47	-157
Commerciale	83	-70	-98	-161	-40	-72	-13	-67	-438
Turismo	324	97	30	60	0	34	57	-18	584
Geometri	-254	-24	-11	-38	-33	-19	-11	-25	-415
Licei	449	-1	-50	116	21	111	-65	23	604
Magistrali	176	12	93	89	51	66	-8	-6	473
Altro	-252	32	-54	19	37	-65	84	40	-159
TOTALE	599	78	-85	145	-13	34	-166	-100	492

Fonte: elaborazioni IRES su dati della Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 5.18 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.SS. 2005/2006-2006/2007 E 2002/2003-2006/2007 DEI TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI) NELLE AREE DI INDIRIZZO



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

I diplomi di qualifica sono nuovamente in aumento dal giugno 2005. Rispetto all'anno precedente si registrano 971 qualifiche in più, la crescita interessa tutti gli indirizzi tranne il professionale per l'arte bianca (-23 titoli) e l'istituto d'arte (-50; tab. 5.19).

Nell'estate del 2007, hanno superato l'esame di maturità 25.842 studenti, di cui più della metà ragazze (53%). Anche per i diplomi di maturità si osserva da tre anni una tendenza alla crescita: rispetto al giugno 2003 si sono diplomati, in Piemonte, 534 allievi in più (+2%). Gli indirizzi di scuola che in questo lasso di tempo registrano un incremento più ampio sono il liceo scientifico (506 diplomati in più), gli istituti magistrali (+494) e il liceo artistico (+169). All'opposto il decremento maggiore si osserva all'istituto tecnico per geometri con 415 maturi in meno (tabb. 5.20, 5.21, fig. 5.20).

Quanto al tipo di scuola frequentata emerge come, in Piemonte alla fine dell'A.S. 2006/2007, 37 diplomati su 100 frequentano un istituto tecnico, 33 un liceo e 17 un istituto professionale. Infine i diplomati degli indirizzi magistrali costituiscono il 9% del totale, mentre quelli dell'indirizzo artistico il 3%. Dall'A.S. 2002/2003, l'unico tipo di scuola che registra una diminuzione del numero di allievi maturi è quello degli istituti tecnici (-6,8%), mentre le maturità degli istituti professionali si mantengono stabili. Per tutti gli altri raggruppamenti si osserva un incremento del numero dei diplomati: pari al 25% negli indirizzi magistrali, al 16,5% negli indirizzi artistici e al 7,5% nei licei (fig. 5.19).

La distribuzione dei diplomati per tipo di scuola in Piemonte presenta lievi differenze rispetto al dato nazionale: in particolare, la quota di maturi degli istituti professionali e dei magistrali è lievemente più alta rispetto al dato italiano, mentre risulta più bassa quella degli istituti tecnici (dati al 2005/2006; fig. 5.21).

Tab. 5.19 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: QUALIFICHE, PER PROVINCIA E INDIRIZZO DI SCUOLA, NELL'A.S. 2006/2007 E VARIAZIONI ASSOLUTE CON GLI AA.SS. 2002/2003 E 2005/2006

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	119	-	29	101	51	28	-	28	356
Istituto professionale indus./artig.	917	143	64	188	121	105	25	81	1.644
Istituto professionale comm./turismo	1.482	49	44	378	49	231	55	60	2.348
Istituto professionale alberghiero	741	197	130	239	-	61	142	111	1.621
Istituto professionale arte bianca	72	-	-	33	-	-	-	-	105
Istituto arte	51	-	-	14	18	54	-	-	137
TOTALE	3.382	389	267	953	239	479	222	280	6.211
<i>Variazione assolute tra A.S. 2006/2007 e A.S. 2002/2003</i>									
Istituto professionale agrario	-24	-	14	15	1	12	-	11	29
Istituto professionale indus./artig.	-18	23	-23	-7	-40	10	-32	-46	-133
Istituto professionale comm./turismo	84	-28	-5	-92	-29	2	11	-11	-68
Istituto professionale alberghiero	219	110	-5	-12	-	16	55	-9	374
Istituto professionale arte bianca	-32	-	-	-1	-	-	-	-	-33
Istituto arte	-31	-	-	-23	-2	-54	-	-	-110
TOTALE	198	105	-19	-120	-70	-14	34	-55	59
<i>Variazione assolute tra A.S. 2006/2007 e A.S. 2005/2006</i>									
Istituto professionale agrario	-8	0	29	3	51	-1	0	15	89
Istituto professionale indus./artig.	186	17	-22	23	7	8	-14	-3	202
Istituto professionale comm./turismo	313	-14	44	-35	9	16	-11	-10	312
Istituto professionale alberghiero	289	92	-12	41	-	15	37	-21	441
Istituto professionale arte Bianca	-3	-	-	-20	-	-	-	-	-23
Istituto arte	-43	-	-	-11	4	-	-0	-	-50
TOTALE	734	95	39	1	71	38	12	-19	971

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab. 5.20 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DIPLOMI DI MATURITÀ CONSEGUITI
NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (GIUGNO 2007, VALORI ASSOLUTI)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	108	-	21	70	52	14	-	15	280
Istituto professionale indus./artig.	642	68	66	118	78	65	33	81	1.151
Istituto professionale comm./turismo	1.295	58	41	344	45	153	31	56	2.023
Istituto professionale alberghiero	415	77	58	173	-	35	59	75	892
Istituto professionale arte bianca	42	-	-	32	-	-	-	-	74
Istituto tecnico agrario	124	33	62	92	-	-	31	-	342
Istituto tecnico industriale	1.999	216	406	531	106	507	210	270	4.245
Istituto tecnico commerciale	1.440	108	189	402	146	181	77	80	2.623
Istituto tecnico geometri	501	87	70	237	57	128	34	17	1.131
Istituto tecnico turismo	10	-	23	17	-	-	15	13	78
Istituto tecnico periti aziendali	512	-	171	60	-	-	-	28	771
Istituto tecnico attività sociali	192	-	-	-	-	-	-	-	192
Istituto tecnico aeronautico	30	-	10	-	-	-	-	-	40
Scuola magistrale	31	-	17	-	-	-	-	-	48
Istit. magistrale	950	93	321	442	204	219	22	24	2.275
Liceo scientifico	3.842	182	376	778	219	637	239	221	6.494
Liceo classico	1.167	93	148	210	64	173	-	45	1.900
Liceo linguistico	129	-	32	11	59	32	-	-	263
Istituto arte	153	-	-	22	60	71	-	-	306
Liceo artistico	311	40	134	123	-	-	36	51	695
Altro	19	-	-	-	-	-	-	-	19
TOTALE	13.912	1.055	2.145	3.662	1.090	2.215	787	976	25.842

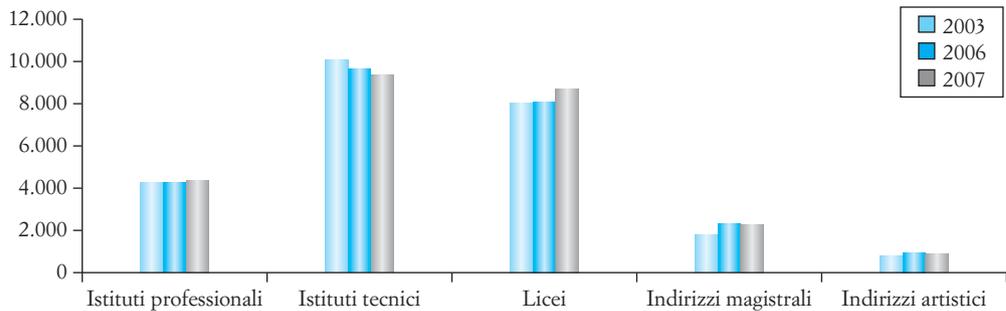
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab. 5.21 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DIPLOMI DI MATURITÀ CONSEGUITI NEI DIVERSI
INDIRIZZI, PER PROVINCIA (GIUGNO 2003-GIUGNO 2007, VARIAZIONI ASSOLUTE)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	-29	-	-3	4	17	-4	-	2	-13
Istituto professionale indus./artig.	-27	-37	-1	-18	-10	-15	-19	9	-118
Istituto professionale comm./turismo	128	-8	-20	-67	-2	-18	-26	8	-5
Istituto professionale alberghiero	95	-13	12	66	-	18	-13	-22	143
Istituto professionale arte bianca	-11	-	-	8	-	-	-	-	-3
Istituto tecnico agrario	5	-8	-9	22	-	-	31	-	41
Istituto tecnico industriale	118	46	29	85	1	-16	-159	-10	94
Istituto tecnico commerciale	-111	-34	-71	-3	-9	-56	2	-33	-315
Istituto tecnico geometri	-254	-24	-11	-38	-33	-19	-11	-25	-415
Istituto tecnico turismo	10	-	23	6	-	-	15	13	67
Istituto tecnico periti aziendali	-18	-	-2	1	-	-	-	-31	-50
Istituto tecnico attività sociali	-121	-	-	-	-	-	-	-	-121
Istituto tecnico aeronautico	19	-	-7	-	-	-	-	-	12
Scuola magistrale	-6	-	-7	-	-	-8	-	-	-21
Istit. magistrale	182	12	100	89	51	74	-8	-6	494
Liceo scientifico	325	-21	-12	137	-28	81	13	11	506
Liceo classico	160	25	-20	-5	32	15	-69	12	150
Liceo linguistico	-36	-5	-18	-16	17	15	-9	0	-52
Istituto arte	4	-	-	-33	21	-19	0	0	-27
Liceo artistico	39	40	-12	42	-	-	33	27	169
Altro	-2	-	-	-	-	-	-	-	-2
TOTALE	470	-27	-29	280	57	48	-220	-45	534

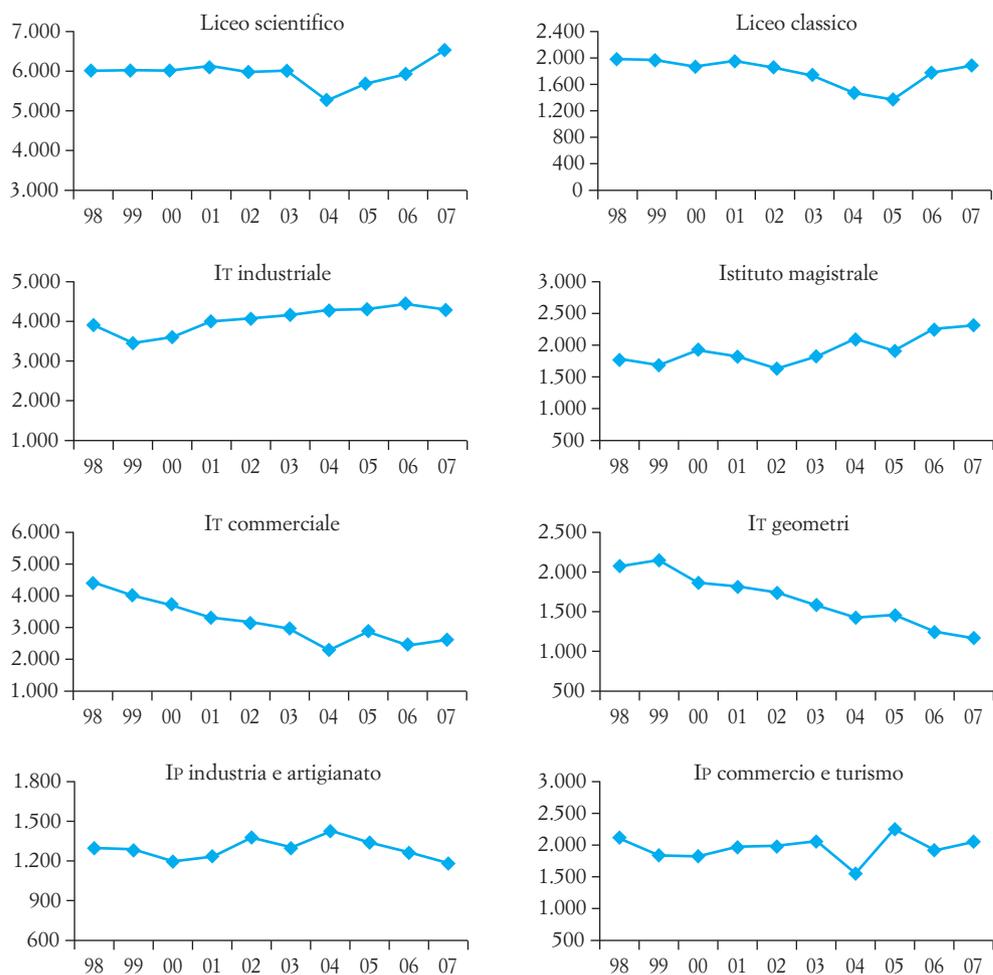
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 5.19 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CONFRONTO TRA GLI AA.SS. 2002/2003, 2005/2006 E 2006/2007 DEL NUMERO DI MATURI, PER TIPO DI SCUOLA



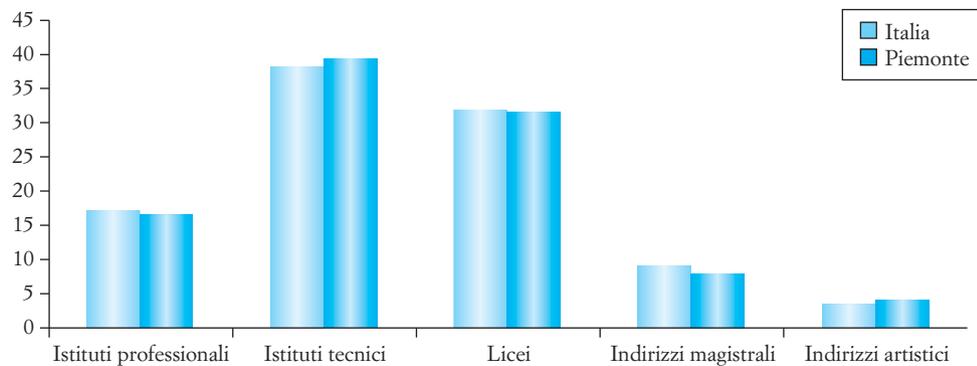
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 5.20 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ANDAMENTO DEL NUMERO DEI DIPLOMATI ALL'ESAME DI STATO NEI PRINCIPALI INDIRIZZI



Fonte elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 5.21 INCIDENZA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI, PER TIPO DI SCUOLA SUPERIORE.
CONFRONTO ITALIA/PIEMONTE, ESITI DELL'A.S. 2005/2006



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte, per il dato nazionale Ministero della Pubblica Istruzione

GLI ALLIEVI STRANIERI

L'immigrazione straniera è divenuta ormai una caratteristica strutturale del Piemonte che nel 2006 conta più di 252.000 stranieri, pari al 5,8% dei residenti complessivi¹. L'aumento degli stranieri ha influito sulla struttura demografica piemontese contribuendo a incrementare la numerosità delle classi di età giovanili: in parte per i ricongiungimenti familiari e in parte per una propensione maggiore della popolazione straniera a fare figli rispetto ai piemontesi². Nella scuola tali cambiamenti hanno prodotto un progressivo e continuo aumento del numero di studenti stranieri iscritti ai diversi livelli.

Nell'A.S. 2006/2007 gli studenti stranieri che frequentano una scuola piemontese sono 48.548, circa 5.600 in più rispetto all'anno precedente (+13%), e quasi il doppio rispetto a quattro anni prima (tab. 6.1, fig. 6.1). L'incidenza degli stranieri sul totale allievi ha raggiunto l'8,5%, nettamente al di sopra della media italiana che si attesta al 5,6%. Il Piemonte è infatti una delle regioni con la quota più alta di studenti stranieri, preceduta solo da quattro regioni, Emilia-Romagna (10,7%), Umbria (10,1%), Lombardia (9,2%) e Veneto (9,0%)³.

La primaria conta, in valori assoluti, il maggior numero di stranieri: quasi 18.500 allievi, pari al 10% degli iscritti complessivi. Seguono per numerosità la scuola secondaria di primo grado, con poco più di 11.000 allievi e un'incidenza percentuale che si attesta al 9,9%, e la scuola dell'infanzia (9.723; 8,9%). Infine, nella secondaria di secondo grado la presenza di stranieri è più contenuta (9.286; 5,7%); tuttavia è l'ordine di scuola che nell'ultimo quinquennio ha conosciuto l'incremento relativo maggiore (+160% rispetto al 2002; fig. 6.2)

Il numero delle allieve straniere è di poco inferiore a quello degli allievi, costituendo circa il 48% del totale. L'unico livello di scuola nel quale prevale la componente femminile è la secondaria di secondo grado dove su 100 iscritti stranieri 54 sono ragazze (fig. 6.3).

La distribuzione degli allievi stranieri sul territorio piemontese è influenzata sia dall'ampiezza demografica delle province sia dall'intensità dei flussi migratori. La provincia di Torino, in cui abitano circa la metà dei piemontesi, raccoglie da sola il 50,9% degli stranieri (24.726 iscritti); seguono per numerosità di studenti stranieri la provincia di Cuneo (7.321 allievi; 15,1% del totale allievi piemontesi) e Alessandria (5.530; 11,4%). Tuttavia, se si considera l'incidenza percentuale degli stranieri sul totale degli allievi di ciascuna provincia, la graduatoria cambia: Alessandria e Asti sono le province in cui si registra l'incidenza maggiore di allievi stranieri (per entrambe l'11,3%), seguite da Cuneo (9,1%). Torino e Vercelli hanno una quota di studenti stranieri che oltrepassa l'8%, mentre Novara e Vercelli si attestano rispettivamente al 7,6% e 7,2%. Il Verbano-Cusio-Ossola si conferma come la provincia che conta il minor numero di stranieri, con un valore pari al 4,2%. In tutte le province, nel quinquennio si osserva una ten-

Tab. 6.1 STUDENTI STRANIERI PER LIVELLO DI SCUOLA, VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE ISCRITTI. CONFRONTO TRA GLI AA.SS. 2002/2003, 2005/2006 E 2006/2007

	A.S. 2002/2003			A.S. 2005/2006			A.S. 2006/2007		
	STRANIERI ISCRITTI	TOTALE ISCRITTI	% STRANIERI	STRANIERI ISCRITTI	TOTALE ISCRITTI	% STRANIERI	STRANIERI ISCRITTI	TOTALE ISCRITTI	% STRANIERI
Scuola dell'infanzia	5.581	104.301	5,4	8.848	108.600	8,1	9.723	108.806	8,9
Scuola primaria	9.915	173.854	5,7	16.586	181.806	9,1	18.491	185.610	10,0
Scuola secondaria di I grado	5.559	110.000	5,1	9.581	111.008	8,6	11.048	111.173	9,9
Scuola secondaria di II grado	3.570	155.707	2,3	7.900	161.246	4,9	9.286	163.890	5,7
TOTALE	24.625	543.862	4,5	42.915	562.660	7,6	48.548	569.479	8,5

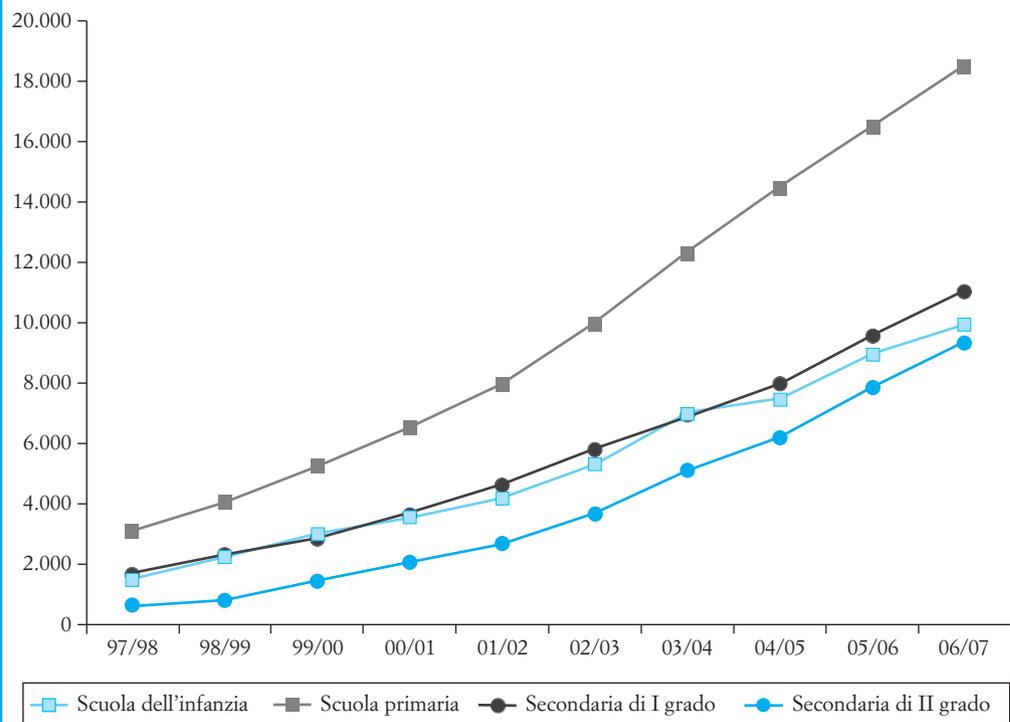
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

¹ Fonte: ISTAT, <http://demo.istat.it/bil2006/index.html>.

² Per il 2004 si dispone del tasso di fecondità totale (TFT, numero medio di figli per donna) scomposto per le donne italiane e quelle di origine straniera: per le prime il TFT è pari a 1,14 e l'età media al parto tocca quasi i 32 anni, per le seconde il numero medio di figli per donna è più alto, pari a 2,69, mentre l'età media al parto è 27 anni.

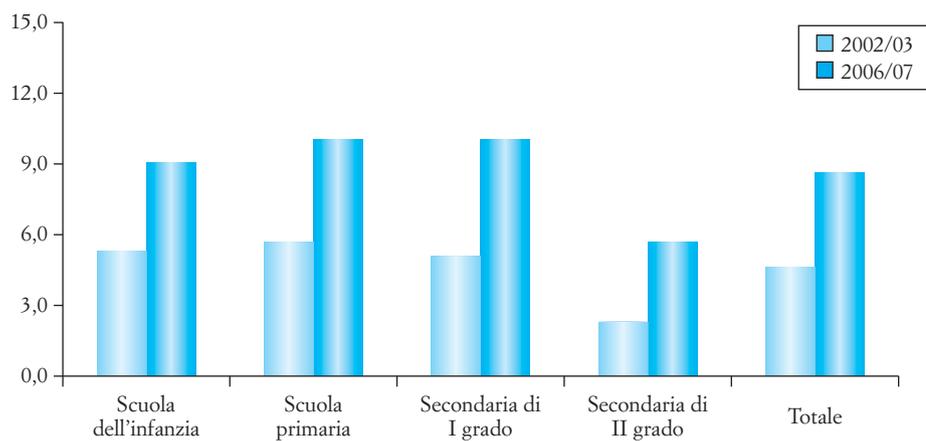
³ *Alunni con cittadinanza non italiana, Scuole statali e non statali*, novembre 2007, Ministero della Pubblica Istruzione.

Fig. 6.1 STUDENTI STRANIERI ISCRITTI NELLE SCUOLE PIEMONTESI DALL'A.S. 1997/1998 (VALORI ASSOLUTI)

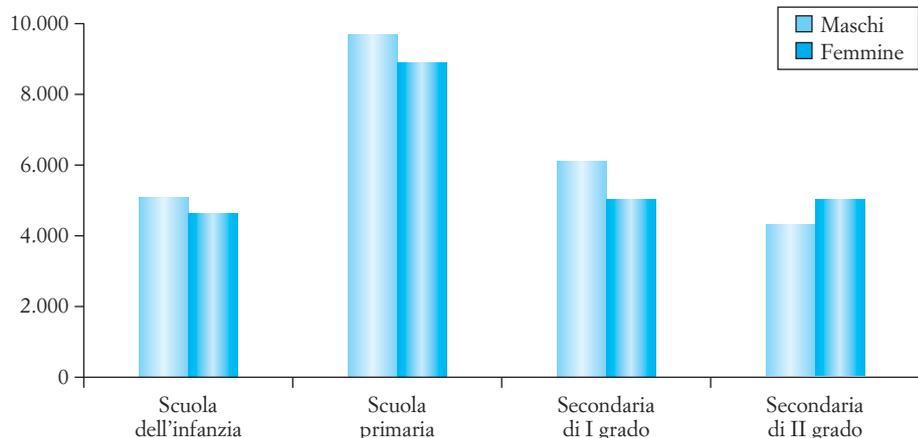


Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 6.2 PERCENTUALE DI STUDENTI STRANIERI SUL TOTALE ISCRITTI NEI DIVERSI LIVELLI DI SCUOLA, CONFRONTO AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007



Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 6.3 STUDENTI STRANIERI PER SESSO E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab. 6.2 STUDENTI STRANIERI PER SESSO, PROVINCIA E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)

	SCUOLA DELL'INFANZIA			SCUOLA PRIMARIA			SECONDARIA DI I GRADO			SECONDARIA DI II GRADO		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	S	F	TOT.
Torino	2.425	2.175	4.600	4.779	4.364	9.143	3.062	2.480	5.542	2.604	2.837	5.441
Vercelli	218	182	400	339	333	672	254	177	431	188	186	374
Novara	434	373	807	768	686	1.454	462	381	843	211	293	504
Cuneo	847	789	1.636	1.554	1.371	2.925	926	781	1.707	428	625	1.053
Asti	321	295	616	595	540	1.135	361	304	665	263	207	470
Alessandria	582	521	1.103	1.124	1.052	2.176	696	610	1.306	395	550	945
Biella	186	195	381	340	306	646	186	172	358	144	170	314
V.C.O.	94	86	180	161	179	340	115	81	196	78	107	185
Piemonte	5.107	4.616	9.723	9.660	8.831	18.491	6.062	4.986	11.048	4.311	4.975	9.286

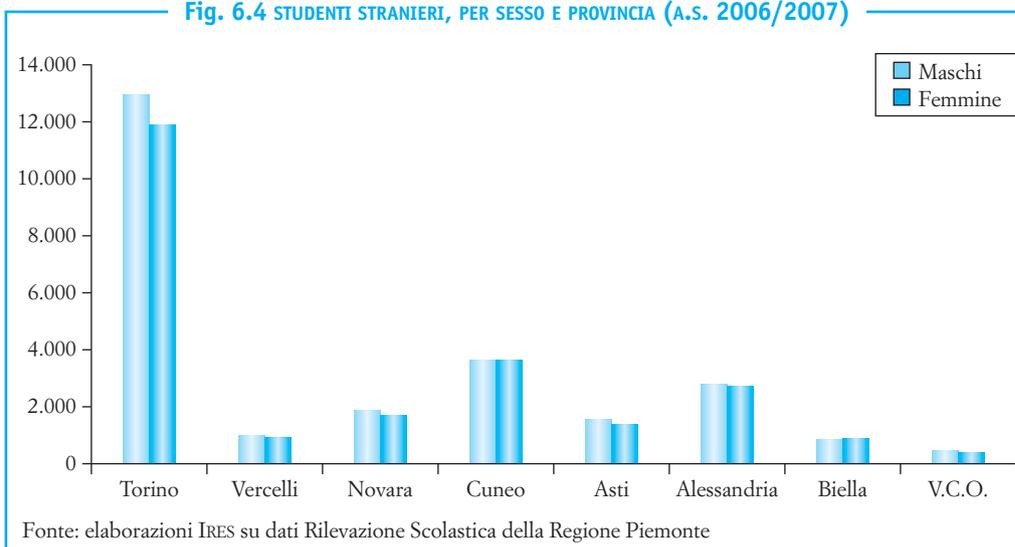
Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Tab. 6.3 STUDENTI STRANIERI: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE, PER PROVINCIA E INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE ISCRITTI IN CIASCUNA PROVINCIA (A.S. 2006/2007)

	STUDENTI STRANIERI SUL TOTALE REGIONALE	STUDENTI STRANIERI SUL TOTALE ISCRITTI IN CIASCUNA PROVINCIA
Torino	50,9	8,3
Vercelli	3,9	8,2
Novara	7,4	7,6
Cuneo	15,1	9,1
Asti	5,9	11,1
Alessandria	11,4	11,1
Biella	3,5	7,2
V.C.O.	1,9	4,2
Piemonte	100,0	8,5

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

Fig. 6.4 STUDENTI STRANIERI, PER SESSO E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)



denza all'incremento del numero di allievi stranieri, sia in valori assoluti sia come quota rispetto al totale della popolazione scolastica (tabb. 6.2 e 6.3; fig. 6.4).

Nella scuola superiore di secondo grado la presenza straniera non è distribuita in modo omogeneo fra i vari tipi di scuola. Gli indirizzi professionali e quelli tecnici attirano un maggior numero di iscritti stranieri rispetto a quelli liceali: il 39% degli stranieri iscritti a una scuola superiore frequenta un istituto professionale e il 38,4% un istituto tecnico, contro rispettivamente il 21% e il 35% che si riscontra tra gli iscritti complessivi in Piemonte. All'opposto è iscritto a un liceo – compresi gli ex magistrali – il 20,7% degli stranieri, mentre per la popolazione scolastica della scuola superiore nel suo complesso questa percentuale è doppia pari al 40,3%. Così anche negli indirizzi artistici: si iscrivono appena l'1,9% dei ragazzi con cittadinanza straniera (contro il 3,5% del totale piemontese). L'incidenza percentuale della presenza degli stranieri per tipo di scuola conferma le preferenze accordate da questi allievi: tra gli iscritti nelle scuole professionali il 10,5% è straniero mentre nei licei tale quota è pari al 2,9% (tab. 6.4).

Quanto agli indirizzi di scuola superiore, si osserva come un straniero su cinque frequenti un istituto professionale per il commercio e il turismo (1.848 iscritti, 20% del totale stranieri). Tra i rimanenti indirizzi quelli che superano il migliaio di iscritti stranieri sono l'istituto tecnico in-

Tab. 6.4 STUDENTI STRANIERI, PER TIPO DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (A.S. 2006/2007)

TOTALI	STRANIERI			
	ISCRITTI TOTALI	ISCRITTI %	INCIDENZA %	DISTRIBUZIONE
Indirizzi professionali	34.614	3.651	10,5	39,0
Indirizzi tecnici	57.417	3.594	6,3	38,4
Licei	66.057	1.939	2,9	20,7
Indirizzi artistici	5.802	179	3,1	1,9
TOTALE	163.890	9.363	5,7	100,0

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

dustriale (1.516; 16%), l'istituto professionale industria e artigianato (1.143; 12%), l'istituto tecnico commerciale (1.068; 11,5%) e il liceo scientifico (1.064; 11,5%).

Nel settembre 2006 la maggioranza degli stranieri iscritti in una scuola piemontese proviene da un paese europeo (52,6%). Gli africani costituiscono il 20,9% del totale stranieri e gli americani il 10,5%. Più contenuta la quota di stranieri provenienti dall'Asia (7%), mentre quelli che hanno nazionalità di un paese dell'Oceania sono 20 in tutto. Occorre precisare che tra gli stranieri provenienti dall'Europa prevalgono quelli che arrivano da un paese dell'Est (50,5% degli stranieri complessivi in Piemonte), mentre tra gli studenti africani un gran numero è costituito da studenti dei paesi che si affacciano sul mediterraneo (25,2%); infine, gli studenti americani sono in gran parte provenienti dai paesi del Sud America.

Se si considera la distribuzione degli stranieri per area geografica di appartenenza in ciascun livello di scuola si notano alcune particolarità. Gli studenti provenienti da paesi europei costituiscono il gruppo di stranieri più numeroso in tutti i livelli di scuola. La quota di allievi provenienti dall'America e dall'Asia cresce man mano che si va dalla scuola dell'infanzia alla superiore, all'opposto la presenza degli stranieri con cittadinanza di un paese africano è cospicua nel livello prescolare e nella primaria, mentre decresce nella secondaria di primo e di secondo grado (tab. 6.5).

Tra le province piemontesi si osservano notevoli differenze rispetto alla consistenza percentuale delle diverse provenienze continentali. Nella provincia di Asti, ad esempio, la quota di allievi europei è decisamente superiore alla media regionale (70% contro 52,6%); nella provincia di Biella la maggioranza degli allievi stranieri proviene da un paese africano (54,6); inoltre sempre a Biella e nel Verbano-Cusio-Ossola è particolarmente alta l'incidenza degli allievi provenienti dall'Asia (rispettivamente 12,1% e 11,5%). Infine Alessandria e il Verbano-Cusio-Ossola presentano la quota maggiore di allievi americani (entrambe 13,1%; tab. 6.6).

Quanto alle nazionalità, nel settembre 2006 se ne contano ben 148 diverse. Tuttavia, la maggioranza degli stranieri, il 70%, appartiene a una delle cinque nazionalità più numerose in Piemonte: romena (12.344 allievi; +22% rispetto al 2005/2006), marocchina (10.760 allievi;

Tab. 6.5 STUDENTI STRANIERI PER AREA GEOGRAFICA DI APPARTENENZA E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE
<i>Valori assoluti</i>					
Europa	9.904	4.484	5.961	5.174	25.523
Asia	1.228	545	911	698	3.382
Africa	5.806	4.027	2.942	1.756	14.531
America	1.537	666	1.230	1.651	5.084
Oceania	8	1	4	7	20
Apolide	8				8
TOTALE	18.491	9.723	11.048	9.286	48.548
<i>Valori %</i>					
Europa	53,6	46,1	54,0	55,7	52,6
Asia	6,6	5,6	8,2	7,5	7,0
Africa	31,4	41,4	26,6	18,9	29,9
America	8,3	6,8	11,1	17,8	10,5
Oceania	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0
Apolide	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	100	100	100	100	100

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

**Tab. 6.6 STUDENTI STRANIERI, PER AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA E PROVINCIA
(A.S. 2005/2006)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Valori assoluti</i>									
Europa	13.418	811	1.551	3.753	2.020	3.088	469	413	25.523
Asia	1.810	108	357	489	70	239	205	104	3.382
Africa	6.328	806	1.324	2.719	683	1.479	927	265	14.531
America	3.151	150	373	360	111	723	98	118	5.084
Oceania	11	2	3	0	2	1	0	1	20
Apolide	8	0	0	0	0	0	0	0	8
TOTALE	24.726	1.877	3.608	7.321	2.886	5.530	1.699	901	48.548
<i>Valori %</i>									
Europa	54,3	43,2	43,0	51,3	70,0	55,8	27,6	45,8	52,6
Asia	7,3	5,8	9,9	6,7	2,4	4,3	12,1	11,5	7,0
Africa	25,6	42,9	36,7	37,1	23,7	26,7	54,6	29,4	29,9
America	12,7	8,0	10,3	4,9	3,8	13,1	5,8	13,1	10,5
Oceania	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
Apolide	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni IRES su dati Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte

+12%), albanese (7.788; +7%), cinese (1.771; +6,6%) e peruviana (1.757; +13%; fig. 6.5). Nel quinquennio la nazionalità che ha conosciuto l'incremento più ampio è quella rumena i cui allievi sono triplicati.

La distribuzione nei diversi livelli di scuola delle cinque nazionalità più numerose in Piemonte (marocchina, rumena, albanese, cinese e peruviana) si mantiene simile a quella degli anni scorsi. Nel primo ciclo e nella scuola secondaria di secondo grado la nazionalità più rappresentata è quella romena. I bambini originari del Marocco continuano, invece, a costituire il gruppo etnico più numeroso nella scuola dell'infanzia. La quota di peruviani che frequentano la secondaria di secondo grado rispetto al totale complessivo degli allievi peruviani in Piemonte si attesta al 43%, diversamente dalle altre nazionalità per le quali tale quota si colloca tra l'11 e il 22% (fig. 6.6).

Fig. 6.5 STUDENTI STRANIERI: CONFRONTO DELLE NAZIONALITÀ PIÙ NUMEROSE IN PIEMONTE (AA.SS. 2002/2003, 2005/2006 E 2006/2007)

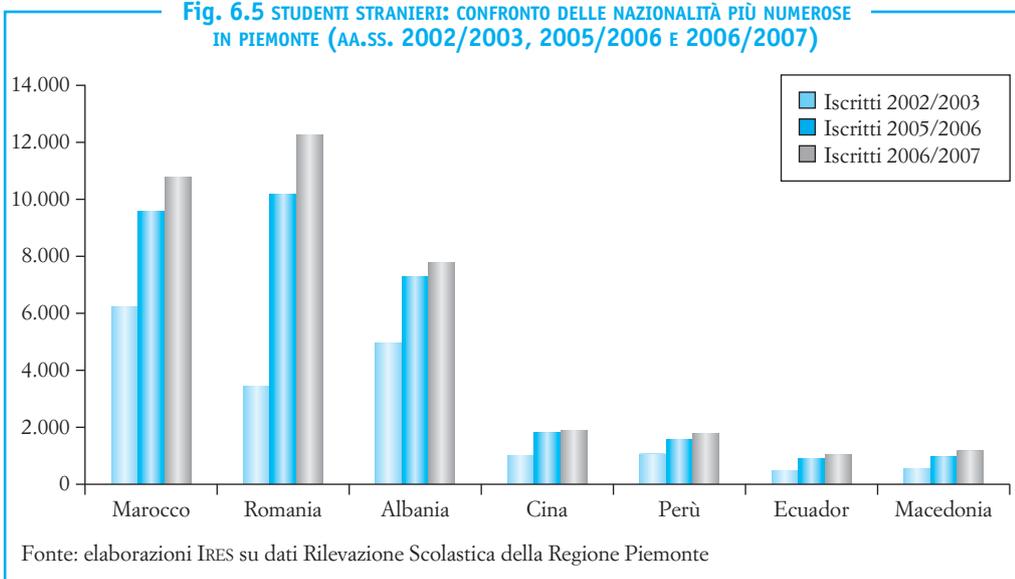
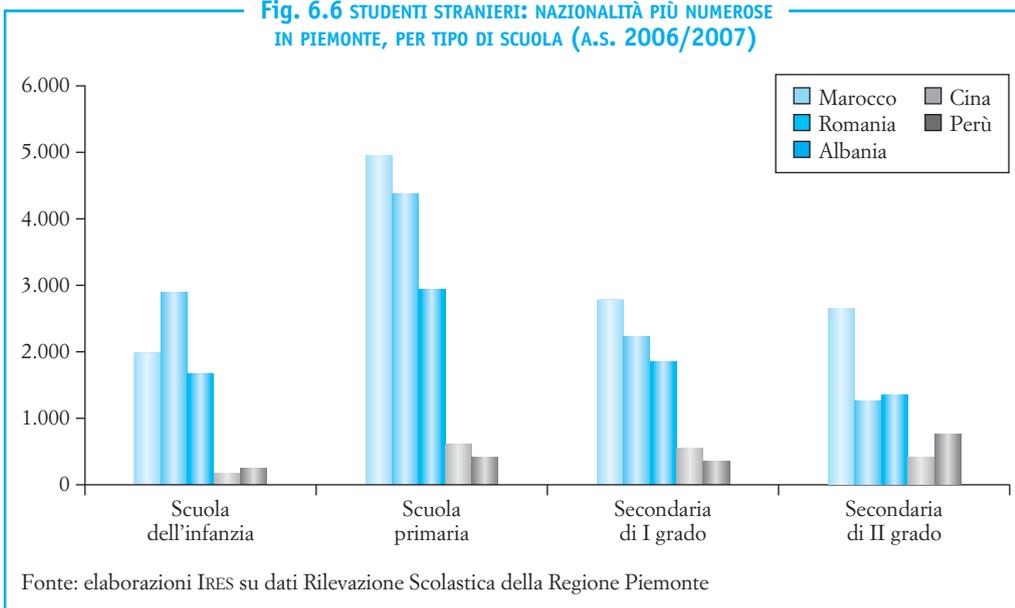


Fig. 6.6 STUDENTI STRANIERI: NAZIONALITÀ PIÙ NUMEROSE IN PIEMONTE, PER TIPO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)



**Tab. 6.7 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER NAZIONE
DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Europa</i>									
Albania	379	81	200	449	163	329	24	34	1.659
Andorra	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Austria	0	0	0	1	0	1	0	0	2
Belgio	5	0	0	0	0	2	0	0	7
Bosnia- Erzegovina	23	4	0	13	0	3	16	0	59
Bulgaria	3	2	3	5	1	2	1	0	17
Ceca, Repubblica	3	0	0	0	0	1	0	0	4
Croazia	6	9	2	4	0	2	0	3	26
Danimarca	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Finlandia	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Francia	45	4	3	12	0	2	1	0	67
Germania	19	1	2	1	1	2	0	6	32
Grecia	1	0	0	1	1	1	0	0	4
Irlanda	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Serbia- Montenegro	20	0	3	13	3	10	2	4	55
Lettonia	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Lituania	1	0	2	2	0	2	0	0	7
Macedonia	8	0	0	81	104	33	0	7	233
Malta	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Moldavia	68	5	0	7	7	2	2	1	92
Monaco	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Paesi Bassi	3	1	1	2	0	0	0	0	7
Polonia	19	2	8	9	4	11	0	0	53
Portogallo	1	0	2	0	0	0	0	0	3
Regno Unito	33	1	1	2	3	1	0	1	42
Romania	1.460	42	45	145	100	168	25	11	1.996
Russa, Federazione	13	0	1	3	2	1	0	1	21
Slovacchia	4	0	1	1	0	0	0	0	6
Slovenia	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Spagna	14	2	4	0	0	1	1	0	22
Svezia	3	0	0	2	0	0	0	0	5
Svizzera	7	0	1	4	0	1	0	1	14
Ucraina	11	2	5	2	3	5	4	2	34
Ungheria	2	0	0	2	0	1	0	0	5
Totale Europa	2.159	156	284	762	392	581	79	71	4.484
<i>Asia</i>									
Afghanistan	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bangladesh	5	0	2	2	0	0	0	1	10
Cambogia	6	0	2	4	0	1	0	0	13
Cina	125	10	23	35	4	17	8	7	229
Corea del Sud	1	0	0	0	0	0	0	1	2

(continua)

Tab.6.7 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Corea del Nord	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Filippine	66	1	3	5	0	4	12	0	91
Giappone	5	2	1	0	0	0	0	0	8
India	12	4	15	12	1	18	4	3	69
Iran	10	1	0	1	0	0	0	0	12
Iraq	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Israele	1	0	0	2	0	0	0	0	3
Kazakistan	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Libano	5	0	0	0	0	2	0	0	7
Nepal	3	0	1	0	0	0	0	0	4
Pakistan	5	0	5	0	0	1	3	0	14
Palestina	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Siria	4	0	0	0	0	0	0	0	4
Sri Lanka	6	3	8	0	1	3	20	3	44
Taiwan	1	0	0	0	0	0	2	0	3
Thailandia	1	0	1	0	0	0	0	0	2
Turchia	8	0	4	0	1	3	0	1	17
Vietnam	5	0	1	0	1	0	1	0	8
Yemen	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Totale Asia	271	21	66	61	8	52	50	16	545
<i>Africa</i>									
Algeria	20	2	10	0	4	1	7	2	46
Angola	1	0	1	1	0	0	0	0	3
Benin (Dahomey)	1	1	0	0	0	0	0	0	2
Burkina Faso									
(Alto Volta)	2	0		11	0	0	0	0	13
Camerun	23	0	0	7	0	2	0	0	32
Capo Verde	0	2	0	0	0	0	0	0	2
Centrafricana, Repubblica	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Congo	21	0	0	16	1	2	0	0	40
Congo, Rep. Dem. (Zaire)	3	0	0	10	0	0	0	0	13
Costa d'Avorio	30	1	12	42	2	5	1	1	94
Egitto	149	0	5	8	5	3	3	0	173
Eritrea	3	0	2	0	0	2	1	0	8
Etiopia	9	0	0	0	1	0	0	0	10
Gabon	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Gambia	0	0	0	5	0	0	0	0	5
Ghana	33	0	14	10	1	0	0	2	60
Guinea	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Kenia	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Liberia	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Libia	2	0	0	1	0	0	0	0	3
Mali	2	0	0	3	0	0	0	0	5
Marocco	1.159	165	256	557	167	321	210	67	2.902

(continua)

Tab.6.7 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Mauritania	3	0	0	3	0	0	0	0	6
Maurizio	6	0	0	0	0	0	0	0	6
Niger	4	0	2	0	3	0	0	0	9
Nigeria	116	3	18	6	7	0	4	0	154
Ruanda	4	0	0	0	1	0	0	0	5
Seychelles	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Senegal	30	6	33	26	2	12	1	9	119
Sierra Leone	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Somalia	10	0	0	15	0	2	6	0	33
Sud Africa	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Tanzania	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Togo	1	0	6	0	1	0	0	0	8
Tunisia	100	20	45	43	10	34	9	4	265
Totale Africa	1.738	200	407	766	205	384	242	85	4.027
<i>America</i>									
Argentina	19	6	6	18	1	8	1	0	59
Bolivia	8	0	0	0	0	0	0	0	8
Brasile	67	3	12	10	2	4	3	4	105
Canada	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Cile	3	0	0	2	0	0	0	0	5
Colombia	20	1	0	3	0	2	1	0	27
Costarica	2	0	1	1	0	1	0	0	5
Cuba	11	1	0	1	0	2	1	1	17
Dominica	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Dominicana, Repubblica	7	3	2	2	1	4	0	1	20
Ecuador	47	2	16	3	0	47	2	2	119
El Salvador	2	0	0	0	0	7	1	0	10
Giamaica	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Honduras	4	0	0	0	0	0	0	0	4
Messico	4	0	0	1	0	0	0	0	5
Nicaragua	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Panama	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Paraguay	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Perù	214	4	10	4	5	6	1	0	244
Stati Uniti	14	0	0	1	0	2	0	0	17
Uruguay	2	0	0	0	2	3	0	0	7
Venezuela	5	1	0	1	0	0	0	0	7
Totale America	432	22	50	47	11	86	10	8	666
<i>Oceania</i>									
Australia	0	1	0	0	0	0	0	0	1
TOTALE									
COMPLESSIVO	4.600	400	807	1.636	616	1.103	381	180	9.723

**Tab. 6.8 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA PRIMARIA PER NAZIONE
DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
<i>Europa</i>									
Albania	640	138	385	758	303	620	41	51	2.936
Austria	3	0	0	1	0	3	0	2	9
Belgio	4	0	4	0	2	1	0	1	12
Bielorussia	2	0	1	2	0	2	2	0	9
Bosnia- Erzegovina	94	5	1	19	11	6	32	2	170
Bulgaria	13	7	8	8	6	10	3	2	57
Ceca, Repubblica	3	0	2	2	1	1	0	0	9
Croazia	39	23	1	3	3	0	0	3	72
Danimarca	0	0	0	1	0	0	1	0	2
Estonia	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Francia	61	0	13	12	1	3	1	1	92
Germania	41	6	12	4	1	5	0	11	80
Grecia	16	0	4	1	0	6	0	0	27
Irlanda	1	0	0	0	0	0	1	0	2
Serbia- Montenegro	57	3	4	32	7	19	7	6	135
Lettonia	0	0	1	3	0	0	1	2	7
Lituania	10	0	1	4	2	7	0	0	24
Macedonia	30	0	0	163	157	52	2	8	412
Moldavia	258	8	7	24	16	22	1	4	340
Norvegia	1	0	0	0	0	0	0	1	2
Paesi Bassi	5	0	2	3	0	3	0	0	13
Polonia	49	5	25	13	12	22	6	3	135
Portogallo	4	1	2	1	0	0	0	0	8
Regno Unito	35	1	5	8	4	1	0	0	54
Romania	3.658	92	116	380	240	365	54	35	4.940
Russa, Federazione	41	5	8	7	4	19	3	4	91
Slovacchia	2	0	0	1	2	1	0	0	6
Slovenia	6	0	0	2	0	5	0	0	13
Spagna	20	1	4	1	0	4	0	1	31
Svezia	2	0	1	1	0	0	0	0	4
Svizzera	9	0	5	6	2	2	0	1	25
Ucraina	55	4	33	11	7	37	5	22	174
Ungheria	6	0	0	1	1	1	1	0	10
Totale Europa	5.168	299	645	1.472	782	1.217	161	160	9.904
<i>Asia</i>									
Afghanistan	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Arabia Saudita	3	0	0	0	0	1	0	0	4
Armenia	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Azerbaijan	2	0	0	0	1	0	0	0	3
Bangladesh	12	0	12	2	0	0	0	0	26
Brunei	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Cambogia	2	0	1	0	0	0	0	0	3

(continua)

Tab.6.8 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
Cina	340	16	44	103	16	30	13	30	592
Corea del Sud	2	0	1	0	0	0	0	0	3
Emirati Arabi	0	0	0	1	0	1	0	0	2
Filippine	132	2	5	13	1	11	16	0	180
Georgia	1	0	0	0	1	0	0	0	2
Giappone	12	1	3	0	0	1	1	0	18
Giordania	8	0	0	0	0	0	0	0	8
India	37	4	15	44	1	20	4	3	128
Iran	20	1	3	0	0	4	4	0	32
Iraq	4	0	0	1	0	0	0	0	5
Israele	6	0	0	4	0	0	0	0	10
Kirghizistan	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Laos	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Libano	9	0	0	1	2	5	0	0	17
Mongolia	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Nepal	8	0	2	0	0	1	0	0	11
Pakistan	3	1	15	1	0	2	7	0	29
Palestina	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Sri Lanka	8	6	13	4	2	4	24	0	61
Thailandia	5	0	3	1	4	2	0	1	16
Turchia	8	0	39	3	0	7	0	1	58
Uzbekistan	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Vietnam	6	0	0	2	1	1	0	0	10
Totale Asia	634	31	156	181	29	92	69	36	1.228
<i>Africa</i>									
Algeria	19	1	6	8	2	2	7	1	46
Angola	2	1	0	7	0	1	0	0	11
Benin (Dahomey)	1	1	0	2	0	0	1	0	5
Burkina Faso (Alto Volta)	5	0	0	14	0	0	0	0	19
Burundi	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Camerun	20	0	3	7	0	0	0	0	30
Capo Verde	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Ciad	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Congo	37	0	1	36	1	3	0	0	78
Congo, Rep. Dem. (Zaire)	3	0	0	17	0	0	0	0	20
Costa d'Avorio	48	6	13	59	3	7	1	2	139
Egitto	200	1	12	19	6	6	4	2	250
Eritrea	5	1	0	2	0	0	0	1	9
Etiopia	11	0	7	2	0	2	0	2	24
Gabon	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Gambia	1	0	1	7	0	0	0	0	9
Ghana	38	5	35	8	0	1	1	1	89
Guinea	2	0	0	0	0	0	0	0	2

(continua)

Tab.6.8 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
Kenia	2	1	0	0	0	0	0	0	3
Liberia	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Libia	3	1	3	1	0	1	0	0	9
Madagascar	3	0	1	0	0	0	0	0	4
Malawi	0	2	0	0	0	0	0	0	2
Mali	4	1	0	9	0	0	0	0	14
Marocco	1.747	247	310	851	259	544	342	82	4.382
Mauritania	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Maurizio	4	0	3	0	0	1	0	0	8
Mozambico	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Niger	3	0	0	1	0	0	0	0	4
Nigeria	85	4	17	6	1	0	1	0	114
Ruanda	1	0	0	0	1	0	0	0	2
Seychelles	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Senegal	37	9	42	18	2	8	4	6	126
Somalia	20	1	0	13	2	7	5	0	48
Sud Africa	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Togo	7	0	2	0	1	0	0	0	10
Tunisia	150	14	53	55	9	40	13	2	336
Totale Africa	2.466	296	509	1.145	288	623	380	99	5.806
<i>America</i>									
Antigua e Barbuda	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Argentina	61	12	21	41	7	24	4	3	173
Bolivia	29	2	0	3	1	0	1	0	36
Brasile	184	7	19	24	8	22	3	12	279
Canada	1	0	0	0	0	1	0	0	2
Cile	4	0	0	1	0	1	0	1	7
Colombia	34	4	9	11	0	14	2	1	75
Cuba	24	0	4	5	2	1	5	1	42
Dominica	0	0	0	1	0	0	1	0	2
Dominicana, Repubblica	21	6	11	17	1	13	3	2	74
Ecuador	111	3	30	5	3	145	2	12	311
El Salvador	5	0	11	0	0	6	0	0	22
Giamaiica	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Guatemala	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Honduras	4	0	0	0	0	0	0	0	4
Messico	3	0	0	2	2	0	0	1	8
Nicaragua	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Panama	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Paraguay	5	0	0	1	0	0	0	0	6
Perù	326	9	26	10	10	11	8	5	405
Stati Uniti	35	1	4	0	0	1	1	2	44
Uruguay	9	0	0	3	1	1	4	0	18
Venezuela	3	0	6	3	0	4	2	4	22
Totale America	864	46	141	127	35	244	36	44	1.537

(continua)

Tab.6.8 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
<i>Oceania</i>									
Australia	3	0	0	0	0	0	0	1	4
Nuova Zelanda	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Tonga	0	0	3	0	0	0	0	0	3
Totale Oceania	3	0	3	0	1	0	0	1	8
Apolide	8	0	0	0	0	0	0	0	8
TOTALE									
COMPLESSIVO	9.143	672	1.454	2.925	1.135	2.176	646	340	1.8491

**Tab. 6.9 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO,
PER NAZIONE DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
<i>Europa</i>									
Albania	436	96	226	490	190	329	38	27	1.832
Austria	1	0	0	0	0	1	0	1	3
Belgio	5	0	1	0	0	0	0	0	6
Bielorussia	1	1	0	0	1	0	2	0	5
Bosnia- Erzegovina	74	2	2	12	10	0	7	0	107
Bulgaria	12	3	2	12	8	4	2	0	43
Ceca, Repubblica	0	0	0	1	0	0	0	1	2
Croazia	17	10	2	6	1	4	1	1	42
Danimarca	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Estonia	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Finlandia	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Francia	50	1	3	8	0	2	0	1	65
Germania	25	2	2	1	2	2	0	6	40
Grecia	1	0	3	2	0	0	0	0	6
Irlanda	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Serbia- Montenegro	31	3	1	17	6	18	5	4	85
Lettonia	5	0	0	1	0	0	0	1	7
Lituania	0	1	1	2	1	3	0	0	8
Lussemburgo	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Macedonia	17	0	1	105	88	41	0	4	256
Moldavia	177	5	7	20	20	28	3	6	266
Paesi Bassi	2	0	1	1	0	1	0	1	6
Polonia	26	3	13	13	7	13	3	2	80
Portogallo	2	3	2	2	0	2	0	0	11
Regno Unito	17	0	2	1	9	0	0	0	29
Romania	2.119	39	55	187	136	203	35	6	2.780
Russa, Federazione	20	4	6	10	2	24	1	3	70
Slovacchia	0	0	0	1	1	1	0	0	3

(continua)

Tab.6.9 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
Slovenia	3	0	0	0	0	1	0	0	4
Spagna	6	0	0	1	1	1	0	0	9
Svezia	3	0	0	1	0	0	0	0	4
Svizzera	9	0	3	1	1	4	0	2	20
Ucraina	36	7	37	18	9	25	5	24	161
Ungheria	2	0	0	0	0	2	0	0	4
Totale Europa	3.101	180	370	915	494	709	102	90	5.961
<i>Asia</i>									
Afghanistan	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Azerbaijan	0	0	0	0	3	0	0	0	3
Bangladesh	2	0	6	1	0	0	0	0	9
Cina	290	23	29	128	13	28	15	24	550
Corea del Sud	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Filippine	98	1	4	9	3	3	16	0	134
Georgia	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Giappone	4	0	0	0	0	0	0	0	4
Giordania	2	0	1	0	0	0	0	0	3
India	9	2	10	26	0	16	3	2	68
Iran	18	0	0	1	0	0	0	0	19
Iraq	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Israele	1	0	0	2	0	0	0	0	3
Kazakistan	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Kirghizistan	4	0	0	0	0	0	0	0	4
Libano	4	0	0	0	0	0	0	0	4
Malaysia	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Maldiva	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Myanmar									
(Birmania)	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Nepal	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Pakistan	6	2	12	0	0	3	3	0	26
Palestina	1	0	0	0	0	1	0	0	2
Sri Lanka	2	2	8	1	0	3	9	0	25
Taiwan	0	0	0	0	0	2	0	0	2
Thailandia	3	0	1	2	0	0	0	0	6
Turchia	5	0	18	0	0	5	2	0	30
Vietnam	3	0	1	0	0	1	0	0	5
Totale Asia	465	30	90	170	20	62	48	26	911
<i>Africa</i>									
Algeria	22	1	0	1	0	1	3	2	30
Angola	0	1	0	3	0	2	0	0	6
Benin (Dahomey)	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Burkina Faso									
(Alto Volta)	3	0	0	6	0	0	0	0	9
Burundi	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Camerun	8	0	1	5	0	0	0	0	14

(continua)

Tab.6.9 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
Capo Verde	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Congo	23	0	0	14	1	0	0	0	38
Congo, Rep.									
Dem. (Zaire)	5	0	0	6	0	0	0	0	11
Costa d'avorio	27	2	11	34	4	3	1	2	84
Egitto	57	1	9	5	4	2	0	1	79
Eritrea	5	1	2	0	0	0	0	0	8
Etiopia	4	0	1	0	0	0	0	1	6
Gabon	4	0	0	0	0	0	0	0	4
Gambia	0	0	1	3	0	0	0	0	4
Ghana	25	0	17	2	0	0	1	1	46
Guinea									
Equatoriale	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Kenia	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Liberia	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Libia	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Madagascar	1	0	1	0	0	0	0	0	2
Mali	0	1	0	3	0	0	0	0	4
Marocco	882	165	181	408	100	283	177	33	2.229
Mauritania	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Maurizio	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Niger	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Nigeria	90	0	6	3	0	4	0	0	103
Ruanda	0	3	0	0	0	0	0	0	3
Seychelles	1	0	2	0	0	0	0	0	3
Senegal	32	6	14	11	3	3	1	3	73
Sierra Leone	4	0	0	0	0	0	0	0	4
Somalia	12	0	0	6	1	2	3	1	25
Sud Africa	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Sudan	3	0	1	0	0	0	0	0	4
Tanzania	0	0	1	1	0	0	0	0	2
Togo	3	0	2	0	1	0	0	0	6
Tunisia	56	4	21	20	5	19	3	3	131
Totale Africa	1.276	187	272	531	120	319	190	47	2.942
<i>America</i>									
Argentina	33	5	5	22	5	8	2	5	85
Bolivia	13	1	0	0	0	1	2	1	18
Brasile	119	3	19	24	10	12	3	7	197
Canada	4	0	1	0	0	0	0	0	5
Cile	1	0	0	2	0	3	0	0	6
Colombia	30	2	4	9	1	16	1	0	63
Costarica	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Cuba	33	2	3	6	1	6	2	4	57
Dominica	2	0	0	1	0	2	0	0	5
Dominicana, Repubblica	27	8	14	6	3	8	0	1	67
Ecuador	107	4	33	5	2	146	1	8	306
El Salvador	3	0	2	0	0	6	0	0	11

(continua)

Tab.6.9 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
Honduras	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Messico	2	1	1	0	0	0	1	0	5
Panama	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Paraguay	4	0	0	0	0	0	0	0	4
Perù	289	7	23	14	6	3	3	6	351
Stati Uniti	20	0	1	1	0	2	1	0	25
Uruguay	7	0	0	0	0	1	1	0	9
Venezuela	2	0	5	1	2	1	1	1	13
Totale America	698	33	111	91	30	216	18	33	1.230
<i>Oceania</i>									
Australia	2	1	0	0	0	0	0	0	3
Nuova Zelanda	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Totale Oceania	2	1	0	0	1	0	0	0	4
TOTALE									
COMPLESSIVO	5.542	431	843	1.707	665	1.306	358	196	11.048

Tab. 6.10 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO,
PER NAZIONE DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
<i>Europa</i>									
Albania	358	67	127	299	154	285	37	34	1.361
Austria	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Belgio	9	0	1	0	1	0	0	1	12
Bielorussia	4	2	1	2	2	1	1	0	13
Bosnia- Erzegovina	37	4	3	27	1	3	12	1	88
Bulgaria	15	12	3	7	3	6	5	4	55
Ceca, Repubblica	6	0	0	0	0	1	1	0	8
Croazia	12	13	6	6	1	7	0	0	45
Danimarca	1	1	0	0	0	0	0	0	2
Finlandia	2	0	0	0	0	1	0	0	3
Francia	44	2	1	11	0	4	1	1	64
Germania	33	1	1	2	1	4	0	5	47
Grecia	1	0	1	0	0	0	0	0	2
Irlanda	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Serbia- Montenegro	8	2	2	13	1	5	4	6	41
Lettonia	2	0	0	1	0	1	0	0	4
Lituania	2	1	2	1	0	0	0	0	6
Macedonia	9	1	0	47	57	34	3	2	153
Moldavia	185	3	3	13	19	16	3	4	246

(continua)

Tab.6.10 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
Paesi Bassi	4	0	0	0	0	0	0	1	5
Polonia	32	3	7	2	7	10	3	0	64
Portogallo	2	0	1	0	0	1	0	0	4
Regno Unito	21	0	0	0	3	0	0	0	24
Romania	2.077	44	57	151	89	156	46	8	2.628
Russa, Federaz.	46	6	7	7	4	22	6	6	104
Slovacchia	3	0	0	0	0	1	0	1	5
Slovenia	0	1	1	1	1	1	1	0	6
Spagna	10	0	1	0	0	0	0	0	11
Svezia	1	1	0	0	0	0	0	0	2
Svizzera	6	1	0	5	4	5	0	3	24
Ucraina	52	11	24	9	4	15	4	14	133
Ungheria	2	0	3	0	0	2	0	1	8
Totale Europa	2.990	176	252	604	352	581	127	92	5.174
<i>Asia</i>									
Afghanistan	2	1	0	0	0	0	0	0	3
Azerbaigian	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Bangladesh	4	0	0	2	0	0	0	0	6
Cina	276	13	14	52	2	16	8	19	400
Corea del Sud	0	0	1	1	0	0	1	0	3
Corea del Nord	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Emirati Arabi	0	0	0	0	2	0	0	0	2
Filippine	80	2	2	3	3	2	16	0	108
Giappone	5	0	2	0	0	1	0	0	8
Giordania	3	0	0	0	0	0	0	0	3
India	14	4	4	11	1	5	1	0	40
Indonesia	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Iran	11	0	0	1	0	2	0	1	15
Iraq	1	0	0	2	0	0	3	0	6
Israele	5	0	0	0	0	0	0	0	5
Kazakistan	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Kirghizistan	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Libano	4	0	0	0	0	0	0	0	4
Malaysia	2	0	0	1	0	0	0	0	3
Nepal	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Pakistan	8	2	11	0	0	1	0	0	22
Sri Lanka	14	3	6	2	1	0	8	3	37
Taiwan	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Thailandia	6	0	0	1	3	2	0	1	13
Turchia	1	0	3	1	0	4	0	2	11
Uzbekistan	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Totale Asia	440	26	45	77	13	33	38	26	698

(continua)

Tab.6.10 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
<i>Africa</i>									
Algeria	4	1	1	0	1	1	1	0	9
Angola	3	0	0	4	1	0	0	0	8
Benin (Dahomey)	0	2	0	0	0	0	0	0	2
Burkina Faso									
(Alto Volta)	3	0	0	3	0	0	0	0	6
Burundi	2	0	0	0	1	0	1	0	4
Camerun	13	0	2	5	0	0	0	0	20
Capo Verde	0	0	1	1	0	0	0	0	2
Centrafricana, Repubblica	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Congo	21	2	0	10	0	0	1	0	34
Congo, Rep. Dem. (Zaire)	2	0	0	2	1	1	0	0	6
Costa d'avorio	38	6	12	18	2	2	1	0	79
Egitto	34	1	8	3	3	1	1	1	52
Eritrea	5	0	0	0	0	0	0	1	6
Etiopia	7	0	0	0	0	0	1	0	8
Gambia	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Ghana	22	10	14	2	0	0	4	1	53
Guinea	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Kenia	3	1	0	0	0	0	0	0	4
Libia	3	0	1	0	0	0	0	0	4
Madagascar	1	0	0	0	0	1	1	0	3
Mali	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Marocco	579	88	67	206	58	135	87	27	1.247
Mauritania	1	1	0	0	0	0	2	0	4
Maurizio	1	0	1	0	0	0	0	0	2
Niger	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Nigeria	33	3	6	7	1	1	0	1	52
Ruanda	0	2	1	0	0	0	0	0	3
Seychelles	1	0	2	0	0	0	0	0	3
Senegal	23	1	8	6	1	1	1	0	41
Sierra Leone	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Somalia	16	1	1	3	0	1	8	0	30
Sud Africa	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Sudan	1	0	1	0	0	0	1	0	3
Togo	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Tunisia	28	3	6	4	1	9	5	3	59
Uganda	0	0	2	0	0	0	0	0	2
Totale Africa	848	123	136	277	70	153	115	34	1.756
<i>America</i>									
Argentina	39	9	4	22	4	7	2	0	87
Bolivia	12	2	0	2	1	0	5	0	22
Brasile	143	8	10	22	5	9	6	0	203
Canada	2	0	0	1	0	0	0	0	3
Cile	1	0	1	2	1	6	1	0	12
Colombia	40	1	0	5	2	8	2	4	62

(continua)

Tab.6.10 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	PIEMONTE
Costarica	3	0	0	0	0	1	0	0	4
Cuba	29	0	2	6	0	4	0	3	44
Dominica	2	5	0	0	0	0	0	0	7
Dominicana, Repubblica	27	10	7	6	0	17	2	5	74
Ecuador	114	1	22	4	6	104	1	17	269
El Salvador	4	2	3	0	0	3	0	0	12
Giamaica	0	0	0	0	1	1	0	0	2
Haiti	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Honduras	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Messico	4	0	1	2	0	1	0	0	8
Nicaragua	3	0	0	0	0	1	0	0	4
Panama	0	1	1	0	0	0	0	0	2
Paraguay	2	0	0	2	0	1	0	0	5
Perù	678	10	15	17	15	7	13	2	757
Stati Uniti	30	0	1	1	0	0	0	1	33
Uruguay	6	0	1	1	0	6	2	0	16
Venezuela	16	0	3	1	0	1	0	1	22
Totale America	1.157	49	71	95	35	177	34	33	1.651
<i>Oceania</i>									
Australia	5	0	0	0	0	1	0	0	6
Tonga	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Totale Oceania	6	0	0	0	0	1	0	0	7
TOTALE									
COMPLESSIVO	5.441	374	504	1.053	470	945	314	185	9.286

OSSERVATORIO SULLE RIFORME

Al suo insediamento il ministro dell'istruzione Fioroni eredita dal predecessore una riforma scolastica ancora in fase di attuazione: nella primavera del 2006 i nuovi ordinamenti erano stati estesi all'ultimo anno del primo ciclo. Il ministro ha preferito un'azione politica volta a modificare con molti provvedimenti e a piccoli passi l'impianto della scuola esistente piuttosto che proporre una propria riforma. Di più: molte modifiche al sistema scolastico sono contenute in provvedimenti che non si occupano in maniera esclusiva della scuola, come le leggi finanziarie 2007 e 2008. Per definire l'azione politica del ministro è stata usata l'immagine del cacciavite; attraverso molteplici interventi a tutto campo, il ministro Fioroni ha impresso una nuova direzione al cambiamento della scuola italiana, in alcuni casi proseguendo, in altri cancellando o attenuando l'impostazione data dalla riforma Moratti. Mentre si scrive, il governo Prodi è caduto e ad aprile 2008 ci saranno nuove elezioni; si tenterà in questo capitolo di ripercorrere principali provvedimenti fin qui emanati. Per comodità di esposizione si partirà dal primo ciclo per giungere agli atti riguardanti la scuola secondaria di secondo grado.

Le indicazioni nazionali

Nell'estate del 2007 sono state presentate le nuove Indicazioni nazionali, che andranno a sostituire quelle proposte in via transitoria nella riforma Moratti. Le "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione"¹ contengono le finalità, le competenze e gli obiettivi di apprendimento in base ai quali le istituzioni autonome dovranno predisporre i curricoli. Le Indicazioni si differenziano da quelle precedenti per il fatto di essere meno dettagliate: si è inteso definire criteri generali per lasciare agli insegnanti la libertà di scegliere i percorsi da utilizzare (curricolo) per raggiungere gli obiettivi stabiliti. Le discipline considerate anche nella loro specificità sono state presentate all'interno di tre grandi aree disciplinari: "linguistico-artistico-espressiva", "storico-geografica" e "matematico-scientifico-tecnologica". Una particolare enfasi è stata posta sulle discipline considerate fondamentali quali italiano, matematica, storia e geografia. Inoltre si conferma lo studio della lingua inglese per tutto il primo ciclo e lo studio obbligatorio di una seconda lingua comunitaria nella secondaria di primo grado. Già nel settembre 2007 è partita la sperimentazione di durata biennale delle Indicazioni. Le scuole dovranno elaborare la propria offerta formativa tenendo conto con gradualità delle Indicazioni e l'amministrazione con diverse iniziative raccoglierà le osservazioni e le esperienze maturate sul campo per la stesura definitiva delle Indicazioni nazionali che potranno entrare a regime nell'anno scolastico 2009/2010.

La scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia le novità hanno riguardato l'abolizione dell'anticipo e la sperimentazione delle "sezioni primavera". La riforma Moratti aveva introdotto la possibilità di anticipare l'iscrizione nella scuola dell'infanzia, inizialmente – in via transitoria – ai nati entro il 28 aprile e poi a regime ai nati entro il 30 aprile. Di fatto l'anticipo ha avuto un'applicazione contenuta, fermandosi alla sua forma transitoria. Con il ministro Fioroni l'istituto dell'anticipo, prorogato ancora per il 2007/2008², è stato abolito.

Al contempo, per rispondere alla crescente domanda da parte delle famiglie di servizi educativi per la prima infanzia, il ministro ha istituito le sezioni primavera, attraverso un progetto di sperimentazione nazionale. Le sezioni primavera, aggregate a scuole dell'infanzia o ai nidi, si rivolgono a un'utenza compresa tra i 24 e 36 mesi³. Nelle intenzioni del ministero tali sezioni non intendono essere un semplice anticipo ma un'offerta educativa propria e integrativa rispetto ai nidi e alle scuole dell'infanzia. Le nuove sezioni hanno dunque il compito di sperimentare soluzioni organizzative e pedagogiche corrispondenti all'età a cui si rivolgono; devono inoltre avere strutture idonee, personale educativo fornito di una specifica preparazione

¹ D.M. 31 luglio 2007, Direttiva 68, 3 agosto 2007.

² Art. 6 della legge n. 228 del 12 luglio 2006: "È prorogato all'anno scolastico 2007-2008 il regime transitorio concernente l'accesso anticipato alla scuola dell'infanzia, di cui all'articolo 7, comma 4, della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni".

³ L. 296/2006 (Finanziaria 2007), Art. 1, Comma 630, sezioni primavera.

(per il quale sono previste forme di aggiornamento), una dimensione contenuta del gruppo omogeneo di età (dai 15 ai 20 bambini) e un rapporto numerico insegnanti bambini che non superi l'1:10⁴. La sperimentazione delle sezioni primavera è stata avviata nel settembre 2007 e ha coinvolto 1.362 scuole a livello nazionale, di cui 69 in Piemonte⁵.

Il primo ciclo

Nella scuola primaria l'istituto dell'anticipo non subisce cambiamenti, e già nel 2006/2007 giunge a regime comprendendo coloro che compiono sei anni entro il 30 aprile dell'anno di riferimento. Una novità è costituita dalla reintroduzione del tempo pieno⁶ modificato dalla riforma Moratti. Occorre specificare che la possibilità di frequentare la primaria con un orario di 40 ore settimanali non era mai venuta meno: la differenza stava in un'articolazione del tempo che prevedeva anche momenti opzionali e facoltativi, mentre il tempo pieno reintrodotta si avvale di un modello organizzativo unitario.

Quanto alla scuola secondaria di primo grado, l'azione del ministro, così come per gli altri livelli di scuola, è indirizzata a contrastare l'insuccesso formativo anche alla luce dei risultati poco brillanti degli studenti italiani nelle rilevazioni internazionali e a richiedere un maggiore rigore e impegno nell'apprendimento.

Nel settembre 2007⁷ è stato ripristinato il giudizio di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo, abolito cinque mesi prima in applicazione di una norma contenuta in uno dei decreti attuativi della riforma Moratti. Dal 2006⁸ la prova d'esame per la seconda lingua comunitaria è inserita ed estesa a tutte le scuole, come previsto dalla riforma Moratti. La prova in via sperimentale non è stata definita in modo univoco, il collegio docenti ha potuto scegliere fra tre possibilità: un'unica prova per entrambe le lingue comunitarie, due prove distinte oppure la prova scritta solo per inglese e la valutazione orale per la seconda lingua.

Al fine di contrastare l'insuccesso scolastico e la dispersione, nel dicembre 2007 il ministero ha diramato una direttiva dove propone un piano di interventi specifici di sostegno e recupero nella scuola secondaria di primo grado. Per partecipare al programma di finanziamento, le scuole dovranno elaborare un proprio piano di sostegno per i ragazzi della prima classe che presentano lacune in matematica e italiano. Si intende favorire un intervento precoce per colmare le lacune nelle materie di base fondamentali per il successo formativo.

Il secondo ciclo e l'innalzamento dell'obbligo

Il secondo ciclo è il livello di scuola nel quale il ministro Fioroni è intervenuto più incisivamente. Dal settembre 2007 l'obbligo di istruzione è stato innalzato a 10 anni; contestualmente l'età di accesso al lavoro è stata elevata da 15 a 16 anni⁹. Il nuovo obbligo si colloca nella cornice delle norme che regolano il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione fino al conseguimento di un titolo o almeno una qualifica professionale entro il diciottesimo anno di età¹⁰. Il biennio obbligatorio si può realizzare sia nella scuola secondaria di secondo grado sia, in via transitoria, nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale promossi da alcune regioni. Al termine dell'obbligo scolastico i ragazzi devono avere acquisito un insieme di saperi e competenze chiave uguali per tutti, indipendentemente dall'indirizzo di studio seguito. Tali competenze e saperi, definiti in via sperimentale e applicati in prima attuazione nel biennio 2007-2009, si configurano come livelli essenziali ai quali le scuole fanno riferimento nell'organizzare la propria offerta formativa¹¹. Le scuole secondarie di secondo grado per recepire nei propri curricula questi saperi possono avvalersi degli strumenti offerti dall'autonomia scolastica; per i percorsi triennali le modalità di ricezione sono stabilite in sede di conferenza unificata.

⁴ Accordo sancito in Conferenza Unificata Stato Regioni e Autonomie Locali (14 giugno 2007).

⁵ Il numero di scuole si riferisce ai progetti che sono stati ammessi al finanziamento. In Piemonte i progetti ammessi al contributo statale sono stati presentati da 43 scuole dell'infanzia paritarie, 13 statali, 11 comunali e 2 da nidi convenzionati. L'erogazione del contributo statale è subordinato all'autorizzazione al funzionamento delle sezioni primavera da parte del Comune di appartenenza. http://www.pubblica.istruzione.it/sezioni_primavera.shtml.

⁶ L. 176 del 25.10.2007 di conversione del D.L. 147 del 7 settembre 2007, Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007/2008, il tempo pieno è reintrodotta a partire dall'A.S. 2007/2008.

⁷ D.M. 147 del 5 settembre 2007 reintroduce l'ammissione all'esame abolito dalla circolare ministeriale n. 20 del 15 marzo 2007, in base art. 19 del decreto legislativo n. 59/2004.

⁸ C.M. 28 del 15 marzo 2007 e nota esplicativa del 10 maggio 2007. Al termine dell'anno scolastico 2006/2007 entra a regime l'esame finale del primo ciclo previsto dalla riforma Moratti.

⁹ Finanziaria 2007, comma 624.

¹⁰ D.Lgs. n. 76, 15 aprile 2005.

¹¹ Le conoscenze e le abilità da raggiungere al termine dell'obbligo scolastico sono descritte in un documento tecnico allegato al D.M. 22 agosto 2007, n. 139 *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*, attuativo delle disposizioni sull'obbligo di istruzione contenute nel comma 624 della legge finanziaria 2007.

Competenze chiave per una cittadinanza attiva

I provvedimenti per l'innalzamento dell'obbligo – decreto ministeriale, allegato tecnico, linee guida – descrivono le competenze che i ragazzi devono acquisire e i traguardi da raggiungere al termine dei 10 anni di scuola obbligatoria. La cornice in cui si inseriscono questi provvedimenti sono le indicazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo a partire dagli obiettivi individuati a Lisbona nel 2000 per far divenire l'Europa "l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo". In particolare il 18 dicembre 2006 è stata approvata una raccomandazione relativa allo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente, necessarie, oltre che alla realizzazione personale dell'individuo, alla cittadinanza attiva, alla coesione sociale e all'occupabilità nella società della conoscenza. In sintesi le competenze chiave definite in quella sede sono state: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica, scientifica e tecnologica; competenza digitale; "imparare a imparare"; competenze sociali e civiche; spirito d'iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze base proposte come livelli essenziali da raggiungere dopo 10 anni di scuola obbligatoria si ispirano apertamente a quelle europee. Le competenze, distinte in assi culturali sono poi articolare in conoscenze (assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento) e abilità (capacità di applicare conoscenze per portare a termini compiti e risolvere problemi). Di seguito si riporta per ciascun asse culturale un breve esempio dei contenuti:

- 1) Asse dei linguaggi: padronanza della lingua italiana, uso di una lingua straniera, uso degli strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;
- 2) Asse matematico: tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica, confronto e analisi delle figure geometriche;
- 3) Asse scientifico tecnologico: osservazione, descrizione e analisi dei fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Obiettivo determinante è rendere consapevoli gli alunni dei legami tra scienza e tecnologia;
- 4) Asse storico-sociale: comprendere il cambiamento e la diversità tra tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto in epoche diverse, e sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse, riconoscere le caratteristiche socioeconomiche del proprio territorio; conoscenza dei diritti garantiti dalla Costituzione.

Infine sono elencate delle competenze trasversali rispetto a quelle comprese in ciascun asse culturale, ma non meno importanti per il pieno sviluppo della persona e delle sue relazioni con la società e la realtà naturale: imparare ad imparare; saper progettare le proprie attività di lavoro e di studio; saper comunicare, imparando a comprendere e a utilizzare linguaggi diversi; saper collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi: costruire ipotesi individuando le fonti, raccogliendo ipotesi e proponendo soluzioni attraverso l'utilizzo di diverse discipline; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute.

In attesa di una riorganizzazione complessiva della scuola secondaria superiore rimandata al 2009/2010 il ministro ha innanzitutto bloccato la riforma del secondo ciclo annullando il relativo progetto di sperimentazione¹², la confluenza dei percorsi e la corrispondenza dei titoli di studio tra il vecchio ordinamento e quello previsto dalla riforma Moratti¹³. Successivamente, le norme che delineano l'assetto del secondo ciclo sono state approvate nella cornice di una legge sulle liberalizzazioni¹⁴. Il sistema dell'istruzione secondaria superiore si conferma composto da licei, istituti tecnici e istituti professionali, tutti finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore¹⁵. Si chiariscono in tal modo alcune incertezze sorte negli anni precedenti: i professionali rimangono allo stato e i tecnici, con l'abolizione dei licei economico e tecnologico (mai attuati), sono sottratti alla "liceizzazione". Gli istituti tecnici e quelli pro-

¹² D.M. 4018 del 31 maggio 2006 di sospensione del D.M. 775 del 31 gennaio 2006. In un comunicato stampa del ministero si dichiara che la sospensione del decreto 775 è anche un atto di autotutela per i ricorsi presentati al Tar del Lazio da 15 Regioni e alla Corte Costituzionale dalla Regione Toscana.

¹³ D.M. 46 del 13 giugno 2006 di sospensione del decreto ministeriale 28 dicembre 2005, *Tabella di confluenza dei percorsi di istruzione secondaria previsti dall'ordinamento previgente nei percorsi liceali di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e di corrispondenza dei relativi titoli di studio in uscita.*

¹⁴ L. 2 aprile 2007, n. 40 Conversione in legge, con modificazioni del D.L. 31 gennaio 2007 n. 7 recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese.

¹⁵ Nel D.L. del 31 gennaio 2007 il sistema scolastico del secondo ciclo comprendeva anche la formazione professionale, scomparsa poi dal testo del decreto legge coordinato con la legge conversione del 2 aprile 2007.

fessionali sono riordinati e potenziati come istituti tecnici e professionali appartenenti al sistema dell'istruzione secondaria superiore e collegati in maniera organica con il mondo del lavoro e del volontariato, con la formazione professionale, con l'università e la ricerca e infine con gli enti locali. La riorganizzazione degli istituti tecnici e professionali, con regolamenti da adottare entro il 31 luglio 2008, dovrà stabilire: la riduzione degli indirizzi a favore di ampi settori tecnico-professionali, articolati in un'area generale comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo; la riduzione degli orari per renderli più sostenibili; una scansione temporale dei percorsi e relativi risultati di apprendimento; la riorganizzazione delle discipline al fine di potenziare le attività di laboratorio; l'orientamento agli studi universitari e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Si prevede inoltre l'adozione di linee guida, da definirsi con il sistema delle regioni e delle autonomie locali, per realizzare raccordi necessari tra i percorsi degli istituti tecnici e professionali con quelli della formazione professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di competenza regionale. Infine, è prevista la possibilità di istituire poli tecnico professionali – almeno uno per provincia – organismi di natura consortile a cui possono partecipare gli istituti tecnici e professionali, le agenzie formative e gli istituti tecnici superiori (che saranno istituiti come trasformazione degli attuali IFTS, percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore). Si delineano dunque nel secondo ciclo due percorsi distinti e, nelle intenzioni del ministero, di pari dignità: quello dei licei e quello dell'area tecnica professionale. Gli istituti tecnici e professionali dovranno offrire dunque un percorso formativo con una propria identità che comprenda gli studi post-secondari come alternativa organica agli studi universitari.

In attesa della riorganizzazione complessiva degli istituti tecnici e professionale si è iniziato a ridurre l'orario degli istituti professionali da 40 a 36 ore settimanali¹⁶ in applicazione di una norma contenuta nella finanziaria del 2007 che detta questa riduzione per realizzare un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza in questo ordine di scuola. Il provvedimento interessa solo il primo biennio, si applica in modo graduale alle classi prime dal 2007/2008 ed è considerato transitorio in attesa della riforma complessiva del sistema dell'istruzione tecnica e professionale. Dal 1992 il percorso formativo dei professionali era articolato in tre aree¹⁷: area comune, di indirizzo e di approfondimento. L'orario così costituito risulta particolarmente gravoso per l'eccessivo carico orario delle lezioni, contribuendo a favorire una forte dispersione. Si è scelto dunque di eliminare le quattro ore dedicate all'area dell'approfondimento, le cui attività potranno essere recuperate dagli istituti utilizzando il 20% del curricolo lasciato alla libertà di scelta delle autonomie (d.m. n. 47 del 13 giugno 2006). I docenti coinvolti nella riduzione di orario possono completare l'orario di servizio insegnando le proprie materie all'interno della scuola in cui sono titolari, oppure in subordine coprire supplenze o partecipare a iniziative di istituto come il recupero dello svantaggio o la valorizzazione delle eccellenze.

Un altro piano di intervento del ministro Fioroni ha riguardato i risultati degli studenti e gli esami di stato del secondo ciclo. Con una norma contenuta nella finanziaria 2002 il ministro Moratti disponeva che le commissioni d'esame fossero costituite esclusivamente da membri interni. Inoltre, il presidente, unico membro esterno, era nominato per tutte le commissioni operanti in ciascun istituto. Questa norma dettata da esigenze di risparmio aveva prodotto un'involontaria distorsione, rendendo relativamente più facile l'esame e favorendo un anomalo incremento dei diplomi in scuole private. La legge di riforma degli esami di stato¹⁸ di Fioroni ripropone nuovamente le commissioni esaminatrici miste composte da un massimo di sei commissari, per metà interni e per metà esterni. Il presidente rimane esterno ma ad esso non possono essere affidate più di due classi. Sempre nell'ottica del contrasto alle scuole private poco serie, i cosiddetti "diplomifici", sono state introdotte altre norme: per poter anticipare di un anno l'esame per merito non basterà più aver conseguito otto in tutte le materie ma occorrerà anche aver conseguito 7/10 nei due anni precedenti e nessuna ripetenza; l'ammissione del candidato esterno è inoltre subordinata a un esame preliminare: inteso ad accertare la sua preparazione sulle materie del piano di studi, se superato vale come idoneità all'ultima classe. Il nu-

¹⁶ D.M. 41 del 25 maggio 2007 in attuazione dell'art. 1, comma 605, lett f) della legge n. 269 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007).

¹⁷ Vedasi il D.M. 22 aprile 1992 che disciplina i curricula dei corsi di qualifica degli istituti professionali.

¹⁸ L. 11 gennaio 2007, n. 1.

mero dei candidati esterni non potrà superare il 50% dei candidati interni e comunque si pone il limite massimo di 35. I candidati esterni dovranno avere la residenza nella località dell'istituto scelto come sede d'esame.

L'esame di stato comprende tre prove scritte e una orale, le prime due prove scritte sono scelte direttamente dal ministero, la terza è preparata dalle singole istituzioni scolastiche. La prima prova è volta ad accertare la padronanza della lingua italiana, la seconda verte su di una materia caratterizzante il percorso di studi, la terza di carattere pluridisciplinare può riguardare fino a cinque materie. Infine il colloquio è volto all'accertamento delle competenze rispetto agli obiettivi propri dell'indirizzo di studio prescelto. Il voto finale è espresso in centesimi di cui 45 per la valutazione delle prove scritte. Il credito rimanente è stato modificato da 35 a 30 per la valutazione del colloquio e da 20 a 25 per il credito scolastico. L'incremento del punteggio da destinare al credito scolastico è inteso ad assegnare un peso maggiore alla carriera scolastica dello studente.

Ultimo ma non meno importante punto: per accedere all'esame di stato gli studenti dovranno superare lo scrutinio finale e aver saldato i debiti formativi contratti negli anni precedenti a partire dal 2008-2009.

Le attività di sostegno e di recupero divengono parte integrante del piano dell'offerta formativa¹⁹. Già dopo il primo scrutinio le scuole sono tenute a organizzare il recupero per gli studenti con insufficienze, per i quali vige l'obbligo di partecipazione. Al termine di questi corsi di recupero sono previste prove di cui si darà conto alle famiglie. Per queste attività di recupero la scuola può utilizzare insegnanti della scuola o collaboratori esterni. Nel caso che agli scrutini finali lo studente abbia insufficienze, si sospende il giudizio sulla sua promozione, si organizzano interventi didattici per il recupero durante l'estate, dopodiché, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, si procede alla verifica dei risultati. Se la verifica è negativa lo studente ripete l'anno. Nel caso la famiglia non voglia avvalersi dei corsi di recupero organizzati dalla scuola può farlo comunicandolo alla scuola stessa, lo studente dovrà comunque sostenere le verifiche. Le attività di recupero dei debiti devono essere di durata non inferiore alle 15 ore; in aggiunta si potrà utilizzare anche la quota del 20% del monte ore riservata all'autonomia scolastica.

Per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione, con un decreto del dicembre 2007²⁰ sono previsti diversi incentivi, anche di natura economica, finalizzati alla prosecuzione degli studi. Gli studenti che conseguono eccellenze certificate possono essere inclusi in elenchi disponibili a università, accademie, istituzioni di ricerca e imprese.

L'educazione degli adulti

L'educazione degli adulti finora impartita nei centri territoriali permanenti (CTP) viene riorganizzata in Centri provinciali per l'istruzione degli adulti²¹, allo scopo di migliorare i livelli di istruzione della popolazione adulta con particolare attenzione agli immigrati per l'acquisizione della lingua italiana. Ogni provincia avrà un centro, tuttavia in base ai flussi di utenti si possono costituire centri interprovinciali o più centri nella medesima provincia. Ai nuovi centri è conferita l'autonomia didattica e organizzativa e, di conseguenza, un proprio organico distinto da quello delle scuole; in particolare vi dovranno essere almeno 10 docenti ogni 120 allievi adulti. I centri potranno programmare le proprie attività didattiche anche con tempi differenti rispetto a quelli dei percorsi scolastici ordinari. Nei nuovi centri, oltre ai percorsi tradizionalmente presenti nei CTP quali l'assolvimento dell'obbligo o l'alfabetizzazione funzionale finalizzata al recupero di saperi e competenze, dovrebbero confluire anche i percorsi per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore attualmente svolti nei corsi serali delle secondarie di secondo grado. L'attivazione dei nuovi centri dovrebbe realizzarsi progressivamente a partire dal 2008/2009 dopo che ciascuna provincia avrà rivisto i propri piani di dimensionamento.

¹⁹ D.M. 22 maggio 2007, n. 42, D.M. 3 ottobre 2007, n. 80.

²⁰ D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 262.

²¹ L. 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), art. 1, comma 632.

Gli ultimi provvedimenti

Infine, si riportano alcune novità riguardanti la scuola contenute nella finanziaria 2008²². Nel 2008, come incentivo alla formazione, gli insegnanti di ogni ordine e grado potranno detrarre il 19% per spese sostenute e documentate di autoaggiornamento.

Tra le misure di risparmio si ritrova:

- 1) per l'anno 2008/2009, a partire dalle classi prime, l'orario scolastico dei licei sperimentali sarà ridotto e pareggiato a quello dei licei di ordinamento, con un conseguente notevole ridimensionamento del tempo scuola;
- 2) il numero delle classi prime e terze della secondaria di secondo grado sarà determinato tenendo conto del numero complessivo degli alunni iscritti indipendentemente dai diversi indirizzi e sperimentazioni;
- 3) il dirigente, all'inizio dell'anno scolastico, non può incrementare il numero delle classi senza l'autorizzazione del direttore regionale;
- 4) l'assorbimento del personale in soprannumero, previsto con la finanziaria precedente, dovrà essere completato entro il 2010. Il personale in soprannumero è tenuto a seguire corsi di specializzazione intensivi e obbligatori – compresi quelli per il sostegno – indipendentemente dal titolo di studio richiesto.

Per quanto riguarda il numero dei docenti di sostegno, la finanziaria 2008 determina un tetto massimo dei posti utilizzando due principi: la dotazione organica complessiva non deve superare il 25% di classi funzionanti in organico di diritto nel 2006/2007 (un insegnante di sostegno ogni quattro classi) e non dev'essere superato il rapporto medio nazionale di un docente ogni due disabili. Si tratta di un passo indietro rispetto alla finanziaria 2007 dove si era cancellato il meccanismo astratto di un docente di sostegno ogni 138 alunni sostituito con il principio di un organico di sostegno stabilito in base alle esigenze rilevate.

Quanto alla formazione e il reclutamento degli insegnanti, la finanziaria 2008 cancella le norme contenute nella riforma Moratti²³. In attesa di una riforma complessiva della formazione iniziale e del reclutamento degli insegnanti, dovrà essere adottato un regolamento che disciplina l'assunzione dei docenti attraverso concorsi ordinari periodici a cadenza biennale al fine di contrastare la formazione di nuovo precariato.

Infine i commi 417-425 dell'art. 2 sono dedicati alla razionalizzazione della rete scolastica. Il ministro della pubblica istruzione, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la conferenza unificata, dovrà stabilire in un atto di indirizzo "finalità metodi e criteri della sperimentazione di un modello organizzativo volto a innalzare la qualità del servizio di istruzione e ad accrescere efficienza ed efficacia della spesa". La sperimentazione riguarderà il triennio 2008-2011 e sarà realizzata a livello provinciale; essa avrà come obiettivo il miglioramento della programmazione dell'offerta formativa, della rete scolastica e del servizio offerto dalle autonomie.

Il Quaderno Bianco

Nel settembre del 2007 il ministero della pubblica istruzione e quello dell'economia e delle finanze hanno presentato il "Quaderno Bianco" sull'istruzione in Italia. Il Quaderno Bianco è frutto del lavoro di un pool di studiosi che hanno analizzato il sistema di istruzione e formativo italiano nei suoi punti di forza e di debolezza, facendo ampiamente uso dei risultati del programma PISA (Programme International Student Assessment) dell'OCSE. In sintesi, sempre più giovani conseguono un titolo di secondaria di secondo grado e un titolo terziario; tuttavia, in tutte le comparazioni internazionali i livelli delle conoscenze e soprattutto delle competenze (ovvero la capacità di usare le conoscenze per risolvere problemi) sono meno elevati. L'Italia mostra anche minori livelli di partecipazione degli adulti nell'apprendimento permanente. Il

²² L. 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007).

²³ Art. 5 L. 53/2003 e D.Lgs. 227/2005.

Quaderno Bianco ricorda inoltre come alcuni indicatori della spesa dell'istruzione siano sfavorevoli rispetto alla media europea, ad esempio il rapporto insegnanti/studenti o la numerosità delle classi, ecc. Nel Quaderno Bianco, accanto a vari suggerimenti per migliorare la situazione scolastica in Italia si ricorda in particolare la necessità di una programmazione di medio-lungo termine del fabbisogno di insegnanti per la quale è presentato un modello di programmazione degli organici che utilizza gli scenari di previsione demografica ISTAT.

IL SISTEMA UNIVERSITARIO PIEMONTESE

Iscritti¹

Il sistema universitario piemontese nell'A.A. 2006/2007 conta più di 98.000 iscritti. La quota maggiore degli iscritti frequenta l'Università di Torino (65,8%), quasi un quarto è iscritto al Politecnico e il 9,5% all'Università del Piemonte Orientale. Accanto ai maggiori atenei, da tre anni, se n'è aggiunto un quarto, con sede a Bra-Pollenzo: l'Università di Scienze Gastronomiche. Quest'ultimo è un ateneo privato con un unico corso di laurea a numero chiuso; nell'anno accademico in esame gli iscritti sono 182 e nel corso del 2006 non conta ancora laureati (tab. 8.1). Rispetto all'anno precedente aumentano gli iscritti dell'Università di Torino (2.019 studenti in più; +3,2%) e del Politecnico (375; +1,6%) mentre nel Piemonte Orientale risultano iscritti

Tab. 8.1 ATENEI PIEMONTESI: RECENTE EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI, PER FACOLTÀ E ATENE*^{*}

FACOLTÀ	A.A. 2006/2007		A.A. 2005/2006		A.A. 2002/2003		VARIAZIONI 2006/2007- 2005/2006		VARIAZIONI 2006/2007- 2002/2003	
	VAL.	ASS. VAL. %	VAL.	ASS. VAL. %	VAL.	ASS. VAL. %	VAR. ASS.	VAR. %	VAR. ASS.	VAR. %
Agraria	1.577	1,6	1.537	1,6	1.768	1,9	40	2,6	-191	-10,8
Architettura	6.428	6,5	6.335	6,6	6.260	6,7	93	1,5	168	2,7
Economia	11.615	11,8	11.046	11,4	10.293	11,0	569	5,2	1.322	12,8
Farmacia	2.440	2,5	2.514	2,6	2.558	2,7	-74	-2,9	-118	-4,6
Giurisprudenza	7.932	8,0	7.738	8,0	7.439	8,0	194	2,5	493	6,6
Ingegneria	17.814	18,0	17.532	18,1	17.278	18,5	282	1,6	536	3,1
Lettere	8.675	8,8	8.580	8,9	9.384	10,1	95	1,1	-709	-7,6
Lingue	5.088	5,1	4.706	4,9	3.626	3,9	382	8,1	1.462	40,3
Medicina	7.837	7,9	7.190	7,4	5.233	5,6	647	9,0	2.604	49,8
Psicologia	3.133	3,2	3.067	3,2	3.480	3,7	66	2,2	-347	-10,0
Scienze formazione	5.673	5,7	6.093	6,3	6.608	7,1	-420	-6,9	-935	-14,1
Scienze gastronomiche	182	0,2	126	0,1	-	-	56	44,4	-	-
Scienze MFN	6.697	6,8	6.377	6,6	6.071	6,5	320	5,0	626	10,3
Scienze politiche	8.107	8,2	8.507	8,8	7.829	8,4	-400	-4,7	278	3,6
Veterinaria	1.027	1,0	997	1,0	917	1,0	30	3,0	110	12,0
<i>Scuole Universitarie e Corsi Interfacoltà e Interateneo</i>										
Scienze biotecnologiche	382	0,4	367	0,4	460	0,5	15	4,1	-78	-17,0
Scienze motorie	1.599	1,6	1.538	1,6	2.234	2,4	61	4,0	-635	-28,4
Scienze strategiche	668	0,7	604	0,6	636	0,7	64	10,6	32	5,0
Amm.ne aziendale	252	0,3	231	0,2	559	0,6	21	9,1	-307	-54,9
Altri corsi	1.707	1,7	1.632	1,7	580	0,6	75	4,6	1.127	194,3
<i>Atenei</i>										
Università di Torino	65.000	65,8	62.981	65,1	60.358	64,8	2.019	3,2	4.642	7,7
Politecnico	24.242	24,5	23.867	24,7	23.538	25,3	375	1,6	704	3,0
Piemonte Orientale	9.409	9,5	9.743	10,1	9.317	10,0	-334	-3,4	92	1,0
Scienze gastronomiche	182	0,2	126	0,1	-	-	56	44,4	-	-
TOTALE ATENEI	98.833	100,0	96.717	100,0	93.213	100	2.116	2,2	5.620	6,0

* Per fornire un quadro d'insieme sono stati accorpati i dati delle facoltà degli atenei piemontesi.

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreterie Universitarie piemontesi (rilevazione al 31 gennaio)

¹ I dati analizzati in questo capitolo provengono dalle segreterie degli atenei piemontesi e dal sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (www.miur.it) e sono stati qui unificati e rielaborati per fornire un quadro di insieme sul sistema universitario regionale e, talora, di confronto con i livelli nazionali.

circa 300 studenti in meno (-3,4%). Nell'ultimo quinquennio, al Politecnico e all'Università di Torino il numero di studenti è in aumento, pur tra molte oscillazioni; all'Università del Piemonte Orientale, invece, la diminuzione di iscritti per il secondo anno consecutivo rappresenta una novità, dopo anni di incremento ininterrotto.

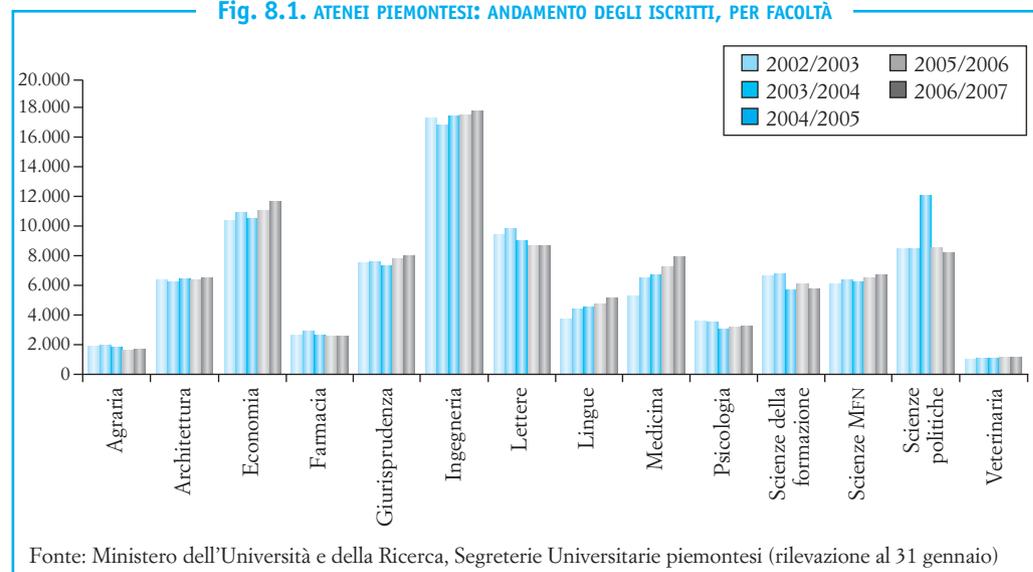
Le facoltà che raccolgono il maggior numero di studenti si confermano Ingegneria (18% del totale piemontese; 17.814 iscritti), Economia (11,8%; 11.615), Lettere e Filosofia (8,8%; 8.675). Un numero limitato di studenti si osserva, oltre al caso particolare di Scienze gastronomiche (182 studenti), nelle scuole universitarie di Biotecnologie (382 studenti) e Amministrazione aziendale (252).

Nel quinquennio gli incrementi più consistenti di iscritti, in termini sia relativi sia assoluti, si registrano nelle facoltà di Medicina (+49,8%) e Lingue (+40,3%). Sono in tendenziale aumento anche le facoltà di Economia, Ingegneria e Scienze matematiche fisiche e naturali. Le diminuzioni più rilevanti di iscritti, sempre nello stesso periodo, hanno riguardato in valori assoluti le facoltà di Scienze della formazione (quasi mille studenti in meno; -14%) e Lettere (-709; -7,6%), mentre in valori relativi i decrementi più importanti si registrano ad Amministrazione aziendale, che rispetto al 2002/2003 vede dimezzare i suoi studenti, e a Scienze motorie (-28,4%; fig. 8.1).

Per quanto riguarda Medicina, occorre precisare che il notevole aumento di iscritti riguarda soprattutto le classi sanitarie, ovvero i corsi di laurea triennali che hanno sostituito i diplomi universitari del vecchio ordinamento. Infatti, mentre gli iscritti al corso di laurea a ciclo unico per diventare medico sono aumentati in cinque anni del 14%, coloro che frequentano le lauree triennali delle classi sanitarie sono praticamente raddoppiati (+98%).

Quanto al tipo di laurea, la maggior parte degli studenti frequenta un corso di durata triennale (67,5%), il 14,5% una laurea specialistica e l'8% un corso di laurea a ciclo unico o magistrale. Solo uno studente su dieci risulta ancora iscritto al vecchio ordinamento con corsi di laurea di durata quadriennale e quinquennale. Tra atenei si osservano alcune differenze: al Politecnico la quota di studenti che studiano per ottenere la laurea di secondo livello raggiunge il 20%, mentre al Piemonte Orientale risulta superiore alla media regionale la quota di coloro che frequentano una laurea di durata quinquennale del nuovo ordinamento (13,8%; tab. 8.1.1).

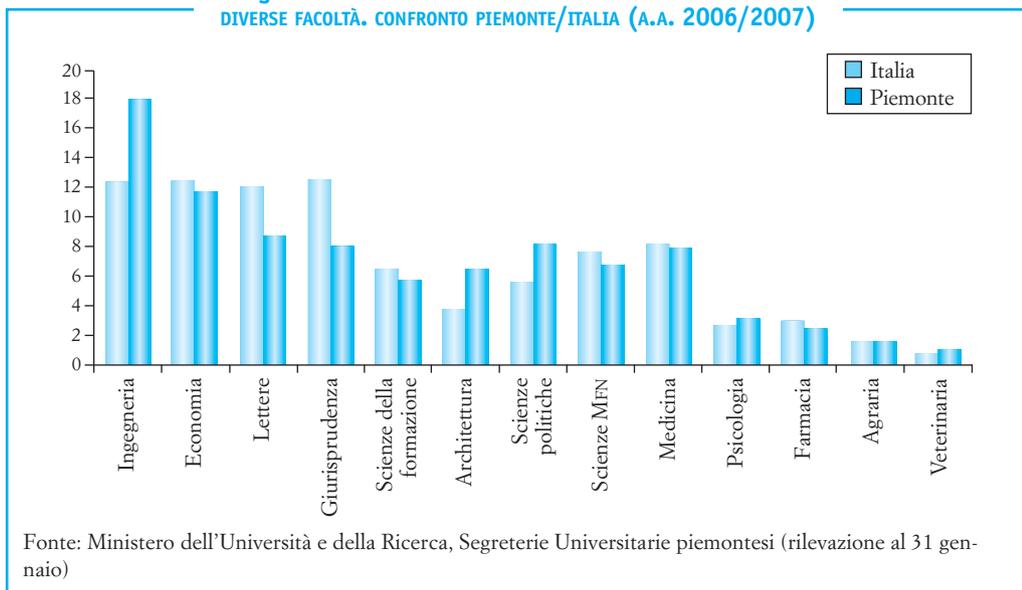
Fig. 8.1. ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI, PER FACOLTÀ



Tab. 8.1.1 ATENEI PIEMONTESI ISCRITTI NELL'A.A. 2006/2007, PER TIPO DI CORSO DI LAUREA

VALORI ASSOLUTI	VECCHIO ORDINAMENTO		NUOVO ORDINAMENTO			TOTALE
	CORSO DI LAUREA	DIPLOMA UNIVERSITARIO	LAUREA TRIENNALE	LAUREA SPECIALISTICA	CICLO UNICO/MAGISTRALE	
Università di Torino	6.977	12	42.840	8.625	6.546	65.000
Politecnico	2.092	165	16.577	4.922	-	23.756
Piemonte Orientale	624	3	6.817	669	1.296	9.409
TOTALE	9.693	180	66.234	14.216	7.842	98.165
Università di Torino	10,7	0,0	65,9	13,3	10,1	100
Politecnico	8,8	0,7	69,8	20,7	0,0	100
Piemonte Orientale	6,6	0,0	72,5	7,1	13,8	100
TOTALE	9,9	0,2	67,5	14,5	8,0	100

* Non sono conteggiati gli iscritti a singoli insegnamenti.
Fonte: Segreterie Universitarie piemontesi (rilevazione al 31 gennaio)

Fig. 8.1.1 PESO PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI UNIVERSITARI ALLE DIVERSE FACOLTÀ. CONFRONTO PIEMONTE/ITALIA (A.A. 2006/2007)

Nel confronto con gli atenei italiani presi nel loro complesso si nota come in Piemonte alcune facoltà abbiano un peso maggiore rispetto alla media italiana: si tratta di Ingegneria, Scienze Politiche, Architettura, Psicologia e Veterinaria; all'opposto le facoltà di Giurisprudenza e di Lettere e Filosofia attraggono meno studenti rispetto alla media nazionale (fig. 8.1.1).

Quanto alla diffusione delle sedi universitarie sul territorio piemontese, nell'A.A. 2006/2007 si contano ben 20 comuni che ospitano corsi universitari. Oltre a Torino, le cui sedi sono fre-

quentate dall'80% degli studenti universitari in Piemonte, si confermano importanti poli Novara (4.107 iscritti), Alessandria (3.502), Grugliasco (2.522) e Vercelli (2.316; tab. 8.1.2).

Nel complesso, a parte il caso di Biella, che ospita i corsi di tre atenei, si contano sette comuni che ospitano le sedi di due diversi atenei, mentre nei rimanenti comuni ha sede un solo ateneo. La presenza femminile tra gli iscritti è maggioritaria nei due atenei di Torino e del Piemonte Orientale (rispettivamente al 62% e al 61,3%), mentre nel caso del Politecnico si ferma al 26,6%: in lieve aumento rispetto al 2002/2003 quando era pari al 25%. All'Università di Scienze Gastronomiche quasi la metà degli studenti è donna (48%).

La facoltà di Lingue si conferma a preponderante presenza di studentesse (81,9%), seguita da Psicologia (80,4%) e Scienze della formazione (77,9%). Hanno un'alta presenza femminile anche facoltà scientifiche quali Farmacia (74,6%) e Veterinaria (71,3%). Le studentesse sono poco presenti, invece, nelle facoltà di Ingegneria: la percentuale più bassa in assoluto si osserva in Ingegneria dell'informazione (12%) e nella seconda facoltà di Ingegneria (13,2%). Anche Scienze strategiche attira nei suoi corsi poche donne appena il 13,8% (tab. 8.1.3.)

La presenza femminile negli atenei piemontesi, eccetto il Politecnico, è tra le più alte rispetto ai grandi atenei italiani (con più di 35.000 iscritti), solo Bari con il 64,9% e la Cattolica di Milano con il 65,3% superano la quota di studentesse iscritte all'Università di Torino. Al Politec-

Tab. 8.1.2 ATENEI PIEMONTESI: ISCRITTI PER SEDE UNIVERSITARIA, NELL'A.A. 2006/2007

	VAL. ASS.	VAL. %
<i>Iscritti per sede*</i>		
Alba	111	0,1
Asti	469	0,5
Alessandria	3.502	3,6
Biella	733	0,8
Bra	182	0,2
Casale Monferrato	131	0,1
Cuneo	1.744	1,8
Grugliasco	2.522	2,6
Ivrea	548	0,6
Mondovì	882	0,9
Novara	4.107	4,3
Orbassano	815	0,8
Peveragno	102	0,1
Pinerolo	341	0,4
Savigliano	527	0,5
Stresa	79	0,1
Torino	76.937	79,8
Venaria	17	0,0
Verbania	128	0,1
Vercelli	2.316	2,4
Fuori Piemonte	247	0,3
Torino	76.937	79,8
Resto del Piemonte	19.256	20,0
Fuori Piemonte	247	0,3
TOTALE	96.440	100,0

* Non sono compresi gli iscritti a distanza (teledidattico) e a corsi singoli.
Fonte: Segreterie Universitarie piemontesi (rilevazione al 31 gennaio)

Tab. 8.1.3 INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI NELLE FACOLTÀ PIEMONTESI (A.A. 2006/2007)

	ISCRITTI	DI CUI DONNE	% DONNE
<i>Università di torino</i>			
Agraria	1.577	503	31,9
Scienze biotecnologiche	382	257	67,3
Economia	9.629	5.029	52,2
Farmacia	1.757	1.310	74,6
Giurisprudenza	6.857	4.350	63,4
Interateneo	1.273	902	70,9
Lettere	7.327	4.734	64,6
Lingue	5.088	4.165	81,9
Medicina	6.009	3.991	66,4
Psicologia	3.133	2.519	80,4
Scienze della Formazione	5.673	4.422	77,9
Scienze MFN	5.588	2.431	43,5
Scienze motorie	1.599	549	34,3
Scienze politiche	7.161	4.205	58,7
Scienze strategiche	668	92	13,8
Scuola di Amministrazione Aziendale	252	89	35,3
Veterinaria	1.027	732	71,3
TOTALE COMPLESSIVO	65.000	40.280	62,0
<i>Politecnico</i>			
Architettura I	3.097	1.468	47,4
Architettura II	3.331	1.839	55,2
Ingegneria dell'informazione	4.795	577	12,0
Ingegneria I	9.960	1.842	18,5
Ingegneria II	969	128	13,2
Organizzazione di impresa e gestionale	2.090	603	28,9
TOTALE COMPLESSIVO	24.242	6.457	26,6
<i>Università Piemonte Orientale</i>			
Economia	1.986	1.107	55,7
Farmacia	683	458	67,1
Giurisprudenza	1.075	665	61,9
Interfacoltà	434	256	59,0
Lettere	1.348	966	71,7
Medicina	1.828	1.260	68,9
Scienze MFN	1.109	445	40,1
Scienze politiche	946	610	64,5
TOTALE UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE	9.409	5.767	61,3
<i>Università di Scienze gastronomiche</i>			
Scienze gastronomiche	182	87	47,8
TOTALE ATENEI PIEMONTESI	98.833	52.591	53,2

Fonte: Segreterie Universitarie piemontesi (rilevazione al 31 gennaio)

nico di Torino, invece, continua ad osservarsi una quota di iscritti più bassa di quella del Politecnico di Milano, che sfiora il 30%.

Gli studenti che frequentano un corso di laurea all'Università di Torino e al Piemonte Orientale sono nella stragrande maggioranza residenti in Piemonte (rispettivamente l'89,1% e 84,7%, da-

Tab. 8.1.4 INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E NEI PRINCIPALI ATENEI ITALIANI (CON PIÙ DI 35.000 ISCRITTI) (A.A. 2006/2007)

ATENEI	VAL. ASS.	VAL. %
Università di Torino	40.280	62,0
Politecnico di Torino	6.457	26,6
Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro	5.767	61,3
Roma - Università degli studi La Sapienza	79.164	59,1
Bologna - Università degli studi	48.882	55,2
Napoli - Università degli studi Federico II	50.127	54,6
Palermo - Università degli studi	37.014	59,2
Milano - Università degli studi	34.740	57,5
Catania - Università degli studi	36.845	59,6
Padova - Università degli studi	35.193	55,9
Firenze - Università degli studi	34.347	57,6
Bari - Università degli studi	31.539	64,9
Pisa - Università degli studi	25.441	51,7
Salerno - Università degli studi	22.446	59,0
Milano - Politecnico	10.821	29,4
Cagliari - Università degli studi	22.835	61,9
Milano - Università Cattolica del Sacro Cuore	23.715	65,3
Genova	19.705	56,0
TOTALE ITALIA	1.003.309	56,3

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreterie Universitarie piemontesi (rilevazione al 31 gennaio)

ti dell'A.A. 2005/2006). In questi due atenei, la presenza di studenti provenienti da altre regioni italiane e dall'estero risulta ridotta anche rispetto ai grandi atenei del Centro Nord (tab. 8.12). Tuttavia, negli ultimi tre anni si nota tra gli iscritti al Piemonte Orientale un lieve ma costante incremento di studenti provenienti da fuori regione. All'Università di Torino, tra gli iscritti non piemontesi sono più numerosi: gli stranieri (in valori assoluti 1.356; 2,4% del totale), i residenti di regioni limitrofe (valdostani 1,9%, liguri 1,4% e lombardi 1,1%) e i residenti da regioni del Sud quali Puglia (0,8%), Sicilia (0,7%) e Calabria (0,6%). Il Piemonte Orientale, anche per la posizione geografica delle sedi, attrae da fuori regione una quota relativamente importante di studenti dalla Lombardia (8,9%); inoltre gli studenti stranieri raggiungono il 2,6% del totale.

Il Politecnico – dove un iscritto su quattro proviene da fuori regione (25,7%) – conferma la sua maggiore capacità di attrarre studenti al di fuori del bacino regionale, con valori superiori al Politecnico di Milano (24,9%). Numerosi sono gli studenti provenienti dal Sud, in particolare dalla Puglia (6,3%), dalla Sardegna (2,8%) e dalla Sicilia (2,7%), mentre la percentuale di stranieri è simile agli altri atenei e si attesta al Politecnico a 2,7%.

L'Università di Scienze Gastronomiche rappresenta un caso particolare anche per i suoi numeri esigui: su 122 iscritti solo 33 sono residenti in Piemonte (27%), 33 sono stranieri e i restanti provengono da altre regioni italiane (tab. 8.1.5).

Le facoltà piemontesi più frequentate da studenti provenienti da altre regioni sono – oltre al caso di Scienze Gastronomiche (45,9%) – Ingegneria (27,2%, in aumento rispetto all'anno precedente) e Psicologia (17,3%); all'opposto si trovano Giurisprudenza (appena 6,1%) ed Economia (6,4%).

Le facoltà con le più elevate quote di iscritti stranieri rimangono Lingue (6%), Medicina (5,8%) e Veterinaria (3,9%), mentre un numero esiguo di stranieri si osservano in Agraria e Lettere (in entrambe 0,6%; tab. 8.1.6).

Tab. 8.1.5 ISCRITTI AGLI ATENEI PIEMONTESI E AI PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI (>35.000 ISCRITTI), PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2005/2006)

ATENEIO	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRUIA-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE ISCRITTI	% ISCRITTI RESIDENTI IN REGIONE	% ISCRITTI RESIDENTI FUORI REGIONE	% STRANIERI
Torino	51.369	1.108	633	34	99	47	831	77	95	17	23	95	47	21	154	459	104	366	403	311	1.356	57.649	89,1	8,5	2,4
Torino Politecnico	17.967	455	396	113	104	54	491	64	59	17	52	98	137	42	150	1.513	189	325	653	672	642	24.193	74,3	23,1	2,7
Piemonte Orientale	7.940	22	837	2	3	2	51	4	8	1	-	10	1	3	54	26	14	35	99	13	244	9.369	84,7	12,6	2,6
Bra - Scienze gastronomiche	33	-	20	2	5	-	2	6	2	1	1	7	2	1	1	-	-	-	5	1	33	122	27,0	45,9	27,0
Roma La Sapienza	127	7	341	67	206	87	123	192	785	1.902	1.091	96.314	3.757	1.722	4.974	4.762	2.533	5.792	2.271	1.041	4.481	132.575	72,6	24,0	3,4
Napoli Federico II	52	5	129	12	52	30	28	79	76	21	26	1.182	82	407	90.712	645	1.429	769	111	32	521	96.400	94,1	5,4	0,5
Bologna	551	75	3.241	1.350	4.877	775	477	49.012	1.868	513	5.553	893	3.600	814	1.448	5.902	1.398	3.521	3.032	2.428	4.443	95.771	51,2	44,2	4,6
Palermo	19	2	37	4	18	4	4	15	12	2	4	36	1	1	23	21	7	53	62.921	22	144	63.350	99,3	0,4	0,2
Catania	32	1	65	1	34	15	4	26	23	8	4	52	6	3	37	25	7	153	61.616	18	363	62.493	98,6	0,8	0,6
Bari	43	3	104	8	37	19	10	70	22	11	15	110	35	35	284	55.688	2.773	707	125	13	976	61.088	91,2	7,2	1,6
Firenze	185	11	486	224	321	119	633	1.006	45.669	826	556	568	354	191	857	1.473	677	1.927	1.030	890	2.433	60.436	75,6	20,4	4,0
Padova	157	15	2.039	1.624	48.041	1.950	117	627	189	47	159	96	109	35	155	771	91	239	575	246	2.278	59.560	80,7	15,5	3,8
Milano	2.572	96	50.259	135	351	58	257	524	94	14	87	72	85	27	167	463	65	234	505	204	1.438	57.707	87,1	10,4	2,5
Pisa	205	5	336	60	176	63	2.749	206	32.371	176	216	770	334	160	839	1.509	702	1.591	2.011	1.109	1.108	46.696	69,3	28,3	2,4
Salerno	23	1	53	4	17	1	3	24	21	5	5	112	8	26	36.059	120	1.716	851	21	8	87	39.165	92,1	7,7	0,2
Milano Politecnico	1.438	32	28.796	294	1.232	209	230	1.439	163	76	265	128	289	66	221	1.050	191	320	545	216	1.143	38.343	75,1	21,9	3,0
Milano Cattolica	1.373	60	25.659	318	460	111	311	1.548	153	65	193	1.956	280	263	720	1.350	641	552	956	237	707	37.913	67,7	30,5	1,9
Messina	720	3	167	7	17	2	11	30	12	4	3	102	11	2	30	26	9	10.457	23.923	5	33	35.574	67,2	32,7	0,1
Genova	2.998	29	497	25	49	13	29.171	100	349	6	14	68	14	5	63	85	31	113	189	210	1.200	35.229	82,8	13,8	3,4
Roma Tor Vergata	203	2	334	30	107	65	92	107	175	187	194	25.835	661	218	1.696	1.154	436	1.259	795	252	1.393	35.195	73,4	22,6	4,0
Roma Tre	28	-	73	9	42	20	24	27	156	214	130	30.478	394	116	557	491	271	709	341	165	854	35.099	86,8	10,7	2,4
Chieti	323	4	497	62	286	158	114	392	225	138	677	1.435	18.590	1.760	3.069	5.659	554	378	616	95	1	35.013	53,1	46,9	0,0

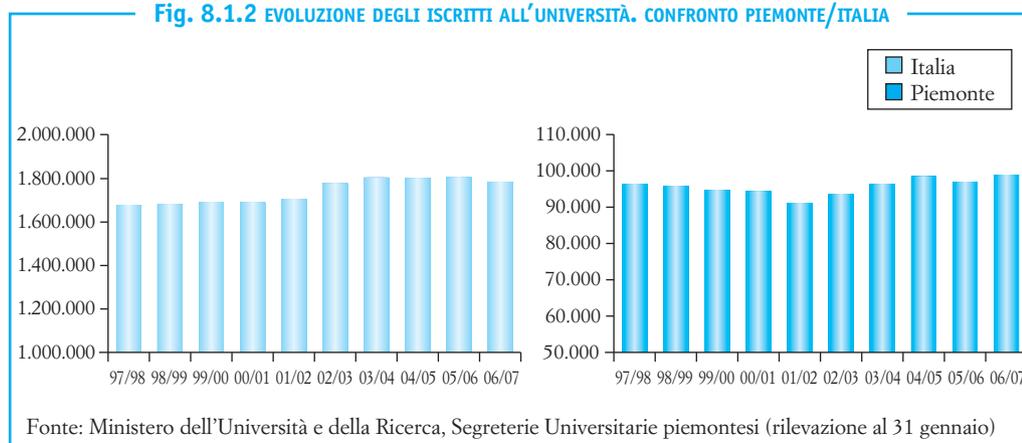
Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica. Indagine sull'istruzione universitaria (rilevazione al 31 luglio)

Tab. 8.1.6 ISCRITTI ALLE FACOLTÀ PIEMONTESE, PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2005/2006)

FACOLTÀ	PIEMONTE	VALE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRIULI-VENEZIA GIULIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% ISCRITTI RESIDENTI IN REGIONE	% ISCRITTI RESIDENTI FUORI REGIONE	% STRANIERI
Agraria	1350	50	15	1	2	0	4	1	0	3	1	1	0	6	11	1	7	23	14	10	1.566	86,2	13,2	0,6
Architettura	5.475	144	37	2	7	4	112	19	3	5	15	10	4	25	128	17	37	71	91	143	6.359	86,1	11,7	2,2
Scienze biotecnologiche	294	2	3	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	5	4	324	90,7	8,0	1,2
Economia	9.239	56	319	1	8	2	30	1	8	1	6	6	1	18	56	21	45	40	34	252	10.145	91,1	6,4	2,5
Farmacia	2.125	24	142	1	0	1	16	0	1	0	1	0	1	3	14	3	14	12	4	72	2.434	87,3	9,7	3,0
Giurisprudenza	6.550	104	56	1	4	2	55	1	7	2	7	2	2	11	41	15	56	44	23	150	7.134	91,8	6,1	2,1
Ingegneria	12.492	311	359	111	97	50	379	40	14	47	83	127	38	125	1385	172	288	582	581	499	17.834	70,0	27,2	2,8
Interfacoltà	1.697	32	58	2	8	3	13	3	1	0	5	3	2	2	3	2	11	7	4	11	1.870	90,7	8,7	0,6
Lettere	7.596	183	147	7	15	8	138	11	6	5	10	8	7	14	55	12	35	50	33	55	8.408	90,3	9,0	0,7
Lingue	3.674	105	24	0	3	2	64	3	5	2	4	2	2	12	42	10	35	34	33	258	4.315	85,1	8,9	6,0
Medicina	6.008	159	182	4	4	2	30	2	6	0	4	3	0	61	58	17	40	134	19	417	7.150	84,0	10,1	5,8
Psicologia	2.242	33	165	3	4	2	141	13	9	0	1	1	0	16	21	2	17	22	20	21	2.735	82,0	17,3	0,8
Scienze formazione	4.715	87	98	4	7	3	95	3	12	1	10	5	2	12	37	5	41	28	29	46	5.242	89,9	9,2	0,9
Scienze gastronomiche	33	0	20	2	5	0	2	6	2	1	7	2	1	1	0	0	0	5	1	33	122	27,0	45,9	27,0
Scienze MFN	5.430	114	63	1	9	5	51	4	5	1	7	6	3	9	55	4	41	36	33	100	5.979	90,8	7,5	1,7
Scienze motorie	1.207	25	9	1	3	3	24	1	2	0	1	2	0	1	11	0	8	2	10	11	1.321	91,4	7,8	0,8
Scienze politiche	6.375	142	183	10	34	15	113	34	31	4	44	11	3	43	63	26	45	66	58	157	7.461	85,4	12,5	2,1
Veterinaria	807	14	6	0	1	1	43	1	0	0	1	3	0	1	8	0	3	4	5	36	934	86,4	9,7	3,9
TOTALE COMPLESSIVO	77.309	1.585	18.86	151	211	103	1375	151	164	36	210	187	67	359	1998	307	726	1160	997	2275	91.333	84,6	12,9	2,5

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica. Indagine sull'istruzione universitaria (rilevazione al 31 luglio)

Fig. 8.1.2 EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ. CONFRONTO PIEMONTE/ITALIA



Infine, la figura 8.1.2 mostra l'andamento degli iscritti complessivi negli atenei italiani e in quelli piemontesi. Se si considera l'ultimo decennio, la popolazione universitaria italiana è cresciuta con ritmi più sostenuti rispetto a quella piemontese; inoltre l'andamento degli iscritti in Piemonte è stato caratterizzato da maggiori oscillazioni. Negli ultimi anni tuttavia, il Piemonte pare in recupero: nell'A.A. 2006/2007 rispetto all'anno precedente si registra un incremento complessivo di +2,3%, aumento che sale rispetto all'ultimo quinquennio a +6%. In Italia si osserva invece per l'ultimo anno un lieve decremento, pari a -0,9%, e rispetto agli ultimi cinque anni un incremento di appena 0,4%.

Immatricolati

Nell'A.A. 2006/2007 si sono immatricolati² in un ateneo piemontese 18.650 studenti, 265 in meno (-1,4%) rispetto all'anno precedente. Nell'ultimo quinquennio si nota una flessione del numero degli immatricolati all'Università di Torino (-9,1%) e al Piemonte Orientale (-25%), mentre al Politecnico le nuove iscrizioni salgono del 20,5%. Il 2006/2007 conferma la crescita degli immatricolati al Politecnico e la diminuzione negli altri due atenei³ (tab. 8.2).

Le facoltà che raccolgono la quota più ampia di immatricolati si confermano Ingegneria ed Economia, (rispettivamente il 18,9% e il 13,5%), mentre quelle con meno immatricolati rimangono Scienze strategiche, Scienze gastronomiche e Amministrazione aziendale.

Oltre alla quota degli immatricolati per facoltà è interessante osservare l'evoluzione delle immatricolazioni negli corso degli ultimi cinque anni. Come mostra la figura 8.2, in alcune facoltà, tra l'A.A. 2002/2003 e il 2006/2007 si osserva un trend costantemente crescente: si tratta delle facoltà di Architettura nella quale si registra la variazione percentuale più ampia, pari al 34%, Ingegneria (+16,6% e la variazione in valori assoluti più grande: 502 immatricolati in più) e Medicina (+26,9%). Per quest'ultima facoltà occorre precisare che gli immatricolati ai corsi di laurea a ciclo unico per medici sono in questi ultimi anni sostanzialmente stabili (in lievissima diminuzione), mentre ad aumentare sono gli immatricolati ai corsi di laurea delle professioni sanitarie (infermieri, dietisti, ecc.) Tra le facoltà che, nell'ultimo quinquennio, hanno subito un decremento apprezzabile delle immatricolazioni troviamo la facoltà di Farmacia (dove gli immatricolati sono quasi dimezzati, da 707 a 369), Lettere e Filosofia (-33%), Scienze politiche (-29,4%), Scienze della formazione (-24,1%) e Agraria (-23%).

Mantengono sostanzialmente stabili il numero dei propri immatricolati le facoltà Scienze MFN, Scienze motorie e Veterinaria.

² In questo paragrafo si analizza il numero degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario. Si tratta di un sottoinsieme rispetto agli immatricolati al primo anno, i quali comprendono anche studenti che si riscrivono all'università per prendere una seconda laurea e i cosiddetti "trasferimenti", costituiti da studenti che provengono da un corso di studi diverso da quello di iscrizione.

³ Occorre tener conto che, nell'A.A. 2006/2007, il decremento degli immatricolati al Piemonte Orientale è influenzato da un diverso modo di conteggiare gli immatricolati da parte della segreteria studenti. Tale cambiamento deriva dalla necessità di adeguarsi allo standard richiesto dal Ministero dell'Università e Ricerca. Per questo, nel caso del Piemonte Orientale non è dato sapere quanta parte del decremento derivi da una effettiva diminuzione degli immatricolati e quanta invece sia legata al cambiamento di calcolo.

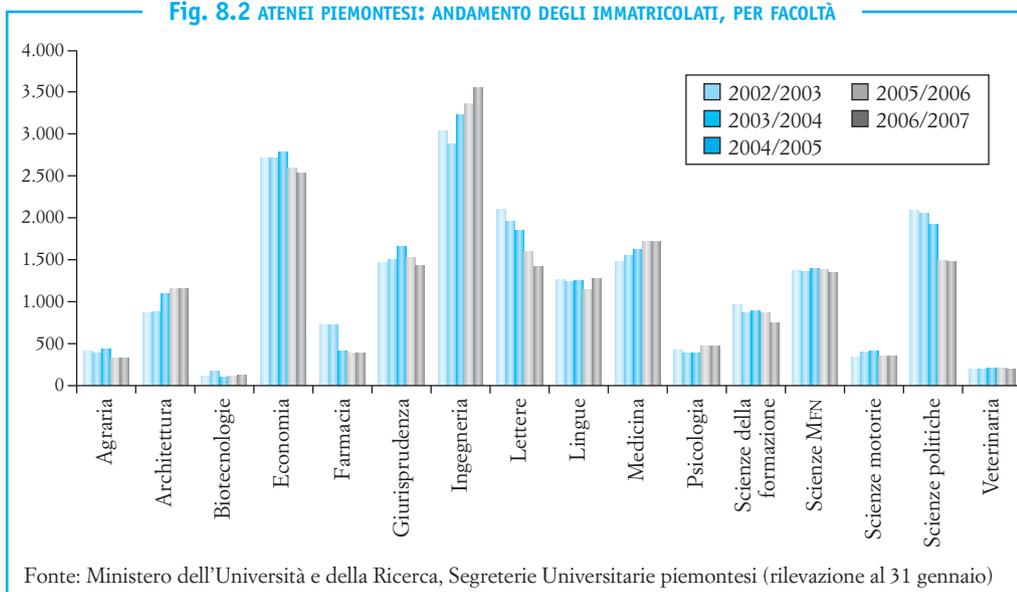
Tab. 8.2 ATENEI PIEMONTESI: RECENTE EVOLUZIONE DEL NUMERO DI IMMATRICOLATI PER LA PRIMA VOLTA AL SISTEMA UNIVERSITARIO, PER FACOLTÀ E PER ATENEO

FACOLTÀ	A.A. 2006/2007		A.A. 2005/2006		A.A. 2002/2003		VARIAZIONI 2006/2007- 2005/2006		VARIAZIONI 2006/2007 2002/2003	
	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	VAR. ASS.	VAR. %	VAR. ASS.	VAR. %
Agraria	304	1,6	311	1,6	395	2,0	-7	-2,3	-91	-23,0
Architettura	1.140	6,1	1.146	6,1	848	4,3	-6	-0,5	292	34,4
Economia	2.526	13,5	2.579	13,6	2.700	13,8	-53	-2,1	-174	-6,4
Farmacia	369	2,0	380	2,0	707	3,6	-11	-2,9	-338	-47,8
Giurisprudenza	1.423	7,6	1.513	8,0	1.455	7,4	-90	-5,9	-32	-2,2
Ingegneria	3.534	18,9	3.351	17,7	3.032	15,4	183	5,5	502	16,6
Lettere	1.398	7,5	1.592	8,4	2.086	10,6	-194	-12,2	-688	-33,0
Lingue	1.266	6,8	1.114	5,9	1.254	6,4	152	13,6	12	1,0
Medicina	1.707	9,2	1.704	9,0	1.464	7,5	3	0,2	243	16,6
Psicologia	457	2,5	457	2,4	399	2,0	0	0,0	58	14,5
Scienze formazione	728	3,9	851	4,5	959	4,9	-123	-14,5	-231	-24,1
Scienze gastronomiche	52	0,3	54	0,3	-	-	-2	-3,7	-	-
Scienze MFN	1.325	7,1	1.369	7,2	1.359	6,9	-44	-3,2	-34	-2,5
Scienze politiche	1.465	7,9	1.481	7,8	2.076	10,6	-16	-1,1	-611	-29,4
Veterinaria	174	0,9	180	1,0	190	1,0	-6	-3,3	-16	-8,4
<i>Scuole Universitarie e Corsi Interfacoltà</i>										
Amm.ne aziendale	78	0,4	76	0,4	85	0,4	2	2,6	-7	-8,2
Scienze biotecnologiche	111	0,6	105	0,6	101	0,5	6	5,7	10	9,9
Interfacoltà	217	1,2	281	1,5	171	0,9	-64	-22,8	46	26,9
Scienze motorie	343	1,8	336	1,8	321	1,6	7	2,1	22	6,9
Scienze strategiche	33	0,2	35	0,2	31	0,2	-2	-5,7	2	6,5
<i>Atenei</i>										
Politecnico	4.674	25,1	4.497	23,8	3.880	19,8	177	3,9	794	20,5
Università di Torino	12.110	64,9	12.158	64,3	13.320	67,8	-48	-0,4	-1.210	-9,1
Piemonte Orientale	1.814	9,7	2.206	11,7	2.433	12,4	-392	-17,8	-619	-25,4
Scienze gastronomiche	52	0,3	54	0,3	-	-	-2	-3,7	-	-
TOTALE ATENEI	18.650	100,0	18.915	100,0	19.633	100,0	-265	-1,4	-983	-5,0

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreteria Universitarie piemontesi

Nell'A.A. 2006/2007 si contano immatricolati nelle sedi universitarie di 17 comuni del Piemonte; il maggior numero di essi è concentrato, come negli anni precedenti, nel capoluogo regionale: otto nuovi studenti su dieci frequentano un corso di laurea con sede a Torino. Si confermano poli universitari importanti per numero di immatricolazioni Novara (834; 4,8% del totale) e Alessandria (585; 3,3%)

In Piemonte gran parte degli immatricolati si iscrive all'università appena finita la scuola superiore: infatti il 64,4% risulta essere 18-19enne. La quota rimanente è composta per il 13,7%

Fig. 8.2 ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEGLI IMMATRICOLATI, PER FACOLTÀ**Tab. 8.2.1 ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI IN PIEMONTE, PER SEDE UNIVERSITARIA* (A.A. 2006/2007)**

	VAL. ASS.	VAL. %
<i>Sedi Universitarie</i>		
Alba	36	0,2
Alessandria	585	3,3
Asti	103	0,6
Biella	161	0,9
Bra	52	0,3
Casale Monferrato	50	0,3
Cuneo	303	1,7
Grugliasco	272	1,6
Ivrea	47	0,3
Mondovì	147	0,8
Novara	834	4,8
Orbassano	173	1,0
Savigliano	107	0,6
Stresa	64	0,4
Torino	14.165	80,8
Verbania	47	0,3
Vercelli	340	1,9
fuori Piemonte	54	0,3
TOTALE	17.540	100

* Sono esclusi gli immatricolati a corsi singoli e a distanza in corsi teledidattici.

Fonte: Segreterie Universitarie piemontesi (rilevazione al 31 gennaio)

da ventenni, per il 4,7% da ventunenni e per il 17,2% da studenti che hanno 22 anni e oltre. La composizione per età degli immatricolati mostra consistenti differenze nelle diverse facoltà. La presenza di studenti giovani neodiplomati è particolarmente consistente in facoltà quali Biotecnologie (83,3%), Farmacia (sia a Torino, 78,3%, sia al Piemonte Orientale, 73,6%), Veterinaria (79,1%). Anche al Politecnico la quota di immatricolati giovani è notevole: ad Architettura è pari al 72,5% e a Ingegneria sfiora il 71%. Iscrizioni più tardive risultano concentrate in altre facoltà: è il caso di Scienze gastronomiche (32,7% di immatricolati con 22 anni e

Tab. 8.2.2 IMMATRICOLATI PER LA PRIMA VOLTA AL SISTEMA UNIVERSITARIO NELLE FACOLTÀ PIEMONTESI, PER ETÀ AL MOMENTO DELL'IMMATRICOLAZIONE (A.A. 2005/2006, VALORI PERCENTUALI)

	≤ 18 ANNI	19 ANNI	20 ANNI	21 ANNI	≥ 22 ANNI	TOTALE
<i>Università di Torino</i>						
Economia	1,8	67,0	15,0	4,3	11,8	100
Giurisprudenza	3,0	69,4	13,7	4,7	9,3	100
Interfacoltà	1,5	57,0	16,9	6,3	18,4	100
Agraria	1,1	62,1	20,1	5,2	11,5	100
Farmacia	2,1	76,3	14,2	1,7	5,8	100
Lettere	1,3	60,3	14,7	5,5	18,1	100
Lingue	1,5	60,5	15,0	7,3	15,7	100
Medicina	2,5	52,9	14,0	4,5	26,1	100
Veterinaria	3,5	75,6	10,5	7,0	3,5	100
Psicologia	0,9	72,2	12,0	2,5	12,4	100
Scienze biotecnologiche	3,9	79,4	12,7	2,0	2,0	100
Scienze formazione	0,8	49,1	17,0	7,3	25,8	100
Scienze MFN	1,9	71,9	11,9	3,2	11,0	100
Scienze motorie	1,3	54,4	21,4	11,3	11,6	100
Scienze politiche	1,2	48,2	16,2	6,5	27,9	100
Totale Università di Torino	1,8	61,7	14,8	5,3	16,4	100
<i>Politecnico</i>						
Architettura	3,2	69,3	16,8	3,5	7,2	100
Ingegneria	3,7	67,1	7,6	2,4	19,2	100
Totale Politecnico	3,6	67,6	9,9	2,7	16,2	100
<i>Università del Piemonte Orientale</i>						
Interfacoltà	0,0	70,9	8,9	6,3	13,9	100
Economia	0,5	63,0	15,3	6,6	14,5	100
Giurisprudenza	4,1	55,5	12,3	3,4	24,7	100
Farmacia	1,7	71,9	14,0	4,1	8,3	100
Lettere	0,3	49,8	17,1	7,2	25,6	100
Medicina	2,0	45,5	15,8	4,6	32,1	100
Scienze MFN	0,8	70,3	11,3	5,5	12,1	100
Scienze politiche	0,0	33,8	19,9	4,6	41,7	100
Totale Piemonte Orientale	1,2	55,5	15,0	5,5	22,9	100
<i>Università di Scienze gastronomiche</i>						
Scienze gastronomiche	5,8	42,3	11,5	7,7	32,7	100
TOTALE COMPLESSIVO						
ATENEI PIEMONTESI	2,1	62,3	13,7	4,7	17,2	100

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca (rilevazione al 31 luglio)

più), Scienze politiche, Medicina (per entrambe, sia a Torino sia all'UPO) e Scienze della formazione (tab. 8.2.2) Per Medicina si rileva una marcata differenza tra gli immatricolati al corso di laurea ciclo unico e quelli delle lauree triennali (classi sanitarie). Infatti, mentre tra i primi la percentuale di immatricolati giovani (18-19 anni), raggiunge l'85%, nelle seconde all'opposto una quota importante di studenti si immatricula relativamente tardi, con 22 anni e più (35,4%).

La tabella 8.2.3 mostra le percentuali di immatricolati in ciascuna facoltà suddivisi per tipo di maturità. Si nota una netta prevalenza della maturità liceale a Medicina (corso a ciclo unico: 86,3%), Biotecnologie (74,5%), Veterinaria (68,6%) e Farmacia (63,4%); la quota di immatricolati con la maturità tecnica è consistente a Economia (48%), Ingegneria (45%) e Agraria (40,5%): quest'ultima facoltà presenta anche la quota più alta di studenti con la maturità professionale (20,8%). Infine Scienze della formazione e Psicologia hanno la quota più alta (rispetto alla media) di diplomati dagli ex istituti magistrali.

La tabella 8.2.4 illustra la distribuzione degli immatricolati fra le facoltà in ragione del punteggio conseguito all'esame di Stato. Da questo punto di vista, le facoltà piemontesi mostrano dif-

Tab. 8.2.3 ATENEI PIEMONTESI: IMMATICOLATI PER TIPO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (A.A. 2005/2006, VALORI PERCENTUALI)

FACOLTÀ	MATURITÀ PROFESSIONALE	MATURITÀ TECNICA	MATURITÀ MAGISTRALE	MATURITÀ LICEALE	ALTRO*	TOTALE
Agraria	20,8	40,5	0,4	30,9	7,4	100
Architettura	3,0	33,6	2,2	45,6	15,6	100
Economia	6,7	48,0	1,9	35,3	8,0	100
Farmacia	5,0	20,2	4,2	63,4	7,2	100
Giurisprudenza	4,5	24,3	4,8	54,5	11,9	100
Ingegneria	4,5	45,0	0,9	45,7	4,0	100
Interfacoltà	11,4	26,2	6,8	43,3	12,3	100
Lettere	6,7	20,2	7,6	51,2	14,3	100
Lingue	10,1	24,8	11,4	38,2	15,5	100
Medicina	1,3	5,5	1,0	86,3	6,0	100
Medicina - Classi sanitarie	13,3	31,5	8,0	31,8	15,5	100
Psicologia	5,1	12,4	12,0	56,1	14,5	100
Scienze formazione	10,6	20,6	16,2	31,2	21,4	100
Scienze biotecnologiche	5,9	8,8	2,9	74,5	7,8	100
Scienze gastronomiche	7,7	11,5	0,0	42,3	38,5	100
Scienze MFN	5,7	28,5	3,2	55,8	6,9	100
Scienze motorie	11,3	36,2	6,0	35,8	10,7	100
Scienze politiche	9,4	33,5	11,2	30,9	15,0	100
Veterinaria	1,2	16,3	0,0	68,6	14,0	100
<i>Atenei</i>						
Università di Torino	8,5	27,6	6,4	44,8	12,7	100
Politecnico	4,1	42,1	1,2	45,7	6,9	100
Piemonte Orientale	5,1	38,1	7,4	40,6	8,8	100
Scienze gastronomiche	7,7	11,5	0,0	42,3	38,5	100
TOTALE COMPLESSIVO	7,1	32,1	5,3	44,5	11,0	100

* Alla voce "Altro" sono compresi anche i Titoli stranieri.

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca (rilevazione al 31 luglio)

Tab. 8.2.4 ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI PER VOTO DI MATURITÀ E FACOLTÀ (A.A. 2006/2007)

FACOLTÀ	60-69	70-79	80-89	90-100	STRANIERI E ALTRI TITOLI	TOTALE
Agraria	25,3	29,9	18,8	25,3	0,7	100,0
Architettura	23,3	23,5	18,0	21,4	13,8	100,0
Economia	28,7	25,0	18,3	25,7	2,2	100,0
Farmacia	19,5	22,0	25,7	31,4	1,4	100,0
Giurisprudenza	29,8	28,3	19,1	21,0	1,8	100,0
Ingegneria	15,4	20,5	17,8	36,1	10,2	100,0
Lettere	24,6	28,3	18,8	27,5	0,8	100,0
Lingue	25,8	25,3	19,9	21,7	7,3	100,0
Medicina	4,9	9,9	14,5	66,2	4,4	100,0
Medicina - Classi sanitarie	36,5	25,6	17,9	16,9	3,1	100,0
Psicologia	10,9	27,1	27,8	33,7	0,4	100,0
Scienze formazione	29,8	33,8	17,4	18,5	0,4	100,0
Scienze gastronomiche	19,2	15,4	17,3	11,5	36,5	100,0
Scienze MFN	23,5	25,1	18,3	32,1	1,1	100,0
Scienze politiche	38,3	27,3	16,3	14,8	3,3	100,0
Veterinaria	19,0	25,3	22,4	30,5	2,9	100,0
<i>Scuole Universitarie e Corsi Interfacoltà</i>						
Amministrazione aziendale	46,2	28,2	9,0	11,5	5,1	100,0
Scienze biotecnologiche	16,2	18,9	18,0	46,8	0,0	100,0
Interfacoltà	32,7	34,1	14,7	18,0	0,5	100,0
Scienze motorie	45,5	29,4	15,7	7,9	1,5	100,0
Scienze strategiche	18,2	21,2	36,4	21,2	3,0	100,0
<i>Atenei</i>						
Politecnico	17,4	21,2	17,9	32,5	11,1	100,0
Università di Torino	27,7	26,3	18,7	24,5	2,7	100,0
Piemonte Orientale	31,6	26,6	17,9	23,8	0,1	100,0
Scienze gastronomiche	19,2	15,4	17,3	11,5	36,5	100,0
TOTALE ATENEI	25,5	25,1	18,4	26,4	4,6	100,0

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreteria Universitarie piemontesi (rilevazione al 31 gennaio)

ferenze degne di nota. Medicina, Biotecnologie e Ingegneria sono i corsi di studio nei quali la composizione degli immatricolati mostra la quota più consistente di studenti – almeno sulla carta – più promettenti. Gli studenti che hanno ottenuto un punteggio tra 90 e 100 alla fine della scuola secondaria di secondo grado risultano pari al 66,2% a Medicina, al 46,8% al corso in Biotecnologie e al 36,1% a Ingegneria. Una composizione in ingresso decisamente meno favorevole si osserva invece per i corsi di laurea in Amministrazione aziendale e Scienze motorie, dove poco meno della metà delle matricole (rispettivamente il 46,2% e il 45,5%) ha lasciato le medie superiori con un punteggio inferiore a 70/100.

Gli immatricolati⁴ all'Università di Torino provengono principalmente dal bacino regionale; infatti risulta residente fuori regione appena il 9,8% (di cui il 3,2% stranieri), uno dei valori più bassi tra i grandi atenei del Centro Nord. Al Piemonte Orientale la quota di immatricolati non piemontesi è pari a 17,7%, grazie soprattutto alla presenza di residenti lombardi (8,1%), di studenti stranieri (4,4%). A parte il caso del piccolo ateneo di Scienze gastronomiche dove

⁴ I dati sulla provenienza geografica degli immatricolati si riferiscono all'A.A. 2005/2006.

Tab. 8.2.5 IMMATRICOLATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E NEI PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI (>35.000 ISCRITTI), PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2005/2006)

ATENEIO	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRUIA-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% IMMATRICOLATI RESIDENTI IN REGIONE	% IMMATRICOLATI RESIDENTI FUORI REGIONE	STRANIERI
Torino	9.759	187	45	2	9	4	132	8	6	2	1	9	3	1	30	76	18	61	68	49	345	10815	90,2	6,6	3,2
Torino Politecnico	2.718	69	114	28	30	11	59	21	13	6	14	26	20	10	31	196	41	47	107	134	118	3813	71,3	25,6	3,1
Piemonte Orientale	1.594	4	157		1	-	8	-	1	-	-	-	-	1	22	9	3	13	35	3	85	1937	82,3	13,3	4,4
Bra - Scienze Gastronomiche	14	-	7		-	-	1	2	1	-	1	-	1	1	1	-	-	-	3	1	18	52	26,9	38,5	34,6
Roma La Sapienza	20	1	58	13	34	17	19	28	124	281	176	14.785	472	307	934	710	375	822	410	146	803	20335	72,0	24,1	3,9
Bologna	114	29	566	281	685	92	95	8.884	321	87	921	158	471	130	317	914	259	566	577	426	1.034	16927	52,5	41,4	6,1
Napoli Federico II	8	-	13	3	3	5	2	4	6	-	2	169	9	35	14.840	42	107	70	13	3	86	15420	96,2	3,2	0,6
Palermo	6	1	10		6	1	1	5	5	1	1	9	-	1	6	8	4	10	13.052	9	5	13142	99,3	0,6	0,0
Bari	1	-	12		3	2	1	16	4	3	-	28	6	5	116	9.655	503	102	32	1	168	10660	90,6	7,9	1,6
Milano	497	27	8.822	25	77	16	30	112	22	7	21	24	21	8	64	104	20	49	171	36	351	10504	84,0	12,7	3,3
Padova	29	2	339	300	8.384	311	18	159	44	14	34	22	17	5	48	158	15	44	149	51	354	10497	79,9	16,8	3,4
Chieti	176	2	252	36	162	119	56	234	104	71	210	683	3.232	393	1.760	1.896	235	200	361	43	197	10422	31,0	67,1	1,9
Catania	2	-	6		3	2	-	5	1	-	1	5	1	-	6	2	-	23	9.083	3	65	9208	98,6	0,7	0,7
Firenze	21	4	81	26	61	14	56	74	6.293	102	60	78	50	27	139	194	114	231	164	105	634	8528	73,8	18,8	7,4
Milano Cattolica	280	7	5.026	72	87	20	44	290	29	18	41	528	61	119	160	231	178	93	185	43	165	7677	65,5	32,4	2,1
Roma Ior Vergata	37	-	58		16	12	17	18	30	34	27	5.673	125	28	364	172	90	202	170	43	318	7438	76,3	19,5	4,3
Messina	117	-	23		2	-	1	4	1	-	-	36	2	-	8	6	2	1.720	4.862	1	6	6792	71,6	28,3	0,1
Pisa	28	-	69	11	28	10	393	39	4.473	32	26	105	45	31	161	259	112	167	327	109	233	6658	67,2	29,3	3,5
Genova	542	1	91		9	3	4.705	14	71	-	3	13	5	2	18	18	10	18	48	39	287	5901	79,7	15,4	4,9
Roma Tre	5	-	17	2	12	5	4	5	25	34	26	5.045	64	19	113	81	34	95	64	27	149	5826	86,6	10,8	2,6
Milano Politecnico	256	5	4.193	53	251	28	31	252	31	13	39	20	53	13	28	144	29	43	74	26	216	5798	72,3	24,0	3,7
Salerno	5	-	3		3	-	2	1	3	1	-	11	-	2	5.431	8	209	38	1	-	9	5727	94,8	5,0	0,2

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica. Indagine sull'istruzione universitaria (rilevazione al 31 luglio)

Tab. 8.2.6 IMMATRICOLATI ALLE FACOLTÀ PIEMONTESI, PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2005/2006)

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRUII-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% ISCRITTI RESIDENTI IN REGIONE	% ISCRITTI RESIDENTI FUORI REGIONE	% STRANIERI
Agraria	234	8	1	0	0	0	13	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	2	3	4	269	87,0	11,5	1,5
Architettura	812	18	8	2	1	0	6	3	4	3	1	0	0	1	4	17	3	8	20	9	26	946	85,8	11,4	2,7
Scienze biotecnol.	97	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2	102	95,1	2,9	2,0
Economia	2.031	8	73	0	1	1	6	0	1	0	0	0	0	1	6	12	6	7	9	6	81	2.249	90,3	6,1	3,6
Farmacia	321	2	15	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	2	0	16	361	88,9	6,6	4,4
Giurisprudenza	1.184	31	10	0	0	1	7	0	2	1	0	2	0	0	2	7	2	13	16	3	44	1.325	89,4	7,3	3,3
Ingegneria	1.906	51	106	26	29	11	53	18	9	3	13	26	20	9	27	179	38	39	87	125	92	2.867	66,5	30,3	3,2
Interfacoltà	228	9	6	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	1	249	91,6	8,0	0,4
Lettere	1.296	19	16	1	1	1	22	3	0	1	0	1	0	0	1	7	0	6	6	5	9	1.395	92,9	6,5	0,6
Lingue	810	15	1	0	1	1	18	2	1	0	0	1	0	0	3	7	4	12	6	11	66	959	84,5	8,7	6,9
Medicina	1.316	41	44	1	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	30	16	5	11	40	5	116	1.629	80,8	12,1	7,1
Psicologia	385	7	5	0	0	0	15	1	0	0	0	0	0	0	2	3	0	3	1	4	9	435	88,5	9,4	2,1
SAA	65	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	68	95,6	1,5	2,9
Scienze formazione	677	6	11	1	2	0	12	0	1	0	0	2	2	0	0	7	0	6	8	3	5	743	91,1	8,2	0,7
Scienze motorie	299	2	0	0	1	0	5	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	2	1	2	3	318	94,0	5,0	0,9
Scienze gastronom.	14	0	7	1	0	0	1	2	1	0	1	0	1	1	1	0	0	0	3	1	18	52	26,9	38,5	34,6
Scienze MFN	1.093	21	8	0	1	0	12	0	0	0	0	0	1	0	1	10	1	5	4	0	25	1.182	92,5	5,4	2,1
Scienze politiche	1.152	17	8	0	2	0	11	2	2	0	0	1	0	0	4	7	3	5	4	9	35	1.262	91,3	5,9	2,8
Scienze strategiche	27	0	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	34	79,4	17,6	2,9
Veterinaria	138	4	2	0	0	0	10	0	0	0	0	2	0	0	1	1	0	0	3	0	11	172	80,2	13,4	6,4
TOTALE	14.085	260	323	32	40	15	200	31	21	8	16	35	24	13	84	281	62	121	213	187	566	16.617	84,8	11,8	3,4

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica. Indagine sull'istruzione universitaria (rilevazione al 31 luglio)

Tab. 8.2.7 IMMATRICOLATI IN REGIONE DIVERSA DA QUELLA DI RESIDENZA: RESIDENTI IMMATRICOLATI FUORI REGIONE E IMMATRICOLATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE (A.A. 2005/2006)

	RESIDENTI IMMATRICOLATI FUORI REGIONE	IMMATRICOLATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE	SALDO
Lazio	3.439	15.289	11.850
Emilia-Romagna	2.023	13.003	10.980
Abruzzo	2.345	8.948	6.603
Lombardia	4.813	9.624	4.811
Toscana	1.792	6.037	4.245
Umbria	1.177	2.786	1.609
Marche	2.338	3.050	712
Friuli-Venezia Giulia	1.147	1.816	669
Trentino-Alto Adige	1.474	1.229	-245
Liguria	1.486	1.204	-282
Valle D'aosta	387	24	-363
Molise	1.311	728	-583
Veneto	5.194	4.372	-822
Piemonte	3.604	2.473	-1.131
Sardegna	1.771	81	-1.690
Basilicata	3.291	287	-3.004
Sicilia	5.480	2.091	-3.389
Calabria	6.080	413	-5.667
Campania	7.973	1.293	-6.680
Puglia	8674	1.630	-7.044

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica. Indagine sull'istruzione universitaria (rilevazione al 31 luglio)

solo 14 tra i 52 immatricolati sono residenti in Piemonte, il Politecnico si conferma come l'ateneo capace di attrarre il maggior numero di immatricolati provenienti da fuori regione (28,7%). Di questi il 25,6% proviene da altre regioni italiane, in particolare Puglia, Lombardia, Sicilia e Sardegna (tab. 8.2.5).

Le facoltà che annoverano tra i propri immatricolati un alto numero di italiani residenti in altre regioni e stranieri risultano Ingegneria, dove un immatricolato su tre è extraregionale, Scienze strategiche (20,5%), Medicina e Veterinaria (rispettivamente 19,2% e 19,8%). Quelle caratterizzate da una minore presenza di studenti non piemontesi sono Amministrazione aziendale (4,4%) e Biotecnologie (4,9%; tab. 8.2.6).

Nel complesso, vi sono più piemontesi che scelgono di iscriversi in un ateneo fuori regione di quanti studenti non piemontesi vengano ad immatricolarsi in un ateneo del Piemonte. Nell'A.A. 2005/2006 tale saldo è pari a -1.131, in peggioramento rispetto all'anno precedente, quando era pari a -980.

Laureati

Negli atenei piemontesi, nell'anno solare 2006 si sono laureati poco più di 17.500 studenti, il 65% dei quali all'Università di Torino, il 26% al Politecnico e il 9% all'Università del Piemonte Orientale⁵. Il 2006 è il primo anno in cui si registra un calo dei laureati, dopo anni di crescita ininterrotta. Il decremento più ampio rispetto all'anno precedente riguarda l'Università di Torino (-15,5%); tuttavia, se si escludono i laureati che hanno seguito percorsi di riqua-

⁵ L'Università di Scienze Gastronomiche di Bra-Pollenzo, attiva da tre anni, non conta ancora laureati.

Tab. 8.3 ATENEI PIEMONTESI: EVOLUZIONE RECENTE DEL NUMERO DI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI, PER FACOLTÀ E PER ATENEI

FACOLTÀ	2006		2005		2002		VARIAZIONI 2006-2005		VARIAZIONI 2006-2002	
	VAL.	ASS. VAL. %	VAL.	ASS. VAL. %	VAL.	ASS. VAL. %	VAR.	ASS. VAR. %	VAR.	ASS. VAR. %
Agraria	260	1,5	298	1,5	296	2,3	-38	-12,8	-36	-12,2
Architettura	1.111	6,3	1.164	5,9	787	6,2	-53	-4,6	324	41,2
Economia	1.825	10,4	2.195	11,1	1.367	10,7	-370	-16,9	458	33,5
Farmacia	279	1,6	306	1,5	324	2,5	-27	-8,8	-45	-13,9
Giurisprudenza	1.286	7,3	1.314	6,6	949	7,5	-28	-2,1	337	35,5
Ingegneria	3.416	19,5	3.504	17,7	2.354	18,5	-88	-2,5	1.062	45,1
Lettere	1375	7,9	1.538	7,8	1.345	10,6	-163	-10,6	30	2,2
Lingue	641	3,7	593	3,0	146	1,1	48	8,1	495	339,0
Medicina	1.333	7,6	1.245	6,3	627	4,9	88	7,1	706	112,6
Psicologia	682	3,9	664	3,3	482	3,8	18	2,7	200	41,5
Scienze formazione	929	5,3	1.188	6,0	800	6,3	-259	-21,8	129	16,1
Scienze MFN	1.087	6,2	1.063	5,4	1.020	8,0	24	2,3	67	6,6
Scienze politiche	1.978	11,3	3.561	18,0	1.043	8,2	-1.583	-44,5	935	89,6
Veterinaria	66	0,4	103	0,5	141	1,1	-37	-35,9	-75	-53,2
<i>Scuole Universitarie e Corsi Interfacoltà e Interateneo</i>										
Biotecnologie	105	0,6	107	0,5	11	0,1	-2	-1,9	94	854,5
Scienze motorie	334	1,9	350	1,8	515	4,0	-16	-4,6	-181	-35,1
Scienze strategiche	380	2,2	404	2,0	228	1,8	-24	-5,9	152	66,7
Amm.ne Aziendale	82	0,5	32	0,2	294	2,3	50	156,3	-212	-72,1
Altri corsi	334	1,9	200	1,0	-	-	134	67,0	-	-
<i>Atenei</i>										
Università di Torino	11.370	65,0	13.454	67,9	8.549	67,2	-2.084	-15,5	2.821	33,0
Politecnico	4.527	25,9	4.668	23,5	3.141	24,7	-141	-3,0	1.386	44,1
Piemonte Orientale	1.605	9,2	1.707	8,6	1.039	8,2	-102	-6,0	566	54,5
TOTALE	17.502	100	19.829	100	12.729	100	-2.327	-11,7	4.773	37,5

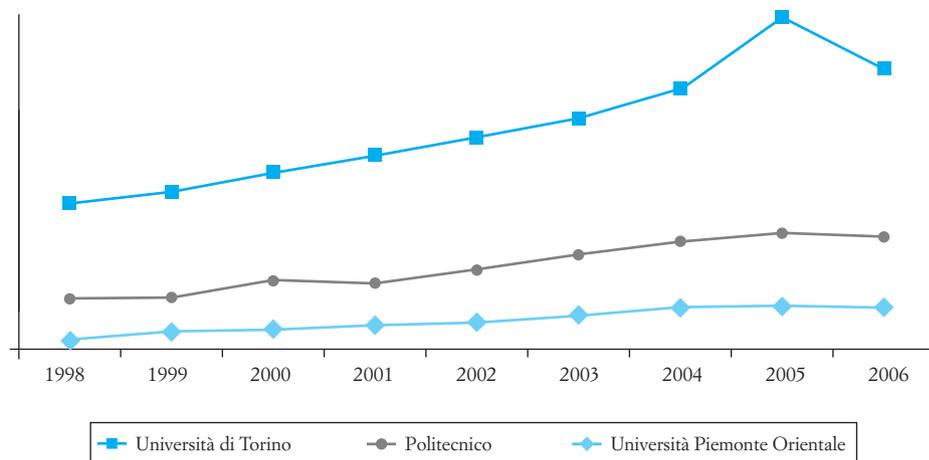
Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreterie Universitarie piemontesi (rilevazione al 31 gennaio)

lificazione in convenzione⁶, il calo si riduce al 5%: un valore che si colloca tra quello registrato al Piemonte Orientale, il cui calo è del 6% e il Politecnico (-3%; tab. 8.3 e fig. 8.3). La notevole crescita dei laureati nella prima metà degli anni 2000 è stata favorita dalla riforma universitaria che ha introdotto dal 1999 la laurea triennale⁷: la possibilità di seguire un percorso di studi più breve ha incoraggiato, da un lato, un maggior numero di studenti a iscriversi all'università, dall'altro ha permesso ad alcuni studenti fuori corso di poter concludere prima gli studi. Inoltre sempre in seguito alla riforma del "3+2" sono stati attivati in diverse facoltà numerosi percorsi di riqualificazione, che con la frequenza di un anno e la tesi finale hanno permesso ai diplomati universitari di ottenere una laurea triennale. A tutto ciò, solo per gli anni accademici 2004/2005 e 2005/2006, si è aggiunta una convenzione che ha consentito ai funzionari di alcuni Corpi dello Stato di laurearsi in tempi più stretti grazie al riconoscimento come crediti universitari della formazione svolta e certificata sul lavoro. Detto questo, il decremento dei laureati osservato nel 2006 può essere solo in parte – e solo per alcune facoltà – imputabile al-

⁶ Si tratta di una convenzione stipulata tra la facoltà di Scienze politiche e la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato attiva per gli anni accademici 2004/2005 e 2005/2006.

⁷ D.m. n. 509 del 3 novembre 1999.

Fig. 8.3 LAUREATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI DAL 1998

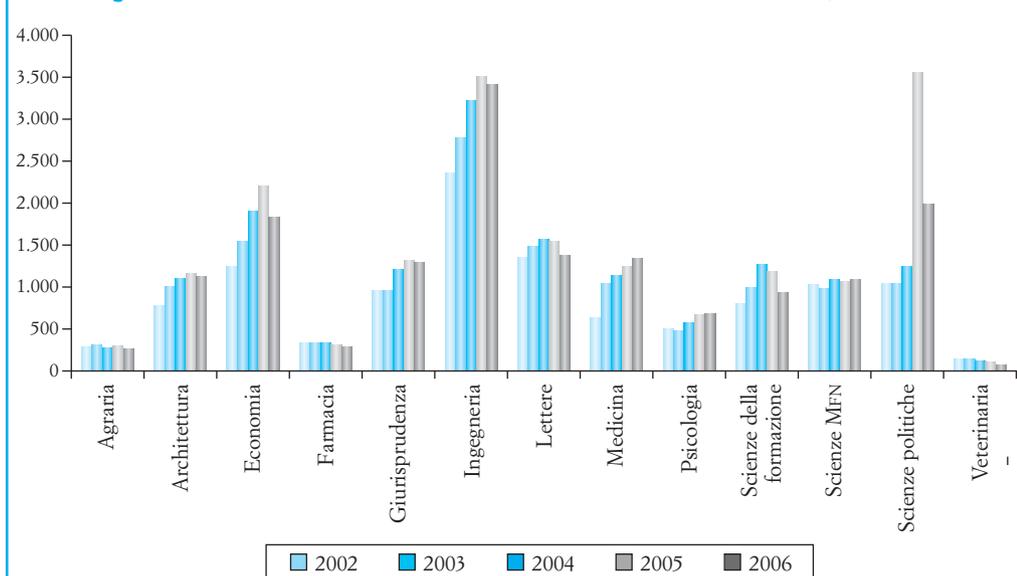


Fonte: Segreterie Universitarie piemontesi

l'esaurirsi dei vari percorsi di riqualificazione, mentre sembra in molti casi indicare una probabile stabilizzazione del numero dei laureati dopo un lungo periodo di crescita.

Le quote più consistenti di laureati si registrano nelle facoltà con il maggior numero di iscritti: a Ingegneria hanno ottenuto una laurea 3.416 studenti, pari al 10,5% del totale complessivo piemontese; seguono Scienze politiche (1.978 laureati⁸; 11,3%) ed Economia (1.825; 10,4%). Rispetto al 2005, si registra un aumento di laureati in Lingue (+8%), Medicina (+7%), Psico-

Fig. 8.3.1 ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI, PER FACOLTÀ



Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreterie Universitarie

⁸ Il numero dei laureati nella facoltà di Scienze politiche, anche per il 2006, è influenzato dai laureati in convenzione. Questi ultimi, circa 800, costituiscono il 40% dei laureati complessivi di Scienze politiche in Piemonte.

Tab. 8.3.1 LAUREATI NEL 2006, PER ATENEO E TIPO DI CORSO DI LAUREA

	VECCHIO ORDINAMENTO		NUOVO ORDINAMENTO			TOTALE
	CORSO DI LAUREA	DIPLOMA UNIVERSITARIO	LAUREA TRIENNALE	LAUREA SPECIALISTICA	CICLO UNICO	
<i>Valori Assoluti</i>						
Università di Torino	2.435	5	7.170	1.369	391	11.370
Politecnico	953	52	2.377	1.145	-	4.527
Piemonte Orientale	219	2	1140	130	114	1.605
TOTALE	3.607	59	10.687	2.644	505	17.502
	VECCHIO ORDINAMENTO		NUOVO ORDINAMENTO			TOTALE
	CORSO DI LAUREA	DIPLOMA UNIVERSITARIO	LAUREA TRIENNALE	LAUREA SPECIALISTICA	CICLO UNICO	
<i>Valori %</i>						
Università di Torino	21,4	0,0	63,1	12,0	3,4	100
Politecnico	21,1	1,1	52,5	25,3	-	100
Piemonte Orientale	13,6	0,1	71,0	8,1	7,1	100
TOTALE	20,6	0,3	61,1	15,1	2,9	100

Fonte: Segreterie Universitarie piemontesi

Tab 8.3.2 ATENEI PIEMONTESI: LAUREATI E DIPLOMATI PER SEDE UNIVERSITARIA (ANNO 2006)

	VAL. ASS.	VAL. %
<i>Sedi Universitarie</i>		
Asti	128	0,7
Alessandria	564	3,2
Biella	95	0,5
Cuneo	340	1,9
Grugliasco	326	1,9
Ivrea	107	0,6
Mondovì	215	1,2
Novara	746	4,3
Orbassano	93	0,5
Pinerolo	105	0,6
Savigliano	51	0,3
Torino	14.191	81,1
Verbania	44	0,3
Vercelli	356	2,0
Fuori Piemonte	26	0,1
Laureati a distanza	115	0,7
TOTALE	17.502	100

Fonte: Segreterie Universitarie piemontesi

logia (+2,7%), Scienze MFN (+2,3%) e, per la prima volta dopo anni, anche Amministrazione aziendale i cui laureati passano in un anno da 32 a 82. In tutte le altre facoltà il numero dei laureati è in diminuzione.

Nel complesso il 21% dei laureati nel 2006 ha concluso un corso di studi appartenente ancora al vecchio ordinamento; in particolare 3.607 studenti hanno ottenuto una laurea pre-riforma e 59 un diploma universitario. La percentuale di laureati nel nuovo ordinamento varia nei diversi atenei; al Piemonte Orientale raggiunge l'86%, mentre è lievemente più bassa all'Università di Torino (78,5%) e al Politecnico (77,8%). In quest'ultimo ateneo è particolarmente elevata la quota di laureati a una laurea specialistica (25,3%, tab. 8.3.1).

La distribuzione territoriale dei laureati nel 2006 è simile a quella degli anni precedenti: circa otto laureati su dieci ottengono una laurea a Torino Altri poli importanti si confermano Novara, nella quale si laurea il 4,4% del totale piemontese e Alessandria (3%).

In Piemonte il numero di laureate è leggermente superiore a quello dei laureati. Nel 2006, tra coloro che hanno ottenuto una laurea, le donne risultano essere il 52%. Se si escludono dal conteggio gli 800 laureati in convenzione che sono per la stragrande maggioranza maschi, la percentuale di laureate complessive sale a 54%, un valore sostanzialmente stabile da alcuni anni. Tra gli atenei si osserva una notevole (e storica) differenza: all'Università di Torino e al Pie-

Tab. 8.3.3 INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE LAUREATI E DIPLOMATI
NELLE FACOLTÀ PIEMONTESE (ANNO 2006)

FACOLTÀ	LAUREATI	DI CUI DONNE	% LAUREATE
Agraria	260	96	36,9
Architettura	1.111	633	57,0
Scienze biotecnologiche	105	68	64,8
Economia	1.825	995	54,5
Farmacia	279	210	75,3
Giurisprudenza	1.286	822	63,9
Ingegneria	3.416	635	18,6
Lettere	1.375	929	67,6
Lingue	641	569	88,8
Medicina	370	231	62,4
Medicina - Classi sanitarie	963	761	79,0
Psicologia	682	571	83,7
Scienze formazione	928	725	78,1
Scienze MFN	1.087	533	49,0
Scienze motorie	334	146	43,7
Scienze politiche	1.978	817	41,3
Scienze strategiche	380	26	6,8
Scuola Amministrazione aziendale	82	31	37,8
Veterinaria	66	42	63,6
Altro	334	257	76,9
<i>Atenei</i>			
Università di Torino	11.370	6.804	59,8
Politecnico	4.527	1.268	28,0
Piemonte Orientale	1.605	1.025	63,9
TOTALE LAUREATI IN PIEMONTE	17.502	9.097	52,0

Fonte: Segreterie Universitarie piemontesi

Tab. 8.3.4 INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE LAUREATI E DIPLOMATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E NEI PRINCIPALI ATENEI ITALIANI (ANNO 2006)

	VAL. ASS.	VAL. %
Università di Torino	6.803	59,8
Politecnico di Torino	1.268	28,0
Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro	1.025	63,9
Roma - Università degli studi La Sapienza	12.782	62,0
Bologna - Università degli studi	9.375	56,5
Padova - Università degli studi	7.460	56,9
Napoli - Università degli studi Federico II	6.818	54,4
Firenze - Università degli studi	5.658	59,9
Milano - Politecnico	2.927	32,1
Milano - Università degli studi	5.123	59,9
Bari - Università degli studi	5.811	68,2
Milano - Università Cattolica del Sacro Cuore	5.469	68,1
Palermo - Università degli studi	4.455	59,0
Catania - Università degli studi	4.262	59,6
Pisa - Università degli studi	3.523	50,7
Chieti e Pescara - Università degli studi Gabriele D'Annunzio	3.283	54,6
Roma - III Università degli studi	3.665	61,2
Genova - Università degli studi	3.354	57,1
TOTALE ITALIA	171.125	58,6

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreterie Universitarie piemontesi

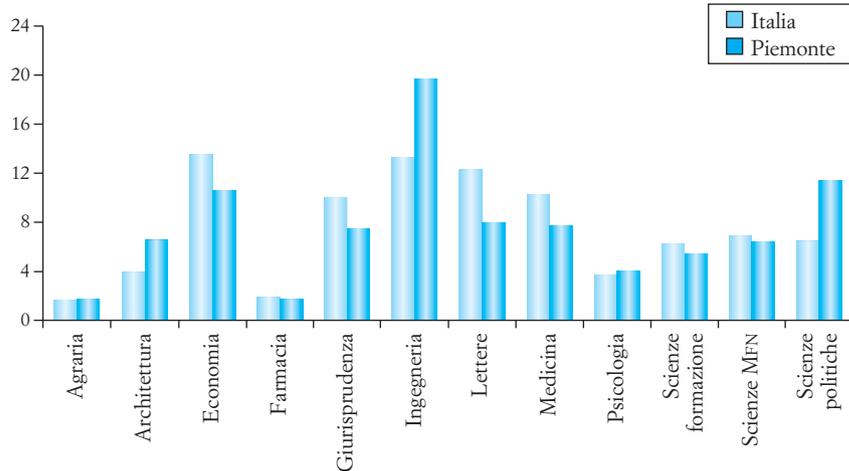
monte Orientale la quota di laureate si attesta, rispettivamente a 60% e 64%, al Politecnico invece solo il 28% delle lauree è conseguito da donne.

Si confermano come facoltà con un'alta percentuale di laureate: Lingue (89%), Psicologia (84%), Medicina nelle classi sanitarie (79%) e Scienze della formazione (78%). Si osservano alte percentuali di laureate anche in facoltà scientifiche quali Medicina (62%), Farmacia (71,9%) e Biotecnologie (65%). Infine, tra i corsi di laurea poco attrattivi nei confronti delle studentesse, si trovano Ingegneria (18,6% in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente) e Scienze strategiche, con appena il 6,8% di laureate sul totale complessivo.

Nel complesso la percentuale di laureate in Piemonte si colloca al di sotto della media italiana, che si attesta al 58,6%. Tuttavia i valori medi dell'ateneo torinese e del Piemonte Orientale sono in linea con quelli dei principali atenei italiani, ad eccezione dell'Università di Bari e della Cattolica di Milano, dove le donne costituiscono ben il 68% del totale laureati.

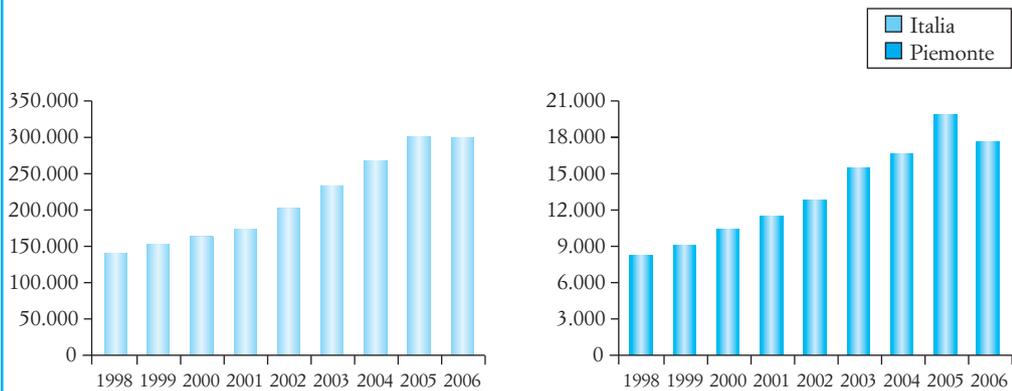
Per quanto riguarda la provenienza geografica dei laureati (dati al 2005), si osserva come al Piemonte Orientale, coerentemente con il dato sugli iscritti, la maggioranza dei laureati sia piemontese (87,5%) e i rimanenti studenti siano prevalentemente lombardi (7,5%). Al Politecnico, invece, una quota importante di laureati è costituita da non residenti in Piemonte (23,4%): si tratta soprattutto di studenti provenienti da alcune regioni del Sud (Sicilia e Puglia, rispettivamente con 330 e 244 laureati), da alcune del Nord (Valle d'Aosta e Liguria, entrambe con 111 laureati) e di 81 laureati stranieri. All'Università di Torino la percentuale di laureati residenti fuori Piemonte è influenzata dalla presenza dei laureati in convenzione, per cui dal 14% registrato nel 2004 si passa al 24% del 2005. Quanto ai piemontesi laureati al di fuori della regione, si nota come siano presenti soprattutto negli atenei milanesi e all'Università di Bologna (tab 8.3.5).

Fig. 8.3.2 PESO PERCENTUALE DEI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI PER FACOLTÀ. CONFRONTO PIEMONTE/ITALIA (ANNO 2006)



Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreterie Universitarie piemontesi

Fig. 8.3.3 EVOLUZIONE DEI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI. CONFRONTO PIEMONTE/ITALIA



Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Segreterie Universitarie piemontesi

Tab. 8.3.5 LAUREATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI* (ANNO 2005)

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRUII-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% LAUREATI RESIDENTI IN REGIONE	% LAUREATI RESIDENTI FUORI REGIONE	% STRANIERI
Torino	10.246	226	453	47	143	66	255	116	121	55	71	411	68	5	249	244	39	145	330	76	178	13.544	75,6	23,0	1,3
Torino Politecnico	3.573	111	29	18	15	11	111	8	9	4	10	17	31	5	21	319	28	70	118	79	81	4.668	76,5	21,7	1,7
Piemonte Orientale	1.494	13	129	0		11			1			2			5	4	3	3	14	4	24	1.707	87,5	11,1	1,4
Roma La Sapienza	22	2	41	10	16	8	15	21	120	285	133	14.445	555	260	625	783	373	833	319	132	414	19.412	74,4	23,5	2,1
Bologna	151	8	685	308	1.060	193	124	8.890	390	105	1.165	201	827	169	201	1.078	206	628	584	495	455	17.923	49,6	47,9	2,5
Padova	77	3	580	383	10.223	445	53	143	61	15	51	33	35	10	46	199	16	51	149	54	323	12.950	78,9	18,6	2,5
Napoli Federico II	3	1	15	3	5	3	12	12	15	5	2	161	17	72	11.218	106	220	125	23	4	55	12.065	93,0	6,6	0,5
Milano Politecnico	365	8	6.676	73	291	49	60	343	33	13	55	30	78	10	35	233	30	50	137	968	125	9.662	69,1	29,6	1,3
Milano	384	7	8.260	31	66	12	48	95	13	3	15	13	12	9	20	121	21	70	114	41	132	9.487	87,1	11,5	1,4
Milano Cattolica	307	19	6.464	110	84	20	62	429	35	14	43	466	55	67	113	271	152	110	223	35	148	9.227	70,1	28,3	1,6
Firenze	45	70	31	37	21	142	193	6.974	86	91	144	77	37	37	132	210	88	299	135	124	179	9.115	76,5	21,5	2,0
Bari			8	2	7	5	1	7	1			11	5	3	7	7.715	418	73	15	118	8.396	91,9	6,7	1,4	
Palermo	3		2	0	3		2	1	3	1	1	2	1	1	3	4		12	7.353	21	7.413	99,2	0,5	0,3	
Pisa	39	2	54	13	32	11	436	29	4.874	26	46	136	61	28	107	252	96	256	265	175	116	7.054	69,1	29,3	1,6
Catania	3		7	1	2	1	2	6	5	2		13	1		13	7		23	6.287	2	6.405	98,2	1,4	0,5	
Salerno	4	1	6	0	3	1	2	2	1	1	1	17	1	7	4.277	25	237	147	4	2	4	4.742	90,2	9,7	0,1
Cagliari	2		4	1			1	1	1			1	1	1	1	1	1	1	2	4.397	13	4.425	99,4	0,3	0,3

* Per il confronto con gli atenei piemontesi sono stati scelti gli atenei che nell'A.A. 2005/2006 hanno più di 35.000 iscritti.

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio di statistica. Indagine sull'istruzione universitaria (rilevazione di luglio)

LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE NEL 2006/2007 IN PIEMONTE¹

¹ Questo lavoro è stato realizzato dall'associazione "Formazione 80", su incarico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte. Sono autori del capitolo Massimo Negarville, Lucia Perona, Pasquale Calaminici, Roberto Urbano; ha collaborato alla raccolta ed elaborazione dei dati Valentina Castagneri.

Premessa

Questa ricerca sulle attività di educazione degli adulti organizzate e gestite dal Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) in Piemonte presenta una significativa novità rispetto ai rapporti precedenti².

Finora la situazione dell'educazione degli adulti in Piemonte veniva analizzata e presentata in due volumi distinti:

- da un lato il quadro dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) per l'educazione degli adulti;
- dall'altro la situazione dei corsi serali organizzati dalle scuole secondarie superiori.

Le ragioni per tenere separate l'analisi delle attività risiedevano:

- nella natura dei CTP che, seppur pienamente collocati nel sistema scolastico, rappresentano il tentativo di superare il vecchio modello di istruzione degli adulti fondato sul "recupero del titolo di studio" con la definizione di modalità definite e particolari, specificamente pensate per un pubblico adulto, negli obiettivi e nella didattica;
- nella struttura dei corsi serali nell'istruzione superiore dove, pur in presenza di misure e raccomandazioni specifiche, il carattere eminentemente disciplinare e scolastico dei percorsi resta dominante;
- nella differente dimensione quantitativa delle due attività: i CTP segnalano negli ultimi anni oltre 30.000 partecipanti/anno, mentre i corsi serali presentano una popolazione che coinvolge 5.000 partecipanti/anno.

Questi tre elementi spingevano a trattare i due ambiti delle attività rivolte agli adulti in Piemonte nella loro specificità. In questo rapporto³ si dà invece conto insieme di tutte le attività di educazione degli adulti che dipendono dal MPI. I motivi di questo cambiamento di prospettiva dipendono da una ragione istituzionale: la mutazione del quadro di riferimento normativo dell'istruzione degli adulti nel nostro paese. Nella Finanziaria 2007 (comma 632, art. 1, legge n. 296 del 27 dicembre 2006) sono indicate le seguenti linee di cambiamento nell'organizzazione dell'istruzione degli adulti: "I Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti e i corsi serali, funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono riorganizzati su base provinciale e articolati in reti territoriali e ridenominati 'Centri provinciali per l'istruzione degli adulti'. Ad essi è attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e didattica, con il riconoscimento di un proprio organico distinto da quello degli ordinari percorsi scolastici".

Una decisione che segna un radicale cambiamento rispetto all'esistente. Non solo radicale, ma anche complesso; si tratta infatti di:

- 1) unificare, provincia per provincia, le attuali attività di educazione degli adulti, oggi dipendenti da diversi istituti scolastici di base e superiori (31 CTP e 54 istituti superiori in Piemonte) in una nuova struttura: "I Centri provinciali per l'istruzione degli adulti", articolati in reti territoriali;
- 2) rendere autonomi dal punto di vista amministrativo, organizzativo e didattico questi nuovi Centri, il che comporta individuazione di sedi, di dirigenti e di personale amministrativo specificamente dedicato. Un cambiamento forte rispetto alla situazione attuale che vede le attività di EDA dipendere dai dirigenti delle singole scuole di riferimento e utilizzare il loro personale amministrativo (seppure rinforzato);
- 3) riconoscere ad essi un proprio organico *distinto* da quello degli ordinari percorsi scolastici. Di fatto costituiscono *nuove figure di docenti*, i cui tratti e dimensioni sono tutti da definire.

Alla luce di questa trasformazione imminente (il MPI prevede per il 2008/2009 la messa a regime delle nuove strutture della educazione degli adulti) abbiamo riorganizzato il lavoro di ricerca, senza tuttavia perdere i tratti caratterizzanti le due attività, con l'obiettivo di fornire:

² Associazione Formazione 80 ha realizzato, su incarico della Direzione Istruzione della Regione Piemonte, report che descrivono e analizzano la situazione dei CTP e delle scuole serali relativamente agli anni scolastici 2002/2003, 2003/2004 e 2004/2005.

³ Per la rilevazione 2006/2007 Formazione 80 ha individuato in ogni CTP e in ogni istituto superiore con corsi serali del Piemonte un referente che ha compilato un questionario on line appositamente predisposto. I dati delle scuole serali contenute in questo capitolo, dunque, si discostano da quelli del Capitolo 5 derivanti dalla Rilevazione scolastica della Regione Piemonte poiché anche se si riferiscono al medesimo periodo sono stati rilevati in due momenti differenti dell'anno.

- un quadro d'insieme dell'EDA in Piemonte da cui cogliere la dimensione regionale di ciò che esiste insieme ad alcuni aspetti qualitativi riferiti ai docenti, ai partecipanti e alle modalità di funzionamento;
- un quadro di ciascuna provincia piemontese relativamente agli istituti coinvolti, ai docenti impegnati, alle diverse tipologie dell'offerta formativa, al numero dei partecipanti.

Abbiamo lavorato per mettere a disposizione in primo luogo dei decisori politici e di chi direttamente opera nelle attività (ma anche di quanti sono interessati al tema dell'educazione degli adulti) una solida base di dati quantitativi e di osservazioni qualitative necessarie e utili per impostare in Piemonte il processo di trasformazione definito dal comma 632, art. 1, legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

Le attività di educazione degli adulti

Istituti, corsi, partecipanti

Per quanto riguarda i CTP piemontesi il loro numero è invariato da anni. I partecipanti, dopo anni di impetuoso sviluppo, segnano dal 2004/2005 una leggera flessione. Nel caso dei serali abbiamo un costante processo di crescita degli istituti, delle classi e dei partecipanti. Complessivamente nel 2006/2007 le attività di educazione degli adulti del MPI sono seguite in Piemonte da 39.529 persone⁴.

L'offerta formativa

I CTP e gli istituti superiori piemontesi offrono alla popolazione adulta una vasta gamma di opportunità formative che si distinguono in due grandi categorie:

- Percorsi di istruzione articolati in quattro tipologie:
 - alfabetizzazione culturale;
 - corsi per la licenza media;
 - progetto Polis⁵;
 - corsi serali negli istituti superiori che rilasciano qualifiche e diplomi.
- Corsi brevi di alfabetizzazione funzionale distinguibili in cinque tipologie:
 - informatica;
 - lingue straniere;
 - cura di sé e tempo libero;
 - cultura e società;
 - orientamento al lavoro ed alle professioni.

⁴ Va osservato che questa cifra comprende circa 5.000 persone che, nei CTP, seguono più di un corso. Il numero di persone, escludendo questi casi, scende a 34.438.

⁵ Il progetto POLIS è oggetto di una specifica rilevazione i cui risultati sono disponibili su www.retectp.it. Per quanto ci riguarda sotto l'etichetta "progetto POLIS" abbiamo raccolto oltre alle specifiche attività di POLIS, anche i casi, assai ridotti, di collaborazione tra i CTP e le scuole superiori piemontesi, ad esempio il CTP di Ivrea.

Tab. 9.1 PIEMONTE CTP E CORSI SERALI: ISTITUTI, CORSI E PARTECIPANTI

ANNO	2003/2004		2004/2005		2006/2007	
	CTP	CORSI SERALI	CTP	CORSI SERALI	CTP	CORSI SERALI
Istituti	31	46	31	49	31	54
Corsi/classi	1.684	220	1.654	264	1.683	289
Partecipanti	37.921	4.598	35.052	5.498	33.722*	5.807

* Il numero di partecipanti nei Ctp indica il flusso di utenza che ha partecipato alle attività dei Centri. Il numero di partecipanti dà così conto delle persone che hanno seguito le differenti attività dei Centri. Il numero effettivo degli iscritti ai Centri nel 2006/07 è di 28.631 persone (circa 5.000 di queste hanno seguito più di un corso).

I percorsi di istruzione in dettaglio

Complessivamente i percorsi di istruzione coinvolgono in Piemonte 22.435 persone, il 56,8% del totale degli adulti coinvolti nelle attività.

- L'alfabetizzazione culturale comprende gli ex corsi di scuola elementare e i corsi di integrazione linguistica e sociale dei cittadini stranieri⁶, è realizzata dai CTP/EDA e rappresenta in termini di partecipazione la parte più rilevante dei percorsi di istruzione. Raccoglie, nel 2006/2007, il 41,4% del totale dei partecipanti ai percorsi di istruzione: 9.287 persone.
- Corsi per la licenza media sono le attività di educazione degli adulti di più antica istituzione (esistono in Piemonte fin dal 1974) e hanno per anni rappresentato il cuore della educazione di base degli adulti. La struttura dei corsi è rimasta sostanzialmente invariata negli anni. Questi corsi raccolgono nel 2006/2007 4.970 persone, il 22,2% dei percorsi di istruzione.
- Progetto Polis: i CTP piemontesi hanno avviato da alcuni anni una sperimentazione (POLIS: Percorsi di Orientamento Lavorativo e Istruzione Superiore⁷). La sperimentazione, con una specifica elaborazione progettuale concentrata sull'apprendimento in età adulta, realizza attività formative finalizzate a qualifiche e diplomi. Le attività sono svolte in collaborazione tra CTP, scuole secondarie superiori e agenzie regionali di formazione professionale. Nel 2006/2007 POLIS coinvolge 2.371 iscritti, pari al 10,6% dei percorsi di istruzione.
- Corsi serali: sono presenti in tutte le province e coinvolgono 5.807 persone (il 26% dei percorsi di istruzione). La loro offerta formativa si articola in 12 aree di studio, nella tabella 9.2 ordinate per numero di iscritti.

I docenti nei percorsi di istruzione

Questa articolata e complessa offerta formativa è affidata a un significativo numero di docenti, la cui situazione lavorativa è diversa a seconda del contesto di riferimento.

- Nei CTP i docenti nominati dal MPI nel 2006/2007 sono 344. Questi docenti sono impegnati esclusivamente nelle attività dei Centri per tutto l'anno scolastico, con un orario medio di circa 20 ore settimanali; seguono i corsi di alfabetizzazione culturale e i corsi di scuola media, ma una parte di essi è coinvolta nel progetto POLIS e, come vedremo, nei corsi di alfabetizzazione funzionale. La maggioranza è femminile (70,6%). I docenti con contratto a tempo indeterminato sono complessivamente 269.
- Nei corsi serali i docenti coinvolti sono assai numerosi: 909 (6,4 allievi per docente). Va però notato che ben il 46% del corpo docente divide il proprio orario di servizio tra corsi diurni con adolescenti e corsi serali con adulti. I docenti presentano un profilo a prevalenza maschile (59%), in netta controtendenza con la composizione per genere dei docenti della scuola superiore piemontese. Assai rilevante la presenza di docenti con contratto annuale, che pesano per il 44%.
- Nel Progetto POLIS sono coinvolte 513 persone tra docenti, formatori ed esperti, secondo lo schema seguente della tabella 9.5.

L'alfabetizzazione funzionale

I corsi di alfabetizzazione funzionale nel 2006/2007 coinvolgono 17.094 persone che rappresentano il 43,2% del totale dei partecipanti. Si tratta di corsi brevi (30-80 ore) realizzati unicamente dai CTP. Le tipologie prevalenti riguardano le lingue straniere e l'informatica.

L'insegnamento in questi corsi è impartito da 337 persone: docenti dei CTP e collaboratori esterni. Questi ultimi sono maggioranza assoluta.

⁶ Abbiamo inserito i corsi di "integrazione linguistica e sociale riservati ai cittadini stranieri" nella tipologia alfabetizzazione culturale poiché di fatto coincidono totalmente per obiettivi e nella netta maggioranza dei casi anche per durata.

⁷ Per una disamina approfondita si veda il dossier: "La sperimentazione dei percorsi Polis in Piemonte", in *Formazione 80, Percorsi*, Torino, novembre 2006 e www.retecept.it.

Fig. 9.1 PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI, PARTECIPANTI PER TIPOLOGIE (2006/2007)

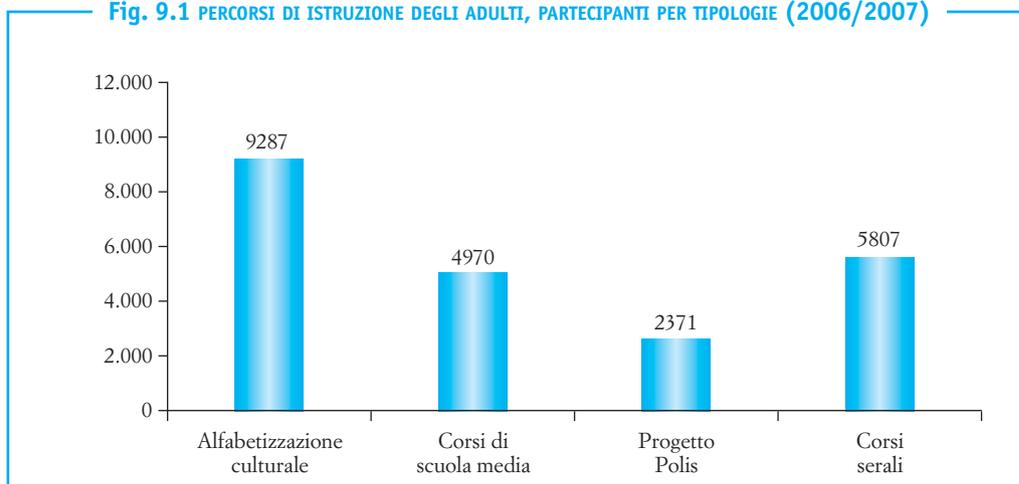
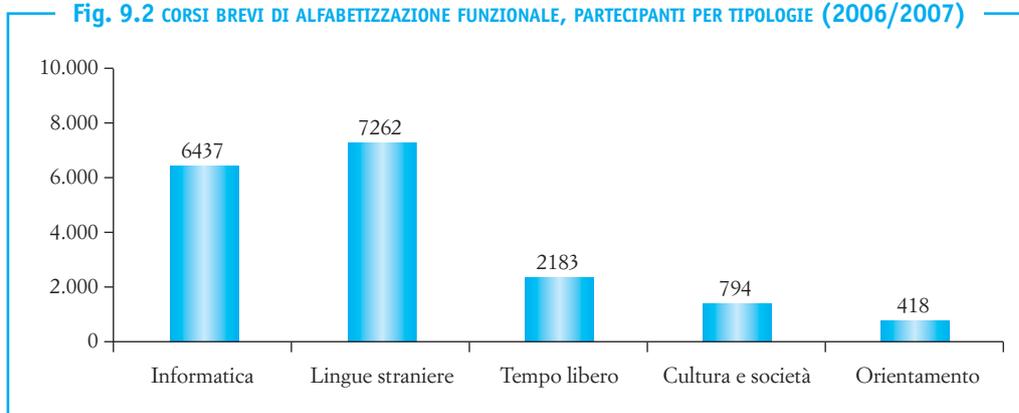


Fig. 9.2 CORSI BREVI DI ALFABETIZZAZIONE FUNZIONALE, PARTECIPANTI PER TIPOLOGIE (2006/2007)



Tab. 9.2 CORSI SERALI: AREE DI STUDIO

	ISCRITTI
Elettrica, informatica, telecomunicazioni	1.589
Economica, aziendale, giuridica	1428
Edile - territoriale	573
Artistica, grafica, multimediale	526
Sociale, umanistica, linguistica	496
Meccanica, impiantistica, energetica	408
Biennio	391
Turistico alberghiera	209
Chimico, fisico, biologica	134
Scientifica	32
Moda, abbigliamento	11
Agro-alimentare	10
TOTALE	5.807

Tab. 9.3 I CTP IN PIEMONTE: DOCENTI PER GENERE E CONTRATTO (2006/2007)

	SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			TOTALE	
	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE	VAL. ASS.	VAL. %
Uomini	20	4	24	66	11	77	101	29,4
Donne	79	16	95	104	44	148	243	70,6
TOTALE VAL. ASS.	99	20	119	170	55	225	344	100
TOTALE %	83,2	16,8	100	75,6	24,4	100		

Tab. 9.4 CORSI SERALI IN PIEMONTE: DOCENTI PER GENERE, CONTRATTO, UTILIZZO DI CATEDRA (VALORI PERCENTUALI)*

Uomini	59,2
Donne	40,8
Tempo Indeterminato	56,0
Tempo Determinato	44,0
Solo Serale	54,1
Serale + Diurno	45,9
* Totale 909.	

Tab. 9.5 DOCENTI E FORMATORI COINVOLTI NEL PROGETTO POLIS*

	VAL. ASS.	VAL. %
Docenti CTP in orario di servizio	58	15
Docenti CTP fuori orario di servizio	17	
Docenti Scuola superiore in orario di servizio	171	65
Docenti Scuola superiore fuori orario di servizio	161	
Formatori Formazione Professionale	75	20
Esperti esterni	31	
TOTALE	513	100

* Questa tabella è ricavata dalla rilevazione sul progetto Polis effettuata nel gennaio 2007 da rete CTP.

Tab. 9.6 INSEGNANTI NEI CORSI BREVI DI ALFABETIZZAZIONE FUNZIONALE

	VAL. ASS.	VAL. %
Docenti CTP in orario di servizio	143	42,4
Docenti CTP fuori orario di servizio	18	5,3
Collaboratori ed esperti*	176	52,2
TOTALE	337	100

* Si tratta di personale che gestisce i corsi con contratti ad hoc stipulati dai singoli Centri.

Osservazioni di sintesi

- Nel 2006/2007 i 31 CTP e i 54 istituti superiori con corsi serali coinvolgono nelle loro attività 34.438 persone (28.631 sono impegnate nei CTP e 5.807 nei corsi serali). Sono presenti in tutte le province piemontesi.
- CTP e corsi serali offrono alla popolazione adulta una vasta gamma di opportunità formative riconducibili a due grandi categorie: percorsi di istruzione e corsi brevi di alfabetizzazione funzionale.
- Sono i primi a essere maggioritari: il 56,8% degli iscritti segue percorsi di istruzione. I corsi brevi di alfabetizzazione funzionale, realizzati dai soli CTP, coinvolgono però una popolazione ragguardevole (oltre 17.000 persone).
- Di particolare rilevanza il progetto sperimentale POLIS che vede interagire CTP, scuole superiori e agenzie regionali di formazione professionale. POLIS coinvolge nel 2006/2007 oltre 2.000 adulti nelle sue attività.
- I docenti impegnati nelle attività di educazione degli adulti sono numerosi: 344 operano nei CTP e 909 nei corsi serali degli istituti superiori. A questi vanno aggiunti gli oltre 300 docenti di scuole superiori che operano con 75 formatori professionali e 31 esperti nel progetto POLIS, mentre sono 176 i collaboratori esterni assunti con contratti brevi per la realizzazione di parte dei corsi di alfabetizzazione funzionale.
- Va però notato che un impegno esclusivo sull'educazione degli adulti riguarda solo i 344 docenti dei CTP e parte dei docenti dei corsi serali (490).

Gli adulti coinvolti

Genere ed età

Gli adulti iscritti a tutte le tipologie di corso che abbiamo descritto sono 34.438: la componente femminile è maggioritaria (19.137 donne a fronte di 15.301 uomini). Per quanto riguarda l'età dei partecipanti, 25.000 persone hanno tra i 18 e i 49 anni, confermando che le attività sono in primo luogo seguite da una popolazione adulta nel pieno della sua vita attiva (74%). Significativa è però anche la presenza degli adulti maturi (oltre 6.000 ultracinquantenni) e rilevante la partecipazione dei minorenni (3.000).

Stranieri e italiani

Di assoluta rilevanza è la presenza degli stranieri, che rappresentano oltre il 40% dei partecipanti (19.285 italiani rispetto a 15.153 stranieri). Gli stranieri sono presenti in tutte le tipologie di attività, ma sono netta maggioranza nei percorsi di istruzione.

Posizione nel lavoro

La maggioranza assoluta dei partecipanti è occupata: 18.252 persone, anche se è consistente l'area di coloro che sono fuori dal lavoro⁸: 16.186 persone. È interessante notare che la posizione nel lavoro ha un rapporto diretto con la partecipazione alle attività: nei corsi brevi di alfabetizzazione funzionale gli occupati sono largamente maggioritari, mentre nei percorsi di istruzione prevalgono i non occupati.

I detenuti

In tutte le situazioni carcerarie del Piemonte sono presenti attività di istruzione e di alfabetizzazione funzionale riservate ai detenuti.

⁸ L'etichetta "non occupati" in questo contesto va riferita non solo a coloro che sono alla ricerca di un lavoro, ma anche a coloro che sono fuori dal lavoro (ad esempio pensionati e casalinghe)

La popolazione nei 13 istituti penitenziari piemontesi ammonta a dicembre 2006 a 2.738 detenuti: uomini nella quasi totalità dei casi (96,3%), forte la presenza straniera che, con 2.263 detenuti (di cui 58 donne), vale l'83% della intera popolazione carceraria del Piemonte.

Nelle diverse attività formative sono presenti 769 detenuti⁹, pari al 28% dell'intera popolazione carceraria. Di questi ben 575 sono stranieri, il 75% dei partecipanti.

I detenuti coinvolti nelle attività formative sono in maggioranza uomini, ma la presenza femminile rappresenta in termini percentuali ben il 90% dell'universo delle detenute.

Sono i percorsi di istruzione le attività più seguite (83% dei partecipanti alle attività).

Per quanto riguarda l'alfabetizzazione funzionale (17% dei partecipanti) sono informatica e lingue straniere a rappresentare le tipologie più seguite.

Fig. 9.3 PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI PER GENERE (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*

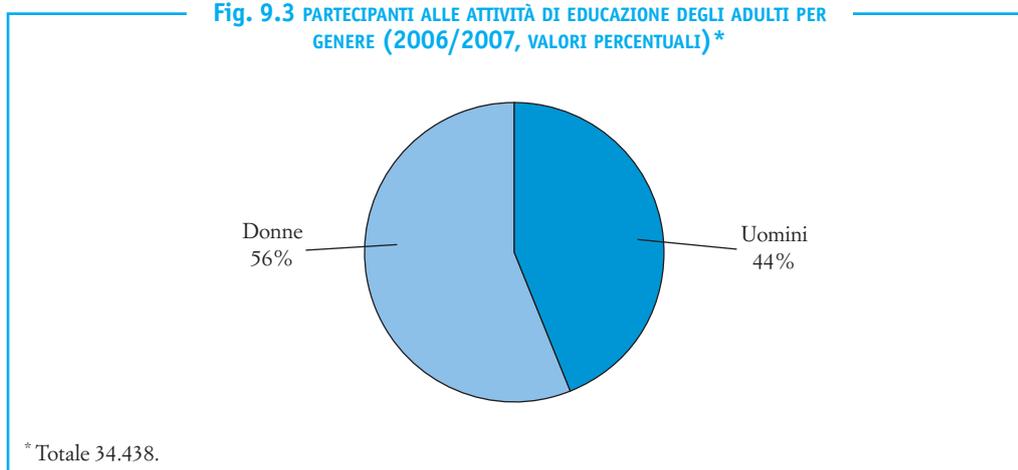
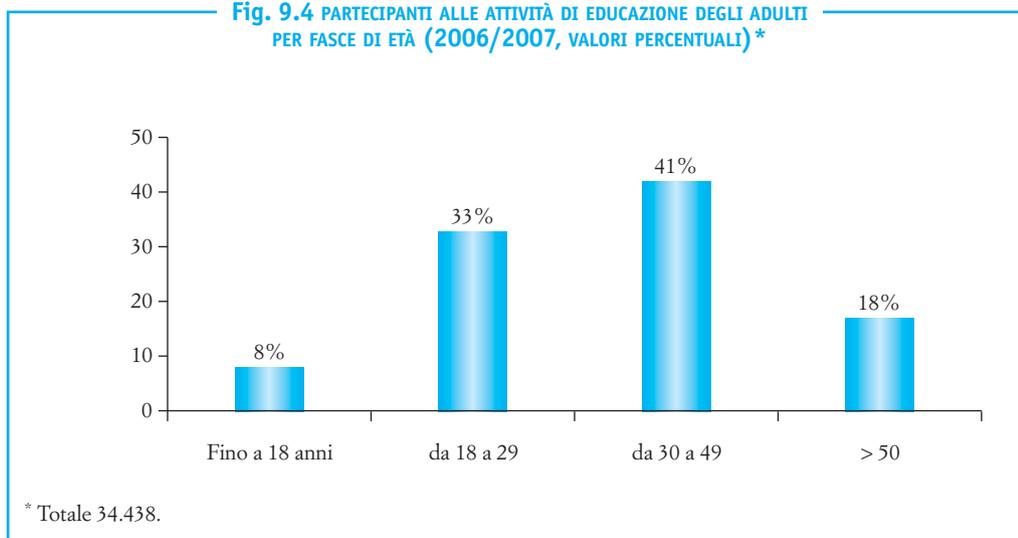
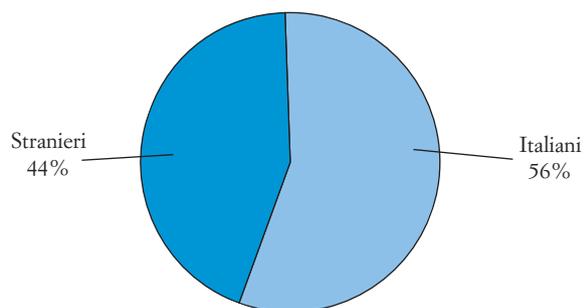


Fig. 9.4 PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI PER FASCE DI ETÀ (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*



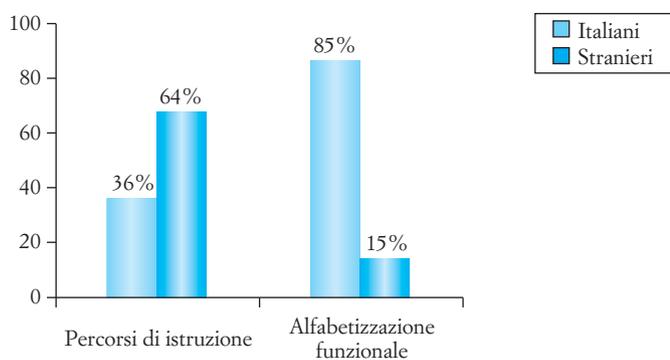
⁹ A questi che seguono le attività formative vanno aggiunti i detenuti in transito nel carcere di Torino che sono oggetto di uno specifico progetto di accoglienza e di orientamento. Nel 2006/2007 si tratta di 188 persone.

Fig. 9.5 PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI PER NAZIONALITÀ (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*



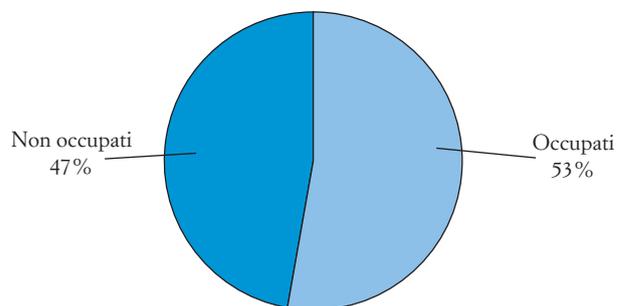
* Totale 34.438.

Fig. 9.6 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PER NAZIONALITÀ (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*



* Totale 34.438.

Fig. 9.7 COLLOCAZIONE NEL LAVORO (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*



* Totale 34.438.

Fig. 9.8 COLLOCAZIONE NEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CORSO (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*

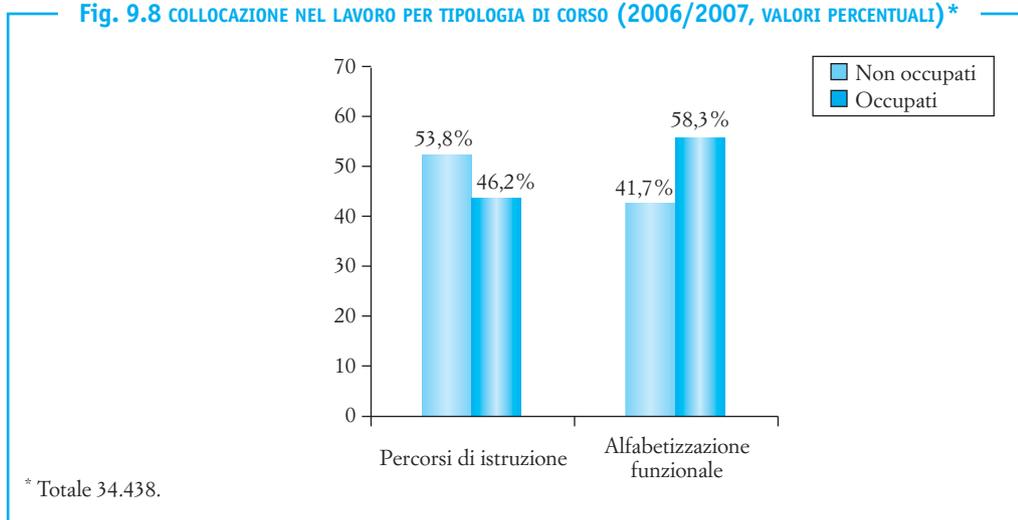
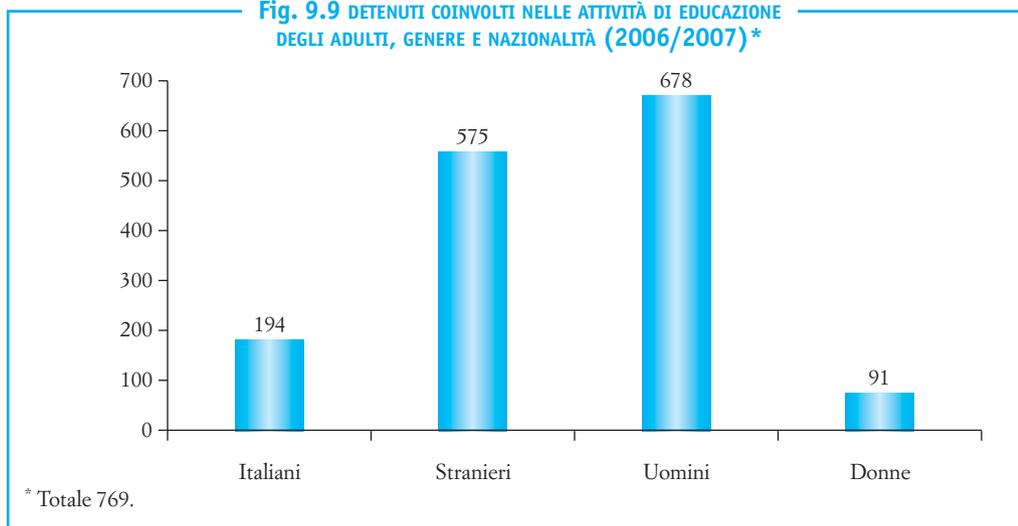


Fig. 9.9 DETENUTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, GENERE E NAZIONALITÀ (2006/2007)*



Osservazioni di sintesi

- I partecipanti alle attività di educazione degli adulti sono in maggioranza donne.
- Tutte le fasce di età sono presenti. I giovani adulti e gli adulti sono netta maggioranza (18-49 anni, 74%), ma significativa è la partecipazione degli adulti maturi (oltre 50 anni, 18%) e dei minori (10%).
- La presenza di cittadini stranieri pesa per il 44%. Oltre 15.000 partecipanti sono cittadini/e stranieri/e che sono netta maggioranza nei percorsi di istruzione.
- Gli iscritti ai CTP sono in maggioranza occupati; tuttavia l'area di chi è fuori dal lavoro o è alla ricerca di un lavoro pesa per il 47%.
- La posizione nel lavoro è direttamente connessa alle attività formative: nei percorsi di istruzione prevalgono i non occupati, nell'alfabetizzazione funzionale gli occupati.
- La partecipazione dei detenuti, in particolare stranieri ma non solo, è assai rilevante. Il 28% della popolazione detenuta in Piemonte segue i percorsi di formazione descritti.

Accoglienza, orientamento e reti di collaborazione

Le attività di educazione degli adulti non consistono unicamente nella messa in circolazione di un catalogo di proposte formative, nell'organizzazione di corsi sulla base delle adesioni a queste proposte e nell'erogazione delle "lezioni" agli iscritti.

In modo specifico i CTP, ma anche gli istituti superiori, affiancano a questi passaggi una particolare attenzione ai soggetti che si avvicinano alle loro attività. Questa attenzione si concretizza nell'organizzazione di:

- attività di accoglienza all'ingresso;
- ascolto dei bisogni formativi e analisi delle capacità possedute;
- percorsi di orientamento e di accompagnamento alle scelte formative e lavorative;
- interventi di sostegno didattico, culturale e sociale.

Nei CTP

Già al momento dell'iscrizione, in 17 centri funzionano sportelli dedicati, gestiti e organizzati dai docenti. Modalità individualizzate di relazione con gli iscritti funzionano in tutti i centri al momento dell'accoglienza. Queste attività di relazione portano, in 27 casi, alla formalizzazione di patti formativi e in 19 ad attività di orientamento individualizzato. Il patto formativo e l'orientamento privilegiano gli iscritti ai percorsi di istruzione, i minori e gli stranieri.

Anche nel corso dell'anno il rapporto con gli iscritti non si esaurisce nello svolgimento dei corsi ma si sostanzia in due tipi di attività: sostegno rivolto al successo formativo degli allievi e attività finalizzate all'integrazione sociale. Una buona maggioranza dei CTP realizza entrambe le attività.

- Nel caso del sostegno le modalità sono: tutor di riferimento; interventi di esperti/educatori per i minori; utilizzo di mediatori linguistici per gli stranieri; accompagnamento individuale per l'inserimento nell'istruzione superiore.
- Per le attività finalizzate all'integrazione sociale: sportelli per la casa, il lavoro e la salute, in particolare per gli stranieri; messa a disposizione di spazi culturali (biblioteca, emeroteca, internet point, ecc.), indipendentemente dalle attività formative seguite; collaborazione con i servizi socio-assistenziali del territorio.

Negli istituti superiori con corsi serali

Anche nei corsi serali non ci si limita alla tradizionale attività scolastica. A una prima indagine sulle attività di accoglienza all'ingresso, di ascolto dei bisogni formativi e di analisi delle capacità possedute, sui percorsi di orientamento e sugli interventi di sostegno didattico, culturale e sociale emerge un quadro significativo di iniziative.

Anche nel corso dell'anno il rapporto con gli allievi non si esaurisce nelle lezioni, ma si sostanzia sia di attività di sostegno rivolto al successo formativo degli allievi, sia di attività finalizzate all'integrazione sociale.

Nel progetto Polis

Nel progetto POLIS queste tipologie di attività non sono affidate alla scelta e alla decisione dei docenti, ma sono formalizzate come parte necessaria e decisiva del percorso di apprendimento. Il modello didattico adottato da POLIS è orientato a dare agli adulti in formazione la responsabilità diretta nella gestione del proprio processo di apprendimento. Da qui l'assoluta rilevanza della fase di accoglienza come sede di orientamento e sviluppo delle capacità di autodirezione.

CTP: le reti di collaborazione

Tutti i CTP intrattengono una fitta rete di collaborazione con enti e associazioni, pubbliche e private, per la realizzazione delle loro attività formative. Questa rete di collaborazione riguarda il mondo dell'istruzione e della formazione; affronta i temi della solidarietà sociale e del-

l'assistenza; tocca significativamente il mondo del lavoro; garantisce collaborazioni sul terreno della cultura e del tempo libero. Si ha così piena conferma del carattere "aperto" e non meramente scolastico dei CTP piemontesi.

CTP: le fonti di finanziamento e il loro utilizzo¹⁰

I CTP piemontesi realizzano le loro attività e tengono viva la loro rete di relazioni attraverso un complesso sistema di finanziamenti che vede interagire diverse fonti di approvvigionamento. Stando ai dati disponibili, è il MPI a rappresentare la fonte di finanziamento più cospicua, ma significativo è il contributo dei partecipanti.

**Fig. 9.10 L'ORGANIZZAZIONE DELLE RELAZIONI CON GLI ALLIEVI
NEI CTP PIEMONTESE (2006/2007)**

Iscrizione → Sportelli dedicati gestiti dai docenti	→	Registrazione delle Segreterie Scolastiche (14 Centri)
	17 Centri	
Accoglienza → Colloquio Individuale → Test di Ingresso → Piccoli gruppi	→	Realizzano anche l'assemblea di tutti gli Iscritti (9 Centri)
	Tutti i Centri	
Orientamento → A tutti i partecipanti → Agli stranieri ed ai minori → Solo a coloro che seguono i corsi per i Titoli di Studio	→	Nessuna attività formalizzata (12 Centri)
	6 Centri 6 Centri 7 Centri	
Patto formativo → A tutti i partecipanti → Agli stranieri ed ai minori → Solo a coloro che seguono i percorsi di istruzione	→	Nessuna Patto Formativo (4 Centri)
	7 Centri 5 Centri 15 Centri	

Tab. 9.7 SUCCESSO FORMATIVO E INTEGRAZIONE SOCIALE NEI CTP

	MODALITÀ	INIZIATIVE REALIZZATE
<i>Per il successo formativo</i>		
Presente in 24 CTP	Tutor di riferimento per ciascun allievo	4
	Esperti/educatori per i minori	9
	Mediatori linguistici	15
	Accompagnamento agli studi superiori	12
<i>Per l'integrazione sociale</i>		
Presente in 18 CTP	Sportelli informativi per casa, lavoro e salute	8
	Spazi culturali	5
	Collaborazione con i servizi socioassistenziali	10

¹⁰ La rilevazione ha tentato di raccogliere le fonti di finanziamento e le voci di spesa relative all'anno finanziario 2006 riguardanti le attività dei centri, escludendo gli stipendi di docenti e non docenti assegnati dal MPI ai CTP. I dati che ci sono pervenuti dalle scuole presentano diverse incongruenze e difficoltà di attribuzione, questo anche in considerazione della data di rilevazione; sono perciò da considerarsi puramente indicativi.

**Fig. 9.11 L'ORGANIZZAZIONE DELLE RELAZIONI CON GLI ALLIEVI
NEI CORSI SERALI (2006/2007)**

Iscrizione	→ Sportelli dedicati gestiti dai docenti	→	Registrazione delle Segreterie Scolastiche (1 Istituto)
		37 Istituti	
Accoglienza	→ Colloquio Individuale → Test di Ingresso → Piccoli gruppi	→	Realizzano anche l'assemblea di tutti gli Iscritti (14 Istituti)
		35 Istituti	
Orientamento	→ A tutti i partecipanti → Agli stranieri ed ai minori → Altro	→	Nessuna attività formalizzata (30 Istituti)
		5 Istituti 2 Istituti 1 Istituto	

Tab. 9.8 SUCCESSO FORMATIVO E INTEGRAZIONE SOCIALE NEI CORSI SERALI

	MODALITÀ	INIZIATIVE REALIZZATE
<i>Per il successo formativo</i>		
Presente in 34 Istituti su 38	Tutor di riferimento per ciascun allievo	14
	Mediatori linguistici/interventi specifici per allievi stranieri	8
	Corsi di recupero e sostegno per discipline	18
Presente in 14 Istituti su 38	Sportelli informativi per casa, lavoro e salute	6
	Spazi culturali extradisciplinari	9
	Collaborazione con i servizi socioassistenziali	4

Tab. 9.9 RETE DI COLLABORAZIONE DEI CTP: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

	CTP COINVOLTI
Agenzie di Formazione Professionale	30
Altri CTP	22
Istituti di istruzione secondaria I e II grado	23
Università	16
Istituti di istruzione secondaria di II grado sedi di corsi serali	9

Tab. 9.10 RETE DI COLLABORAZIONE DEI CTP: SOLIDARIETÀ SOCIALE E ASSISTENZA

	CTP COINVOLTI
Servizi sociali territoriali	22
Associazioni di volontariato	18
Cooperative	13
Strutture educative comunali	13
Servizio tossicodipendenze SERT	6

Tab. 9.11 RETE DI COLLABORAZIONE DEI CTP: LAVORO

	CTP COINVOLTI
Centri per l'impiego	21
Centri di orientamento	16
Imprese	4

Tab. 9.12 RETE DI COLLABORAZIONE DEI CTP: CULTURA E TEMPO LIBERO

	CTP COINVOLTI
Associazioni culturali e sportive	12
Biblioteche	13
Teatri e cinema	8
Musei	8
Università popolare	4

Tab. 9.13 FONDI A DISPOSIZIONE DEI CTP (2006)*

	VALORE IN EURO	COMPOSIZIONE %
Ministero della Pubblica Istruzione	481.785	40
Contributi degli allievi	314.984	26
Regione, Province e Comuni	247.989	21
Fondazioni bancarie e contributi privati	151.634	13
Totale	1.196.392	100

* Nella tabella sono inserite solo le fonti chiaramente indicate. Si tenga conto che al totale dei fondi vanno aggiunti 162.654 euro relativi ad "altre fonti".

Tab. 9.14 IMPIEGO DEI FONDI A DISPOSIZIONE DEI CTP*

	VALORE IN EURO	COMPOSIZIONE %
Compensi ai collaboratori esterni	374.660	31
Funzionamento	649.391	54
Straordinario del personale docente e non docente	184.426	15

* Nella tabella sono citate solo le destinazioni di spesa chiaramente indicate. Si tenga in conto che al totale delle spese vanno aggiunti 110.695 euro relativi ad "altre destinazioni di spesa".

L'utilizzo di questi fondi vede prevalere le spese per i collaboratori esterni, seguono le spese relative al funzionamento dei corsi (attrezzature, materiali, organizzazione, ecc.) ed il compenso straordinario al personale docente e non docente.

Il quadro delle province e alcune valutazioni qualitative

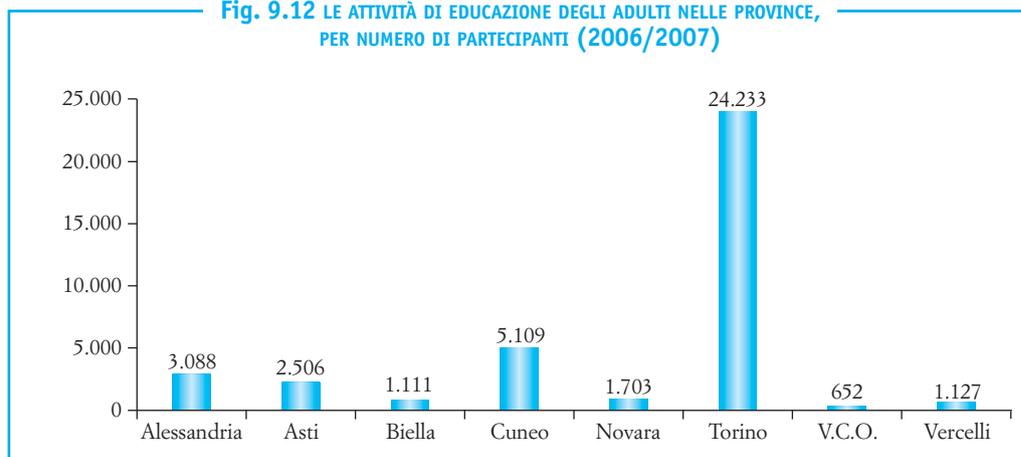
Abbiamo finora analizzato le attività di educazione degli adulti del MPI in tutta la regione, vediamo ora in sintesi la situazione in ciascuna provincia piemontese in modo da avere a disposizione una prima serie di dati e di informazioni che possono tornare utili per procedere alla riorganizzazione dell'educazione degli adulti che privilegia la dimensione provinciale (centri provinciali per l'istruzione degli adulti).

Per la riorganizzazione dell'educazione degli adulti in Piemonte

Il processo di riorganizzazione che deve portare alla nascita dei nuovi "centri provinciali per l'istruzione degli adulti" riguarda tre aspetti:

- 1) relativamente al primo aspetto: "unificare, provincia per provincia, le attuali attività di educazione degli adulti", abbiamo un quadro di sintesi articolato per province (tab. 9.15). Alla luce di queste informazioni ci sembra sia possibile sostenere che:
 - in tutte le province piemontesi esistono le condizioni in termini di istituti e partecipanti (anche escludendo dal computo l'alfabetizzazione funzionale) per dare vita alle nuove strutture;
 - in alcune situazioni queste nuove strutture, certamente Torino, Cuneo e Alessandria necessitano di più di un nuovo centro, non solo per le dimensioni che mostrano di possedere, ma anche per la loro configurazione territoriale.
- 2) Per quanto riguarda il secondo punto del processo di riorganizzazione "rendere autonomi dal punto di vista amministrativo, organizzativo e didattico i nuovi centri", la sua realizzazione esula dalle informazioni e dai dati qui raccolti. I nostri dati indicano però che queste nuove autonomie scolastiche dovrebbero esserci in tutte le province piemontesi e in alcune di esse dovrebbero essere più di una.
- 3) Infine, per quanto attiene il terzo aspetto "riconoscere ai nuovi centri un proprio organico distinto da quello degli ordinari percorsi scolastici", i dati raccolti indicano la differente situazione tra i docenti dei CTP e quelli dei corsi serali degli istituti superiori.
 - I primi sono caratterizzati da un rapporto esclusivo con l'educazione degli adulti (nella quasi totalità dei casi) e da un ridotto precariato (21,8%);
 - i secondi sono caratterizzati da un impegno contemporaneo con adolescenti nei corsi diurni e con gli adulti nei corsi serali (45,9%) e da un consistente precariato (44%).

Fig. 9.12 LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI NELLE PROVINCE, PER NUMERO DI PARTECIPANTI (2006/2007)



Tab. 9.15 GLI ISTITUTI SCOLASTICI CON ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI NELLE PROVINCE PIEMONTESE

PROVINCE	AL	AT	BI	CN	NO	TO	V.C.O.	VC
CTP	3	2	1	4	3	16	1	1
Ist. Superiori con corsi serali	2	2	3	9	4	29	2	3
TOTALE ISTITUTI	5	4	4	13	7	45	3	4

Quanto detto vale per i dati quantitativi del processo di riorganizzazione. Essi non sono però gli unici elementi da prendere in considerazione. Il rapporto mostra infatti con ricchezza di dati e informazioni che le attività di educazione degli adulti che dipendono da MPI hanno un profilo qualitativo di tutto rispetto.

L'educazione degli adulti in Piemonte è un'iniziativa radicata e diffusa

L'offerta alla popolazione adulta copre una vasta area di bisogni formativi:

- percorsi di istruzione che forniscono attestati e titoli di studio (dalla prima alfabetizzazione al diploma superiore);
- opportunità di formazione breve che vanno dai saperi tecnico/operativi, all'arricchimento culturale, all'orientamento al lavoro.

Questa offerta formativa non solo mostra una notevole gamma di possibilità a disposizione degli adulti, ma si sostanzia come occasione di scambio e incontro, dove trovano spazio problemi di natura relazionale, sociale e lavorativa e si qualifica con il diffondersi di strumenti e metodi didattici sempre meno mutuati dalla scuola degli adolescenti e sempre più incentrati sulla specificità dell'apprendimento adulto. Tutto ciò dà vita a un'ampia e variegata rete di collaborazione che vede lavorare insieme scuole, agenzie di formazione professionale, istituzioni ed enti, pubblici e privati.

Questa struttura organizzativa e questa offerta formativa determinano la partecipazione di una popolazione adulta assai differenziata. Questo universo è caratterizzato da:

- ampia partecipazione femminile (56%);
- netta prevalenza della piena età adulta (il 74% ha tra i 18 e i 40 anni);
- maggioritaria presenza di occupati (53%);
- significativa partecipazione della popolazione straniera (44%);
- presenza di differenti livelli di scolarità con una prevalenza di diplomati/laureati nei corsi di alfabetizzazione funzionale.

Tutti questi elementi mostrano in modo inequivocabile che le attività coinvolgono l'intero universo adulto e non si limitano affatto a intrattenere un pubblico residuale fatto di anziani e/o di giovanissimi drop-out.

Il ruolo decisivo dei Ctp in tre situazioni di frontiera¹¹

- 1) I CTP rappresentano un luogo privilegiato per l'istruzione, l'integrazione sociale e il coinvolgimento culturale dei cittadini stranieri. Nel contesto dei centri, i migranti hanno modo di incontrare docenti disponibili, usufruire di strutture accoglienti e confrontarsi con cittadini italiani. Non si tratta di qualche esperienza esemplare, ma di una situazione diffusa. Stiamo infatti parlando di migliaia di persone che utilizzano i centri non solo per acquisire un titolo di studio e/o apprendere la lingua italiana, ma anche per partecipare ad attività di scambio culturale e di approfondimento formativo.
- 2) Un ruolo altrettanto importante i CTP lo realizzano nei confronti dei minori. Nel 2006/2007 i CTP ne hanno coinvolti quasi 3.000. Si tratta di un numero non trascurabile

¹¹ Una ricerca di tipo qualitativo che indaghi su metodologie, attività, risultati nel racconto dei docenti impegnati su queste tre fonti e nella percezione e nel giudizio dei partecipanti (gli stranieri, i minori, i detenuti) sarebbe utile e opportuna.

poiché fa riferimento a un universo minorile particolare, segnato da difficoltà, debolezza, fragilità. Con un'offerta formativa fortemente individualizzata si cerca di dare risposta da un lato ai bisogni dei minori italiani che non hanno conseguito la licenza media e hanno maturato enormi difficoltà di relazione con l'ambiente scolastico, dall'altro ai minori stranieri che vivono situazioni di particolare difficoltà sociale e relazionale tali da non permettere la frequenza a percorsi formativi regolari da cui spesso sono stati allontanati.

- 3) Altrettanto rilevante è l'intervento nei confronti dei detenuti, che si realizza in tutte le carceri della regione. Si consideri infatti che ben il 28% dei detenuti partecipa alle attività dei CTP.

La partecipazione ai corsi serali cresce

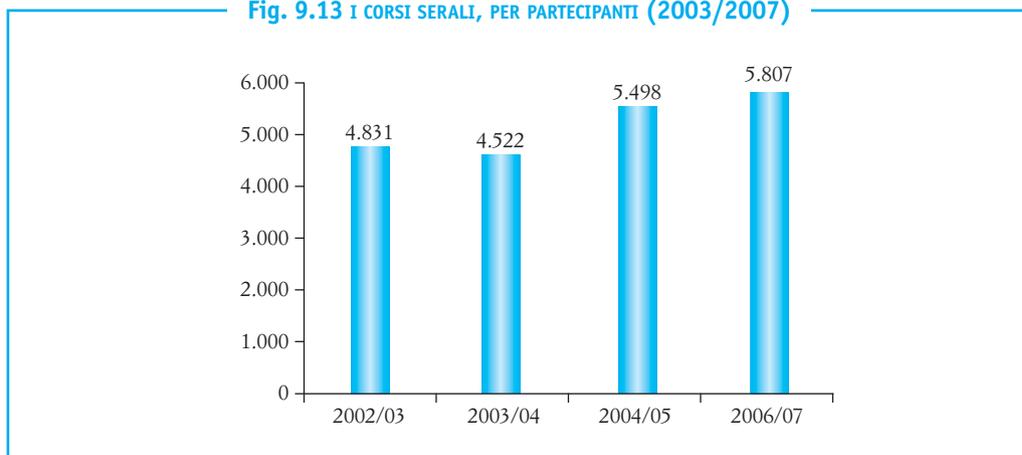
L'andamento nel tempo dei corsi serali mostra un lento ma costante sviluppo dei partecipanti. Se si guarda al loro profilo in base alle variabili dell'età, del genere, della posizione nel lavoro e della nazionalità emerge un pubblico di riferimento per nulla marginale. Si tratta soprattutto di giovani (in crescita), uomini (in diminuzione), in larga parte occupati (in diminuzione), mentre compaiono un certo numero di stranieri/e (in crescita).

Il progetto Polis: una sperimentazione su cui riflettere

La specifica elaborazione progettuale (POLIS: Percorsi di Orientamento Lavorativo e Istruzione Superiore), che vede interagire insieme CTP, istituti superiori e agenzie di formazione professionale, ha, nel giro di pochi anni, segnato un notevole sviluppo e nel 2006/2007 supera i 2.000 partecipanti. Il modello organizzativo e il metodo didattico adottato da POLIS ha suscitato in altre regioni e, a livello nazionale, un notevole interesse.

Alla luce di questi elementi si può affermare che in Piemonte lo stato dell'educazione degli adulti possiede tratti di qualità di cui il processo di riorganizzazione dovrà tenere adeguato conto, valorizzandoli e facendoli diventare sistema.

Fig. 9.13 I CORSI SERALI, PER PARTECIPANTI (2003/2007)



APPENDICE

Fonte: Segreterie Universitarie piemontesi

Legenda del tipo di corso: Laurea V.O. (corso di laurea vecchio ordinamento); Diploma Univ. (diploma universitario del vecchio ordinamento); Laurea 1° liv. (laurea triennale); Laurea spec. (Biennio di specializzazione); Ciclo unico (laurea quinquennale); Laurea Magistrale (laurea quinquennale).

Tab. A.1 ATENEI PIEMONTESI: ISCRITTI, PER SESSO E CORSO DI STUDI (A.A 2006/2007)

Università di Torino						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Agraria	Laurea 1° liv.	Agricoltura biologica	Grugliasco	24	19	43
Agraria	Laurea spec.	Agroecologia	Grugliasco	16	27	43
Agraria	Laurea spec.	Biotechnologie agrarie vegetali	Grugliasco	8	8	16
Agraria	Laurea spec.	Dif.suolo e manut.forest.territ.	Grugliasco	4	18	22
Agraria	Laurea 1° liv.	Dif.suolo e manut.idraul.-for.ter.	Grugliasco	25	108	133
Agraria	Laurea spec.	Difesa ecocompatibile delle piante	Grugliasco		1	1
Agraria	Diploma Univ.	Prod. Anim. Orient.in tecnica prod. Animali	Grugliasco	1		1
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzione e difesa delle colture intensive	Grugliasco		1	1
Agraria	Diploma Univ.	Produzione vegetali or. Floric. e florov.	Grugliasco		1	1
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni animali	Grugliasco	22	60	82
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni vegetali	Grugliasco	44	100	144
Agraria	Laurea V.O.	Scienze agrarie	Grugliasco	5	9	14
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	38	133	171
Agraria	Laurea V.O.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	4	22	26
Agraria	Laurea spec.	Scienze e tecnologie agroalimentari	Grugliasco	24	25	49
Agraria	Laurea V.O.	Scienze forestali	Grugliasco	3	1	4
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	85	169	254
Agraria	Laurea spec.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	10	21	31
Agraria	Laurea V.O.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	26	41	67
Agraria	Laurea 1° liv.	Tec. alim. or. conserv. trasform. prod. agroalim.	Grugliasco		1	1
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie agroalimentari	Peveagno	45	57	102
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie alim.per la ristorazione	Grugliasco/Asti	82	82	164
Agraria	Laurea 1° liv.	Viticultura ed enologia	Grugliasco	37	169	206
Agraria	Diploma Univ.	Viticultura ed enologia	Grugliasco		1	1
Biotechnologie	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Torino	212	105	317
Biotechnologie	Laurea V.O.	Biotechnologie	Torino	5	7	12
Biotechnologie	Laurea spec.	Biotechnologie molecolari	Torino	40	13	53
Economia	Laurea 1° liv.	Banca, borsa e assicurazione	Torino	293	330	623
Economia	Laurea spec.	Business administration	Torino	210	159	369
Economia	Laurea 1° liv.	Commercio estero	Torino	428	307	735
Economia	Laurea 1° liv.	Consulente econ.giurid.d'impresa	Torino	184	92	276
Economia	Laurea 1° liv.	Econ.e gest.piccole e medie imprese	Biella	19	30	49
Economia	Laurea 1° liv.	Econ.gest.dei servizi turistici	Pinerolo	18	7	25
Economia	Laurea spec.	Econ.istituz.,dell'amb.e territorio	Torino	28	14	42
Economia	Laurea 1° liv.	Economia	Torino	26	30	56
Economia	Laurea spec.	Economia	Torino	8	14	22
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Torino	1801	1918	3719
Economia	Teledidattico	Economia aziendale	Torino	55	110	165
Economia	Laurea V.O.	Economia aziendale	Torino	147	108	255
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale asti	Torino	168	154	322
Economia	Laurea 1° liv.	Economia delle imprese e dei mercati	Torino		1	1
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e commercio	Torino	111	131	242
Economia	Laurea V.O.	Economia e commercio	Torino	270	200	470
Economia	Laurea spec.	Economia e direzione delle imprese	Torino	306	325	631
Economia	Laurea spec.	Economia e diritto dell'impresa	Torino	52	29	81
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione del turismo	Torino	128	67	195
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Biella	109	101	210
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Cuneo	172	143	315
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Pinerolo	181	124	305

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Economia	Laurea 1° liv.	Economia gestione dei servizi turistici	Torino	39	11	50
Economia	Laurea 1° liv.	Economia, territorio e ambiente	Torino	51	55	106
Economia	Laurea spec.	Finanza aziendale e mercati finanziari	Torino	29	32	61
Economia	Laurea 1° liv.	Gestione delle amministrazioni pubbliche	Pinerolo	8	3	11
Economia	Laurea spec.	Management pubblico	Torino	30	5	35
Economia	Laurea spec.	Professioni contabili	Torino	82	69	151
Economia	Laurea spec.	Scambi internazionali	Torino	71	30	101
Economia	Laurea 1° liv.	Scienze economiche	Torino	3	1	4
Economia	Laurea V.O.	Scienze statistiche ed attuariali	Torino	2		2
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecn.farmaceutiche	Torino	261	78	339
Farmacia	Laurea V.O.	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Torino	6	3	9
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Torino	807	286	1093
Farmacia	Laurea V.O.	Farmacia	Torino	75	17	92
Farmacia	Laurea 1° liv.	Informaz.scient.sul farmaco	Torino	81	51	132
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tecniche erboristiche	Savigliano	80	12	92
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto ed economia per l'impresa	Torino	199	164	363
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto pubbl.amm.e org.internaz.	Torino	194	100	294
Giurisprudenza	Ciclo unico	Giurisprudenza	Torino	1.178	616	1.794
Giurisprudenza	Laurea spec.	Giurisprudenza	Torino	641	331	972
Giurisprudenza	Laurea V.O.	Giurisprudenza	Torino	594	336	930
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Sc.serv.giurid.pubbl.amm.e organ.intern.	Torino	34	32	66
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze dei servizi giuridici d'impresa	Torino	39	28	67
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Torino	1.218	725	1.943
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Cuneo	253	175	428
Interateneo	Laurea spec.	Culture moderne comparate	Torino	76	20	96
Interateneo	Laurea spec.	Geografia per lo svil.e le ris.paesist.	Torino	5	9	14
Interateneo	Laurea spec.	Scienze viticole ed enologiche	Torino	4	15	19
Interfacoltà	Laurea spec.	Biotech.applic.san.umana ed anim.	Torino	7	1	8
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Comunicazione scientifica	Torino	11	6	17
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Conserv. e restauro beni culturali	Venaria Reale	13	4	17
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educatore professionale	Torino	286	45	331
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educatore professionale	Cuneo	88	14	102
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educatore professionale (conversione)	Torino	115	40	155
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Matematica per la finanza e assicurazione	Torino	9	3	12
Interfacoltà	Laurea spec.	Psico-biol.proc.motivaz.e affettivi	Torino	25	6	31
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze assicurative e attuariali	Torino	5	5	10
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze delle religioni	Torino	9	5	14
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze e tecnologie zootecniche	Grugliasco	7	13	20
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze e turismo alpino	Torino	2	5	7
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze e turismo alpino	Torino	27	35	62
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze geografiche e territoriali	Torino	33	62	95
Interfacoltà	Laurea spec.	Sociologia	Torino	146	35	181
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Tecniche prevenzione luoghi di lavoro	Torino	34	48	82
Lettere	Laurea spec.	Antropologia cult.ed etnologia	Torino	120	27	147
Lettere	Laurea 1° liv.	Beni culturali archivistici e librari	Torino	84	28	112
Lettere	Laurea spec.	Comunicazione istituzioni e imprese	Torino	174	53	227
Lettere	Laurea spec.	Comunicazione multimed.e di massa	Torino	177	121	298
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz.società dell'inform.	Torino	31	20	51
Lettere	Laurea 1° liv.	Comunicazione interculturale	Torino	792	207	999
Lettere	Laurea spec.	Filologia e letterat.dell'antichità	Torino	31	8	39

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Torino	263	315	578
Lettere	Laurea V.O.	Filosofia	Torino	78	62	140
Lettere	Laurea spec.	Filosofia e storia delle idee	Torino	50	40	90
Lettere	Laurea spec.	Letterat., filologia e linguistica ital.	Torino	68	24	92
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Torino	734	316	1.050
Lettere	Laurea V.O.	Lettere	Torino	114	46	160
Lettere	Laurea V.O.	Lettere (classiche)	Torino	23	5	28
Lettere	Laurea V.O.	Lettere moderne	Torino	128	67	195
Lettere	Laurea V.O.	Lingue e letterature straniere	Torino	5		5
Lettere	Laurea V.O.	Lingue e letterature straniere moderne	Torino	22	5	27
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze dei beni culturali	Torino	751	201	952
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Torino	476	430	906
Lettere	Laurea V.O.	Scienze della comunicazione	Torino	28	24	52
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Ivrea	174	121	295
Lettere	Laurea spec.	Scienze linguistiche	Torino	33	11	44
Lettere	Laurea 1° liv.	Società e culture d'europa	Torino	200	321	521
Lettere	Laurea 1° liv.	St.formaz. e conserv.beni archiv.e librari	Torino	9	4	13
Lettere	Laurea spec.	Storia	Torino	26	40	66
Lettere	Laurea V.O.	Storia	Torino	29	60	89
Lettere	Laurea spec.	Storia patr.archeol.e storico-art.	Torino	114	37	151
Lingue	Laurea spec.	Lingue e civ.asia e africa comun.intern.	Torino	6		6
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e cult.dell'asia e dell'africa	Torino	438	139	577
Lingue	Laurea spec.	Lingue e culture per il turismo	Torino	47	8	55
Lingue	Laurea spec.	Lingue e lett.moderne comparate	Torino	17	1	18
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e lett.straniere	Torino	255	61	316
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature moderne	Torino	402	92	494
Lingue	Laurea spec.	Lingue e letterature moderne	Torino	77	10	87
Lingue	Laurea V.O.	Lingue e letterature straniere	Torino	340	29	369
Lingue	Laurea spec.	Lingue stran.per la comunic.intern.	Torino	104	16	120
Lingue	Laurea 1° liv.	Sc.med.ling.doppiaggio cine-tel	Torino	41	5	46
Lingue	Laurea 1° liv.	Sc.med.ling.trad.dial.cine-tel.	Torino	14	4	18
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze del turismo	Torino	1.238	354	1.592
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze della mediazione linguistica	Torino	1.131	200	1.331
Lingue	Laurea spec.	Traduzione	Torino	55	4	59
Medicina	Laurea spec.	Biotechnologie mediche	Torino	50	15	65
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Torino	1184	738	1922
Medicina	Laurea V.O.	Medicina e chirurgia	Torino	122	127	249
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Orbassano	282	173	455
Medicina	Laurea V.O.	Medicina e chirurgia	Orbassano	7	4	11
Medicina	Ciclo unico	Odontoiatria e protesi dentaria	Torino	90	124	214
Medicina	Laurea V.O.	Odontoiatria e protesi dentaria	Torino	16	29	45
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Dietistica	Torino	26	14	40
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Fisioterapia - percorso straord.	Torino	35	15	50
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Fisioterapia (ab.pr.san.fisioterapista)	Torino	80	59	139
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Torino	38	7	45
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Torino	780	265	1045
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Aosta	67	18	85
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Asti	108	29	137
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Cuneo	254	63	317
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Orbassano	245	104	349

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Torino	69	3	72
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Logopedia	Torino	74	3	77
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Ortottista ass.ofthalmol.(ab.pr.san.ofthalm.)	Torino	12	2	14
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Ostetricia (ab.pr.san.ostetrica/o)	Torino	72		72
Medicina- Classi sanitarie	Laurea spec.	Sc.inferm. e ostetriche	Torino	35	8	43
Medicina- Classi sanitarie	Laurea spec.	Sc.inferm.e ostetr.-perc. parall.	Torino	1	1	2
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche audioprotesiche	Torino	4	4	8
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Torino	100	32	132
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Cuneo	16	8	24
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn.neurofis(ab.pr.san.tecn.neurofis.)	Torino	19	3	22
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn.rad.med.imm.rad.(ab.pr.san.)	Torino	94	100	194
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn.rad.med.imm.rad.(ab.pr.san.)	Cuneo	15	18	33
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn.riabil.psich.(ab.pr.san.tecn.riabil.psich.)	Torino	41	10	51
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche audiometriche - percorso straord.	Torino	9	5	14
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche audiometriche (ab.pr.san.audiometrista)	Torino	4	1	5
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche audioprot. - percorso straord.	Torino	15	34	49
Medicina- Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Ter.neu.ps.etàev.(ab.pr.san.)	Torino	27	2	29
Psicologia	Laurea spec.	Apprendimento, camb.e formaz.adulti	Torino	20	5	25
Psicologia	Laurea spec.	Competenze relaz. nelle organizzazioni	Torino	2		2
Psicologia	Laurea spec.	Gestione risorse umane e svil.organizz.	Torino	73	15	88
Psicologia	Laurea V.O.	Psicologia	Torino	609	149	758
Psicologia	Laurea spec.	Psicologia clinica e di comunità	Torino	207	30	237
Psicologia	Laurea spec.	Psicologia criminale e investigativa	Torino	53	5	58
Psicologia	Laurea spec.	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Torino	132	11	143
Psicologia	Laurea spec.	Scienze della mente	Torino	82	17	99
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecn. Neuropsicol.	Torino	362	103	465
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecniche psicologiche	Torino	397	128	525
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn.psic.indiv.i serv.e com.	Torino	160	54	214
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn.psicol.:organizz. e lav.	Torino	23	9	32
Psicologia	Teledidattico	Scienze tecn.psicol.:organizz. e lav.	Torino	51	32	83
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn.psicol.svil.e educaz.	Torino	348	56	404
SAA	Laurea 1° liv.	Manag.informaz.e comun.aziend.	Torino	89	163	252
Scienze dell'educazione	Laurea 1° liv.	DAMS	Torino	580	416	996
Scienze dell'educazione	Laurea V.O.	DAMS	Torino	123	66	189
Scienze dell'educazione	Laurea spec.	Formazione dei formatori	Torino	89	14	103
Scienze dell'educazione	Laurea spec.	Gest.prom.pat.cinemat.audiov.e mult.	Torino	4	3	7
Scienze dell'educazione	Laurea V.O.	Lingue e lett. straniere	Torino	52	1	53
Scienze dell'educazione	Laurea V.O.	Materie letterarie	Torino	65	21	86
Scienze dell'educazione	Laurea spec.	Met.storia del museo,rest.tecn.art.	Torino	41	7	48
Scienze dell'educazione	Laurea 1° liv.	Mult.disc.arte,musica e spettac.	Torino	112	238	350
Scienze dell'educazione	Laurea V.O.	Pedagogia	Torino	64	6	70
Scienze dell'educazione	Laurea spec.	Proc. educ. e formaz. cont. in età ad.	Torino	76	12	88
Scienze dell'educazione	Laurea spec.	Progr.gest.dei servizi educ.e form.	Torino	145	14	159
Scienze dell'educazione	Laurea spec.	Rappr.aud. mult.:ling.,forme,teorie	Torino	84	69	153
Scienze dell'educazione	Laurea V.O.	Scienze della formazione primaria	Torino	1.283	61	1.344
Scienze dell'educazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Torino	1.038	163	1.201
Scienze dell'educazione	Laurea V.O.	Scienze dell'educazione	Torino	119	16	135
Scienze dell'educazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione conversione	Torino	160	45	205
Scienze dell'educazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione conversione	Savigliano	90	26	116
Scienze dell'educazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Savigliano	259	60	319

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze dell'educazione	Laurea spec.	Storia critica cult.e dei beni mus.	Torino	7	6	13
Scienze dell'educazione	Laurea spec.	Teatro e arti della scena	Torino	31	7	38
Scienze MFN	Laurea spec.	Analisi e gestione dell'ambiente	Torino	10	11	21
Scienze MFN	Laurea spec.	Astrofisica e fisica cosmica	Torino	15	13	28
Scienze MFN	Diploma Univ.	Biologia	Torino	1		1
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia dell'ambiente e del lavoro	Torino	22	5	27
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia sanitaria	Torino	49	12	61
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia vegetale	Torino	16	5	21
Scienze MFN	Laurea spec.	Biotecnologie industriali	Torino	13	14	27
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Torino	243	181	424
Scienze MFN	Laurea V.O.	Chimica	Torino	1	6	7
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica ambiente e beni culturali	Torino	18	15	33
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica clinica, forense e dello sport	Torino	24	15	39
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica industriale	Torino	47	69	116
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica industriale	Torino	11	8	19
Scienze MFN	Laurea V.O.	Chimica industriale	Torino	1	3	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica per i prodotti e i processi industriali	Torino	1		1
Scienze MFN	Laurea spec.	Conservazione e biodiversità animale	Torino	26	21	47
Scienze MFN	Laurea spec.	Evol. comportam. anim. e dell'uomo	Torino	43	21	64
Scienze MFN	Laurea spec.	Evoluzione e diversità nei sistemi naturali	Torino	6	8	14
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Torino	107	329	436
Scienze MFN	Laurea V.O.	Fisica	Torino	10	46	56
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica ambientale e biomedica	Torino	29	22	51
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica delle interazioni fondamentali	Torino	19	60	79
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica delle tecnologie avanzate	Torino	5	42	47
Scienze MFN	Laurea spec.	Geologia applicata ed ambientale	Torino	6	28	34
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Torino	155	952	1.107
Scienze MFN	Laurea V.O.	Informatica	Torino	1	21	22
Scienze MFN	Diploma Univ.	Informatica	Torino		6	6
Scienze MFN	Laurea spec.	Logica computazionale	Torino		2	2
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica	Torino	222	190	412
Scienze MFN	Laurea spec.	Matematica	Torino	49	41	90
Scienze MFN	Laurea V.O.	Matematica	Torino	45	26	71
Scienze MFN	Laurea spec.	Metodologie chimiche avanzate	Torino	23	20	43
Scienze MFN	Laurea spec.	Metodologie e sistemi informatici	Torino	2	42	44
Scienze MFN	Laurea spec.	Neurobiologia	Torino	18	9	27
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Ottica e optometria	Torino	7	13	20
Scienze MFN	Laurea spec.	Realtà virtuale e multimedialità	Torino	8	34	42
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze tecn.chim.per l'ind.e l'amb.	Torino	4	23	27
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Torino	28	87	115
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienza dei materiali	Torino	9	25	34
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienza dei materiali	Torino	1	1	2
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	96	26	122
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	33	4	37
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze biologiche	Torino	575	221	796
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze biologiche	Torino	45	26	71
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze biomolecolari	Torino	35	18	53
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze dell'informazione	Torino	3	28	31
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze geologiche	Torino	74	145	219
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze geologiche	Torino	13	14	27
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze geologiche	Torino	7	17	24

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze MFN	Diploma Univ.	Scienze materiali	Torino		1	1
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze naturali	Torino	194	144	338
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze naturali	Torino	44	29	73
Scienze MFN	Laurea spec.	Sistemi per il trattam.dell'inform.	Torino	17	58	75
Scienze motorie	Laurea spec.	Manager delle attività fisiche spor.	Torino	24	31	55
Scienze motorie	Laurea spec.	Scienze e tecn. Dello sport e allen.	Torino	17	48	65
Scienze motorie	Laurea spec.	Scienze e tecn.attiv.fisiche adattate	Torino	47	51	98
Scienze motorie	Laurea V.O.	Scienze motorie	Torino	19	29	48
Scienze motorie	Laurea 1° liv.	Scienze motorie e sportive	Torino	442	891	1.333
Scienze Politiche	Laurea spec.	An. Valut. Sistemi complessi	Torino	24	13	37
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Binaz.in studi internaz.	To-Bordeaux	11	4	15
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Consul.lav.e gest.ris.umane	Torino	88	66	154
Scienze Politiche	Laurea spec.	Cooperaz.,svil.,mercati transnaz.	Torino	51	24	75
Scienze Politiche	Diploma Univ.	Operatore della pubblica amministrazione	Ivrea	1		1
Scienze Politiche	Laurea spec.	Progr.politiche e serv.sociali	Torino	92	11	103
Scienze Politiche	Laurea spec.	Relaz.intern.e tutela dei dir.umani	Torino	124	61	185
Scienze Politiche	Laurea spec.	Relazioni pubbliche e reti mediali	Torino	60	24	84
Scienze Politiche	Laurea spec.	Reti telem.applicaz.soc.ed econom.	Torino	4	3	7
Scienze Politiche	Laurea spec.	Sc.statist.per le anal.econ.e soc.	Torino	3	3	6
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro	Torino	298	325	623
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro	Cuneo	82	67	149
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro (convenzione)	Cuneo	1		1
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (convenzione)	Torino	14	55	69
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (convenzione)	Torino	3	103	106
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (convenzione)	Cuneo	1	6	7
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (convenzione)	Cuneo		3	3
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	Torino	89	78	167
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	Cuneo	31	45	76
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	Ivrea	43	28	71
Scienze Politiche	Laurea spec.	Scienze dell'amministrazione	Torino	132	157	289
Scienze Politiche	Laurea spec.	Scienze dell'amministrazione (convenzione)	Torino		2	2
Scienze Politiche	Laurea spec.	Scienze dell'amministrazione (convenzione)	Torino		24	24
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione	Cuneo		1	1
Scienze Politiche	Laurea V.O.	Scienze internazionali diplomatiche	Torino	40	22	62
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Torino	327	516	843
Scienze Politiche	Laurea spec.	Scienze politiche	Torino	24	33	57
Scienze Politiche	Laurea V.O.	Scienze politiche	Torino	235	289	524
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche (convenzione)	Torino	4	11	15
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Cuneo	52	61	113
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze sociali comparate	Torino	1		1
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze statistiche	Torino	60	72	132
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Torino	860	75	935
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Biella	210	39	249
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Cuneo	155	20	175
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Sociologia e ricerca sociale	Torino	356	158	514

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Statistica	Torino	3	3	6
Scienze Politiche	Laurea spec.	Studi europei	Torino	41	37	78
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Studi internazionali	Torino	486	394	880
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Sviluppo e cooperazione	Torino	199	123	322
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strat.e comunicaz.	Torino	1	49	50
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strat.e dei sist.infrastr.	Torino	4	43	47
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strat.e logistiche	Torino	2	24	26
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strat.ed econ.amministr.	Torino	4	32	36
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strat.polit.organizz.	Torino	16	204	220
Scienze strategiche	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche	Torino	50	66	116
Scienze strategiche	Laurea V.O.	Scienze strategiche	Torino	5	22	27
Scienze strategiche interateneo	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche (militari)	Torino	10	136	146
Veterinaria	Ciclo unico	Medicina veterinaria	Grugliasco	518	211	729
Veterinaria	Laurea V.O.	Medicina veterinaria	Grugliasco	45	24	69
Veterinaria	Laurea 1° liv.	Prodוז.anim.,gest.e conserv.fauna	Grugliasco	169	60	229
Totale Università di Torino				4.0280	24.720	65.000
Politecnico di Torino						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Architettura I	Laurea 1° liv.	Disegno industriale	Torino	268	315	583
Architettura I	Laurea 1° liv.	Progetto grafico e virtuale	Torino	198	216	414
Architettura I	Laurea 1° liv.	Scienze dell'architettura	Torino	545	606	1151
Architettura I	Laurea spec.	Architettura (costruzione)	Torino	114	91	205
Architettura I	Laurea spec.	Architettura (progettazione urbana e territoriale)	Torino	40	22	62
Architettura I	Laurea spec.	Design del prodotto ecocompatibile	Torino	48	44	92
Architettura I	Diploma Univ.	Disegno industriale	Torino	8	13	21
Architettura I	Diploma Univ.	Edilizia	Torino	3	4	7
Architettura I	Diploma Univ.	Tecniche e arti della stampa	Torino	8	3	11
Architettura I	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti		60	39	99
Architettura I	Laurea V.O.	Architettura	Torino	118	162	280
Architettura I	Laurea V.O.	Architettura	Torino	58	114	172
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Mondovì	127	179	306
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Torino	546	563	1109
Architettura II	Laurea 1° liv.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	82	89	171
Architettura II	Laurea 1° liv.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	308	141	449
Architettura II	Laurea spec.	Architettura	Torino	246	170	416
Architettura II	Laurea spec.	Architettura (ambiente e paesaggio)	Mondovì	48	35	83
Architettura II	Laurea spec.	Architettura (restauro e valorizzazione)	Torino	170	39	209
Architettura II	Laurea spec.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	19	13	32
Architettura II	Laurea spec.	Progettazione di giardini, parchi e paesaggio	Torino	21	25	46
Architettura II	Diploma Univ.	Sistemi informativi territoriali	Torino	1	6	7
Architettura II	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti		35	21	56
Architettura II	Laurea V.O.	Architettura	Mondovì	32	37	69
Architettura II	Laurea V.O.	Architettura	Torino	123	97	220
Architettura II	Laurea V.O.	Architettura	Torino	76	65	141
Architettura II	Laurea V.O.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	4	2	6

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Architettura II	Diploma Univ. (teledidattico)	Sistemi informativi territoriali	A distanza (Torino)	1	10	11
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione	Torino	58	111	169
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'automazione	Torino	0	4	4
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	5	62	67
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	36	193	229
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Ivrea	0	5	5
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Torino	2	30	32
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	To/Grenoble	1	9	10
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Aosta	4	11	15
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Aosta	7	30	37
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Mondovì	1	14	15
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Mondovì	4	33	37
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Torino	7	94	101
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Torino	26	350	376
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	To/Grenoble	0	4	4
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Aosta	0	2	2
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria fisica	Torino	9	24	33
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria fisica	Torino	27	61	88
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Torino	24	201	225
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Torino	52	519	571
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Ivrea	2	17	19
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Ivrea	7	62	69
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria mecatronica	Ivrea	1	28	29
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria mecatronica	Ivrea	5	50	55
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria telematica	Mondovì	2	38	40

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria telematica	Torino	3	13	16
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione	Torino	18	26	44
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	27	177	204
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria dell'informazione	Torino	12	42	54
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria elettronica	Torino	12	161	173
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria fisica	Torino	9	20	29
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria informatica	Torino	44	353	397
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria informatica (computer engineering)	Torino	2	17	19
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria meccatronica	Torino	11	78	89
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria telematica	Torino	9	31	40
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria telematica	Torino	8	50	58
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Nanotecnologie per le ICT	To/Grenoble/ Losanna	8	75	83
Ingegneria dell'informazione	Diploma Univ.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Aosta	0	3	3
Ingegneria dell'informazione	Diploma Univ.	Ingegneria elettronica	Torino	0	20	20
Ingegneria dell'informazione	Diploma Univ.	Ingegneria elettronica	Ivrea	0	2	2
Ingegneria dell'informazione	Diploma Univ.	Ingegneria informatica	Ivrea	0	2	2
Ingegneria dell'informazione	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		10	34	44
Ingegneria dell'informazione	Laurea V.O.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	6	45	51
Ingegneria dell'informazione	Laurea V.O.	Ingegneria elettronica	Torino	16	116	132
Ingegneria dell'informazione	Laurea V.O.	Ingegneria informatica	Torino	6	102	108
Ingegneria dell'informazione	Diploma Univ. (teledidattico)	Ingegneria delle telecomunicazioni	A distanza (Torino)	0	7	7
Ingegneria dell'informazione	Diploma Univ. (teledidattico)	Ingegneria elettronica	A distanza (Torino)	0	3	3
Ingegneria dell'informazione	Diploma Univ. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Alessandria)	0	1	1

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Ingegneria dell'informazione	Diploma Univ. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Scano di Montevero)	0	1	1
Ingegneria dell'informazione	Diploma Univ. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Torino)	0	8	8
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria delle telecomunicazioni	A distanza (Torino)	9	94	103
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria elettronica	A distanza (Oristano)	0	1	1
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria elettronica	A distanza (Torino)	9	152	161
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Alessandria)	3	38	41
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Domodossola)	3	61	64
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Scano di Montevero)	16	159	175
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Torino)	53	340	393
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria meccatronica	A distanza (Oristano)	2	12	14
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria aerospaziale	Torino	75	479	554
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria aerospaziale	Torino	23	231	254
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria biomedica	Torino	171	190	361
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria biomedica	Torino	47	49	96
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Biella	0	1	1
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Torino	47	90	137
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Torino	10	30	40
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Torino	110	531	641
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Torino	4	3	7
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	15	61	76
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	6	39	45
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dei materiali	Torino	35	94	129
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dei materiali	Torino	5	31	36
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	37	78	115
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	0	1	1
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	12	404	416
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo (automotive engineering)	Torino	23	32	55
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle materie plastiche	Alessandria	18	46	64
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle materie plastiche	Alessandria	8	41	49
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria edile	Torino	111	251	362
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria edile	Torino	68	171	239
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Torino	10	175	185
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Torino	3	75	78
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Alessandria	20	86	106
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Alessandria	9	48	57
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Torino	49	200	249
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Torino	10	49	59
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Mondovì	5	86	91
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Mondovì	3	40	43

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Torino	27	572	599
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Torino	19	366	385
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Alessandria	5	83	88
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Alessandria	2	89	91
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Mondovì	0	1	1
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	86	209	295
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	1	1	2
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria tessile	Biella	21	54	75
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria tessile	Biella	6	12	18
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Matematica per le scienze dell'ingegneria	Torino	30	29	59
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Matematica per le scienze dell'ingegneria	Torino	7	12	19
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	To/Athlone	17	40	57
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	To/Barcellona	26	53	79
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	To/Barcellona	3	11	14
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	To/Brighton	1	0	1
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	To/Parigi	28	25	53
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	To/Parigi	11	20	31
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria aerospaziale	Torino	30	214	244
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria aerospaziale	Torino	2	22	24
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria agroalimentare	Mondovì	0	2	2
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria biomedica	Torino	67	90	157
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria biomedica	Torino	1	3	4
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria chimica	Torino	2	5	7
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria chimica	Torino	21	40	61
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria civile	Torino	37	160	197
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria civile	Torino	0	4	4
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	12	27	39
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria dei materiali	Torino	13	24	37
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria dei materiali	Torino	3	2	5
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	16	40	56
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	0	1	1
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	3	190	193
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria edile	Torino	68	112	180
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria edile	Torino	4	1	5
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria elettrica	Torino	4	56	60
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria elettrica	Torino	0	13	13
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria energetica e nucleare	Torino	15	43	58
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria matematica	Torino	27	23	50
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria matematica	Torino	0	1	1
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Mondovì	0	31	31
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Torino	2	15	17
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Torino	14	297	311
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	51	88	139
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	2	6	8
Ingegneria I	Diploma Univ.	Edilizia	Torino	1	4	5
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria aerospaziale	Torino	0	4	4
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria chimica	Biella	0	2	2
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	Torino	0	1	1
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria delle infrastrutture	Torino	1	4	5
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria elettrica	Alessandria	0	1	1

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria meccanica	Mondovì	0	4	4
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria meccanica	Torino	1	18	19
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria meccanica	Alessandria	0	2	2
Ingegneria I	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti		47	118	165
Ingegneria I	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti	A distanza	4	23	27
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria aerospaziale	Torino	16	105	121
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria aeronautica	Torino	0	1	1
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria chimica	Torino	16	31	47
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria civile	Torino	18	77	95
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria civile	Torino	0	6	6
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria civile - sez. Edile	Torino	2	7	9
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria civile - sez. Trasporti	Torino	0	3	3
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria dei materiali	Torino	4	20	24
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria edile	Torino	11	25	36
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria edile	Torino	5	17	22
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria elettrica	Torino	2	45	47
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria elettrotecnica	Torino	0	3	3
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria meccanica	Torino	20	210	230
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria mineraria	Torino	0	1	1
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria nucleare	Torino	5	18	23
Ingegneria I	Laurea V.O.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	26	49	75
Ingegneria I	Diploma Univ. (teledidattico)	Ingegneria elettrica	A distanza (Torino)	1	5	6
Ingegneria I	Diploma Univ. (teledidattico)	Ingegneria meccanica	A distanza (Torino)	0	8	8
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria civile	A distanza (Torino)	29	163	192
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria elettrica	A distanza (Torino)	3	132	135
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria meccanica	A distanza (Torino)	12	312	324
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Vercelli	64	190	254
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Vercelli	3	137	140
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Vercelli	2	11	13
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Vercelli	12	102	114
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Vercelli	13	188	201
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria civile	Vercelli	14	37	51
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria elettronica	Vercelli	5	37	42
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria energetica	Vercelli	4	12	16
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Vercelli	7	57	64
Ingegneria II	Diploma Univ.	Ingegneria energetica	Vercelli	0	3	3
Ingegneria II	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti		1	0	1
Ingegneria II	Laurea V.O.	Ingegneria civile	Vercelli	1	18	19
Ingegneria II	Laurea V.O.	Ingegneria elettronica	Vercelli	1	26	27
Ingegneria II	Laurea V.O.	Ingegneria meccanica	Vercelli	1	23	24
Org. dell'impresa e Ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'organizzazione d'impresa	Torino	140	295	435

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Org. dell'impresa e Ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano	10	94	104
Org. dell'impresa e Ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Torino	177	433	610
Org. dell'impresa e Ingegneria gestionale	Laurea spec.	Ingegneria gestionale	Torino	175	318	493
Org. dell'impresa e Ingegneria gestionale	Laurea spec.	Ingegneria gestionale (industrial engineering and management)	Torino	5	12	17
Org. dell'impresa e Ingegneria gestionale	Diploma Univ.	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano	1	0	1
Org. dell'impresa e Ingegneria gestionale	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti		25	33	58
Org. dell'impresa e Ingegneria gestionale	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti	A distanza	2	11	13
Org. dell'impresa e Ingegneria gestionale	Laurea V.O.	Ingegneria gestionale	Torino	36	64	100
Org. dell'impresa e Ingegneria gestionale	Laurea 1° liv. (teledidattico)	Ingegneria logistica e della produzione	A distanza (To)	32	227	259
Totale Politecnico				6.457	17.785	24.242
Università del Piemonte Orientale						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Economia	Laurea V.O.	Economia e commercio	Novara	85	56	141
Economia	Laurea spec.	Scienze economico-aziendali	Novara	101	66	167
Economia	Laurea spec.	Finanza aziendale, intermediari e mercati finanziari	Novara	13	13	26
Economia	Diploma Univev.	Economia e amministrazione delle imprese	Novara	2	1	3
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Novara	395	433	828
Economia	Laurea 1° liv.	Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	Novara	6	18	24
Economia	Laurea 1° liv.	Servizi giuridici per l'impresa	Novara	151	91	242
Economia	Laurea 1° liv.	Economia dei mercati globali	Novara	1		1
Economia	Laurea 1° liv.	Promozione e gestione del turismo	Novara	219	125	344
Economia	Laurea 1° liv.	Promozione e gestione del turismo	Stresa	60	19	79
Economia	Laurea 1° liv.	Economia ed amministrazione delle imprese	Casale	74	57	131
Farmacia	Laurea V.O.	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	8	4	12
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	65	36	101
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Novara	261	136	397
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tossicologia dell'ambiente	Novara	10	16	26
Farmacia	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia dei prodotti della salute	Novara	36	8	44
Farmacia	Laurea 1° liv.	Controllo di qualità	Novara	78	25	103
Giurisprudenza	Laurea V.O.	Giurisprudenza	Alessandria	170	127	297
Giurisprudenza	Laurea spec.	Giurisprudenza	Alessandria	33	19	52
Giurisprudenza	Laurea magistrale	Giurisprudenza	Alessandria	194	94	288
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Alessandria	230	151	381

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto ed economia degli scambi transnazionali	Alessandria	1		1
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto degli scambi transnazionali	Alessandria	37	19	56
Lettere	Laurea V.O.	Lettere	Vercelli	35	10	45
Lettere	Laurea V.O.	Filosofia	Vercelli	14	14	28
Lettere	Laurea V.O.	Lingue e letterature straniere moderne	Vercelli	2		2
Lettere	Laurea V.O.	Lingue e letterature straniere	Vercelli	37	7	44
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Vercelli	114	39	153
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature straniere moderne	Vercelli	33	6	39
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue per i rapporti internazionali istituzionali e di impresa	Vercelli	66	8	74
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Vercelli	104	88	192
Lettere	Laurea 1° liv.	Storia delle civiltà	Vercelli	9	13	22
Lettere	Laurea 1° liv.	Studio e gestione dei beni culturali	Vercelli	188	59	247
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Vercelli	24	23	47
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue straniere moderne	Vercelli	207	35	242
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia e comunicazione	Vercelli	76	62	138
Lettere	Laurea spec.	Filosofia	Vercelli	14	6	20
Lettere	Laurea spec.	Lingua e cultura italiana	Vercelli	31	8	39
Lettere	Laurea spec.	Lingue, letterature e civiltà dell'europa e delle Americhe	Vercelli	12	4	16
Medicina	Laurea V.O.	Medicina e chirurgia	Novara		2	2
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Novara	321	189	510
Medicina	Laurea spec.	Scienze Infermieristiche ed ostetriche	Novara	18	6	24
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Novara	64	34	98
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Verbania	16	11	27
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Novara	240	132	372
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Alessandria	128	51	179
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Biella	84	45	129
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Verbania	78	23	101
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Alba	85	26	111
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Novara	84	1	85
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Novara	37	7	44
Medicina	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Novara	37	12	49
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Novara	41		41
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	Novara	27	29	56
Scienze MFN	Laurea V.O.	Fisica	Alessandria		6	6
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze dell'informazione	Alessandria		2	2
Scienze MFN	Laurea V.O.	Scienze biologiche	Alessandria	5	3	8
Scienze MFN	Laurea V.O.	Informatica	Alessandria	1	11	12
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia	Alessandria	163	76	239
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia agro-alimentare	Alessandria	4	3	7
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Novara	7	19	26
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Alessandria	33	46	79
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Alessandria	11	30	41
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Alessandria	44	242	286
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica e applicazioni	Alessandria	33	16	49
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Nuove tecnologie fisiche	Alessandria		2	2
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze ambientali e gestione del territorio	Alessandria	71	110	181
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali (chimica)	Novara	5	30	35
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica	Alessandria	5	7	12
Scienze MFN	Laurea spec.	Informatica dei sistemi avanzati e dei servizi di rete	Alessandria	2	22	24
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica applicata	Alessandria	5	9	14

(continua)

Tab. A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze biologiche applicate	Alessandria	34	13	47
Scienze MFN	Laurea spec.	Studio e gestione degli ambienti naturali ed antropizzati	Alessandria	22	17	39
Scienze politiche	Laurea V.O.	Scienze politiche	Alessandria	15	10	25
Scienze politiche	Laurea spec.	Programmazione e direzione delle politiche e dei servizi sociali	Asti	43	3	46
Scienze politiche	Laurea spec.	Metodi per lo studio e la gestione dei beni territoriali e turismo	Alessandria	2		2
Scienze politiche	Laurea spec.	Economia e politiche pubbliche	Alessandria	12	10	22
Scienze politiche	Laurea spec.	Metodi per l'analisi e la valutazione dei fenomeni sociali complessi	Alessandria	33	10	43
Scienze politiche	Laurea spec.	Studi europei	Alessandria	15	10	25
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Asti	235	20	255
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizi alle imprese e alle organizzazioni	Alessandria	16	15	31
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Politiche sociali e del territorio	Alessandria	11	10	21
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche comparate e cultura europea	Alessandria	16	29	45
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e finanza	Alessandria	15	18	33
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione ed economia delle pubbliche amministrazioni	Alessandria	10	9	19
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione dei beni territoriali e turismo	Alessandria	8	8	16
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Alessandria	24	16	40
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e amministrazione	Alessandria	10	24	34
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Analisi e gestione dei fenomeni sociali organizzativi e territoriali	Alessandria	27	18	45
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche, economiche e sociali	Alessandria	118	126	244
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Biotecnologie	Novara	101	81	182
Interfacoltà	Laurea spec.	Biotecnologie mediche e farmaceutiche	Novara	38	13	51
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Novara	57	16	73
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Consulente del lavoro	Asti	25	6	31
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Informatica giuridica	Alessandria	35	62	97
Totale Università del Piemonte Orientale				5.767	3.642	9.409
Università di Scienze gastronomiche						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze gastronomiche	Laurea 1° liv.	Scienze Gastronomiche	Bra	87	95	182

Tab. A.2 ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI, PER SESSO E CORSO DI STUDI (A.A. 2006/2007)

Università di Torino						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Agraria	Laurea 1° liv.	Dif. suolo e manut. idraul.-for. ter.	Grugliasco	35	9	44
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni animali	Grugliasco	13	7	20
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni vegetali	Grugliasco	21	12	33
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	17	13	30
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	34	21	55
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie agroalimentari	Cuneo	13	19	32
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie alim. per la ristorazione	Grugliasco	23	17	40
Agraria	Laurea 1° liv.	Viticultura ed enologia	Grugliasco	37	13	50
Biotechnologie	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Torino	39	72	111
Economia	Laurea 1° liv.	Banca, borsa e assicurazione	Torino	118	104	222
Economia	Laurea 1° liv.	Commercio estero	Torino	95	131	226
Economia	Laurea 1° liv.	Consulente econ. giurid. d'impresa	Torino	27	50	77
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Torino	460	424	884
Economia	Teledidattico	Economia aziendale	Teledidattico	36	23	59
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale - Asti	Torino	37	42	79
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e commercio	Torino	54	62	116
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione del turismo	Torino	33	45	78
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Biella	37	45	82
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Cuneo	54	66	120
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Pinerolo	16	46	62
Economia	Laurea 1° liv.	Economia, territorio e ambiente	Torino	8	8	16
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecn. farmaceutiche	Torino	17	43	60
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Torino	48	117	165
Farmacia	Laurea 1° liv.	Informazione scientifica sul farmaco	Torino	15	12	27
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tecniche erboristiche-Savigliano	Torino	1	24	25
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto ed economia per l'impresa	Torino	67	64	131
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto pubbl. amm. e org. internaz.	Torino	15	42	57
Giurisprudenza	Ciclo unico	Giurisprudenza	Torino	316	582	898
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Torino	48	63	111
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche -Cuneo	Torino	48	69	117
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Conserv. e restauro beni cult. venaria reale	Torino	3	10	13
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educatore professionale	Torino	11	49	60
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educatore professionale	Cuneo	6	26	32
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Matematica per la finanza e assicurazione	Torino	3	6	9
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze geografiche e territoriali	Torino	16	4	20
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Tecn. pr. amb. luoghi lav.(ab. pr. san.)	Torino	15	6	21
Lettere	Laurea 1° liv.	Beni culturali archivistici e librari	Torino	14	32	46
Lettere	Laurea 1° liv.	Comunicazione interculturale	Torino	44	186	230
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Torino	70	74	144
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Torino	84	188	272
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze dei beni culturali	Torino	34	117	151
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Torino	76	102	178
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Ivrea	13	19	32
Lettere	Laurea 1° liv.	Società e culture d'Europa	Torino	80	50	130
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e cult. dell'asia e dell'Africa	Torino	60	184	244
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature moderne	Torino	41	172	213
Lingue	Laurea 1° liv.	Sc. med. ling. doppiaggio cine-tel	Torino	1	27	28
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze del turismo	Torino	97	297	394
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze della mediazione linguistica	Torino	71	316	387

(continua)

Tab. A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Torino	99	153	252
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia- San Luigi	Orbassano	25	35	60
Medicina	Ciclo unico	Odontoiatria e protesi dent.	Torino	15	12	27
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Dietistica (ab. pr. san. dietistica)	Torino	5	5	10
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Fisioterapia (ab. pr. san. fisioterapista)	Torino	17	18	35
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Igiene dentale(ab. pr. san. igien. dent.)	Torino	2	13	15
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Inferm.(ab. pr. san. di infermiere)	Torino	89	240	329
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Aosta	17	17	
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Asti	12	46	58
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Cuneo	22	94	116
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Orbassano	38	75	113
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Pediatria	Torino		26	26
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Logopedia	Torino	2	14	16
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Ortottica	Torino		4	4
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Torino		23	23
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche audioprotesiche	Torino	3		3
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Torino	10	27	37
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Cuneo	3	5	8
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche di neurofisiopatologia	Torino	2	7	9
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn. rad. med. imm. rad.(ab. pr. san.)	Torino	29	23	52
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn. rad. med. imm. rad.(ab. pr. san.)	Cuneo	4	5	9
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn. riabil. psicol.(ab. pr. san. tecn. riabil. psicol.)	Torino	2	11	13
Medicina-classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Ter. neu. ps. eta'ev.(ab. pr. san.)	Torino		9	9
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecn. neuropsicol.	Torino	28	79	107
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecniche psicologiche	Torino	57	179	236
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psicol. svil. ed educaz.	Torino	14	100	114
SAA	Laurea 1° liv.	Manag. informaz. e comun. aziend.	Torino	54	24	78
Scienze della formazione	Laurea 1° liv.	DAMS	Torino	72	91	163
Scienze della formazione	Laurea 1° liv.	Mult. disc. arte, musica e spettac.	Torino	50	21	71
Scienze della formazione	Laurea V. O.	Scienze della formazione primaria	Torino	12	233	245
Scienze della formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Torino	19	123	142
Scienze della formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Savigliano	24	83	107
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Torino	63	80	143
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica industriale	Torino	29	17	46
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Torino	77	30	107
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Torino	188	24	212
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica	Torino	71	82	153
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Ottica e optometria	Torino	12	6	18
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Torino	28	6	34
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	7	23	30
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze biologiche	Torino	50	152	202
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze geologiche	Torino	24	20	44
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze naturali	Torino	46	72	118
Scienze motorie	Laurea 1° liv.	Scienze motorie e sportive	Torino	231	112	343
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze amm. e consul. del lavoro	Torino	114	126	240
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze amm. e consul. del lavoro	Cuneo	28	22	50
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Torino	135	77	212
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Cuneo	14	15	29
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze statistiche	Torino	34	24	58
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Torino	21	199	220

(continua)

Tab. A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Biella	13	64	77
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Cuneo	5	30	35
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sociologia e ricerca sociale	Torino	38	85	123
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Studi internazionali	Torino	76	120	196
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sviluppo e cooperazione	Torino	26	52	78
Scienze strategiche	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche	Torino	19	14	33
Veterinaria	Ciclo unico	Medicina veterinaria	Torino	28	62	90
Veterinaria	Laurea 1° liv.	Prod. anim.,gest. e conserv. fauna	Torino	22	62	84
Totale Università di Torino				4. 629	7. 481	12. 110
Politecnico						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	M	F	F
Architettura I	Laurea 1° liv.	Disegno industriale	Torino	70	68	138
Architettura I	Laurea 1° liv.	Progetto grafico e virtuale	Torino	55	54	109
Architettura I	Laurea 1° liv.	Scienze dell'architettura	Torino	124	124	248
Architettura I	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti		39	60	99
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Mondovì	36	37	73
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Torino	144	128	272
Architettura II	Laurea 1° liv.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	27	24	51
Architettura II	Laurea 1° liv.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	29	64	93
Architettura II	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti		21	35	56
Architettura II	Laurea V. O.	Architettura	Torino	0	1	1
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione	Torino	32	16	48
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	59	5	64
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Aosta	11	4	15
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Mondovì	14	1	15
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Torino	80	6	86
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	To/Grenoble	4	0	4
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria fisica	Torino	24	9	33
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Torino	192	23	215
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Ivrea	16	2	18
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccatronica	Ivrea	28	1	29
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria telematica	Torino	11	3	14
Ingegneria dell'informazione	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti		32	10	42
Ingegneria dell'informazione	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti	A distanza	22	1	23

(continua)

Tab. A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (Teledidattico)	Ingegneria delle telecomunicazioni	A distanza (Torino)	29	2	31
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (Teledidattico)	Ingegneria elettronica	A distanza (Torino)	41	1	42
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (Teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Domodossola)	55	2	57
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (Teledidattico)	Ingegneria informatica	A Distanza(Scano di Montiferro)	27	2	29
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (Teledidattico)	Ingegneria informatica	A distanza (Torino)	78	10	88
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv. (Teledidattico)	Ingegneria meccatronica	A distanza (Oristano)	12	2	14
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria aerospaziale	Torino	213	24	237
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria biomedica	Torino	80	68	148
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Torino	43	20	63
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Torino	129	31	160
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	17	6	23
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dei materiali	Torino	37	14	51
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	73	2	75
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo (automotive engineering)	Torino	32	23	55
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle materie plastiche	Alessandria	24	9	33
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria edile	Torino	93	38	131
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Torino	58	4	62
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Alessandria	31	3	34
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Torino	103	28	131
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Mondovì	33	3	36
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Torino	233	7	240
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Alessandria	34	0	34
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	55	20	75
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria tessile	Biella	35	10	45
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Matematica per le scienze dell'ingegneria	Torino	18	9	27
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Athlone	12	4	16
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Barcellona	21	5	26
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Parigi	9	10	19
Ingegneria I	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti		117	47	164
Ingegneria I	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti	A distanza	23	4	27
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (Teledidattico)	Ingegneria civile	A distanza (Torino)	92	20	112
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (Teledidattico)	Ingegneria elettrica	A distanza (Torino)	37	1	38
Ingegneria I	Laurea 1° liv. (Teledidattico)	Ingegneria meccanica	A distanza (Torino)	80	3	83
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Vercelli	28	9	37
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Vercelli	25	0	25
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Vercelli	22	4	26
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Vercelli	37	0	37
Ingegneria II	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti		0	1	1

(continua)

Tab. A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'organizzazione d'impresa	Torino	77	52	129
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano	19	3	22
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Torino	68	32	100
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti		31	25	56
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Singoli insegnam.	Singoli insegnamenti	A distanza	11	2	13
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv. (Teledidattico)	Ingegneria logistica e della produzione	A distanza (Torino)	65	11	76
Totale Politecnico				3.427	1.247	4.674
Università del Piemonte Orientale						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	TOT. M	TOT. F	TOT
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Novara	130	122	252
Economia	Laurea 1° liv.	Servizi giuridici per l'impresa	Novara	17	36	53
Economia	Laurea 1° liv.	Promozione e gestione del turismo	Novara	29	57	86
Economia	Laurea 1° liv.	Promozione e gestione del turismo	Stresa	14	50	64
Economia	Laurea 1° liv.	Economia ed amministrazione delle imprese	Casale	19	31	50
Farmacia	Laurea Ciclo unico	Farmacia	Novara	32	38	70
Farmacia	Laurea 1° liv.	Controllo di qualità	Novara	8	14	22
Giurisprudenza	Laurea Magistrale	Giurisprudenza	Alessandria	16	50	66
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Alessandria	13	30	43
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Vercelli	5	16	21
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Vercelli	20	15	35
Lettere	Laurea 1° liv.	Studio e gestione dei beni culturali	Vercelli	10	34	44
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue straniere moderne	Vercelli	14	54	68
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia e comunicazione	Vercelli	19	28	47
Medicina	Laurea Ciclo Unico	Medicina e chirurgia	Novara	24	22	46
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Novara	6	14	20
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Verbania	1	5	6
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Novara	54	71	125
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Alessandria	16	44	60
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Biella	16	23	39
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Verbania	10	31	41

(continua)

Tab. A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	TOT. M	TOT. F	TOT
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Alba	11	25	36
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Novara	0	28	28
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Novara	2	10	12
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Novara	3	15	18
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Novara	0	17	17
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	Novara	11	7	18
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia	Alessandria	21	50	71
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Novara	11	7	18
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Alessandria	7	9	16
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Alessandria	5	2	7
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Alessandria	42	7	49
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica e applicazioni	Alessandria	5	9	14
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze ambientali e gestione del territorio	Alessandria	27	16	43
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Asti	3	42	45
Scienze Politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche, economiche e sociali	Alessandria	50	52	102
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Biotecnologie	Novara	24	25	49
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Informatica giuridica	Alessandria	11	2	13
Scienze gastronomiche Università di Scienze gastronomiche	Laurea 1° liv.	Scienze gastronomiche	Bra	95	87	182
				95	87	182

Tab. A.3 ATENEI PIEMONTESI: LAUREATI E DIPLOMATI, PER SESSO E CORSO DI STUDI (ANNO 2006)

Università degli Studi di Torino						
FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Agraria	Laurea 1° liv.	Viticultura ed enologia	Grugliasco	9	26	35
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie alim. per la ristorazione	Grugliasco	9	14	23
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie agroalimentari	Grugliasco	7	8	15
Agraria	Laurea 1° liv.	Agricoltura biologica	Grugliasco	5	7	12
Agraria	Laurea 1° liv.	Dif. suolo e manut. idraul.-for. ter.	Grugliasco	3	9	12
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni animali	Grugliasco	1	6	7
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	11	21	32
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	7	8	15
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni vegetali	Grugliasco	8	8	16
Agraria	Laurea spec.	Scienze e tecnologie agroalimentari	Grugliasco	7	5	12
Agraria	Laurea spec.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	1	3	4
Agraria	Laurea spec.	Biotecnologie agrarie vegetali	Grugliasco	5	6	11
Agraria	Laurea spec.	Agroecologia	Grugliasco	4	7	11
Agraria	Laurea V. O.	Scienze agrarie	Grugliasco		2	2
Agraria	Laurea V. O.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	16	21	37
Agraria	Laurea V. O.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	3	13	16
Biotecnologie	Laurea 1° liv.	Biotecnologie	Torino	42	25	67
Biotecnologie	Laurea spec.	Biotecnologie molecolari	Torino	22	9	31
Biotecnologie	Laurea V. O.	Biotecn. agrarie vegetali	Torino	2	2	4
Biotecnologie	Laurea V. O.	Biotecn. industriali	Torino		1	1
Biotecnologie	Laurea V. O.	Biotecn. mediche	Torino	1		1
Biotecnologie	Laurea V. O.	Biotecn. veterinarie	Torino	1		1
Economia	Diploma Univ.	Economia e gestione delle imprese	A distanza		1	1
Economia	Laurea 1° liv.	Banca, borsa e assicurazione	Torino	26	23	49
Economia	Laurea 1° liv.	Consulente econ. giurid. d'impresa	Torino	18	6	24
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Torino	297	296	593
Economia	Laurea 1° liv.	Economia, territorio e ambiente	Torino	17	10	27
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Asti	14	17	31
Economia	Laurea 1° liv.	Econ. gest. dei servizi turistici	Pinerolo	31	10	41
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Pinerolo	30	25	55
Economia	Laurea 1° liv.	Gestione delle amministr. pubbliche	Pinerolo	6	3	9
Economia	Laurea 1° liv.	Commercio estero	Torino	59	34	93
Economia	Laurea 1° liv.	Economia	Torino	27	22	49
Economia	Laurea 1° liv.	Econ. e gest. piccole e medie imprese	Biella	17	10	27
Economia	Laurea 1° liv.	Economia gestione dei servizi turistici	Torino	1	3	4
Economia	Laurea spec.	Scambi internazionali	Torino	6	1	7
Economia	Laurea spec.	Business administration	Torino	41	19	60
Economia	Laurea spec.	Economia	Torino	1	2	3
Economia	Laurea spec.	Economia e direzione delle imprese	Torino	17	21	38
Economia	Laurea spec.	Economia e diritto dell'impresa	Torino	2	1	3
Economia	Laurea spec.	Econ. istituz.,dell'amb. e territorio	Torino	1	2	3
Economia	Laurea spec.	Finanza aziendale e mercati finanziari	Torino	1	2	3
Economia	Laurea spec.	Management pubblico	Torino	3		3
Economia	Laurea spec.	Professioni contabili	Torino	9	11	20
Economia	Laurea V. O.	Economia e commercio	Torino	66	55	121
Economia	Laurea V. O.	Economia aziendale	Torino	115	104	219
Economia	Laurea V. O.	Scienze statistiche ed attuariali	Torino	3	7	10
Economia	Teledidattico	Economia aziendale	Torino	3	2	5

(continua)

Tab. A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Torino	52	12	64
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecn. farmaceutiche	Torino	43	15	58
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tecniche erboristiche	Savigliano	9	4	13
Farmacia	Laurea 1° liv.	Informaz. scient. sul farmaco	Torino	4	1	5
Farmacia	Laurea V. O.	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Torino	1		1
Farmacia	Laurea V. O.	Farmacia	Torino	31	8	39
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze dei servizi giuridici d'impresa	Torino	18	16	34
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Sc. serv. giurid. pubbl. amm. e organ. intern.	Torino	6	11	17
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto ed economia per l'impresa	Torino	7	6	13
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Cuneo	57	28	85
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Torino	291	132	423
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto pubbl. amm. e org. internaz.	Torino	40	16	56
Giurisprudenza	Laurea spec.	Giurisprudenza	Torino	71	47	118
Giurisprudenza	Laurea V. O.	Giurisprudenza	Torino	251	135	386
Interateneo	Laurea spec.	Culture moderne comparate	Torino	8	3	11
Interateneo	Laurea spec.	Geografia per lo svil. e le ris. paesist.	Torino		1	1
Interateneo	Laurea spec.	Culture moderne comparate	To/Chambery	2		2
Interateneo	Laurea spec.	Scienze viticole ed enologiche	Torino		2	2
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educaz. profess.(ab. pr. san. ed. prof.) conversione	Torino	62	14	76
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze geografiche e territoriali	Torino	5	3	8
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze e turismo alpino	Torino	5	5	10
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educatore professionale	Torino	38	3	41
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educatore professionale	Cuneo	20	2	22
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Comunicazione scientifica	Torino	3		3
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Tecn. pr. amb. luoghi lav.(ab. pr. san.)	Torino	8	5	13
Interfacoltà	Laurea spec.	Biotecn. applic. san. umana ed anim.	Torino	5		5
Interfacoltà	Laurea spec.	Sociologia	Torino	17	5	22
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze assicurative e attuariali	Torino		1	1
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze e tecnologie zootecniche	Torino	2	3	5
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze delle religioni	Torino	2	2	4
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Torino	113	41	154
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Torino	37	30	67
Lettere	Laurea 1° liv.	Società e culture d'europa	Torino	15	32	47
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Torino	100	60	160
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Ivrea	37	29	66
Lettere	Laurea 1° liv.	Comunicazione interculturale	Torino	104	16	120
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze dei beni culturali	Torino	82	24	106
Lettere	Laurea 1° liv.	St. formaz. e conserv. beni archiv. e librari	Torino	3	2	5
Lettere	Laurea 1° liv.	Beni culturali archivistici e librari	Torino	4	1	5
Lettere	Laurea spec.	Filosofia e storia delle idee	Torino	7	4	11
Lettere	Laurea spec.	Scienze linguistiche	Torino	3	2	5
Lettere	Laurea spec.	Antropologia cult. ed etnologia	Torino	3		3
Lettere	Laurea spec.	Storia	Torino	5	3	8
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. Istituzioni e imprese	Torino	65	22	87
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. multimed. e di massa	Torino	67	31	98
Lettere	Laurea spec.	Storia patr. archeol. e storico-art.	Torino	4	1	5
Lettere	Laurea spec.	Filologia e letterat. dell'antichità	Torino	6	1	7
Lettere	Laurea spec.	Letterat., filologia e linguistica ital.	Torino	9	3	12
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. società dell'inform.	Torino	16	8	24
Lettere	Laurea V. O.	Lettere moderne	Torino	25	10	35

(continua)

Tab. A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Lettere	Laurea V. O.	Filosofia	Torino	21	19	40
Lettere	Laurea V. O.	Lettere	Torino	49	26	75
Lettere	Laurea V. O.	Storia	Torino	7	12	19
Lettere	Laurea V. O.	Lettere (classiche)	Torino	2	1	3
Lettere	Laurea V. O.	Scienze della comunicazione	Torino	12	19	31
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue bi-nazionale italo-francese	To/Chambery	7		7
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e lett. straniere	Torino	110	14	124
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze del turismo	Torino	102	12	114
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze della mediazione linguistica	Torino	161	16	177
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature moderne	Torino		2	2
Lingue	Laurea spec.	Lingue e letterature moderne	Torino	5		5
Lingue	Laurea spec.	Lingue stran. per la comunic. intern.	Torino	1		1
Lingue	Laurea spec.	Traduzione	Torino	4		4
Lingue	Laurea V. O.	Lingue e letterature straniere	Torino	179	28	207
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Torino	113	63	176
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Orbassano	26	16	42
Medicina	Laurea spec.	Biotecnologie mediche	Torino	16	4	20
Medicina	Laurea V. O.	Medicina e chirurgia	Torino	10	11	21
Medicina	Laurea V. O.	Odontoiatria e protesi dent.	Torino	26	18	44
Medicina	Laurea V. O.	Medicina e chirurgia	Orbassano	1		1
Veterinaria	Ciclo unico	Medicina veterinaria	Grugliasco	34	17	51
Veterinaria	Laurea 1° liv.	Prodוז. anim.,gest. e conserv. fauna	Grugliasco	3	6	9
Veterinaria	Laurea V. O.	Medicina veterinaria	Grugliasco	5	1	6
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Torino	173	51	224
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Orbassano	40	10	50
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Cuneo	68	15	83
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Aosta	14	4	18
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Torino	23		23
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Torino	23	12	35
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Logopedia	Torino	76	1	77
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Ort. ass. oftalmol.(ab. pr. san. oftalm.)	Torino	3	1	4
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Ter. neu. ps. etàev.(ab. pr. san.)	Torino	22		22
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecniche audiometriche	Torino	1	1	2
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn. di lab. biom.(ab. pr. san. tecn. lab. biom.)	Torino	22	5	27
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn. di lab. biom.(ab. pr. san. tecn. lab. biom.)	Cuneo	6	2	8
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn. rad. med. imm. rad.(ab. pr. san.)	Torino	13	18	31

(continua)

Tab. A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn. rad. med. imm. rad.(ab. pr. san.)	Cuneo	4	2	6
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn. neurofis(ab. pr. san. tecn. neurofis.)	Torino	5	1	6
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Torino	18		18
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Dietistica	Torino	10	1	11
Medicina - Classi sanitarie	Laurea 1° liv.	Tecn. riabil. psic.(ab. pr. san. tecn. riabil. psic.)	Torino	9	1	10
Medicina - Classi sanitarie	Laurea spec.	Scienze infermieristiche ed ostetriche	Torino	7	1	8
Medicina - Classi sanitarie	Laurea spec.	Sc. inferm. e ostetr.-perc. parall.	Torino	16	6	22
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecn. Neuropsicol.	Torino	73	14	87
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psicol. svil. e educaz.	Torino	62	9	71
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psic. indiv.,I serv. e com.	Torino	57	4	61
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psicol.:organizz. e lav.	Torino	32	1	33
Psicologia	Laurea spec.	Scienze della mente	Torino	12	2	14
Psicologia	Laurea spec.	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Torino	8		8
Psicologia	Laurea spec.	Psicologia clinica e di comunità	Torino	6	1	7
Psicologia	Laurea spec.	Gest. risorse umane e svil. organizz.	Torino	4	1	5
Psicologia	Laurea V. O.	Psicologia	Torino	308	74	382
Psicologia	Teledidattico	Scienze tecn. psicol.:organizz. e lav.	Torino	9	5	14
SAA	Laurea 1° liv.	Manag. informaz. e comun. aziend.	Torino	31	51	82
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione conversione	Torino	32	6	38
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione conversione	Savigliano	8	1	9
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Torino	209	29	238
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	DAMS	Torino	109	71	180
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Mult. disc. arte,musica e spettac.	Torino	26	21	47
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Savigliano	24	5	29
Scienze formazione	Laurea spec.	Gest. prom. patr. cinemat. audiov. e mult.	Torino	6	4	10
Scienze formazione	Laurea spec.	Teatro e arti della scena	Torino	6	1	7
Scienze formazione	Laurea spec.	Proc. educ. e formaz. cont. in età ad.	Torino	6	2	8
Scienze formazione	Laurea spec.	Formazione dei formatori	Torino	21	1	22
Scienze formazione	Laurea spec.	Progr. gest. dei servizi educ. e form.	Torino	24	3	27
Scienze formazione	Laurea spec.	Storia critica cult. e dei beni mus.	Torino	1	4	5
Scienze formazione	Laurea spec.	Met. storia del museo,rest. tecn. art.	Torino	5	2	7
Scienze formazione	Laurea spec.	Rappr. aud. mult.:ling.,forme,teorie	Torino	8	2	10
Scienze formazione	Laurea V. O.	Materie letterarie	Torino	11	3	14
Scienze formazione	Laurea V. O.	Pedagogia	Torino	4	1	5
Scienze formazione	Laurea V. O.	Lingue e lett. straniere	Torino	5	2	7
Scienze formazione	Laurea V. O.	Scienze dell'educazione	Torino	33	4	37
Scienze formazione	Laurea V. O.	DAMS	Torino	56	38	94
Scienze formazione	Laurea V. O.	Scienze della formazione primaria	Torino	130	4	134
Scienze MFN	Diploma Univ.	Informatica	Torino		1	1
Scienze MFN	Diploma Univ.	Biologia	Torino	2		2
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Torino	29	32	61
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Torino	24	64	88
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze naturali	Torino	21	15	36

(continua)

Tab. A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze biologiche	Torino	74	20	94
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Torino	3	9	12
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Torino	21	98	119
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica	Torino	36	23	59
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	21	3	24
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze geologiche	Torino	16	15	31
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Sc. e tecn. chim. per l'ind. e l'amb.	Torino	8	13	21
Scienze MFN	Laurea spec.	Neurobiologia	Torino	3	1	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze biomolecolari	Torino	9	4	13
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica delle interazioni fondamentali	Torino	3	5	8
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia dell'ambiente e del lavoro	Torino	10		10
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia sanitaria	Torino	9	1	10
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica ambientale e biomedica	Torino	3	5	8
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica delle tecnologie avanzate	Torino	2	6	8
Scienze MFN	Laurea spec.	Sistemi per il trattam. dell'inform.	Torino	1	9	10
Scienze MFN	Laurea spec.	Metodologie e sistemi informatici	Torino	2	11	13
Scienze MFN	Laurea spec.	Realtà virtuale e multimedialità	Torino	4	10	14
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienza dei materiali	Torino		1	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Metodologie chimiche avanzate	Torino	5	8	13
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica ambiente e beni culturali	Torino	8	5	13
Scienze MFN	Laurea spec.	Astrofisica e fisica cosmica	Torino	4	4	8
Scienze MFN	Laurea spec.	Analisi e gestione dell'ambiente	Torino	3	1	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Evol. comportam. anim. e dell'uomo	Torino	3	3	6
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica per I prodotti e I processi industriali	Torino	2	2	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica clinica, forense e dello sport	Torino	4		4
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia vegetale	Torino	3	2	5
Scienze MFN	Laurea spec.	Conservazione e biodiversità animale	Torino	7	4	11
Scienze MFN	Laurea spec.	Biotecnologie industriali	Torino	4	1	5
Scienze MFN	Laurea spec.	Geologia applicata ed ambientale	Torino	6	5	11
Scienze MFN	Laurea spec.	Matematica	Torino	10	7	17
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze geologiche	Torino	4	7	11
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica industriale	Torino	4	1	5
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	7	1	8
Scienze MFN	Laurea V. O.	Chimica	Torino	2	2	4
Scienze MFN	Laurea V. O.	Fisica	Torino	5	5	10
Scienze MFN	Laurea V. O.	Matematica	Torino	19	4	23
Scienze MFN	Laurea V. O.	Scienze naturali	Torino	14	4	18
Scienze MFN	Laurea V. O.	Scienze dell'informazione	Torino	2	3	5
Scienze MFN	Laurea V. O.	Scienze biologiche	Torino	30	5	35
Scienze MFN	Laurea V. O.	Scienze geologiche	Torino	6	15	21
Scienze MFN	Laurea V. O.	Informatica	Torino	1	5	6
Scienze MFN	Laurea V. O.	Scienza dei materiali	Torino	4	1	5
Scienze politiche	Diploma Univ.	Statistica	Torino		1	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Binaz. in studi internazionali	To/Bordeaux	7	8	15
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche convenzione	Torino		1	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche convenzione	Cuneo	1		1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze amm. e dell'org. convenzione	Torino	28	140	168
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze amm. e dell'org. convenzione	Cuneo	6	22	28
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze amm. e dell'org. convenzione	Torino	3	578	581
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze amm. e dell'org. convenzione	Cuneo		15	15

(continua)

Tab. A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Torino	99	5	104
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze statistiche	Torino	15	4	19
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Biella	22	2	24
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Cuneo	19	2	21
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Consul. lav. e gest. ris. umane	Torino	20	12	32
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministraz. e dell'org.	Torino	22	12	34
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Torino	56	45	101
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Studi internazionali	Torino	63	45	108
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sviluppo e cooperazione	Torino	30	11	41
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Statistica	Torino	1	3	4
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Cuneo	7	10	17
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	Cuneo	26	20	46
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	Ivrea	11	6	17
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sociologia e ricerca sociale	Torino	46	16	62
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro	Torino		1	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro	Cuneo	7	1	8
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze dell'amministrazione convenzione	Torino		7	7
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze politiche	Torino	1	1	2
Scienze politiche	Laurea spec.	Progr. politiche e serv. sociali	Torino	9		9
Scienze politiche	Laurea spec.	Studi europei	Torino	4	2	6
Scienze politiche	Laurea spec.	An. valut. Sistemi complessi	Torino	1	2	3
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze dell'amministrazione	Torino	20	12	32
Scienze politiche	Laurea spec.	Reti telem. applicaz. soc. ed econom.	Torino	3	1	4
Scienze politiche	Laurea spec.	Relazioni pubbliche e reti mediali	Torino	5	2	7
Scienze politiche	Laurea spec.	Relaz. intern. e tutela dei dir. umani	Torino	3	5	8
Scienze politiche	Laurea spec.	Cooperaz.,svil.,mercati transnaz.	Torino	4	1	5
Scienze politiche	Laurea V. O.	Scienze politiche	Torino	90	102	192
Scienze politiche	Laurea V. O.	Scienze internaz. diplomatiche	Torino	33	18	51
Scienze strategiche	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche	Torino	3	13	16
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strategiche polit. organizz.	Torino	4	107	111
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strategiche e dei sist. infrastr.	Torino	1	23	24
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strategiche e comunicaz.	Torino	4	16	20
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strategiche e logistiche	Torino	2	18	20
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strategiche ed econ. amministr.	Torino	2	20	22
Scienze strategiche	Laurea V. O.	Scienze strategiche	Torino		5	5
Scienze strategiche (interateneo)	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche (militari)	Torino	10	152	162
SUISM	Laurea 1° liv.	Scienze motorie e sportive	Torino	101	131	232
SUISM	Laurea spec.	Manager delle attività fisiche spor.	Torino	3	2	5
SUISM	Laurea spec.	Scienze e tecn. dello sport e allen.	Torino	4	6	10
SUISM	Laurea spec.	Scienze e tecn. attiv. fisiche adattate	Torino	12	8	20
SUISM	Laurea V. O.	Scienze motorie	Torino	26	41	67
Totale Università di Torino				6.803	4.567	1.1370
Politecnico di Torino						
FACOLTÀ	TIPO DEL CORSO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Architettura I	Laurea 1° liv.	Disegno industriale	Torino	32	23	55
Architettura I	Laurea 1° liv.	Progetto grafico e virtuale	Torino	17	13	30
Architettura I	Laurea 1° liv.	Scienze dell'architettura	Torino	95	88	183

(continua)

Tab. A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Architettura I	Laurea spec.	Architettura (costruzione)	Torino	13	16	29
Architettura I	Laurea spec.	Architettura (progettazione urbana e territoriale)	Torino	18	10	28
Architettura I	Laurea spec.	Design del prodotto ecocompatibile	Torino	7	18	25
Architettura I	Diploma Univ.	Disegno industriale	Torino	2	3	5
Architettura I	Diploma Univ.	Edilizia	Torino	2	2	4
Architettura I	Diploma Univ.	Tecniche e arti della stampa	Torino	2	1	3
Architettura I	Laurea V. O.	Architettura	Torino	78	78	156
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Mondovì	17	20	37
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Torino	62	46	108
Architettura II	Laurea 1° liv.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	8	11	19
Architettura II	Laurea 1° liv.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	51	6	57
Architettura II	Laurea spec.	Architettura	Torino	37	29	66
Architettura II	Laurea spec.	Architettura (ambiente e paesaggio)	Mondovì	13	10	23
Architettura II	Laurea spec.	Architettura (restauro e valorizzazione)	Torino	60	18	78
Architettura II	Laurea spec.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	1	3	4
Architettura II	Laurea spec.	Progettazione di giardini, parchi e paesaggio	Torino	2	1	3
Architettura II	Diploma Univ.	Sistemi informativi territoriali	Torino		1	1
Architettura II	Laurea V. O.	Architettura	Mondovì	20	20	40
Architettura II	Laurea V. O.	Architettura	Torino	93	59	152
Architettura II	Laurea V. O.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	3		3
Architettura II	Teledidattico D. U.	Sistemi informativi territoriali	A distanza (TO)		2	2
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione	Torino	19	24	43
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'automazione	Torino		3	3
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	12	65	77
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Ivrea		5	5
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Torino		18	18
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Torino/Grenoble	1	9	10
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Aosta		1	1
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Mondovì	1	12	13
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Torino	3	83	86
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria fisica	Torino	3	13	16
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Torino	11	118	129
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Ivrea	5	3	8
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria mecatronica	Ivrea	1	10	11
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria telematica	Mondovì		13	13

(continua)

Tab. A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	14	77	91
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria dell'informazione	Torino	2	12	14
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria elettronica	Torino	5	35	40
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria fisica	Torino	1	1	2
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria informatica	Torino	2	52	54
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria mecatronica	Torino	2	27	29
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria telematica	Torino	1	12	13
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Nanotecnologie per le ICT	TO/Grenoble/ Losanna	1	21	22
Ingegneria dell'informazione	Diploma Univ.	Ingegneria elettronica	Torino		5	5
Ingegneria dell'informazione	Laurea V. O.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	5	27	32
Ingegneria dell'informazione	Laurea V. O.	Ingegneria elettronica	Torino	7	47	54
Ingegneria dell'informazione	Laurea V. O.	Ingegneria informatica	Torino	4	39	43
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico D. U.	Ingegneria delle telecomunicazioni	A distanza (TO)		1	1
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico D. U.	Ingegneria elettronica	A distanza (TO)		2	2
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico D. U.	Ingegneria informatica	A distanza (AL)		1	1
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico D. U.	Ingegneria informatica	A distanza (TO)	1	3	4
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	A distanza (TO)		8	8
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	A distanza (TO)		2	2
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	A distanza (AL)		5	5
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	A distanza (Scano di M)	3	14	17
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	A distanza (TO)	5	25	30
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria aerospaziale	Torino	17	110	127
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria biomedica	Torino	26	45	71
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Biella	2	2	4
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Torino	6	21	27
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Torino	20	92	112
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	9	20	29
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dei materiali	Torino	3	8	11

(continua)

Tab. A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	9	28	37
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino		102	102
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle materie plastiche	Alessandria	2	9	11
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria edile	Torino	33	64	97
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Torino	1	28	29
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Alessandria		17	17
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Torino	12	14	26
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Mondovì		37	37
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Torino	6	131	137
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Alessandria	1	22	23
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Mondovì		3	3
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	22	45	67
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria tessile	Biella	4	11	15
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Matematica per le scienze dell'ingegneria	Torino	5	12	17
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	To/Brighton		7	7
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	To/Parigi	9	18	27
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria aerospaziale	Torino	5	40	45
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria biomedica	Torino	16	26	42
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria chimica	Torino	11	16	27
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria civile	Torino	7	34	41
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	2	15	17
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria dei materiali	Torino	6	10	16
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	2	10	12
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	1	47	48
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria edile	Torino	15	25	40
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria elettrica	Torino	1	18	19
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria energetica e nucleare	Torino	2	11	13
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria matematica	Torino	6	9	15
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Mondovì		3	3
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Torino	10	66	76
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	20	20	40
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria aerospaziale	Torino		3	3
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria delle infrastrutture	Torino		3	3
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria elettrica	Alessandria		2	2
Ingegneria I	Diploma Univ.	Ingegneria meccanica	Torino	1	6	7
Ingegneria I	Diploma Univ.	Produzione industriale	To/Brighton		1	1
Ingegneria I	Diploma Univ.	Produzione industriale	To/Parigi		1	1
Ingegneria I	Laurea V. O.	Ingegneria aerospaziale	Torino	5	46	51
Ingegneria I	Laurea V. O.	Ingegneria chimica	Torino	8	13	21
Ingegneria I	Laurea V. O.	Ingegneria civile	Torino	8	45	53
Ingegneria I	Laurea V. O.	Ingegneria dei materiali	Torino	1	9	10
Ingegneria I	Laurea V. O.	Ingegneria edile	Torino	8	10	18
Ingegneria I	Laurea V. O.	Ingegneria elettrica	Torino		23	23
Ingegneria I	Laurea V. O.	Ingegneria meccanica	Torino	10	129	139
Ingegneria I	Laurea V. O.	Ingegneria nucleare	Torino	2	5	7
Ingegneria I	Laurea V. O.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	21	33	54
Ingegneria I	Teledidattico D. U.	Ingegneria meccanica	A distanza (TO)		5	5
Ingegneria I	Teledidattico Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	A distanza (TO)		5	5

(continua)

Tab. A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Ingegneria I	Teledidattico Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	A distanza (TO)		20	20
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Vercelli	5	16	21
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Vercelli	2	20	22
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Vercelli		8	8
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Vercelli	2	15	17
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Vercelli	6	25	31
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria civile	Vercelli	1	17	18
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria elettronica	Vercelli	1	11	12
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria energetica	Vercelli		8	8
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Vercelli	1	23	24
Ingegneria II	Laurea V. O.	Ingegneria civile	Vercelli	1	2	3
Ingegneria II	Laurea V. O.	Ingegneria elettronica	Vercelli		5	5
Ingegneria II	Laurea V. O.	Ingegneria meccanica	Vercelli		5	5
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'organizzazione d'impresa	Torino	27	50	77
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano		7	7
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Torino	49	93	142
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea spec.	Ingegneria gestionale	Torino	45	63	108
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea V. O.	Ingegneria gestionale	Torino	29	55	84
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Teledidattico D. U.	Ingegneria logistica e della produzione	A distanza (TO)		2	2
Org. d'impresa e ingegneria gestionale	Teledidattico Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	A distanza (TO)	2	8	10
Totale Politecnico				1.268	3.259	4.527
Università del Piemonte Orientale						
FACOLTÀ	TIPO DEL CORSO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Economia	Laurea V. O.	Economia e commercio	Novara	22	30	52
Economia	Laurea spec.	Finanza d'impresa, banca e mercati	Novara	3		3
Economia	Laurea spec.	Scienze economico-aziendali	Novara	15	9	24
Economia	Diploma Univ.	Economia e amministrazione delle imprese	Novara	1	1	2
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Novara	82	57	139
Economia	Laurea 1° liv.	Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	Novara	10	21	31
Economia	Laurea 1° liv.	Servizi giuridici per l'impresa	Novara	11	6	17
Economia	Laurea 1° liv.	Economia dei mercati globali	Novara	5	2	7
Economia	Laurea 1° liv.	Promozione e gestione del turismo	Novara	35	17	52
Farmacia	Laurea V. O.	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	6	2	8
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	19	10	29
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Novara	15	4	19
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tossicologia dell'ambiente	Novara	5	12	17
Farmacia	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia dei prodotti della salute	Novara	25	1	26

(continua)

Tab. A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Giurisprudenza	Laurea V. O.	Giurisprudenza	Alessandria	47	48	95
Giurisprudenza	Laurea spec.	Giurisprudenza	Alessandria	9	5	14
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Alessandria	22	16	38
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto degli scambi transnazionali	Alessandria	3	4	7
Lettere e filosofia	Laurea V. O.	Lettere	Vercelli	15	8	23
Lettere e filosofia	Laurea V. O.	Filosofia	Vercelli	4	2	6
Lettere e filosofia	Laurea V. O.	Lingue e letterature straniere	Vercelli	9	2	11
Lettere e filosofia	Laurea 1° liv.	Lettere	Vercelli	18	3	21
Lettere e filosofia	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature straniere moderne	Vercelli	13		13
Lettere e filosofia	Laurea 1° liv.	Lingue per I rapporti internazionali istituzionali e di impresa	Vercelli	18	2	20
Lettere e filosofia	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Vercelli	13	13	26
Lettere e filosofia	Laurea 1° liv.	Storia delle civiltà	Vercelli	7	7	14
Lettere e filosofia	Laurea 1° liv.	Studio e gestione dei beni culturali	Vercelli	15	6	21
Lettere e filosofia	Laurea 1° liv.	Filosofia	Vercelli	11	4	15
Lettere e filosofia	Laurea spec.	Filosofia	Vercelli	2		2
Lettere e filosofia	Laurea spec.	Storia delle idee filosofiche	Vercelli	1		1
Lettere e filosofia	Laurea spec.	Lingua e cultura italiana	Vercelli	5	2	7
Lettere e filosofia	Laurea spec.	Lingue, letterature e civiltà dell'europa e delle Americhe	Vercelli	2		2
Medicina e chirurgia	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Novara	39	27	66
Medicina e chirurgia	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Novara	24	18	42
Medicina e chirurgia	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Verbania	1	4	5
Medicina e chirurgia	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Novara	49	19	68
Medicina e chirurgia	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Alessandria	41	5	46
Medicina e chirurgia	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Biella	19	6	25
Medicina e chirurgia	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Verbania	27	12	39
Medicina e chirurgia	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Novara	15		15
Medicina e chirurgia	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Novara	9	2	11
Medicina e chirurgia	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Novara	15	3	18
Medicina e chirurgia	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Novara	8	1	9
Scienze MFN	Laurea V. O.	Fisica	Alessandria	1	2	3
Scienze MFN	Laurea V. O.	Matematica	Alessandria	1		1
Scienze MFN	Laurea V. O.	Scienze biologiche	Alessandria	3		3
Scienze MFN	Laurea V. O.	Informatica	Alessandria	2	4	6
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia	Alessandria	17	8	25
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia agro-alimentare	Alessandria	3	2	5
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Novara		3	3
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Alessandria	2	8	10
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Alessandria	2	2	4
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Alessandria	8	51	59
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica e applicazioni	Alessandria	4	2	6
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Nuove tecnologie fisiche	Alessandria		2	2
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze ambientali e gestione del territorio	Alessandria	16	16	32
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia ambientale	Alessandria	3	1	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia e tecnologie cellulari e molecolari	Alessandria	1		1
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica	Alessandria	1	2	3
Scienze MFN	Laurea spec.	Informatica dei sistemi avanzati e dei servizi di rete	Alessandria	2	3	5
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica applicata	Alessandria	3	1	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze biologiche applicate	Alessandria	1	1	2
Scienze MFN	Laurea spec.	Studio e gestione degli ambienti naturali ed antropizzati	Alessandria	5	5	10

(continua)

Tab. A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO	CORSO DI LAUREA	SEDE	F	M	TOTALE
Scienze politiche	Laurea V. O.	Scienze politiche	Alessandria	5	6	11
Scienze politiche	Laurea spec.	Programmazione e direzione delle politiche e dei servizi sociali	Asti	10		10
Scienze politiche	Laurea spec.	Economia e politiche pubbliche	Alessandria	3	1	4
Scienze politiche	Laurea spec.	Metodi per l'analisi e la valutazione dei fenomeni sociali complessi	Alessandria	8		8
Scienze politiche	Laurea spec.	Studi europei	Alessandria	1	3	4
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Asti	68	5	73
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizi alle imprese e alle organizzazioni	Alessandria	10	5	15
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Politiche sociali e del territorio	Alessandria	6	2	8
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche comparate e cultura europea	Alessandria	14	8	22
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e finanza	Alessandria	12	7	19
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione ed economia delle pubbliche amministrazioni	Alessandria	9	11	20
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione dei beni territoriali e turismo	Alessandria	9		9
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Novara	23	8	31
Interfacoltà	Laurea spec.	Biotechnologie mediche e farmaceutiche	Novara	13	9	22
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Novara	29	6	35
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Informatica giuridica	Alessandria	5	1	6
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Consulente del lavoro	Asti	10	4	14
Totale Università del Piemonte Orientale				1.025	580	1.605

INDICE TABELLE E FIGURE

Capitolo 1

Tabelle

1.1	L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO	4
1.2	PERSONALE SCOLASTICO, PER TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)	5
1.3	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI PER INDIRIZZO (A.S. 2006/2007)	11
1.4	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI, PER INDIRIZZO IN PIEMONTE (VARIAZIONI ASSOLUTE GIUGNO 2003-GIUGNO 2007)	12
1.5	AUTONOMIE SCOLASTICHE PIEMONTESE, PER TIPO E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)	13
1.6	AUTONOMIE, SEDI, CLASSI E ISCRITTI, PER PROVINCIA (A.S. 2006/2007)	14
1.7	SCUOLA NON STATALE: ISCRITTI, PER PROVINCIA E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)	15
1.8	SCUOLA NON STATALE: VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI PER LIVELLO DI SCUOLA E PROVINCIA. CONFRONTO AA.SS. 2006/2007 E 2005/2006 E AA.SS. 2006/2007 E 2002/2003	16

Figure

1.1	ANDAMENTO DEL NUMERO DI ISCRITTI PER LIVELLO DI SCUOLA NEL SISTEMA SCOLASTICO	3
1.2	CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI AL SISTEMA SCOLASTICO	6
1.3	ANDAMENTO DEL TASSO DI SCOLARIZZAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	7
1.4	SCUOLA PRIMARIA: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI IN CLASSI CON ORARIO DI 40 ORE SETTIMANALI (VALORI PERCENTUALI)	7
1.5	TASSO DI PROSECUZIONE DOPO IL PRIMO CICLO DI SCUOLA	8
1.6	TASSO DI PASSAGGIO DAL PRIMO AL SECONDO ANNO DI CORSO E DAL SECONDO AL TERZO ANNO DI CORSO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	8
1.7	ANDAMENTO DEL TASSO DI SCOLARIZZAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO*	9
1.8	ANDAMENTO DEL TASSO DI SCOLARIZZAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CONFRONTO ITALIA/PIEMONTE*	10
1.9	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER INDIRIZZO (A.S. 2005/2006, VALORI ASSOLUTI)	10
1.10	ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLE RIPETENZE, PER LIVELLO DI SCUOLA (VALORI PERCENTUALI)	13
1.11	SCUOLA NON STATALE: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI	16
1.12	SCUOLA NON STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI PER LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)	17

1.13	SCUOLA NON STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)	17
1.14	SCUOLA NON STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER PROVINCIA (A.S. 2006/2007)	17
1.15	ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI AGLI ATENEI PIEMONTESI (VALORI ASSOLUTI)	18
1.16	ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ IN PIEMONTE E IN ITALIA (FATTO 100 IL NUMERO DI ISCRITTI NELL'A.A. 1997/1998)	19
1.17	ANDAMENTO DEI LAUREATI E DIPLOMATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI (VALORI ASSOLUTI)	19
1.18	ANDAMENTO DEI LAUREATI IN PIEMONTE E IN ITALIA (FATTO 100 IL NUMERO DEI LAUREATI NEL 1997)	20

Capitolo 2

Tabelle

2.1	SCUOLE MATERNE: NUMERO DI ISCRITTI PER TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)	23
2.2	SCUOLA DELL'INFANZIA: NUMERO DI SEDI PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)	23
2.3	SCUOLA DELL'INFANZIA: ISCRITTI IN ANTICIPO* PER TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)	25

Figure

2.1	SCUOLA DELL'INFANZIA: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007, PER PROVINCIA	24
2.2	CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	24
2.3	SCUOLA DELL'INFANZIA: TASSO DI SCOLARIZZAZIONE, PER PROVINCIA	25
2.4	SCUOLA DELL'INFANZIA: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI, PER TIPO DI GESTIONE DELLE SCUOLE	26
2.5	SCUOLA DELL'INFANZIA: ISCRITTI PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007, VALORI ASSOLUTI)	27

Capitolo 3

Tabelle

3.1	SCUOLA PRIMARIA: ISCRITTI PER ANNO DI CORSO E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)	31
-----	--	----

Figure

3.1	SCUOLA PRIMARIA: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007, PER PROVINCIA	31
-----	---	----

3.2	SCUOLA PRIMARIA: CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI	32
3.3	SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI CON ORARIO DI 40 ORE SETTIMANALI, PER PROVINCIA	33
3.4	SCUOLA PRIMARIA: ISCRITTI, PER TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)	33
3.5	SCUOLA PRIMARIA: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)	34
3.6	SCUOLA PRIMARIA: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)	34
3.7	SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RIPETENTI, PER PROVINCIA	35
3.8	SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DELLE SEDI CON PLURICLASSE, PER PROVINCIA	35
3.9	SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI IN PLURICLASSE, PER PROVINCIA	35

Capitolo 4

Tabelle

4.1	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ISCRITTI, PER ANNO DI CORSO E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)	39
4.2	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: RISULTATI DI SCRUTINI ED ESAMI (GIUGNO 2007)*	42
4.3	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: INDICI DI INSUCCESSO SCOLASTICO PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2006/2007)*	43

Figure

4.1	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007, PER PROVINCIA	39
4.2	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI	40
4.3	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ISCRITTI, PER TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007, VALORI PERCENTUALI)	40
4.4	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)	41
4.5	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (2006/2007)	41
4.6	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RESPINTI SUL TOTALE DEGLI ESAMINATI, PER ANNO DI CORSO	42
4.7	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ALUNNI IN RITARDO RISPETTO ALL'ETÀ REGOLARE, PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2006/2007, VALORI PERCENTUALI)	43
4.8	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ISCRITTI IN ANTICIPO, IN ETÀ REGOLARE E IN RITARDO, PER SESSO (A.S. 2005/2006, VALORI PERCENTUALI)	44
4.9	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RIPETENTI, PER PROVINCIA (AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007)	44

Capitolo 5

Tabelle

5.1	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI, PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2006/2007)	47
5.2	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: EVOLUZIONE DEL NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA	47
5.3	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI ISCRITTI E SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)	49
5.4	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ALUNNI NELLE CLASSI DIURNE, SERALI E PRESERALI, PER SESSO E TIPO DI GESTIONE (A.S. 2006/2007)	51
5.5	ISCRITTI A CORSI PRESERALI E SERALI, PER INDIRIZZO DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (A.S. 2006/2007)	52
5.6	EVOLUZIONE DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI, PER TIPO DI SCUOLA (AA.SS. 2002/2003- 2006/2007)	52
5.7	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI AI DIVERSI INDIRIZZI PER PROVINCIA (A.S. 2006/2007, VALORI ASSOLUTI)	53
5.8	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.S.S. 2002/2003 E 2006/2007 DEGLI ISCRITTI AI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA	54
5.9	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.SS. 2005/2006 E 2006/2007 DEGLI ISCRITTI AI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA	54
5.10	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TASSI DI FEMMINILIZZAZIONE DEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (A.S. 2006/2007, VALORI PERCENTUALI)	56
5.11	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER AREE DI INDIRIZZO E PROVINCIA NELL'A.S. 2006/2007 E VARIAZIONI ASSOLUTE CON L'A.S. 2002/2003*	57
5.12	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RISULTATI DI SCRUTINI ED ESAMI NEL GIUGNO 2007	58
5.13	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: INDICI DI INSUCCESSO SCOLASTICO, PER ANNO DI CORSO E SESSO (A.S. 2006/2007, VALORI PERCENTUALI)	62
5.14	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DISPERSIONE SCOLASTICA TRA GLI AA.SS. 2005/2006 E 2006/2007, PER ANNO DI CORSO*	63
5.15	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI) NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (GIUGNO 2007, VALORI ASSOLUTI)	64
5.16	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICA, CORSI INTEGRATIVI) NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (GIUGNO 2003-GIUGNO 2007, VARIAZIONI ASSOLUTE)	65
5.17	SCUOLA MEDIA SUPERIORE: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICA, CORSI INTEGRATIVI) NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (GIUGNO 2006-GIUGNO 2007, VARIAZIONI ASSOLUTE)	65
5.18	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI), PER AREE DI INDIRIZZO E PROVINCIA NELL'A.S. 2006/2007 E VARIAZIONI ASSOLUTE CON L'A.S. 2002/2003	67

5.19	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO. QUALIFICHE, PER PROVINCIA E INDIRIZZO DI SCUOLA, NELL'A.S. 2006/2007 E VARIAZIONI ASSOLUTE CON GLI AA.SS. 2002/2003 E 2005/2006	68
5.20	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DIPLOMI DI MATURITÀ CONSEGUITI NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (GIUGNO 2007, VALORI ASSOLUTI)	69
5.21	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DIPLOMI DI MATURITÀ CONSEGUITI NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA (GIUGNO 2003-GIUGNO 2007, VARIAZIONI ASSOLUTE)	69

Figure

5.1	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI ISCRITTI, PER PROVINCIA	48
5.2	CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	49
5.3	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)	50
5.4	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2006/2007)	50
5.5	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TASSI DI SCOLARIZZAZIONE, PER PROVINCIA. CONFRONTO AA.SS. 2006/2007 E 2002/2003	51
5.6	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER TIPO DI SCUOLA. CONFRONTO ITALIA/PIEMONTE (A.S. 2006/2007)*	53
5.7	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ANDAMENTO DEL NUMERO DI ISCRITTI NEI PRINCIPALI INDIRIZZI DALL'A.S. 1997/1998	55
5.8	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007, PER AREE DI INDIRIZZO E SESSO	57
5.9	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CANDIDATI A SCRUTINI ED ESAMI NEI CORSI QUINQUENNALI, PER ANNO DI CORSO. CONFRONTO ESITI GIUGNO 2003-GIUGNO 2007	59
5.10	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RESPINTI, PER ANNO DI CORSO	59
5.11	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONE DEL PESO PERCENTUALE DEI RESPINTI, PER SESSO	60
5.12	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RESPINTI NEL GIUGNO 2006 E RIPETENTI NEL SUCCESSIVO A.S. 2006/2007, PER SESSO	60
5.13	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RESPINTI NEL GIUGNO 2006 E RIPETENTI NEL SUCCESSIVO A.S. 2006/2007, PER ANNO DI CORSO	61
5.14	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI IN ANTICIPO, IN ETÀ REGOLARE E IN RITARDO, PER SESSO (A.S. 2006/2007, VALORI PERCENTUALI)	61
5.15	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ALUNNI IN RITARDO RISPETTO ALL'ETÀ REGOLARE, PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2006/2007)	62
5.16	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI) PER TIPO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)	66

5.17	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CONFRONTO DEL NUMERO DI TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI) NEGLI AA.SS. 2002/2003, 2005/2006 E 2006/2007, PER TIPO DI SCUOLA	66
5.18	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.SS. 2005/2006-2006/2007 E 2002/2003-2006/2007 DEI TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI) NELLE AREE DI INDIRIZZO	67
5.19	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CONFRONTO TRA GLI AA.SS. 2002/2003, 2005/2006 E 2006/2007 DEL NUMERO DI MATURI, PER TIPO DI SCUOLA	70
5.20	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ANDAMENTO DEL NUMERO DEI DIPLOMATI ALL'ESAME DI STATO NEI PRINCIPALI INDIRIZZI	70
5.21	INCIDENZA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI, PER TIPO DI SCUOLA SUPERIORE. CONFRONTO ITALIA/PIEMONTE, ESITI DELL'A.S. 2005/2006	71

Capitolo 6

Tabelle

6.1	STUDENTI STRANIERI PER LIVELLO DI SCUOLA, VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE ISCRITTI. CONFRONTO TRA GLI AA.SS. 2002/2003, 2005/2006 E 2006/2007	75
6.2	STUDENTI STRANIERI PER SESSO, PROVINCIA E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)	77
6.3	STUDENTI STRANIERI: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE, PER PROVINCIA E INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE ISCRITTI IN CIASCUNA PROVINCIA (A.S. 2006/2007)	77
6.4	STUDENTI STRANIERI, PER TIPO DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (A.S. 2006/2007)	78
6.5	STUDENTI STRANIERI PER AREA GEOGRAFICA DI APPARTENENZA E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)	79
6.6	STUDENTI STRANIERI, PER AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2005/2006)	80
6.7	STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER NAZIONE DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)	82
6.8	STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA PRIMARIA PER NAZIONE DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)	85
6.9	STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, PER NAZIONE DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)	88
6.10	STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO, PER NAZIONE DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)	91

Figure

6.1	STUDENTI STRANIERI ISCRITTI NELLE SCUOLE PIEMONTESE DALL'A.S. 1997/1998 (VALORI ASSOLUTI)	76
-----	---	----

6.2	PERCENTUALE DI STUDENTI STRANIERI SUL TOTALE ISCRITTI NEI DIVERSI LIVELLI DI SCUOLA, CONFRONTO AA.SS. 2002/2003 E 2006/2007	76
6.3	STUDENTI STRANIERI PER SESSO E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)	77
6.4	STUDENTI STRANIERI, PER SESSO E PROVINCIA (A.S. 2006/2007)	78
6.5	STUDENTI STRANIERI: CONFRONTO DELLE NAZIONALITÀ PIÙ NUMEROSE IN PIEMONTE (AA.SS. 2002/2003, 2005/2006 E 2006/2007)	81
6.6	STUDENTI STRANIERI: NAZIONALITÀ PIÙ NUMEROSE IN PIEMONTE, PER TIPO DI SCUOLA (A.S. 2006/2007)	81

Capitolo 8

Table

8.1	ATENEI PIEMONTESI: RECENTE EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI, PER FACOLTÀ E ATENEO*	107
8.1.1	ATENEI PIEMONTESI ISCRITTI NELL'A.A. 2006/2007, PER TIPO DI CORSO DI LAUREA	109
8.1.2	ATENEI PIEMONTESI: ISCRITTI PER SEDE UNIVERSITARIA, NELL'A.A. 2006/2007	110
8.1.3	INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI NELLE FACOLTÀ PIEMONTESI (A.A. 2006/2007)	111
8.1.4	INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E NEI PRINCIPALI ATENEI ITALIANI (CON PIÙ DI 35.000 ISCRITTI) (A.A. 2006/2007)	112
8.1.5	ISCRITTI AGLI ATENEI PIEMONTESI E AI PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI (>35.000 ISCRITTI), PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2005/2006)	113
8.1.6	ISCRITTI ALLE FACOLTÀ PIEMONTESI, PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2005/2006)	114
8.2	ATENEI PIEMONTESI: RECENTE EVOLUZIONE DEL NUMERO DI IMMATRICOLATI PER LA PRIMA VOLTA AL SISTEMA UNIVERSITARIO, PER FACOLTÀ E PER ATENEO	116
8.2.1	ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI IN PIEMONTE, PER SEDE UNIVERSITARIA* (A.A. 2006/2007)	117
8.2.2	IMMATRICOLATI PER LA PRIMA VOLTA AL SISTEMA UNIVERSITARIO NELLE FACOLTÀ PIEMONTESI, PER ETÀ AL MOMENTO DELL'IMMATRICOLAZIONE (A.A. 2005/2006, VALORI PERCENTUALI)	118
8.2.3	ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI PER TIPO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (A.A. 2005/2006, VALORI PERCENTUALI)	119
8.2.4	ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI PER VOTO DI MATURITÀ E FACOLTÀ (A.A. 2006/2007)	120
8.2.5	IMMATRICOLATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E NEI PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI (>35.000 ISCRITTI), PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2005/2006)	121
8.2.6	IMMATRICOLATI ALLE FACOLTÀ PIEMONTESI, PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2005/2006)	122
8.2.7	IMMATRICOLATI IN REGIONE DIVERSA DA QUELLA DI RESIDENZA: RESIDENTI IMMATRICOLATI FUORI REGIONE E IMMATRICOLATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE (A.A. 2005/2006)	123

8.3	ATENEI PIEMONTESI: EVOLUZIONE RECENTE DEL NUMERO DI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI, PER FACOLTÀ E PER ATENEO	124
8.3.1	LAUREATI NEL 2006, PER ATENEO E TIPO DI CORSO DI LAUREA	126
8.3.2	ATENEI PIEMONTESI: LAUREATI E DIPLOMATI PER SEDE UNIVERSITARIA (ANNO 2006)	126
8.3.3	INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE LAUREATI E DIPLOMATI NELLE FACOLTÀ PIEMONTESI (ANNO 2006)	127
8.3.4	INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE LAUREATI E DIPLOMATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E NEI PRINCIPALI ATENEI ITALIANI (ANNO 2006)	128
8.3.5	LAUREATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI* (ANNO 2005)	130

Figure

8.1.	ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI, PER FACOLTÀ	108
8.1.1	PESO PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI UNIVERSITARI ALLE DIVERSE FACOLTÀ. CONFRONTO PIEMONTE/ITALIA (A.A. 2006/2007)	109
8.1.2	EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ. CONFRONTO PIEMONTE/ITALIA	115
8.2	ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEGLI IMMATRICOLATI, PER FACOLTÀ	117
8.3	LAUREATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI DAL 1998	125
8.3.1	ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI, PER FACOLTÀ	125
8.3.2	PESO PERCENTUALE DEI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI PER FACOLTÀ. CONFRONTO PIEMONTE/ITALIA (ANNO 2006)	129
8.3.3	EVOLUZIONE DEI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI. CONFRONTO PIEMONTE/ITALIA	129

Capitolo 9

Tabelle

9.1	PIEMONTE CTP E CORSI SERALI: ISTITUTI, CORSI E PARTECIPANTI	134
9.2	CORSI SERALI: AREE DI STUDIO	136
9.3	I CTP IN PIEMONTE: DOCENTI PER GENERE E CONTRATTO (2006/2007)	137
9.4	CORSI SERALI IN PIEMONTE: DOCENTI PER GENERE, CONTRATTO, UTILIZZO DI CATTEDRA (VALORI PERCENTUALI)*	137
9.5	DOCENTI E FORMATORI COINVOLTI NEL PROGETTO POLIS*	137
9.6	INSEGNANTI NEI CORSI BREVI DI ALFABETIZZAZIONE FUNZIONALE	137
9.7	SUCCESSO FORMATIVO E INTEGRAZIONE SOCIALE NEI CTP	143
9.8	SUCCESSO FORMATIVO E INTEGRAZIONE SOCIALE NEI CORSI SERALI	144
9.9	RETE DI COLLABORAZIONE DEI CTP: ISTRUZIONE E FORMAZIONE	144
9.10	RETE DI COLLABORAZIONE DEI CTP: SOLIDARIETÀ SOCIALE E ASSISTENZA	144
9.11	RETE DI COLLABORAZIONE DEI CTP: LAVORO	145

9.12	RETE DI COLLABORAZIONE DEI CTP: CULTURA E TEMPO LIBERO	145
9.13	FONDI A DISPOSIZIONE DEI CTP (2006)*	145
9.14	IMPIEGO DEI FONDI A DISPOSIZIONE DEI CTP*	145
9.15	GLI ISTITUTI SCOLASTICI CON ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI NELLE PROVINCE PIEMONTESE	147

Figure

9.1	PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI, PARTECIPANTI PER TIPOLOGIE (2006/2007)	136
9.2	CORSI BREVI DI ALFABETIZZAZIONE FUNZIONALE, PARTECIPANTI PER TIPOLOGIE (2006/2007)	136
9.3	PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI PER GENERE (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*	139
9.4	PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI PER FASCE DI ETÀ (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*	139
9.5	PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI PER NAZIONALITÀ (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*	140
9.6	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PER NAZIONALITÀ (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*	140
9.7	COLLOCAZIONE NEL LAVORO (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*	140
9.8	COLLOCAZIONE NEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CORSO (2006/2007, VALORI PERCENTUALI)*	141
9.9	DETENUTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, GENERE E NAZIONALITÀ (2006/2007)*	141
9.10	L'ORGANIZZAZIONE DELLE RELAZIONI CON GLI ALLIEVI NEI CTP PIEMONTESE (2006/2007)	143
9.11	L'ORGANIZZAZIONE DELLE RELAZIONI CON GLI ALLIEVI NEI CORSI SERALI (2006/2007)	144
9.12	LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI NELLE PROVINCE, PER NUMERO DI PARTECIPANTI (2006/2007)	146
9.13	I CORSI SERALI, PER PARTECIPANTI (2003/2007)	148

Appendici

A.1	ATENEI PIEMONTESE: ISCRITTI, PER SESSO E CORSO DI STUDI (A.A 2006/2007)	151
A.2	ATENEI PIEMONTESE: IMMATRICOLATI, PER SESSO E CORSO DI STUDI (A.A. 2006/2007)	166
A.3	ATENEI PIEMONTESE: LAUREATI E DIPLOMATI, PER SESSO E CORSO DI STUDI (ANNO 2006)	172